ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **244**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

TIRRENIA S.P.A E ADRIATICA S.P.A. DI NAVIGAZIONE

(Esercizio 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 30 giugno 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 37/2004 dell'11 giugno 2004 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Tirrenia S.p.A. di navigazione e dell'Adriatica S.p.A. di navigazione per l'esercizio 2002 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

Esercizio 2002:

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 87

Bilancio consuntivo ..... » 113

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 155

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

Esercizio 2002:

Relazione del Consiglio di Amministrazione ..... » 263

Bilancio consuntivo ..... » 283

Relazione del Collegio Sindacale ..... » 319

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 37/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 giugno 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1964 con i quali le Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale (Tirrenia e Adriatica) sono state sottoposte al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Roberto Errante e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società suddette per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2002 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale di cui sopra, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società stesse.

ESTENSORE — *Roberto Errante*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 23 giugno 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE, TIRRENIA S.P.A. E ADRIATICA S.P.A., PER L'ESERCIZIO 2002

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

PARTE PRIMA

1. – Il Gruppo Tirrenia ..... » 14

1.1. La « procedura di informativa » della Commissione Europea e la prospettiva di privatizzazione del Gruppo ..... » 14

1.2. La flotta e il mercato nazionale ..... » 16

1.3. Il personale ..... » 20

1.3.1. Situazione sindacale ..... » 23

1. Stato di applicazione dell'accordo 14/12/2001 e connessi accordi aziendali ..... » 23

2. Legge n. 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali ..... » 24

1.4. Problematiche portuali ..... » 25

1.4.1. Servizio di pilotaggio: aggiornamento delle tariffe ..... » 25

1.4.2. Tariffe dei compensi dovuti ai « raccomandatari marittimi » per le loro prestazioni per il biennio 2003-2004 ..... » 26

1.5. I bilanci ..... » 27

PARTE SECONDA

2. – La Tirrenia s.p.a. ..... » 28

2.1. La flotta e l'attività commerciale ..... » 28

2.2. La gestione ..... » 30

2.2.1. Il conto economico ..... » 31

2.2.2. Il conto patrimoniale ..... » 35

2.2.3. La situazione patrimoniale riclassificata ..... » 39

3. – L'Adriatica s.p.a. ..... *Pag.* 43

3.1. La flotta e l'attività commerciale ..... » 43

3.2. La gestione ..... » 45

3.2.1. Il conto economico ..... » 45

3.2.2. Il conto patrimoniale ..... » 49

3.2.3. La situazione patrimoniale riclassificata ..... » 53

4. – I servizi marittimi di carattere locale ..... » 55

5. – Variante al Piano quinquennale 2000/2004 ..... » 62

6. – I risultati del Gruppo Tirrenia ..... » 63

6.1. Il conto economico consolidato ..... » 63

6.2. La situazione patrimoniale consolidata ..... » 65

6.3. La situazione finanziaria consolidata ..... » 67

7. – Conclusioni ..... » 68

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale:

- "TIRRENIA" s.p.a. di navigazione, con sede in Napoli;
- "ADRIATICA" s.p.a. di navigazione, con sede in Venezia.

Il presente referto concerne, in particolare, gli esiti delle gestioni del Gruppo cabotiero - comprendente le Società Tirrenia, Adriatica, e le società regionali Caremar, Saremar Siremar e Toremar,- relativamente all'esercizio finanziario 2002[1], nonché i fatti di maggior rilievo verificatisi fino a data corrente.

La relazione si articola in due parti.

La prima, dedicata alle notazioni sui profili generali comuni alle predette società, si sofferma sugli aspetti di fondo concernenti l'ordinamento, la struttura organizzativa e lo svolgimento dell'attività operativa.

La seconda tratta separatamente le singole società, con riguardo agli aspetti peculiari e all'andamento gestionale delle stesse e del Gruppo cabotiero nel suo complesso.

---

[1] Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi da ultimo la determinazione n. 41/2002 in data 16 luglio 2002, relativa all'esercizio 2001 (in Atti Parlamentari - XIV Legislatura Camera dei Deputati, Doc. XV n.96).

PARTE PRIMA

1. Il Gruppo Tirrenia

1.1. La "procedura di informativa" della Commissione Europea e la prospettiva di privatizzazione del Gruppo

Fino al 1998, il Gruppo Finmare, per il comparto cabotaggio, era costituito da sei società di navigazione controllate dalla Finanziaria Marittima (del Gruppo IRI), nata con funzioni di coordinamento di settori marittimi diversi (servizi internazionali di linea, trasporto di massa e cabotaggio). Le sei società si articolavano in due gruppi, specializzati in servizi con caratteristiche diverse. Il primo, costituito dalla Tirrenia e dall'Adriatica, era rivolto ai collegamenti a più lunga distanza; il secondo, formato dalle società regionali Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, ai collegamenti brevi con le isole minori.

Dette società regionali furono costituite nel 1974, nell'ambito del Gruppo Finmare, per i collegamenti, appunto, con le isole minori, che prima erano svolti da imprese private. Il collegamento con le isole maggiori (Sicilia e Sardegna) era affidato alle società del Gruppo Finmare fin dal 1936.

Successivamente, in attuazione di quanto previsto dallo specifico Piano di riordino approvato a livello governativo e parlamentare, la Tirrenia, pur continuando a svolgere attività operativa, ha assunto il ruolo di Capogruppo del settore di cabotaggio pubblico.

Attualmente la Tirrenia - dopo la fusione per incorporazione, avvenuta in data 30 novembre 2002, dell'IRI in liquidazione in Fintecna - è controllata da quest'ultima Società, che detiene l'85% del pacchetto azionario della Tirrenia (azioni di appartenenza pubblica: Ministero dell'Economia e delle Finanze).Il restante 15% del capitale è posseduto dalla Spafid S.p.A. a titolo di amministrazione fiduciaria per conto di Mediobanca.

La Tirrenia detiene il 100% delle azioni di Adriatica S.p.A. e delle altre società "regionali" sopra elencate.

Nel suo ruolo di capogruppo di settore, la Tirrenia svolge l'attività di coordinamento delle società controllate, fornendo alle partecipate stesse l'assistenza e il supporto necessari.

Per assicurare la continuità dei servizi marittimi con le isole maggiori e minori, apposite Convenzioni, di durata ventennale, stipulate con lo Stato italiano, impegnano le società del Gruppo ad esercitare i servizi indicati in appositi piani quinquennali approvati dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, (ora Ministero delle infrastrutture e trasporti), sentito il parere delle Regioni interessate. I piani prevedono le linee e i porti da servire, le tipologie e le dimensioni delle navi (quindi gli eventuali investimenti da com-

piere), le frequenze e le tariffe[2].

A fronte di tali prestazioni, la legge attribuisce al Gruppo Tirrenia una sovvenzione, c.d. "sovvenzione di equilibrio" (rappresentata dalla differenza tra i proventi del traffico e il costo del servizio: art.1 legge 856/1986), da rivedere ogni anno sulla base di parametri medi per quantificare i costi aggiuntivi delle società e garantire anche la remunerazione del capitale investito.

Al riguardo, con atto notificato in data 6 agosto 1999, la Commissione Europea ha aperto una "procedura di informativa" di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CEE, nei confronti dello Stato italiano per i contributi erogati a dette Società.

Con decisione del 21.6.2001 è stata dichiarata la piena compatibilità con i trattati europei della sovvenzione accordata alla Tirrenia dallo Stato italiano. Per quanto riguarda, invece, la Società Adriatica e le Società regionali, la Commissione Europea si è pronunciata con decisione del 18.3.2004, che non è stata ancora pubblicata.

Nella suddetta decisione del 21.6.2001 la Commissione europea ha evidenziato che l'importo della compensazione in questione deve coprire esclusivamente i maggiori oneri connessi agli "Obblighi di Servizio Pubblico", finalizzati a dare applicazione al principio della "continuità territoriale".

La soluzione positiva di tali contenziosi costituisce elemento di grande rilievo ai fini della valutazione economico patrimoniale delle Società e, quindi, ai fini della privatizzazione del Gruppo nel suo insieme. A tale riguardo va sottolineato come il mantenimento di un Gruppo integrato, in fase di privatizzazione consenta di salvaguardarne il valore di cessione.

D'altra parte, i significativi volumi di traffico che fanno capo al Gruppo possono permettere di rafforzare la posizione dello stesso nell'area del Mediterraneo occidentale, soprattutto nei confronti dell'armamento estero che potrebbe costituire una minaccia per il mercato nazionale, con conseguenze negative per i relativi livelli occupazionali.

Infatti il Gruppo Tirrenia è una realtà che, con una flotta di circa 90 navi effettua 100.000 collegamenti all'anno, con un traffico di 13 milioni di passeggeri, 2 milioni di auto e 6,5 milioni di metri lineari di automezzi commerciali.

Si tratta di una gestione complessa anche per i numerosi vincoli di servizio che gravano sulla società, tra i quali quelli di tipo tariffario, che rende il confronto con la concorrenza molto difficile.

Il Gruppo Tirrenia, inoltre, sta attraversando una fase molto delicata in relazione a vari fattori, quali l'ingresso sul mercato della concorrenza e il conseguente riposiziona-

---

[2] Le convenzioni vigenti scadranno il 31.12.2008. L'attuale piano quinquennale copre il periodo 2000/2004.
La soc. Tirrenia peraltro svolge anche alcuni collegamenti marittimi al di fuori dei rapporti di convenzione.

mento della società in una situazione non più da monopolista, l'esame della Commissione Europea sulla gestione economica dell'impresa, la sfida tecnologica e qualitativa che ha imposto la necessità di rinnovare il naviglio e, infine, i contraccolpi di una congiuntura economica sfavorevole, che maggiormente colpisce il settore turistico, nonché la concorrenza del mezzo aereo.

In questo quadro – secondo quanto evidenziato nella relazione del Consiglio di Amministrazione – la compensazione erogata alla società Tirrenia nel 2002 (€ 42,5 milioni), al netto delle imposte (€ 6,3 milioni) e della remunerazione dei capitali investiti dall'azionista (€ 7,1 milioni), copre soltanto – come risulta dallo schema che segue – i minori introiti che la Società subisce per l'applicazione di tariffe speciali ai residenti nelle isole, con un margine residuo per i maggiori costi sopportati per la mancata fiscalizzazione degli oneri sociali, che, contrariamente a tutto l'armamento italiano, non è stata estesa al gruppo pubblico.

Compensazione determinata per l'anno 2002:		
(al netto di imposte e remunerazione dei capitali)	29,1	milioni di euro
Agevolazioni tariffarie concesse:	- *20,8*	" " "
Mancata concessione degli sgravi previdenziali:	- 12,5	" " "

Nel 2002 il Gruppo ha ricevuto dallo Stato, come si è visto, una remunerazione per i capitali investiti di € 7,1 milioni. Questo importo, calcolato (sulla base della convenzione vigente) applicando la percentuale del 4,55% al capitale netto investito nella gestione, appare coerente con gli orientamenti comunitari, secondo i quali nella compensazione per oneri di servizio pubblico si deve tener conto di "un margine ragionevole" del capitale impiegato.

1.2. – La flotta e il mercato nazionale

Il **Gruppo Tirrenia**, costituito da sei Società di preminente interesse nazionale (Tirrenia S.p.A.; Adriatica S.p.A.; Caremar S.p.A.; Saremar S.p.A.; Siremar S.p.A. e Toremar S.p.A.), opera nell'ambito di un quadro normativo i cui punti di riferimento fondamentali sono rappresentati dalle leggi 20.12.1974, n.684, 19.5.1975, n.169, 5.12.1986, n.856 e dal D.L. 4.3.1989, n.77 (convertito in legge 5.5.1989, n.160); norme che attribuiscono alle Società in questione un importante ruolo di pubblica utilità.

Infatti, le Società del Gruppo Tirrenia sono tenute per legge a garantire, *in maniera efficiente, costante e regolare nell'arco dell'intero anno*, i servizi di collegamento con le isole maggiori e minori italiane. Esse operano nel settore dei servizi di trasporto marittimo - svolti prevalentemente con navi traghetto – di passeggeri (con o senza auto al se-

guito) e di merci varie (soprattutto su automezzi commerciali) tra porti nazionali, continentali o insulari, e tra questi ed altri scali del Mediterraneo. In estrema sintesi, di seguito vengono riportati i servizi affidati per legge alle predette Società:

- collegamenti con le isole maggiori, con un prolungamento in Tunisia: vengono esercitati dalla **Tirrenia**;

- collegamenti in Adriatico, Ionio e Tirreno: sono effettuati dall'**Adriatica**;

- collegamenti con le isole minori: vengono svolti dalle ***Società Regionali*** (Caremar, Saremar, Siremar e Toremar).

Le principali tipologie di traffico nelle aree di mercato servite dalle Società in esame, sono:

- traffico di passeggeri ordinari (residenti o meno), con o senza autoveicoli al seguito;
- traffico di turisti, con o senza autoveicoli al seguito;
- traffico di merci, prevalentemente su mezzi gommati.

Nell'ambito delle considerazioni generali sul quadro di operatività della Tirrenia e delle cinque società controllate, è utile sottolineare che l'insieme delle domande di servizi che l'operatore marittimo deve soddisfare, sulla base della suddetta tipologia di traffico, varia in relazione al segmento di traffico considerato ed alla temporalità in cui la domanda si manifesta. A tale riguardo va notato che per la componente passeggeri la stagionalità è piuttosto forte nelle aree caratterizzate da maggiore o totale indipendenza dal "Continente", dove prevale l'aspetto turistico (isole maggiori, Croazia) mentre risulta minore dove, accanto all'interesse turistico, è presente in maniera costante nell'arco dell'anno, la necessità di collegamenti, in particolare per i residenti, con i servizi offerti in Continente (isole minori e c.d. "aree metropolitane marittime"). La componente merci presenta, invece, flussi abbastanza costanti nel corso dell'anno.

Per quanto concerne i principali aspetti evolutivi del mercato in questione, si confermano le tendenze manifestatesi negli ultimi anni, vale a dire:

- la sempre maggiore tendenza ad una riduzione dei tempi di traversata;
- l'elevata sensibilità della domanda al fattore sicurezza;
- la crescente richiesta di miglioramento della qualità dei servizi offerti a bordo.

La gran parte degli operatori del settore si stanno sempre più adeguando a tali tendenze, anche se in maniera differenziata, focalizzando le proprie strategie maggiormente in una direzione (ad esempio, la velocità) piuttosto che in un'altra (come l'innalzamento degli standard delle sistemazioni a bordo a livelli crocieristici). A tale proposito, un rilevante elemento di novità è rappresentato

vante elemento di novità è rappresentato dal fatto che anche l'armamento greco - tradizionalmente meno sensibile a tali problematiche - sta adottando strategie in tal senso, approfittando, tra l'altro, della propria posizione di privilegio in relazione alla liberalizzazione del cabotaggio, posizione che gli consente di esercitare una pressione competitiva attraverso politiche commerciali molto aggressive[3]

La flotta di proprietà del Gruppo Tirrenia è composta da 90 unità per complessive 572.000 tonnellate di stazza lorda (TSL). La sola Capogruppo Tirrenia oggi allinea una flotta di 25 navi (per un tonnellaggio di 378.000 TSL) che nel 2002 hanno trasportato circa 2,9 milioni di passeggeri (-11,8% rispetto al 2001), 748 mila automobili (-9,3%) e mezzi pesanti (automezzi commerciali) per circa 3,2 milioni di metri lineari (- 3,0 %).

L'Adriatica dispone di una flotta di 18 navi per circa 132.000 TSL, ha trasportato 595 mila passeggeri (-11% rispetto al 2001), circa 79.000 auto (2,2%) e mezzi pesanti per circa 1,3 milioni di metri lineari (- 2,9%).

Va ricordato che dal 1° febbraio 2001, la gestione di due linee di cabotaggio (Livorno/Catania e Genova/Termini Imerese), unitamente a tre navi a tali linee dedicate, è stata trasferita dalla Tirrenia alla Società Adriatica.

Per quel che concerne le società Regionali (Caremar, Siremar, Saremar e Toremar), la flotta sociale è composta di 47 unità.

Nei prospetti che seguono vengono rappresentate la composizione della flotta del Gruppo Tirrenia e delle sue due principali Società (Tirrenia e Adriatica), nonché la tabella riassuntiva dell'attività nautica svolta negli anni 2001 e 2002, con i relativi valori percentuali annui di variazione.

Flotta del gruppo Tirrenia	2001		2002	
	n°	TSL	n°	TSL
Navi traghetto miste	23	355.643	24	390.722
Navi traghetto miste (servizio locale)	27	46.323	27	46.323
Unità veloci di nuova tecnologia	11	64.545	11	64.570
Altre unità veloci (servizio locale)	19	4.785	19	4.785
Navi traghetto tutto-merci	7	63.862	7	63.862
Motonavi (unità miste per servizio locale)	2	1.861	2	1.861
Totale navi di proprietà	**89**	**537.019**	**90**	**572.123**

[3] Va ricordato che dal 1° gennaio 1999 è venuta a cessare, in ambito europeo, la riserva di cabotaggio (con la citata eccezione del mercato greco).

Flotta al 31/12/2002	Tirrenia di Nav.		Adriatica di Nav.	
	n°	TSL	n°	TSL
Navi traghetto miste	14	276.929	10	113.793
Unità veloci di nuova tecnologia	6	52.410	-	-
Navi traghetto tutto-merci	5	49.136	2	14.726
Altre unità veloci (servizio locale)	-	-	4	1.179
Motonavi (unità miste per servizio locale)	-	-	2	1.861
Totale navi di proprietà	**25**	**378.475**	**18**	**131.559**

Descrizione		Numero viaggi	Miglia percorse (1)	Passeggeri (2)	Auto al seguito (3)	Merci (m. lineari) (4)
TIRRENIA	2001	3.133,0	1.282	3.317,9	824,3	3.275,2
	2002	2.907,5	1.184	2.924,8	748,0	3.176,7
	var. %	-7,2	-7,6	-11,8	-9,3	-3,0
ADRIATICA	2001	2.390,0	931	668,9	76,8	1.310,2
	2002	2.309,0	921	595,3	78,5	1.271,9
	var. %	-3,4	-1,1	-11,0	2,2	-2,9
CAREMAR	2001	13.252,0	473	3.076,6	140,2	554,1
	2002	13.336,0	479	3.217,4	151,8	640,1
	var. %	0,6	1,3	4,6	8,3	15,5
SAREMAR	2001	20.121,0	148	2.266,6	564,7	618,7
	2002	19.603,0	144	2.243,1	563,4	621,0
	var. %	-2,6	-2,7	-1,0	-0,2	0,4
SIREMAR	2001	11.690,0	796	2.176,6	128,1	415,8
	2002	12.017,0	820	2.259,6	143,4	402,4
	var. %	2,8	3,0	3,8	11,9	-3,2
TOREMAR	2001	9.031,0	250	1.975,9	382,9	357,1
	2002	8.982,0	249	1.911,9	379,9	365,2
	var. %	-0,5	-0,4	-3,2	-0,8	2,3
TOTALE	2001	59.617,0	3.880	13.482,5	2.117,0	6.531,1
	2002	59.154,5	3.797	13.152,1	2.065,0	6.477,3
	var. %	-0,8	-2,1	-2,5	-2,5	-0,8

I valori delle colonne (1), (2), (3) e (4) sono espressi in migliaia.

N.B. Il numero delle auto non comprende gli altri mezzi al seguito.

Dall'esame dei dati si conferma, in particolare, la diversa caratterizzazione del servizio offerto dalle sei società, le quali operano:

- la Tirrenia, su rotte di medio-lunga percorrenza, con un ruolo che viene ritenuto di "market leader";
- l'Adriatica, sulla medio-lunga percorrenza e nel servizio locale;
- le quattro società Regionali, nel servizio locale.

Si rileva altresì un andamento negativo pressoché generalizzato nei dati totali e negli indici di variazione.

I motivi che hanno determinato il calo del traffico, secondo l'analisi compiuta dalla Società Tirrenia, sono da farsi risalire in primo luogo ad una situazione della congiuntura economica, che ha indotto una flessione sulla domanda turistica. Oltre a ciò si è assistito, nel 2002, allo sviluppo del trasporto aereo sulle brevi distanze, ed in particolare fra il Continente e le isole, accompagnato da incentivazioni di tipo tariffario e da prezzi speciali per i residenti (conseguenti ad iniziative di sovvenzionamento delle compagnie aeree). Secondo quanto è stato evidenziato dalla Società, in tale contesto di mercato l' armamento concorrente, essenzialmente nel periodo estivo, ha aumentato la propria quota di offerta immettendo sulle linee altre unità frutto di investimenti già avviati negli anni scorsi.

1.3 Il personale

Al 31 dicembre 2002 il personale alle dipendenze delle Società di Navigazione Tirrenia ed Adriatica ammontava complessivamente a 2.574 unità, di cui 433 appartenenti al personale di terra e 2.141 al personale navigante, con una riduzione complessiva pari a 194 unità rispetto alla forza in servizio al 31 dicembre 2001.

La tabella 1 riporta un raffronto tra le consistenze, suddivise per categoria, del personale delle due Società di navigazione, rispettivamente al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2002.

TABELLA 1 - CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE

		ADRIATICA	TIRRENIA	TOTALE
2001	Personale a terra	66	375	441
	Personale navigante	640	1.687	2.327
	Totale complessivo al 31.12.2001	**706**	**2.062**	**2.768**
2002	Personale a terra	63	370	433
	Personale navigante	620	1.521	2.141
	Totale complessivo al 31.12.2002	**683**	**1.891**	**2.574**
Variazione consistenza numerica		**-23**	**-171**	**-194**

La consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo Tirrenia (comprensiva anche del personale delle quattro società regionali), al 31.12.2002 è risultata di 3.968 unità (126 unità in meno rispetto all'anno 2001), di cui 3.354 occupate a tempo indeterminato (2.827 naviganti e 527 amministrativi) e 614 con contratto a tempo determinato.

La tabella 2 riporta, per gli anni 2001 e 2002, la spesa per il personale delle medesime Società di navigazione.

TABELLA 2 – SPESA PER IL PERSONALE

(migliaia di Euro)

TIRRENIA	2001	2002	Variazione
Salari e stipendi	61.662,6	59.789,4	-1.873,2
Oneri sociali	8.454,1	18.190,1	9.736,0
T.F.R.	4.224,7	3.750,8	-473,9
Altri costi	564,0	541,3	-22,7
Totale costo del personale della Tirrenia di Navigazione	**74.905,4**	**82.271,6**	**7.366,2**

ADRIATICA	2001	2002	Variazione
Salari e stipendi	21.875,7	20.856,4	-1.019,3
Oneri sociali	1.790,0	3.491,0	1.701,0
T.F.R.	687,4	794,5	107,1
Altri costi	74,1	19,8	-54,3
Totale costo del personale della Adriatica di Navigazione	**24.427,2**	**25.161,7**	**734,5**

TOT. TIRRENIA e ADRIATICA	99.332,6	107.433,3	8.100,7

Nell'esercizio 2002 l'incidenza del costo del personale della Tirrenia sul totale dei costi della produzione (286,153 milioni) è stata del 28,75%, con un aumento del 2,68% rispetto all'esercizio 2001. Per quanto riguarda la società Adriatica tale incidenza è stata del 23,1% come nell'esercizio precedente.

Considerando il totale del costo del personale di entrambe le società di navigazione, si riscontra che nell'esercizio 2002 si è avuto un aumento dell'8,15% rispetto all'anno precedente.

L'incremento del costo del personale, - malgrado ci sia stata una riduzione della consistenza numerica - è essenzialmente dovuto alla esclusione delle Società Tirrenia e Adriatica dallo sgravio previdenziale, previsto dalla Legge 28.12.2001, n. 448 (Finanziaria 2002) e successive modifiche per le imprese che operano nel settore di cabotaggio (art. 52, comma 32) La medesima esclusione ha interessato anche le Società regionali Care-

mar, Saremar Siremar e Toremar[4].

La percentuale di sgravio previdenziale che era stata fissata, nel limite massimo, al 43% della contribuzione dovuta, è stata poi elevata all'80% dalla legge 1.8.2002, n.166, che ha confermato però l'esclusione delle società convenzionate.

La norma di cui trattasi si configura come una proroga del beneficio previsto per il triennio 1999/2001 dalla legge 28.12.1999, n. 522; beneficio che allora era stato totalmente riconosciuto anche alle Società del Gruppo Tirrenia, come del resto era già accaduto in occasione dell'estensione alla Flotta pubblica degli sgravi contributivi per il Mezzogiorno (Legge 30.12.1991, n.426).[5]

Vanno considerati gli effetti negativi che la disposizione in questione ha prodotto sui costi delle società Tirrenia e Adriatica, rispetto alle altre società operanti nei traffici di cabotaggio che di tale beneficio hanno usufruito.

1.3.1 Situazione sindacale

1. *Stato di applicazione dell'accordo 14/12/2001 e connessi accordi aziendali*

Il 14.12.2001 era stato firmato un accordo con gli organi sindacali nazionali delle Organizzazioni Filt-CGIL, Fit-CILS e UILTrasporti e, separatamente, con FEDERMAR-Cisal e UGL-Mare, diretto a prevedere una rimodulazione delle "tabelle di armamento", sia qualitativa che quantitativa[6], e ad affrontare alcune questioni di carattere generale, quale ad esempio quella della normativa contrattuale in materia di "immissioni in continuità di rapporto di lavoro" (C.R.L.)[7]

L'obiettivo della completa applicazione del suddetto accordo del 14 dicembre 2001 è stato realizzato con qualche ritardo, la cui causa viene attribuita in massima parte alla lentezza, per eccessiva macchinosità, delle procedure necessarie per l'approvazione delle nuove "tabelle di armamento" da parte delle competenti Autorità.[8]

Alla chiusura dell'esercizio 2002, tutte le tabelle delle unità del Gruppo Tirrenia mo-

---

[4] La disposizione della legge 448/2001 ha escluso dall'applicazione del beneficio le "navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio" e quindi quelle facenti parte della flotta del Gruppo Tirrenia.

[5] La legge finanziaria 2003 ha disposto un'ulteriore proroga di detti benefici, sebbene in una percentuale più contenuta, anche per il triennio 2003-2005, confermando l'esclusione delle società convenzionate.

[6] L'accordo prevedeva una rimodulazione tabellare che avrebbe comportato un minore utilizzo di 41 unità di personale l'anno.

[7] Le immissioni in C.R.L. riguardavano in buona parte le unità di personale trasferite dalla Tirrenia all'Adriatica in applicazione di un accordo firmato il 9.10.2000.

[8] La procedura vigente per l'approvazione delle tabelle di armamento è quella disposta dall'allora Ministero della Marina mercantile con la circolare n.11 del 9.3.1993, la quale prevede la preventiva emanazione in sede locale (Capitanerie di Porto) della tabella provvisoria e, successivamente, l'approvazione definitiva con decreto ministeriale.

dificate con gli accordi sindacali del 14.12.2001 sono state approvate in via provvisoria dalle competenti Capitanerie di Porto, a seguito della prescritta istruttoria circa la congruità del numero di lavoratori a bordo, in relazione al numero dei passeggeri trasportabili ed alla esigenza di sicurezza. L'approvazione definitiva è stata ottenuta soltanto per le "tabelle di armamento" relative alle navi tipo "Strada" della società Tirrenia (provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.10,2002). Tuttavia, le restanti tabelle provvisorie sono state ugualmente utilizzate dalle società Tirrenia e Adriatica, in applicazione della Circolare DNM/CD/766 in data 14.5.2002 del suddetto Ministero, che ha consentito l'utilizzo delle suddette tabelle provvisorie in attesa della emanazione dei decreti di approvazione definitiva.

Con il suddetto accordo del 14.12.2001 sono state anche definite le questioni attinenti alla contrattazione di secondo livello del personale navigante delle Società del Gruppo.

Tuttavia, le Segreterie venete di Filt-CGIL, Fit-CISL e UILTREASPORTI in data 18 febbraio 2002 hanno formalizzato la richiesta di apertura di un confronto sulle problematiche riguardanti i Comandanti e Direttori della Società Adriatica. La contrattazione si è prolungata per molti mesi non trovando un punto di incontro fra le OO.SS. e i rappresentanti della Società. Peraltro, nei successivi passaggi le richieste da parte sindacale sono state estese a tutto l'equipaggio.

Soltanto nel mese di maggio del 2003 è stato sottoscritto un accordo che ha risolto tutte le questioni oggetto del lungo periodo di confronto.

In data 28 giugno 2002, a seguito di contrattazione di secondo livello, è stato definito l'accordo di rinnovo del contratto per i dipendenti amministrativi della Società Tirrenia.

Elemento qualificante dell'intesa è stato quello della completa revisione dell'orario di lavoro nelle varie sedi e scali periferici, con l'abrogazione di quanto sul punto era stato previsto nel procedente accordo del 12 marzo 1998.

Inoltre, in linea con quanto avvenuto per il personale navigante, si è provveduto all'incremento nella misura dell'1,5% del già esistente premio di produzione.

***2**. Legge n.146/1990 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.*

Al termine del 2002, i Presidenti di Camera e Senato hanno provveduto a nominare i nuovi componenti della Commissione di Garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, istituita dalla legge 12.6.1990, n.146.

Fra le principali delibere di interesse del settore marittimo emanate dalla suddetta Commissione nel corso del 2002, ,vanno richiamate in particolare la n.02/27 e la n.02/36.

Con la decisione n. 02/27, emessa nella seduta del 14 febbraio 2002, la Commissione di Garanzia ha giudicato idoneo l'accordo sottoscritto il 14 dicembre 2001 dall'associazione armatoriale Fedarlinea con le Organizzazioni sindacali; accordo che ha apportato significative modifiche e integrazioni al Protocollo 1° agosto 2000 sulle Relazioni Industriali del Gruppo Tirrenia.

Con detta deliberazione la Commissione ha, dunque, riconosciuto la piena legittimità delle disposizioni adottate nel Gruppo Tirrenia, riguardanti la definizione delle procedure per la prevenzione e il raffreddamento delle controversie sindacali e l'esercizio del diritto di sciopero nel settore marittimo.

Con la delibera n. 02/36, adottata nella seduta del 7 marzo 2002, la Commissione ha invece fissato un importante orientamento interpretativo riguardante il caso dell'apertura di una nuova vertenza, con la correlativa attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione, in pendenza dello svolgimento di uno sciopero già proclamato dalla stessa sigla sindacale per motivi diversi.

In particolare, nella decisione in parola si afferma che in tale fattispecie l'organizzazione sindacale, in pendenza di uno sciopero già proclamato per una determinata vertenza, qualora se ne apra una nuova, dovrà provvedere ad effettuare una ulteriore procedura di raffreddamento e conciliazione solo ove le due vertenze siano effettivamente diverse.

1.4. Problematiche portuali

1.4.1. Servizio di pilotaggio: aggiornamento delle tariffe.

In data 10 settembre 2002, la Federpiloti (federazione che rappresenta i piloti dei porti), ha presentato al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti l'istanza finalizzata all'aggiornamento delle tariffe per il "servizio di pilotaggio" nel biennio 2003-2004.

Il sistema di aggiornamento delle suddette tariffe si fonda sull'applicazione di un modello matematico che, per ciascuna delle Corporazioni in cui i piloti sono attualmente raggruppati, combina i dati relativi alla consistenza numerica della Corporazione stessa al numero di operazioni fatte da ciascun pilota e alle spese sostenute per assicurare il servizio, determinando la percentuale di aumento o diminuzione della tariffa rispetto al biennio precedente.

Nel corso della prevista istruttoria in sede ministeriale, è stato evidenziato come numerosi elementi contenuti nella formula sopra descritta risentano dei numerosi anni trascorsi dalla data della sua introduzione (1978).

In particolare, parametri di particolare rilievo, riguardanti la durata delle operazioni o il disagio derivante dalla stazza delle navi, non tengono adeguatamente conto

dello straordinario sviluppo che negli ultimi anni ha caratterizzato la tecnologia navale.

Inoltre, la disposizione del Regolamento al Codice della Navigazione in materia di ripartizione degli introiti della Corporazione fra piloti in servizio e piloti pensionati hanno fatto si che, per effetto di fenomeni demografici ormai comuni a tutti i sistemi pensionistici, i secondi hanno assunto un peso insostenibile nel vigente sistema tariffario.

L'istruttoria, conclusasi nel mese di dicembre 2002 con la determinazione di un incremento medio nazionale nel biennio del 2,44%, ha lasciato aperte le questioni sopra ricordate, la cui definizione è stata rinviata al prossimo incontro fra le parti per l'aggiornamento delle tariffe del successivo biennio.

1.4.2. Tariffe dei compensi dovuti ai "raccomandatari marittimi" per le loro prestazioni per il biennio 2003-2004.

Il 31 dicembre 2002 sono scadute le tariffe di "raccomandazione marittima" contenute nel decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 dicembre 2000.[9]

Con lettera del 12.12.2002 la Federagenti, (federazione nazionale agenti raccomandatari marittimi) ha formalizzato la richiesta di adeguamento tariffario.

La proposta di revisione si sostanziava in alcune modifiche di carattere normativo e in un adeguamento economico che era superiore ai tassi di inflazione reale e programmata.

L'istruttoria in sede ministeriale ha portato all'emanazione del decreto contenente le tariffe per il biennio 2003-2004, nel quale sono state accolte le proposte di modifiche normative avanzate dalla Federagenti ed è stato previsto un incremento tariffario pari al 4%.

---

[9] La "raccomandazione marittima" è il contratto mediante il quale l'armatore o il vettore marittimo conferisce ad una persona chiamata *raccomandatario, o* più comunemente *agente marittimo,* la veste di rappresentante (con il potere di concludere noli o altri affari e di rilasciare polizze di carico) o di *institore* (con funzioni di rappresentante generale o di direttore di una sede).

1.5.- I Bilanci

I bilanci delle Società (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa) risultano approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 30.4.2003.

La relazione del Collegio sindacale che ha esaminato i bilanci reca la data del 9.4.2003. La società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A., ha redatto la propria "relazione di certificazione" in data 11.4.2003.

I bilanci sono stati redatti in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva CEE.

La Società Tirrenia di Navigazione redige anche il bilancio consolidato, in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 127/1991.

Detti bilanci sono stati redatti in unità di euro anche per gli importi relativi all'esercizio 2001. Analogo criterio è stato seguito nella elaborazione dei prospetti che corredano la presente relazione, per consentire un più agevole confronto fra le gestioni dei due esercizi.

PARTE SECONDA

2. La Tirrenia S.p.A.

2.1.- La flotta e l'attività commerciale

Al 31 dicembre 2002 la TIRRENIA disponeva di una flotta sociale di 25 navi, che risultava aumentata di una unità rispetto al 31 dicembre 2001 per effetto dell'immissione in flotta del traghetto misto *Janas*.

Pertanto, al 31 dicembre 2002, il totale delle tonnellate di stazza lorda (TSL) risultava pari a 378.475, con un incremento del 9,3% rispetto alle 343.396 TSL dell'esercizio precedente.

L'età media della flotta nel suo complesso, a fine anno 2002, si attesta su circa 12 anni. E' da notare, tuttavia, che nove delle tredici "navi traghetto miste" (che effettuano i collegamenti con la Sardegna e la Sicilia) hanno superato, sia pure di poco, i 20 anni.

Nella tabella seguente viene rappresentata in dettaglio la composizione tipologica della flotta della Tirrenia, le variazioni intervenute nell'anno in esame nonché le linee di collegamento con le isole maggiori per il 2002.

COMPOSIZIONE TIPOLOGICA DELLA FLOTTA DELLA TIRRENIA

Navi	Anno di Costruz.	2001 a fine anno TSL		2002 a fine anno età delle navi	2002 a fine anno TSL	
Navi traghetto miste						
Aurelia	1980	14.834	n	22	14.834	n
Clodia	1980	14.834	n	22	14.834	n
Nomentana	1980	14.834	n	22	14.834	n
Emilia	1979	12.523	n	23	12.523	n
Flaminia	1981	12.523	n	21	12.523	n
Domiziana	1979	12.523	n	23	12.523	n
Capo Carbonara	1981	17.961	i	21	17.961	i
Arborea	1980	11.324	n	22	11.324	n
Torres	1979	18.702	i	23	18.702	i
Toscana	1994	13.885	i	8	13.885	i
Florio	1999	30.650	p	3	30.757	i
Rubattino	2001	30.757	p	1	30.757	i
Bithia	2001	36.500	p	1	35.736	i
Janas	2002				35.736	i
Totale		**241.850**			**276.929**	
Unità veloci di nuova tecnologia						
Guizzo	1993	3.503	i	9	3.503	i
Scatto	1994	3.516	i	8	3.516	i
Aries	1998	11.347	i	4	11.347	i
Taurus	1998	11.350	i	4	11.350	i
Capricorn	1999	11.347	i	3	11.347	i
Scorpio	1999	11.347	i	3	11347	
Totale		**52.410**			**52.410**	
Navi traghetto tutto merci						
Lazio	1994	14.398	i	8	14.398	i
Puglia	1995	14.398	i	7	14.398	i
Sicilia	1976	6.780	n	6	6.780	n
Sardegna	1976	6.780	n	6	6.780	n
Calabria	1976	**6.780**	n	6	6.780	n
Totale		**49.136**			**49.136**	
Totale generale		**343.396**			**378.475**	

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (2002)

Linee traghetto miste:

collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Fiumicino), Napoli/Palermo, Cagliari/Trapani/Tunisi.

Linee traghetto merci: collegamenti con la Sardegna (da Genova, Civitavecchia, Napoli,Livorno) e la Sicilia (da Napoli)

La tabella che segue reca i dati relativi al movimento commerciale nell'anno 2002 (numero dei viaggi effettuati, miglia percorse, numero dei passeggeri, delle auto al seguito nonché degli automezzi commerciali espressi in metri lineari), messi a raffronto con l'esercizio 2001.

Tirrenia

Descrizione		numero viaggi	miglia percorse (1)	passeggeri '(2)	auto al seguito (3)	merci (4) (m.lineari)
Anno	2001	3.133,0	1.282,0	3.317,9	824,3	3.275,2
Anno	2002	2.907,5	1.184,0	2.924,8	748,0	3.176,7
Variazione %		*-7,2*	*-7,6*	*-11,8*	*-9,3*	*-3,0*

I valori delle colonne (1), (2), (3) e (4) sono espressi in migliaia.

Tenuto conto dei 225 viaggi effettuati in meno rispetto al 2001, si evidenzia, per il 2002, un calo dei volumi di traffico, anche in considerazione della contrazione generalizzata avvertita nel settore ed i cui motivi sono già stati esposti in premessa.

2.2.- La gestione

Dalla tabella seguente si rileva che gli introiti si sono ridotti, principalmente in connessione con le predette variazioni del traffico.

(in migliaia di euro)

Esercizi	**Introiti**	**Variazioni sull'esercizio precedente**	
		Assolute	**%**
2001	265.670	-	-
2002	247.156	-18.514	-6,97
Variazione 2002/2001		**-18.514**	**-6,97**

2.2.1.-Il conto economico

Di seguito si riporta il prospetto del conto economico dell'esercizio 2002, integrato con i risultati del 2001 per un utile raffronto, secondo la tipica classificazione "a scalare" dei ricavi e dei costi di competenza.

CONTO ECONOMICO TIRRENIA

Descrizione	Valori in migliaia di euro	
	2001	2002
- VALORE DELLA PRODUZIONE		
. Ricavi delle vendite e prest.	265.670	247.156
. Incrementi di immob. per lavori interni	6.410	3.237
. Contributi e sovvenzioni	28.400	43.580
. Altri ricavi	17.181	18.411
TOTALE	**317.661**	**312.384**
- COSTI DELLA PRODUZIONE		
. Acquisti di beni e servizi	165.650	157.306
. Costo del lavoro	74.905	82.272
. Ammortamenti	39.339	37.022
. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		905
. Svalutazione di crediti	772	1.050
. Accantonamenti	5.799	6.406
. Altri oneri	797	1.192
TOTALE	**287.262**	**286.153**
- PROVENTI / ONERI FINANZIARI	**-6.365**	**-6.433**
- RETTIFICA VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE	**-107**	**0**
- PROVENTI / ONERI STRAORDINARI	**-220**	**1.819**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**23.707**	**21.617**
- IMPOSTE	**9.644**	**9.225**
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**14.063**	**12.392**

I dati evidenziano un peggioramento dell'esercizio 2002 rispetto all'esercizio precedente. Si registra, infatti, una riduzione dell'utile di esercizio dell'11,88%. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da € 265,670 milioni a € 247,155 milioni, influenzando in modo determinante detto peggioramento.

Nell'ambito della categoria dei "ricavi" la voce che ha molta rilevanza è quella dei "ricavi delle prestazioni", il cui importo di € 246,720 milioni è pari al 99,8% di tutta la categoria.

Detti ricavi presentano complessivamente una riduzione di € 18,097 milioni rispetto ai valori dell'anno precedente. Sono costituiti essenzialmente da noli ed altri proventi derivanti dall'attività di trasporto marittimo, nonché dai compensi per attività di agenzia (attività svolta per conto della Società di navigazione Co.tu.nav. di Tunisi) e per i servizi svolti per conto delle Società controllate. I ricavi per noli (pari a € 216,212 milioni) mostrano un andamento negativo, con un decremento di € 15,736 milioni, derivante da una flessione del traffico passeggeri e merci e da una riduzione di attività.

La voce "contributi e sovvenzioni" comprende il corrispettivo per i servizi svolti in convenzione ai sensi della legge 5.12.1986, n.856 (che costituisce una voce notevole del bilancio); corrispettivo che è stato determinato con Decreto interministeriale 29 11.2001 nell'importo di € 42,462 milioni, con un aumento di € 18,020 milioni rispetto all'esercizio 2001. La voce però accoglie anche il corrispettivo iscritto a fronte delle spese di disarmo del m/t "Arborea" in corso di alienazione.

I costi della produzione hanno avuto una leggera flessione, passando da € 287,262 milioni del 2001 a € 286,154 milioni nell'esercizio all'esame.

La voce "acquisti di beni e servizi" registra una non trascurabile diminuzione passando da € 66,041 milioni del 2001 a € 58,641 milioni nel 2002 per quanto riguarda i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione, combustibili e lubrificanti, per pubblicità e spese di amministrazione. Presentano una diminuzione più contenuta (€ 99,609 milioni nel 2001 ed € 98,665 milioni nel 2002) i costi per servizi.

Sono compresi nei costi per servizi i compensi e le spese per gli organi sociali pari a € 483.000.

Ma la posta relativa alle spese per il personale in parte attenua gli effetti di compensazione che la contrazione dei costi produce sulla riduzione dei ricavi. Infatti, il costo del lavoro che nel 2001 è stato di € 74,905 milioni, nell'esercizio 2002 è aumentato di €7,367 milioni.

Esaminando la suddetta voce "costo del lavoro" nei vari elementi che la compongono, si riscontra che la voce "salari e stipendi" è diminuita di € 1,873 milioni, mentre la spesa per oneri sociali è aumentata di € 9,736 milioni. Questo aumento è connesso – come è stato già riferito nel capitolo relativo al personale – alla esclusione nel 2002 della

Società Tirrenia dalla concessione dei benefici derivanti dagli sgravi contributivi previsti dalla legge 448/2001 e successive modifche.

Per quanto riguarda gli "ammortamenti" e le "svalutazioni" (importo complessivo €38,977 milioni), si riscontra una riduzione, rispetto al precedente esercizio, di € 1,134 milioni, dovuta principalmente alla variazione (-2,307 milioni di euro) degli ammortamenti della flotta, iscritti alla voce "impianti e macchinario" (che è la posta più consistente di tutta la classe degli ammortamenti), il cui valore è passato da 37,542 milioni del 2001 a 35,235 milioni dell'esercizio 2002.

Tale variazione è la risultante di diverse componenti, tra le quali va considerata la riduzione derivante dalla rideterminazione della vita utile (aumentata di dieci anni) di alcune unità tipo "Strada", oggetto di un programma di lavori di ristrutturazione e di ammodernamento. In relazione alla nuova durata di utilità delle unità in questione, sono stati ricalcolati i piani di ammortamento, ripartendo il valore contabile netto di ciascun cespite sulla nuova vita utile residua. La modifica delle quote di ammortamento, tenuto anche conto delle minusvalenze (€ 1,236 milioni) e delle svalutazioni (€ 905.000) corrispondenti alle parti delle unità soggette a smantellamento per l'esecuzione dei nuovi lavori, ha prodotto minori costi per € 4,509 milioni. Tale minor costo è stato in parte assorbito dall'incremento derivante dall'iscrizione del valore (€ 102,001 milioni) della nuova unità" *Janas* entrata in flotta.

In base alla vita stimata delle unità navali e in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi tradizionali è di circa 20 anni, mentre quello delle unità veloci – in ragione del minore utilizzo temporale – è fra i 25 e i 30 anni.

La voce "accantonamenti" presenta un incremento di € 607.000. L'importo complessivo di tale voce (€ 6,406 milioni) è quasi tutto riferito alla posta "Fondo manutenzioni cicliche" (€ 6,039 milioni), che è stato aumentato di € 676.000 rispetto all'anno 2001.

La voce "proventi e oneri finanziari" ha un saldo passivo di € 6,433 milioni, di poco superiore al saldo passivo del 2001. L'attivo complessivo di tale voce è di € 21,648 milioni. Le principali poste che lo costituiscono sono: a) proventi da partecipazioni (sono i dividendi delle Società controllate: € 6,173 milioni); la voce evidenzia una riduzione di €1,391 milioni rispetto all'esercizio 2001; b) dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. (€ 4.000) e dalla società collegata Tirrenia Eurocatering S.p.A. (€ 209.000); c) altri proventi da partecipazioni (trattasi di crediti d'imposta relativi ai dividendi delle Società controllate accertati nel 2002 (€ 3,472 milioni), oltre ai crediti d'imposta sui dividendi distribuiti nell'esercizio dalle altre Società partecipate, rilevati per cassa (€120.000); d) interessi sui crediti verso le Società controllate: € 1,030 milioni; e) interessi e proventi vari, per complessivi 10,582 milioni di euro, (sono interessi da banche,

interessi su crediti d'imposta, proventi di cambio; ma la voce principale, per l'entità dell'importo, è quella dei contributi di credito navale: €10,065 milioni[10].

Il passivo complessivo di tale voce è di € 28,081 milioni. Il valore più cospicuo (€27,197 milioni) è dato da interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri finanziatori, da oneri di cambio e da accantonamenti al "fondo svalutazione crediti" per interessi di mora.

Infine, per quanto riguarda la voce "proventi e oneri straordinari", che nell'esercizio 2001 ha avuto un saldo passivo di € 220.000, nell'esercizio 2002 presenta un saldo attivo di € 1,819 milioni.

Il conto economico chiude con un utile dell'esercizio di € 12,392 milioni – conseguito sostanzialmente con il concorso dell'aumento di € 18,020 milioni del contributo statale - con una diminuzione di € 1,671 milioni rispetto all'esercizio precedente.

---

[10] I contributi di credito navale derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla legge 14.6.1989, n.234 (€ 2,905 milioni) ed alla legge 22.2.1994, n.132 -.di conversione del D.L. 24.12.1993, n.564 (€ 7,160 milioni), recanti entrambe provvedimenti a favore

2.2.2.-Il conto patrimoniale

I dati relativi allo "Stato Patrimoniale" dell'esercizio 2002, opportunamente integrati a titolo di confronto con quelli relativi all'anno 2001, sono indicati nelle tabelle che seguono.

TIRRENIA

ATTIVO	Valori in migliaia di euro	
	2001	2002
IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.955	4.454
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
. Flotta	548.088	613.030
. Rivalutazione flotta	534	218
. Immobiliz.in corso ed anticipi a fornitori	86.379	100.042
. Altri beni	53.365	52.769
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
. Crediti verso Stato ed Enti pubblici	32.859	21.364
. Partecipazioni	88.782	88.832
. Altre	1.970	1.730
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**813.932**	**882.439**
ATTIVO CIRCOLANTE		
- RIMANENZE	15.174	16.233
- CREDITI		
. Verso clienti	30.809	29.135
. Per sovv.e contr.da Stato ed Enti pubb.	5.940	25.738
. Altri	73.512	67.716
- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
- DISPONIBILITA' LIQUIDE	892	435
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	**126.327**	**139.257**
RATEI E RISCONTI	**2.720**	**3.739**
TOTALE ATTIVO	**942.979**	**1.025.435**

dell'industria navalmeccanica ed armatoriale ed a favore della ricerca nel settore navale.

PASSIVO	Valori in migliaia di euro	
	2001	2002
- PATRIMONIO NETTO		
. Capitale sociale	108.360	108.360
. Riserva da sovrapprezzo azioni	43.401	43.401
. Versam. dei soci in c/aumento di capitale	0	0
. Riserve di rivalutazione	31.723	31.722
. Riserva legale	6.004	6.707
. Altre riserve	1.220	1.220
. Utili/perdite portati a nuovo	18.232	31.592
. Utili/perdite dell'esercizio	14.063	12.392
TOTALE	**223.003**	**235.394**
- FONDI PER RISCHI ED ONERI		
. Fondo imposte	3.769	4.665
. Altri	11.390	13.682
TOTALE	**15.159**	**18.347**
- T.F.R.	**25.473**	**25.981**
- DEBITI		
. Verso banche ed istituti finanziari	447.705	512.295
. Verso fornitori	30.257	30.548
. Verso controllanti	3.971	14.041
. Altri debiti	150.553	152.596
TOTALE	**632.486**	**709.480**
RATEI E RISCONTI	**46.858**	**36.233**
TOTALE PASSIVO	**942.979**	**1.025.435**

Le poste più consistenti dell'attivo patrimoniale sono:

- le "Immobilizzazioni materiali" (€ 766,059 milioni), che rappresentano circa il 75% del totale dell'attivo;
- le "immobilizzazioni finanziarie" (€ 111,926 milioni), con la sottovoce "Crediti verso lo Stato ed Enti pubblici", che individua l'ammontare dei contributi concessi dallo Stato per l'ammodernamento della flotta e la costruzione di nuove unità, nonché con la sottovoce "Partecipazioni" rimasta sostanzialmente sui livelli dell'esercizio precedente.

Le "immobilizzazioni immateriali" espongono complessivamente un incremento di €2,499 milioni. Esse comprendono, principalmente, i valori relativi a nuove acquisizioni di

software (€ 2,395 milioni), per la realizzazione del piano di rifacimento del sistema informativo aziendale. In tale voce sono iscritte, inoltre, le migliorie su immobili di terzi (€1,081 milioni), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione e adibiti ad uffici, nonché il costo della bonifica e allestimento di un'area del porto di Napoli utilizzata come terminal per automezzi.

Il periodo di utilità economica per il calcolo degli ammortamenti è stato definito in quattro anni per il software, e negli anni di durata dei contratti di affitto per le spese di miglioria su immobili di terzi.

Le "immobilizzazioni materiali", che presentano un valore complessivo di € 766,059 milioni a fronte di € 688,366 dell'esercizio 2001, mostrano un incremento di € 77,693 milioni, che è dovuto sostanzialmente alla voce "impianti e macchinario" (che evidenzia un aumento di € 64,626 milioni), ed alla voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" (che evidenzia un aumento di € 13,663 milioni).

Nella voce "impianti e macchinario" è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario, aumentato del valore della nuova unità m/t "Janas" (102,001), la cui costruzione è stata completata nel corso del 2002, e diminuito dalle quote di ammortamento (€467,287 milioni, compreso l'ammortamento di € 35,235 milioni operato nell'esercizio 2002), nonché dalle minusvalenze (€ 1,236 milioni) e dalle svalutazioni (€ 905.000), contabilizzate con riferimento ad alcune navi tipo (Strada).

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" al 31 dicembre 2002 espone l'ammontare delle rate contrattuali pagate e degli altri costi sostenuti per la costruzione di una nave traghetto mista m/t "Athara" (€ 86,521 milioni), la cui consegna è prevista per il primo semestre del 2003, e per i lavori di trasformazione delle unità tipo Strada (€ 12,411 milioni), nonché gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisto di alcuni cespiti destinati a dotazioni di bordo (€ 1,110 milioni).

Per quanto riguarda le "immobilizzazioni finanziarie", si riscontra una riduzione complessiva di € 11,685 milioni. La voce più cospicua è quella delle "partecipazioni" (€88,832 milioni). Trattasi di partecipazioni in imprese controllate, facenti parte del Gruppo cabotiero di cui la Tirrenia detiene la totale partecipazione (Società Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar: € 88,464 milioni), nonché di partecipazioni in imprese collegate (Tirrenia Eurocatering S.p.A. e Terminal Traghetti NA S.r.L.: €126.000) ed altre imprese (Edindustria S.p.A., Saimare S.p.A. e Stazioni Marittime S.p.A.: €242.000).

La voce "crediti verso lo Stato ed Enti pubblici" include i crediti per contributi di credito navale riconosciuti dallo Stato a fronte degli oneri sostenuti per la costruzione

di navi, in applicazione della legge 22.2.1994, n.132, e da riscuotere, in base ai decreti concessivi, in un periodo di 8/5 anni. Durante l'esercizio 2002 sono state incassate rate per un ammontare di € 11,489 milioni e il credito residuo che è stato iscritto per l'esercizio 2002 è di € 21,357 milioni. Sotto tale voce sono stati contabilizzati anche crediti residui verso lo Stato per contributi per danni di guerra di € 7.000.

Altra voce significativa è "l'Attivo circolante", il cui importo complessivo è passato da € 126,327 milioni del 2001 a € 139,257 nel 2002. La sottovoce "rimanenze" è costituita da materiali di manutenzione e corredi per le navi (€ 13,722 milioni), oltre che da materiali in deposito presso i fornitori (€ 46.000) e da materiale di consumo a bordo delle navi (€ 2,465 milioni).

Le rimanenze sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali.

Anche i "crediti" presentano un saldo positivo rispetto all'esercizio 2001, con un incremento di € 12,328 milioni. Sono "crediti verso clienti", per noli da carichi e spedizioni, "crediti verso imprese controllate" (che hanno attinenza con l'intensa attività di coordinamento che la Tirrenia svolge nei confronti della gestione finanziaria di dette società), "crediti verso imprese collegate", che hanno natura commerciale (ristorazione ed altre attività di vendita a bordo). Infine, "crediti verso lo Stato", per esercizi di linea e servizi marittimi previsti in convenzione e per contributi diversi, nonché crediti per imposte anticipate. Vi è un aumento dei crediti verso lo Stato rispetto all'esercizio precedente, per il ritardato incasso del saldo del corrispettivo pubblico per servizi previsti in convenzione (€19,980 milioni), avvenuto nel mese di marzo del 2003.

Le "disponibilità liquide" comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa

Per quanto riguarda il "Passivo Patrimoniale" va segnalata la variazione del patrimonio netto (che passa da € 223,003 milioni a € 235,394), dovuta principalmente all'utile dell'esercizio di € 12,392 milioni. L'Assemblea degli azionisti nella riunione del 30.4.2003 ha deliberato di destinare a riserva legale il 5% del suddetto utile (€ 620.000), rinviando a nuovo all'esercizio 2003 l'utile residuo di € 11,772 milioni.

Alla chiusura dell'esercizio, il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta rappresentato da n. 21.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16, di cui n.17.850.000 azioni possedute da Fintecna S.p.A. (per una quota pari all'85% del capitale) e n. 3.150.000 azioni possedute da Spafid S.p.A. (per una quota pari al 15% del capitale).

La voce più consistente del passivo patrimoniale è quella relativa ai "debiti", da cui si rileva il quadro dell'indebitamento della Società, la cui esposizione è soprattutto nei confronti degli istituti bancari. Tale quadro mostra un incremento di detta voce connesso alla effettuazione dei nuovi investimenti.

2.2.3.- La situazione patrimoniale riclassificata

Per una più approfondita analisi dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato riclassificato (vedi tabella seguente) secondo un criterio di tipo finanziario che consente, tra l'altro, di distinguere crediti e debiti esigibili entro l'esercizio successivo (inseriti, rispettivamente, nelle attività e passività correnti) da quelli esigibili oltre lo stesso esercizio (inseriti, rispettivamente, nelle immobilizzazioni finanziarie e nelle passività consolidate).

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

(In migliaia euro)

A T T I V O	2001	2002
IMMOBILIZZAZIONI		
- immateriali	1.955	4.454
- materiali	688.366	766.059
- finanziarie	111.846	104.910
Totale Immobilizzazioni	802.167	875.423
ATTIVITA' CORRENTI		
- rimanenze	15.174	16.233
- liquidità immediate	892	435
- liquidità differite:		
- crediti	122.026	129.605
- ratei e risconti attivi	2.720	3.739
Totale Attività correnti	140.812	150.012
TOTALE ATTIVO	**942.979**	**1.025.435**
P A S S I V O		
PASSIVITA' CONSOLIDATE		
- fondi per rischi e oneri	15.159	18.346
- T.F.R.	25.473	25.981
- debiti esigibili oltre l'es. succ.	287.682	341.173
Totale Passività consolidate	328.314	385.500
PASSIVITA' CORRENTI		
- debiti	344.804	368.307
- ratei e risconti passivi	46.858	36.233
Totale Passività correnti	391.662	404.540
PATRIMONIO NETTO		
- capitale	108.360	108.360
- versamenti soci	0	0
- riserve e risultati a nuovo	100.580	114.643
- utile dell'esercizio	14.063	12.392
Totale Patrimonio netto	223.003	235.395
TOTALE PASSIVO	**942.979**	**1.025.435**
CONTI D'ORDINE	82.944	144.776

L'importo complessivo delle "immobilizzazioni", che costituiscono le "attività fisse" dello stato patrimoniale riclassificato, è stato ridotto di € 7,016 milioni, cioè della somma corrispondente ai crediti residui verso lo Stato per contributi per danni di guerra, trattandosi di crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Lo stesso importo di € 7,016 milioni è stato pertanto incluso nella voce "crediti" delle attività correnti.

Nella riclassificazione del passivo, sono stati allocati fra le "passività consolidate" debiti verso le banche per € 269,558 milioni, debiti verso altri finanziatori (Cofiri) per

€69,722 milioni e debiti verso "altri" (Assicuratori, Agenzie, Uffici viaggi e competenze differite del personale) per € 1,893 milioni.

Attraverso l'esame dei vari aggregati di bilancio è possibile elaborare i seguenti indicatori di risultato per evidenziare l'andamento gestionale. Detti indicatori danno atto sia della capacità della Società di pagare i debiti a breve periodo utilizzando le disponibilità liquide (cd. Indice di liquidità), sia della capacità di adeguamento alle mutevoli condizioni economiche (cd. elasticità/rigidità della gestione), sia, infine, del grado di indebitamento raggiunto.

		2001	2002
INDICE DI LIQUIDITA'	Attività correnti / Passività correnti	0,36	0,37
INDICE DI ELASTICITA' DI GESTIONE	Attività correnti / Totale Attivo (capitale investito)	0,15	0,15
INDICE DI INDEBITAMENTO	Passività correnti + Pass. Consolidate / Totale Passivo (Capitale finanziario)	0,76	0,77

L'indice di liquidità segna, al termine del 2002, un sia pur lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ma rimane ben lontano dall'indice ottimale che è pari a 1, evidenziando un sostanziale permanere in una situazione di difficile liquidità. Tale dato è confermato proprio dall'andamento dell'indice di indebitamento.

L'indice di elasticità della gestione – che si attesta sullo stesso valore dell'anno precedente - denota il persistere di un'accentuata rigidità del capitale investito, in ragione della scelta strategica di potenziare la flotta navale. Ciò appare, peraltro, abbastanza fisiologico per un'azienda di trasporto marittimo che impiega esclusivamente naviglio di proprietà.

L'indice di indebitamento registra un leggero peggioramento rispetto all'esercizio 2001.

Attraverso gli indici seguenti si evidenzia il diverso peso delle fonti interne (patrimonio netto) e del capitale di credito (passività correnti e consolidate) rispetto al capitale di finanziamento (totale passivo).

		2001	2002
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	Patrimonio netto / Capitale finanziario	0,24	0,23
INDICE DI INDEBITAMENTO CORRENTE	Passività correnti / Capitale finanziario	0,42	0,39
INDICE DI INDEBITAMENTO PERMANENTE	Passività Consolidate / Capitale finanziario	0,35	0,38

Il capitale di finanziamento continua ad essere rappresentato in buona misura da passività consolidate (mutui o impegni similari), la cui incidenza, nel 2002, è aumentata, a fronte di una corrispondente diminuzione dell'indice di indebitamento corrente.

3 L'ADRIATICA S.p.A.

3.1. La Flotta e l'attività commerciale

Al 31 dicembre 2002 la Società Adriatica disponeva di una flotta sociale di 18 unità, per un totale di 131.559 tonnellate di stazza lorda (TSL). Tale flotta risulta invariata rispetto all'anno precedente. Nella tabella seguente viene rappresentata la tipologia della flotta dell'Adriatica, nonché le linee di collegamento con le isole maggiori per il 2002.

COMPOSIZIONE TIPOLOGICA DELLA FLOTTA DELL'ADRIATICA

Navi	Anno di costruz.	2001 e 2002 a fine anno			2002 a fine anno
		N°	TSL		età delle navi
Navi traghetto miste					
Egitto Express	1974		8.975	i	28
Espresso Venezia	1978		8.069	i	24
Espresso Ravenna	1993		14.398	i	9
Espresso Catania	1993		14.398	i	9
Palladio	1989		10.977	i	13
Sansovino	1989		10.977	i	13
Laurana	1992		10.977	i	10
Campania	1981		6.226	i	21
Via Adriatico	1992		14.398	i	10
Via Tirreno	1992		14.398	i	10
Totale		**10**	**113.793**		
Altre unità veloci (servizio locale) aliscafi					
Diomedea	1975		173	n	27
Monte Gargano	1969		224	n	33
Totale		**2**	**397**		
Altre unità veloci (servizio locale) monostab					
Marconi	1992		391	n	10
Pacinotti	1992		391	n	10
Totale		**2**	**782**		
Motonavi (unità miste per servizio locale)					
Canaletto	1968		483	n	34
San Domino	1989		1.378	n	13
Totale		**2**	**1.861**		
Navi traghetto tutto merci					
Fenicia	1989		7.363	i	13
Egizia	1989		7.363	i	13
Totale		**2**	**14.726**		
Totale generale		**18**	**131.559**		

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale

ATTIVITA' (2002)

Settore medio/basso Adriatico Bari-Durazzo/ Ancona-Durazzo/ Ancona-Spalato/ Ancona-Bari

Settore Alto Adriatico Trieste e Lignano-Porti Istriani

Settore Tremiti Termoli-Tremiti/ Ortona-Vasto-Tremiti/ Manfredonia-Vieste-Tremiti

Settore colleg. merci con la Sicilia Catania-Ravenna/ Catania-Venezia/ Genova-Termini Imerese/ Catania-Livorno

Come già si è detto in precedenza, la "procedura di informativa" aperta nel corso del 1999 dalla Commissione europea, relativamente alla Capogruppo Tirrenia si è conclusa con decisione del 21.6.2001, che ha riconosciuto la piena legittimità della Convenzione vigente con lo Stato. Per la Società Adriatica e le Società regionali la "procedura" è stata definita con decisione del 18.3.2004 non ancora pubblicata.

La suddetta procedura ha, di fatto, congelato l'approvazione da parte dell' Amministrazione competente del Piano quinquennale della società, che è lo strumento per pianificare l'attività sotto il profilo dei collegamenti e della flotta impiegata nell'arco di cinque anni.

Nonostante la mancata approvazione del suddetto Piano, la società ha avviato, sulla base degli indirizzi espressi dalla Capogruppo, i processi indicati nel Piano industriale tendenti a realizzare una nuova organizzazione con la razionalizzazione e l'unificazione delle attività comuni all'interno del Gruppo stesso.[11]

La tabella che segue riporta i dati relativi al movimento commerciale nell'anno 2002 (numero dei viaggi effettuati, miglia percorse, numero dei passeggeri e delle auto al seguito nonché automezzi commerciali in metri lineari), messi a raffronto con l'esercizio 2001.

Descrizione		numero viaggi	miglia percorse (1)	passeggeri '(2)	auto al seguito (3)	merci (4) (m.lineari)
Anno	2001	2.390,0	931,0	668,9	76,8	1.310,2
Anno	2002	2.309,0	921,0	595,3	78,5	1.271,9
Variazione %		*-3,4*	*-1,1*	*-11,0*	*2,2*	*-2,9*

I valori delle colonne (1), (2), (3) e (4) sono espressi in migliaia.

L'attività nautica risulta ridotta del 3,4% rispetto al 2001, a causa, principalmente, di avarie, presumibilmente connesse alla vetustà di alcune unità, che hanno impedito di effettuare alcuni viaggi sui collegamenti locali (Alto Adriatico e Tremiti). Il traffico indica una riduzione nel comparto dei passeggeri e dei mezzi pesanti (rispettivamente -11% e - 2,9%) mentre il movimento delle auto al seguito mostra un aumento del 2,2%.

---

[11] In particolare, oltre ad interventi sull'organigramma aziendale per rendere la struttura della società omogenea a quella della Capogruppo, è stato dato avvio a nuove procedure, comuni a livello di Gruppo, per quanto concerne le paghe e la movimentazione del personale marittimo, nonché le prenotazioni e l'emissione della biglietteria passeggeri.

3.2. La gestione

Dalla tabella seguente si rileva che gli introiti hanno subito rispetto al 2001 un decremento (- 5,22 %) in conseguenza delle variazioni dei traffici appena illustrate.

Tuttavia, esaminando gli stessi dati relativi alla gestione della Tirrenia S.p.A., si riscontra che la riduzione degli introiti di quest'ultima società nell'esercizio 2002 (- 6,97%) è stata più consistente rispetto a quella dell'Adriatica S.p.A.

(in migliaia di euro)

Esercizi	Introiti	Variazioni sull'esercizio precedente	
		Assolute	%
2001	81.364	-	-
2002	77.117	-4.247	-5,22
Variazione 2002/2001		**-4.247**	**-5,22**

3.2.1.-Il conto economico

Di seguito si riporta il prospetto del conto economico dell'esercizio 2002, integrato con i dati del 2001 per un utile raffronto, secondo la tipica classificazione "a scalare" dei ricavi e dei costi di competenza.

CONTO ECONOMICO ADRIATICA

Descrizione	Valori in migliaia di euro	
	2001	**2002**
- VALORE DELLA PRODUZIONE		
. Ricavi delle vendite e prest.	81.364	77.117
. Incrementi di immob. per lavori interni	0	188
. Contributi e sovvenzioni	20.687	28.981
. Altri ricavi	5.263	4.711
TOTALE	**107.314**	**110.997**
- COSTI DELLA PRODUZIONE		
. Acquisti di beni e servizi	60.314	63.058
. Costo del lavoro	24.427	25.162
. Ammortamenti	15.944	16.094
. Svalutazione di crediti	526	997
. Accantonamenti	4.127	2.193
. Altri oneri	543	1.439
TOTALE	**105.881**	**108.943**
- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**2.231**	**-1.984**
- RETTIFICA VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
- PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**-12**	**2.238**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**3.652**	**2.308**
- IMPOSTE	**830**	**657**
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**2.822**	**1.651**

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" espongono un decremento di € 4,247 milioni pari al 5,2% rispetto all'esercizio precedente. La voce che ha inciso particolarmente su tale riduzione è stata quella relativa ai noli dell'area dei collegamenti con l'estero (€10,593 milioni nel 2002 a fronte di €15,937 milioni nel 2001 con una riduzione del 34%).

La voce "contributi e sovvenzioni" comprende i contributi in conto esercizio (€26,746 milioni), dovuti alla Società Adriatica ai sensi della legge n.856 del 1986 quale corrispettivo per i servizi di convenzione. Essi presentano un aumento di € 9,004 milioni

rispetto all'esercizio precedente. In tale voce risultano contabilizzati anche altri contributi in conto esercizio, che espongono il credito di imposta e lo sgravio di oneri previsto dalla legge 27.2.1998, n.30 (€ 2,235 milioni).

Alla voce "acquisti di beni e servizi" il costo per l'acquisto di "materiali di manutenzione e di consumo" (€ 24,581 milioni) evidenzia un aumento rispetto al precedente esercizio di € 120.000, pari al 5%. In tale posta assumono particolare rilevanza i costi per combustibili e lubrificanti (€19,541 milioni), che registrano un aumento di € 253.000.

I costi dei "servizi", pari a € 38,236 milioni, riguardano le provvigioni, i diritti di agenzia, le spese portuali, i servizi di bordo, le assicurazioni e le spese per gli uffici. Presentano un aumento, rispetto al precedente esercizio, di € 2,638 milioni, pari al 7%.

La voce in questione comprende anche le spese per "godimento di beni di terzi", pari ad € 241.000, consistente nel noleggio di linee di telecomunicazione, di fotocopiatrici, del parco automezzi, nonché affitti e canoni di concessione per alloggi, uffici e magazzini.

Il costo del personale che nel 2001 è stato di € 24,427 milioni, nell'esercizio 2002 è aumentato di € 735.000. Esaminando la posta "costo del lavoro" nei vari elementi che la compongono, si rileva che tale aumento è stato determinato dalla spesa per "oneri sociali" che è passata da € 1,790 milioni a € 3,491 milioni, ed è stato in parte mitigato dalla riduzione della spesa per "salari e stipendi" che è passata da € 21,876 milioni a € 20,856 milioni. La stessa situazione è stata rilevata esaminando la voce "costo del lavoro" del conto economico della società Tirrenia e identica ne è stata la causa (paragrafo 2.2.1.).

Per quanto riguarda le voci "ammortamenti" e "svalutazioni", vi è stato un aumento del 3,8%, in parte dovuto ad un aumento della posta "svalutazione dei crediti" compresi nell'attivo circolante (€ 997.000 nel 2002, € 526.000 nel 2001), nonché ad un pur modesto aumento della voce più consistente dei costi per ammortamenti (cioè quella relativa ad "impianti e macchinario", facente parte delle immobilizzazioni materiali") che è passata da € 15,182 milioni nel 2001 a € 15,331 milioni nel 2002.

La voce "Proventi ed oneri finanziari" ha un valore negativo (-€ 1,984 milioni), in quanto il valore delle poste passive (€ 4,307 milioni per interessi e commissioni a controllanti e ad altre imprese) è superiore al valore delle poste attive (€ 2,323 milioni per interessi e commissioni da controllanti e proventi vari).

I "proventi straordinari" espongono le sopravvenienze ed insussistenze attive (€2,907 milioni), cui va aggiunto l'importo di € 74.000, quale differenza positiva di imposte di esercizi precedenti. Per contro gli "oneri straordinari" espongono le sopravvenienze

ed insussistenze passive (€ 687.000), ed alcune imposte relative ad esercizi precedenti di € 56.000.

Il conto economico evidenzia saldi attivi nei due esercizi. L'utile di esercizio del 2002, tuttavia, si riduce di € 1,171 milioni (-41,5%), ed è conseguito con il concorso dell'aumento di € 9,004 milioni del contributo statale.

3.2.2.- Il conto patrimoniale

I dati relativi allo "Stato Patrimoniale" dell'esercizio 2002, opportunamente integrati con i dati relativi al 2001 per un utile confronto, sono indicati nelle tabelle che seguono.

CONTI PATRIMONIALI ADRIATICA

ATTIVO	Valori in migliaia di euro	
	2001	2002
IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	322	282
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
. Flotta	144.054	128.723
. Rivalutazione flotta		
. Immobiliz.in corso ed anticipi a fornitori		
. Altri beni	7.960	7.529
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
. Crediti verso Stato ed Enti pubblici	9	7
. Partecipazioni	1	1
. Altre	513	454
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**152.859**	**136.996**
ATTIVO CIRCOLANTE		
- RIMANENZE	2.247	1.705
- CREDITI		
. Verso clienti	16.560	13.820
. Verso controllanti	111	12.021
. Verso controllate	0	0
. Per sovv.e contr.da Stato ed Enti pubb.		
. Altri	12.146	21.803
- DISPONIBILITA' LIQUIDE	616	566
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	**31.680**	**49.915**
RATEI E RISCONTI	**1.147**	**1.739**
TOTALE ATTIVO	**185.686**	**188.650**

PASSIVO	Valori in migliaia di euro	
	2001	2002
- PATRIMONIO NETTO		
. Capitale sociale	23.547	23.547
. Riserva da sovrapprezzo azioni	7.978	7.978
. Versam. dei soci in c/aumento di capitale		
. Riserve di rivalutazione	7.514	7.514
. Riserva legale	2.435	2.576
. Altre riserve		
. Utili/perdite portati a nuovo	17	30
. Utili/perdite dell'esercizio	2.822	1.651
TOTALE	**44.313**	**43.296**
- FONDI PER RISCHI ED ONERI		
. Fondo imposte	488	338
. Altri	13.406	9.197
TOTALE	**13.894**	**9.535**
- T.F.R.	**6.057**	**5.889**
- DEBITI		
. Verso banche ed istituti finanziari	77.803	78.607
. Verso fornitori	14.202	12.161
. Verso controllanti	19.699	20.115
. Verso controllate	0	0
. Altri debiti	6.682	18.316
TOTALE	**118.386**	**129.199**
RATEI E RISCONTI	**3.036**	**731**
TOTALE PASSIVO	**185.686**	**188.650**

In ordine alle poste dell'attivo si evidenzia, in particolare, la diminuzione delle "immobilizzazioni" (-15,863 milioni di euro; -10,4 %); riduzione bilanciata da un aumento dell'attivo circolante (+18,235 milioni di euro; +57,6 %).

Nella posta "immobilizzazioni immateriali" la voce più consistente è quella relativa agli "oneri accessori su prestiti", rappresentata dai costi sostenuti per i contratti di finanziamento stipulati nell'esercizio. Tale voce è passata da € 289.000 nel 2001 a € 231.000 nel 2002; valore quest'ultimo risultante dall'incremento di € 17.000 per nuovi mutui

dell'importo iscritto nello stato patrimoniale del 2001, detratta la quota di ammortamento dell'esercizio di € 75.000[12].

Le "immobilizzazioni materiali" presentano un decremento di € 15,763 milioni, pari a -10,37%, dovuto al valore limitato dei nuovi acquisti (€ 273.000 per acquisti di attrezzature industriali ed altri beni), ed alla dismissione per € 56.000 di attrezzature industriali, detratta la quota di ammortamento dell'esercizio di €15,980 milioni.

Sotto la voce "Altri beni" delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati i valori relativi a "terreni e fabbricati" (€ 6,826 milioni), "attrezzature industriali" e "altri beni" (€703.000).

Nella posta "Attivo circolante" il valore della voce "crediti verso clienti" è passato da € 16,560 milioni del 2001 a € 13,820 milioni nel 2002, a seguito di rimborsi per € 2,504 milioni e a deduzione del valore di € 236.000 per svalutazione crediti.

Nella voce crediti verso "altri" (€ 21,803 milioni) sono compresi vari crediti: verso Agenzie ed Uffici viaggi, verso lo Stato per contributi, verso Assicuratori per spese di avarie da recuperare e verso Enti previdenziali ed assicurativi.

Per le poste passive, si segnala la riduzione della consistenza patrimoniale (patrimonio netto) per €1,017 milioni (-2,3 %), connessa essenzialmente al minor utile d'esercizio.

Il capitale sociale di € 23,547 milioni, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 1.569.795 azioni del valore di € 15 ciascuna. Dette azioni sono possedute per intero dalla Tirrenia S.p.A.

Si evidenziano, inoltre, da un lato la riduzione dei "fondi per rischi ed oneri", pari a € 4,359 milioni; -31,2%), e dall'altro, un sostanziale aumento dell'esposizione debitoria nel suo complesso (+€ 10,813 milioni; +8,4 %).

I debiti "verso banche ed istituti finanziari" rappresentano le esposizioni a breve (€23,804 milioni) e a medio/lungo termine (€ 54,803 milioni) verso istituti di credito. Quest'ultimo indebitamento finanziario evidenzia un incremento netto rispetto al 2001 di € 6,408 milioni per effetto dell'accensione di due finanziamenti a medio/lungo termine (€15,000 milioni) garantiti da ipoteca, che sono diminuiti a seguito del pagamento delle rate (€ 8,592 milioni) contrattualmente scadute nell'esercizio.

La voce "Altri debiti" del prospetto comprende: il debito "verso altri finanziatori" (€12,021 milioni) per una operazione di *factoring* su crediti futuri verso lo Stato per i corrispettivi 2003 derivanti dalla convenzione; debiti tributari (€ 685.000); debiti verso istituti di previdenza (€ 656.000); una voce di "acconti" (€ 1,704 milioni) costituiti da biglietti di passaggio marittimo venduti ma non ancora utilizzati alla chiusura dell'esercizio; debiti verso il personale dipendente per competenze di dicembre 2002, ferie e riposi non

goduti (€ 2,551 milioni), nonché, infine, debiti verso Agenzie per spese di approdo e provvigioni (€ 326.000) e debiti vari (€ 373.000).

[12] Per il calcolo degli ammortamenti degli oneri su mutui viene considerato come periodo di utilità economica di ciascun mutuo la durata residua del mutuo stesso.

3.2.3.-La situazione patrimoniale riclassificata

Al fine di fornire una più completa analisi dei dati esposti, lo stato patrimoniale è stato così riclassificato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE

(In migliaia di euro

A T T I V O	2001	2002
IMMOBILIZZAZIONI		
- immateriali	322	282
- materiali	152.015	136.252
- finanziarie	522	462
Totale Immobilizzazioni	152.859	136.996
ATTIVITA' CORRENTI		
- rimanenze	2.247	1.705
- liquidità immediate	616	566
- liquidità differite:		
- crediti	28.817	47.644
- ratei e risconti attivi	1.147	1.739
Totale Attività correnti	32.827	51.654
TOTALE ATTIVO	**185.686**	**188.650**
P A S S I V O		
PASSIVITA' CONSOLIDATE		
- fondi per rischi e oneri	13.894	9.535
- T.F.R.	6.057	5.889
- debiti esigibili oltre l'es. succ.	39.803	45.808
Totale Passività consolidate	59.754	61.232
PASSIVITA' CORRENTI		
- debiti	78.583	83.391
- ratei e risconti passivi	3.036	731
Totale Passività correnti	81.619	84.122
PATRIMONIO NETTO		
- capitale	23.547	23.547
- versamenti soci	0	0
- riserve e risultati a nuovo	17.944	18.098
- utile dell'esercizio	2.822	1.651
Totale Patrimonio netto	44.313	43.296
TOTALE PASSIVO	**185.686**	**188.650**
CONTI D'ORDINE	901	13.862

Dall'esame dei vari aggregati emerge che i valori delle voci dell'*attivo* corrispondono a quelli dell'attivo dello stato patrimoniale, poiché in quest'ultimo le relative allocazioni risultano disposte, per gli stessi valori, a seconda della liquidità o della immobilizzazione degli investimenti.

Per quanto riguarda invece le voci del *passivo*, si evidenzia che del complesso dei debiti dello stato patrimoniale, pari a € 129,199 milioni, una parte (€ 45,808 milioni) risulta allocata fra le *passività consolidate* (finanziamenti durevoli), e un'altra parte, pari a 83,391 milioni, fra le *passività correnti* (finanziamenti a breve termine).

Dall'esame degli indicatori di risultato della seguente tabella emerge una crescita sia della liquidità, sia della elasticità di gestione per effetto dell'aumento dei crediti a breve termine. L'indice di indebitamento, tuttavia, resta sullo stesso livello dell'anno precedente, abbastanza alto, soprattutto se rapportato ad un capitale sociale di non elevata consistenza.

		2001	2002
INDICE DI LIQUIDITA'	Attività correnti / Passività correnti	0,40	0,61
INDICE DI ELASTICITA' DI GESTIONE	Attività correnti / Totale Attivo (capitale investito)	0,18	0,27
INDICE DI INDEBITAMENTO	Passività correnti + Pass. Consolidate / Totale Passivo (Capitale finanziario)	0,76	0,77

La tabella che segue espone, invece, l'incidenza delle "fonti" interne (patrimonio netto) e del capitale di credito (passività correnti e consolidate) rispetto al capitale di finanziamento (totale passivo). Gli indici non indicano, in effetti, significative variazioni rispetto all'anno precedente.

Il capitale di finanziamento, come per l'anno precedente, è rappresentato prevalentemente dalle passività correnti.

		2001	2002
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	Patrimonio netto / Capitale finanziario	0,24	0,23
INDICE DI INDEBITAMENTO CORRENTE	Passività correnti / Capitale finanziario	0,44	0,45
INDICE DI INDEBITAMENTO PERMANENTE	Passività Consolidate / Capitale finanziario	0,32	0,32

4. I servizi marittimi di carattere locale

I servizi marittimi di carattere locale, di fondamentale importanza nei collegamenti postali e commerciali con le isole minori, sono svolti, come già si è detto, da apposite società regionali, con sede in Napoli (Caremar), Cagliari (Saremar), Palermo (Siremar) e Livorno (Toremar), al cui capitale la Società Tirrenia partecipa al 100%[13].

Per quanto riguarda la consistenza del naviglio delle quattro società Regionali, la situazione al 31 dicembre 2002 è la seguente:

Flotta delle Società Regionali	Caremar n.	Saremar n.	Siremar n.	Toremar n.	Totale n.
Navi traghetto miste (servizio locale)	6	7	8	6	27
Unità veloci di nuova tecnologia	2		2	1	5
Altre unità veloci (servizio locale)	4		10	1	15
Totale navi di proprietà	**12**	**7**	**20**	**8**	**47**

La flotta, nel suo complesso, è invariata rispetto al 2001.

Relativamente all'attività delle predette Società regionali negli anni in esame, va rilevato che a fronte di un'attività nautica sostanzialmente costante, si registra un aumento sia nel traffico dei passeggeri (+1,4%) che delle auto al seguito (+1,9%) e delle merci (+4,3 %).

---

[13] L'art.1 della legge 19.5.1975, n.169, nel disporre l'affidamento, dal 1° gennaio 1976, ad apposite società di navigazione a carattere regionale dell'esercizio delle linee marittime per l'espletamento dei servizi postali e commerciali con le isole dell'Arcipelago toscano e le altre isole minori, ha previsto che la partecipazione della Tirrenia di navigazione al capitale delle suddette società non può essere inferiore al 51 per cento.

A livello delle singole Società, occorre segnalare:

- per la Caremar, ad una attività in termini di numero dei viaggi sugli stessi livelli dell'anno precedente (+0,6%), si è accompagnato un aumento in tutti i settori di traffico. In particolare tali incrementi sono stati pari al 4,6% per i passeggeri, all'8,3% e al 15,5%, rispettivamente, per le auto al seguito e per gli automezzi pesanti;

- per la Saremar, ad una contenuta riduzione dell'attività nautica (-2,6% del numero dei viaggi), si è accompagnata una sostanziale stabilità del traffico. Il numero dei passeggeri e delle auto, infatti, si è ridotto, rispettivamente, dell'1,0% e dello 0,2%, mentre il traffico merci è aumentato dello 0,4%;

- per la Siremar, il numero dei viaggi è cresciuto del 2,8%. Parimenti aumentato risulta il traffico dei passeggeri e delle auto (rispettivamente del 3,8% e dell' 11,9%), mentre il movimento degli automezzi pesanti indica una diminuzione del 3,2%;

- per la Toremar, infine, a fronte di un numero di viaggi essenzialmente costante (-0,5%) si assiste ad un calo del traffico per i passeggeri e le auto al seguito (-3,2 % e -0,8%), mentre per le merci vi 'è stato una crescita pari al 2,3%.

Le garanzie fidejussorie prestate dalla Capogruppo Tirrenia alle Società Regionali, per far fronte alle necessità di gestione, risultano, al 31 dicembre 2002, ripartite nel modo seguente (valori in migliaia di euro):

-	per la Caremar	15.674
-	per la Saremar	2.737
-	per la Siremar	10.167
-	per la Toremar	1.142

Nell'esercizio 2002, l'importo dei contributi a carico dello Stato per i servizi marittimi di cabotaggio effettuati dalle società Regionali (c.d. "sovvenzione di equilibrio" di cui al D.L. 4.3.1989, n.77 convertito in L. 5.5.1989, n. 160) è risultato superiore rispetto al 2001 (+22,5 milioni, pari a +32,8%) principalmente per effetto della mancata concessione, di cui si è già detto, degli sgravi contributivi (- 14,0 milioni).

Nei prospetti che seguono figura la situazione riassuntiva dell'attività nautica delle quattro società di navigazione, con i relativi valori percentuali annui di variazione, nonché la composizione della flotta e le rispettive linee di collegamento per ciascuna di esse.

SOCIETA' REGIONALI		Numero viaggi	Miglia percorse (1)	Passeggeri (2)	Auto al seguito (3)	Merci (m. lineari) (4)
CAREMAR	2001	13.252,0	473	3.076,6	140,2	554,1
	2002	13.336,0	479	3.217,4	151,8	640,1
	var. %	0,6	1,3	4,6	8,3	15,5
SAREMAR	2001	20.121,0	148	2.266,6	564,7	618,7
	2002	19.603,0	144	2.243,1	563,4	621,0
	var. %	-2,6	-2,7	-1,0	-0,2	0,4
SIREMAR	2001	11.690,0	796	2.176,6	128,1	415,8
	2002	12.017,0	820	2.259,6	143,4	402,4
	var. %	2,8	3,0	3,8	11,9	-3,2
TOREMAR	2001	9.031,0	250	1.975,9	382,9	357,1
	2002	8.982,0	249	1.911,9	379,9	365,2
	var. %	-0,5	-0,4	-3,2	-0,8	2,3
TOTALE	2001	54.094,0	1.667,0	9.495,7	1.215,9	1.945,7
	2002	53.938,0	1.692,0	9.632,0	1.238,5	2.028,7
	var. %	-0,3	1,5	1,4	1,9	4,3

I valori delle colonne (1), (2), (3) e (4) sono espressi in migliaia.

N.B. Nelle auto al seguito sono esclusi gli altri mezzi.

FLOTTA DELLA SOCIETA' CAREMAR

Navi	Tipo	Anno di costruz.	2001 e 2002 a fine anno			2002 a fine anno
			N°	TSL		Età delle navi
Proprietà						
	Navi traghetto miste					
Tedite	(servizio locale)	1989		1.572	n	13
Driade	"	1980		1.398	n	22
Naiade	"	1980		1.396	n	22
Quirino	"	1979		1.388	n	23
Adeona	"	1980		1.386	n	22
Fauno	"	1981		1.386	n	21
Totale			**6**	**8.526**		
	Altre unità veloci (servizio locale)					
Aldebaran	Aliscafi	1987		224	n	15
Alnilam		1986		224	n	16
Totale			**2**	**448**		
	Unità veloci					
Isola di Capri	di nuova tecnologia	1998		1.925	i	4
Isola di Procida	"	1999		1.925	i	3
Totale			**2**	**3.850**		
	Altre unità veloci (servizio locale)					
Isola di S. Pietro	Monostab	1992		383	n	10
Totale			**1**	**383**		
	Altre unità veloci (servizio locale)					
Achernar	Catamarano	1993		624		
Totale			**1**	**624**		
Totale generale			**12**	**13.831**		

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (2002)

Settore Campano Capri-Sorrento/Capri-Napoli/Ischia-Procida-Napoli/ Ischia-Procida-Pozzuoli7Capri-Napoli/Ischia-Napoli/ Procida/Napoli

Settore Pontino Ponza-Formia/Ventotene-Formia/Anzio-Ponza/ Formia-Ponza-Ventotene

FLOTTA DELLA SOCIETA' SAREMAR

Navi	Tipo	Anno di costruz.	2001 e 2002 a fine anno			2002 a fine anno
			N°	TSL		Età delle navi
Proprietà						
	Navi traghetto miste					
Ichnusa	(servizio locale)	1986		2.181	n	16
Sibilla	"	1979		1.397	n	23
Vesta	"	1981		1.386	n	21
Isola di Caprera	"	1986		1.342	n	16
Isola di S. Stefano	"	1992		1.313	n	10
Arbatax	"	1966		494	n	36
La Maddalena	"	1966		494	n	36
Totale			**7**	**8.607**		
Totale generale			**7**	**8.607**		

n = Stazza nazionale

ATTIVITA' (2002)

Area Santa Teresa

Santa Teresa-Bonifacio

Area La Maddalena

La Maddalena-Palau

Area CarloForte-Calasetta-Portovesme

Carloforte-Calasetta/Carloforte-Portovesme

Flotta della Società Siremar

Navi	Tipo	Anno di costruz.	2001 e 2002 a fine anno			2002 a fine anno
			N°	TSL		Età delle navi
Proprietà						
	Navi traghetto miste					
Vittore Carpaccio	(servizio locale)	1980		4.707	n	22
Paolo Veronese	"	1986		2.894	n	16
Pietro Novelli	"	1979		2.352	n	23
Piero della Francesca	"	1980		2.337	n	22
Giovanni Bellini	"	1985		1.573	n	17
Antonello da Messina	"	1988		1.555	n	14
Filippo Lippi	"	1990		1.555	n	12
Simone Martini	"	1985		1.494	n	17
Totale			**8**	**18.467**		
	Altre unità veloci (servizio locale)					
Tiziano	Aliscafi	1994		259	n	8
Giorgione	"	1989		224	n	13
Masaccio	"	1988		224	n	14
Mantenga	"	1988		224	n	14
Botticelli	"	1980		173	n	22
Donatello	"	1980		173	n	22
Duccio	"	1979		152	n	23
Algol	"	1979		173	n	23
Albireo	"	1979		152	n	23
Alioth	"	1979		173	n	23
Totale			**10**	**1.927**		
	Unità veloci					
Isola di Stromboli	di nuova tecnologia	1999		4.460	i	3
Isola di Vulcano	"	1999		1.925	i	3
Totale			**2**	**6.385**		
Totale generale			**20**	**26.779**		

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (2002)

Settore Eolie Milazzo-Eolie-Napoli/ Milazzo-Eolie ed interisole/ Milazzo-Eolie orientali, occidentali ed interisole/ Eolie-Milazzo.

Settore Isola di Ustica Palermo-Ustica-Palermo

Settore Isole Egadi Trapani-Egadi (Favignana-Levanzo-Marettimo)/ Trapani-Egadi (Favignana-Levanzo)

Settore Isola di Pantelleria Trapani-Pantelleria-Trapani

Settore Isole Pelagie Porto Empedocle linosa-Lampedusa e ritorno

FLOTTA DELLA SOCIETA' TOREMAR

Navi	Tipo	Anno di costruz.	2001 e 2002 a fine anno			2002 a fine anno
			N°	TSL		Età delle navi
Proprietà						
	Navi traghetto miste					
Aethalia	(servizio locale)	1991		2.781	n	11
Marmorica	"	1980		2.387	n	22
Oglasa	"	1980		2.387	n	22
Liburna	"	1989		1.551	n	13
Planasia	"	1980		985	n	22
Aegilium	"	1979		632	n	23
Totale			**6**	**10.723**		
	Altre unità veloci (servizio locale)					
Fabricia	Aliscafi	1987		224	n	15
Totale			**1**	**224**		
	Unità veloci					
Isola di Capraia	di nuova tecnologia	1999		1.900	i	3
Totale			**1**	**1.900**		
Totale generale			**8**	**12.847**		

n = Stazza nazionale - i = Stazza internazionale - p = Stazza provvisoria

ATTIVITA' (2002)

Settore Isola d'Elba

Piombino-Portoferraio/Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-Piano-sa/Piombino-Cavo-Portoferraio

Settore Isola di Gorgona e Isola di Capraia

Livorno-Gorgona-Capraia

Settore Isola del Giglio

Porto Santo Stefano-Isola del Giglio

5. Variante al Piano quinquennale 2000/2004

La Società Tirrenia con nota DVP/4007 del 16.12.2002 ha avanzato proposta di variazione al vigente Piano quinquennale 2000/2004 (che, come è stato già evidenziato ai paragrafi 1.1 e 3.1., regola l'attività di collegamento marittimo che il Gruppo Tirrenia svolge in regime di convenzione con lo Stato), per l'attuazione di interventi di riorganizzazione oltre che della stessa Tirrenia, anche delle società Adriatica, Siremar e Caremar. In particolare, le principali varianti di assetto proposte riguardano: a) la riduzione del numero delle navi utilizzate, pur senza modifica dell'offerta dei servizi (salvo modeste riduzioni di attività su collegamenti prettamente stagionali); b) la sostituzione di alcune unità particolarmente vetuste della flotta aliscafi delle società Siremar e Caremar; c) una modifica riguardante la linea Civitavecchia-Olbia; d) l'abolizione della linea stagionale Genova-Cagliari; e) l'attuazione di investimenti per la costruzione di due unità del tipo *"Bithia"*; f) il disinvestimento relativo a due unità del tipo *"Strada"* e a due unità del tipo *"Aries"*.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, esaurita la prescritta istruttoria, con decreto del 9 marzo 2004 ha approvato la variante del vigente Piano quinquennale 2000/2004, costituita dagli assetti nautici e dalle conseguenti acquisizioni e radiazioni dei mezzi nautici, esposti in sette prospetti allegati al decreto.

In particolare, è stata approvata la variante della linea Civitavecchia-Olbia e sono state soppresse le seguenti linee:

Società Tirrenia: Linea Genova-Cagliari;
Prolungamento Trapani-Tunisi;

Società Adriatica: Linea Italia-Grecia;
Linea Ancona-Durazzo;
Linea Ancona-Bar.

6. I risultati del Gruppo Tirrenia

6.1 Il conto economico consolidato.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze del conto economico consolidato del Gruppo Tirrenia per gli anni 2001 e 2002.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Migliaia di euro	
	2001	2002
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e prestazioni	412.927	389.052
Incrementi di immobil. per lavori interni	6.410	3.425
Altri ricavi e proventi	147.645	192.728
Totale Valore della produzione	566.982	585.205
COSTO DELLA PRODUZIONE		
Acquisti ricambi ed altro per manutenzione	121.986	112.646
Costo per servizi	167.377	171.633
Costo per beni di terzi	2.145	2.924
Costo del personale	154.625	172.668
Ammortamenti e svalutazioni	77.051	76.040
Variazione di rimanenze	-1.016	-599
Accantonamenti vari	10.016	12.628
Altri oneri	4.664	4.637
Totale Costo della produzione	536.848	552.577
RISULTATO OPERATIVO	30.134	32.628
Saldo proventi ed oneri finanziari	-11.421	-15.871
Saldo proventi ed oneri straordinari	3.283	4.227
Rettifica valori finanziari	91	212
RISULTATO ANTE IMPOSTE	22.087	21.196
Oneri tributari	-10.617	-11.650
UTILE DELL'ESERCIZIO	11.470	9.546

L'analisi del conto economico consolidato, redatto ai sensi del DLgs. 127/1991 dalla Tirrenia, Società Capogruppo, evidenzia per il 2002, rispetto all'anno precedente, un miglioramento del "risultato operativo" (+€ 2,494 milioni) ed una diminuzione dell'utile di esercizio di €1,924 milioni (pari al 16,8 %), conseguito peraltro con il concorso dell'aumento dei contributi statali di € 49,524 milioni.

Il valore della produzione è costituito essenzialmente dai ricavi per prestazioni di servizi (noli marittimi ed altri servizi accessori, per un importo pari a € 389,052 milioni), dai contributi di cui alle leggi 856/1986 e 160/1989 (€ 160,312 milioni) e da altri contri-

buti (per lo svolgimento di corsi professionali, per i benefici previsti dalla legge 30/1998 a favore del personale navigante assegnato alle navi iscritte nei registri internazionali ed altri contributi pubblici) per complessivi € 3,648 milioni. E' da aggiungere la voce "altri proventi" che espone un importo complessivo di € 28,768 milioni.

Anche i costi della produzione però crescono (+15,729 milioni di euro; +2,8 %), principalmente per effetto dei costi del personale, lievitati, rispetto all'anno precedente, per la mancata concessione degli sgravi contributivi.

Le componenti del costo del personale sono evidenziate nella tabella seguente, che conferma il dato relativo al consistente aumento degli oneri sociali (+153%), elemento determinante dell'aumento del costo totale del personale del Gruppo Tirrenia.

COSTO DEL PERSONALE (in migliaia di euro)

	2001	**2002**
Salari e stipendi	131.312	127.649
Oneri sociali	14.526	36.747
T.F.R.	7.361	7.061
Altri costi	1.426	1.211
Totale costo del personale del Gruppo Tirrenia	**154.625**	**172.668**

Come già è stato anticipato al paragrafo 1.3 riguardante il personale, la consistenza complessiva del personale dipendente del Gruppo Tirrenia (comprensiva del personale della Società Adriatica e delle quattro Società regionali), cui si riferisce la suddetta tabella, al 31.12.2002 è risultata di 3.968 unità, di cui 3.354 occupate a tempo indeterminato (2.827 naviganti e 527 amministrativi) e 614 con contratto a tempo determinato. Rispetto all'anno 2001 si riscontra una riduzione di 126 unità, pari al 3%. Per contro, l'aumento del costo del lavoro è stato di € 18,043 milioni, pari all'11,7%.

In base ai dati di cui sopra, il costo medio del personale è stato di € 37.770 nell'esercizio 2001 e di € 43.510 nell'esercizio 2002.

6.2.- La situazione patrimoniale consolidata

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale consolidata per gli esercizi 2001 e 2002.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

			(In migliaia di euro)	
			2001	2002
A	IMMOBILIZZAZIONI			
	- immateriali		2.417	4.967
	- materiali		998.797	1.041.809
	- finanziarie		4.829	4.441
		Totale	1.006.043	1.051.217
B	CAPITALE DI ESERCIZIO			
	- rimanenze di magazzino		18.330	18.929
	- crediti commerciali		61.514	99.530
	- altre attività		78.320	78.487
	- debiti commerciali		-73.153	-61.693
	- fondi per rischi ed oneri		-61.533	-51.239
	- altre passività		-57.660	-57.823
		Totale	-34.182	26.191
C	CAPITALE INVESTITO LORDO	(A+B)	971.861	1.077.408
D	T.F.R.		47.868	48.850
E	**CAPITALE INVESTITO NETTO**	**(C-D)**	**923.993**	**1.028.558**
F	CAPITALE NETTO		217.888	227.435
G	INDEBITAMENTO FINAN. A M/L TERMINE		437.480	501.799
H	INDEBITAMENTO FINAN. A BREVE			
	- debiti finanziari a breve		270.759	300.556
	- disponibilità e crediti finan. a breve		-2.134	-1.232
		Totale	268.625	299.324
I	**TOTALE COPERTURE**	**(F+G+H)**	**923.993**	**1.028.558**

Nella struttura patrimoniale consolidata figura, per il 2002, una crescita sia delle immobilizzazioni (+€45,174 milioni; +4,5 %) sia del saldo tra le componenti del capitale di esercizio (+€ 60,373 milioni). Conseguentemente il capitale investito, dedotti gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, è passato da € 923,993 milioni del 2001 a € 1.028,558 milioni del 2002, con un incremento, quindi, di 104,565 milioni pari all'11,3 %.

Nelle immobilizzazioni materiali, alla voce "impianti e macchinario" (che è la voce di maggior valore), è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi, dalle rivalutazioni eseguite in base alla legge 19.3.1983, n.72, e diminuito delle quote di ammortamento. In base alla vita stimata dei cespiti e in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi tradizionali è calcolato di circa venti anni, mentre quello delle unità veloci – in ragione del minore utilizzo temporale – è compreso fra i venticinque e i trent' anni.

Quanto alle poste del passivo, si riscontra, a fronte di un modesto aumento del capitale proprio (€+9,547 milioni; +4,4 %), una crescita sia dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine (+€ 64,319 milioni; +14,7%), sia di quello a breve (+29,797 milioni; +11,0%) dovuto, essenzialmente, all'accresciuto flusso monetario da attività di finanziamento per l'esercizio 2002, che si rileva dalla tabella del paragrafo seguente.

6.3.- La situazione finanziaria consolidata

Dalla tabella seguente emergono i dati di sintesi dei flussi monetari di attività di esercizio, di investimento e di finanziamento per l'esercizio 2002 messo a confronto con i dati del 2001.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	Migliaia di euro	
	2001	2002
Indebitamento finanziario a breve iniziale	-188.622	-268.625
Flusso monetario da attività di esercizio	58.223	11.576
Flusso monetario da attività di investimento		
in immobilizzazioni	-97.128	-119.677
Flusso monetario da attività di finanziamento	-41.098	77.402
Distribuzione di utili	0	0
Totale flusso monetario del periodo	-80.003	-30.699
Indebitamento finanziario a breve finale	-268.625	-299.324

L'andamento del flusso monetario da attività di esercizio è connesso alla variazione del capitale di esercizio, che ha risentito del ritardato incasso del saldo dei corrispettivi pubblici per servizi di convenzione, avvenuto nel mese di marzo del 2003.

Il flusso monetario da attività di finanziamento risulta influenzato dall'avvenuta stipula di nuove operazioni di finanziamento a medio/lungo termine.

7.Conclusioni

A seguito del processo di ristrutturazione del gruppo marittimo pubblico connesso al Piano di riordino delle società di navigazione marittima esercenti linee di preminente interesse nazionale, la Tirrenia ha assunto funzioni di Capogruppo operativa di tutte le compagnie svolgenti servizio di cabotaggio ed aventi obbligo di servizio pubblico. Detto gruppo comprende, oltre alla stessa Tirrenia, la società Adriatica e le quattro società regionali marittime.

Questo processo di ristrutturazione era finalizzato alla graduale riduzione dell'impegno finanziario dello Stato – che nel 2002 è invece aumentato - tenuto conto del fatto che nel 2008 scadranno le convenzioni ventennali rinnovate nel 1989.

Il processo di ristrutturazione aziendale (connesso all'approvazione da parte del Parlamento del piano di riordino delle attività marittime pubbliche) ha subito una battuta d'arresto a seguito dell'avvio, da parte della Comunità europea, di una procedura d'infrazione finalizzata ad accertare la legittimità delle compensazioni date alla società Tirrenia, a fronte degli "obblighi di servizio pubblico" assunti. Tale procedura si è chiusa positivamente e definitivamente per la Tirrenia con decisione della Commissione europea del 21.6.2001, e per la Società Adriatica e le Società regionali con decisione del 18.3.2004 non ancora pubblicata.

Potrà, quindi, essere ripreso l'iter finalizzato a completare la ristrutturazione del Gruppo, con la riformulazione del Piano quinquennale (dal 2005 al 2008) e del Piano industriale.

Tra le iniziative gestionali che il Gruppo potrà assumere, appare molto importante per l'economia del Gruppo stesso la intrapresa di attività (peraltro già avviate dall' esercizio 2001) al di fuori del regime di convenzione. Ciò consentirà di conferire un plusvalore al Gruppo indipendentemente dal rapporto finanziario connesso agli "obblighi di servizio pubblico".

Nel periodo in esame, le società del Gruppo Tirrenia si sono impegnate nel fronteggiare la concorrenza commerciale delle principali realtà armatoriali private.

I risultati economico-finanziari del Gruppo evidenziano la forte incidenza dei costi di produzione ed il conseguimento di un utile con il concorso di un maggiore apporto della contribuzione statale.

La Tirrenia, in particolare, ha visto ridursi i volumi di traffico commerciale, con conseguente diminuzione del livello dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-6,97%). Anche gli utili di esercizio, per i motivi già segnalati, mostrano una contrazione (-11,9%), mentre sotto l'aspetto patrimoniale si segnala una crescita delle immobilizzazioni (+8,4%), cui fa riscontro un aumento sia del patrimonio netto (+5,6%) che dell'indebitamento (+12,2%),, la cui esposizione è soprattutto nei confronti degli istituti bancari.

Per la Società Adriatica, si segnala una riduzione sia del numero dei viaggi effettuati (-3,4%) che del "trasportato" relativamente ai passeggeri (-11,0%) ed ai metri lineari di carico pesante (-2,9%), mentre per quanto riguarda le auto al seguito viene indicato un incremento del 2,2%. Tali risultati si riflettono sull'andamento degli introiti, che mostrano una flessione del 5,2%.

Lo stato patrimoniale evidenzia, da un lato una riduzione delle immobilizzazioni (-10,4 %), e dall'altro, un indebitamento verso banche ed istituti finanziari sostanzialmente livellato rispetto all'anno precedente (+1,0%).

Relativamente all'attività delle Società regionali controllate, il movimento dei passeggeri e delle auto al seguito indica una crescita, rispettivamente, dell'1,4% e dell'1,9%. Più significativo appare l'aumento del traffico merci, che mostra una variazione positiva dei metri lineari trasportati del 4,3 %.

Nel complesso, dal conto economico consolidato del Gruppo emergono utili per 9,546 milioni (-1,924 milioni ;-17% rispetto all'anno precedente).

La situazione patrimoniale consolidata, invece, mostra, da un lato, una ulteriore crescita delle immobilizzazioni (+4,5%) e, dall'altro, un aumento dell'indebitamento finanziario (+13,3%). Sotto quest'ultimo profilo, i risultati della gestione finanziaria confermano una tendenza all'indebitamento, sostenuta dalle persistente carenza di liquidità e dalla limitata autonomia finanziaria.



TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002 E RELAZIONI

BILANCIO CONSOLIDATO 2002 DEL GRUPPO TIRRENIA E RELAZIONI

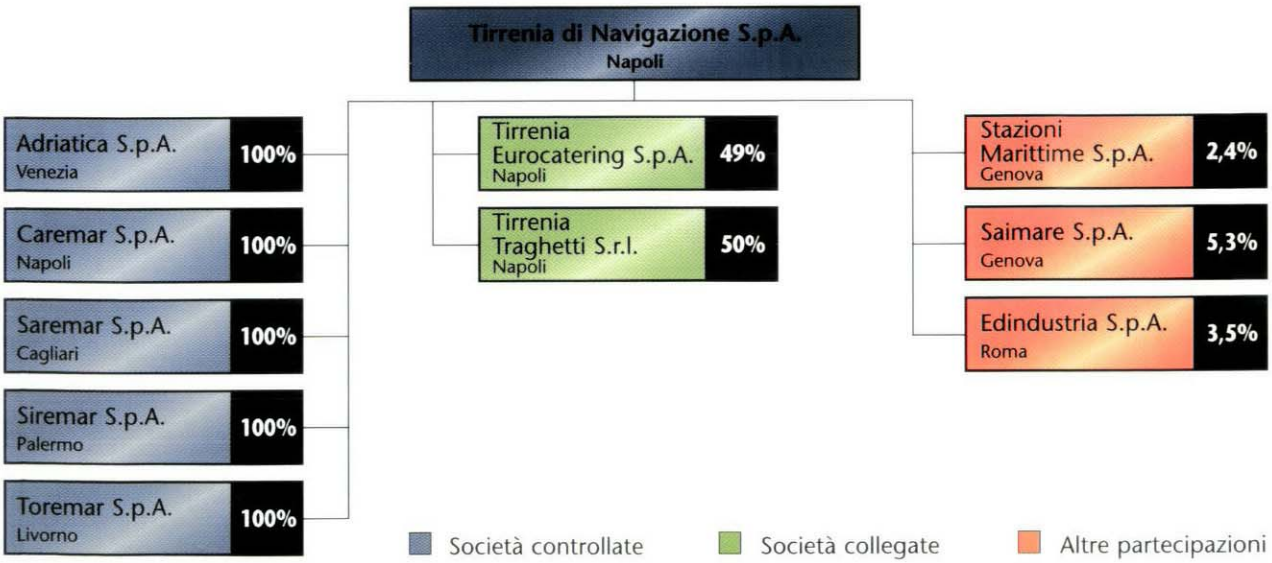


LE ROTTE DI NAVIGAZIONE DEL GRUPPO TIRRENIA



Il Gruppo Tirrenia

Tirrenia di Navigazione S.p.A. è stata costituita in data 21 dicembre 1936. Ha sede legale e direzione generale in Napoli ed è iscritta al Registro delle imprese di Napoli.
Il capitale, interamente versato, è pari a 108.360.000 euro.
La Società è controllata da Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi Istituto S.p.A., con sede in Roma, che detiene l'85% del pacchetto azionario. Le azioni rimanenti (pari al 15% del capitale) sono possedute da Spafid S.p.A., che le detiene a titolo di amministrazione fiduciaria per conto della controllante Mediobanca.
Tirrenia di Navigazione S.p.A. esercita servizi di collegamento marittimo con la Sardegna, la Sicilia e la Tunisia, trasportando passeggeri, automobili ed automezzi commerciali con una flotta costituita da navi traghetto tradizionali e da unità veloci.
Svolge inoltre funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento del polo integrato dell'armamento pubblico che include Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia e le quattro compagnie "regionali": Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A, con sede in Napoli, Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.
Ai sensi delle Leggi n. 684/74 e n. 856/86 e n. 160/89, la gestione dei servizi marittimi di Tirrenia e delle altre Società del Gruppo è disciplinata da convenzioni di durata ventennale, stipulate con lo Stato italiano. Le convenzioni vigenti sono valevoli fino al 31 dicembre 2008. Tirrenia svolge anche alcuni collegamenti marittimi al di fuori dei rapporti di convenzione.
Adriatica esercita servizi di collegamento marittimo tra l'Italia ed i Paesi della costa adriatica orientale e con le isole Tremiti. Svolge inoltre il servizio di trasporto di automezzi commerciali sulle dorsali tirrenica ed adriatica.
Le quattro compagnie "regionali" esercitano servizi di collegamento marittimo su scala locale: Caremar con le isole partenopee e pontine; Saremar con le isole minori sarde e la Corsica; Siremar con le isole Eolie, le isole Egadi, le isole Pelagie, Ustica e Pantelleria; Toremar con l'Elba e l'arcipelago toscano.
Al 31 dicembre 2002 la flotta del Gruppo Tirrenia è costituita da 90 navi, per complessive 572.126 tonnellate di stazza lorda. Risultano adibiti alla medio/lunga percorrenza 19 traghetti misti, 12 traghetti tutto merci e 6 traghetti veloci. Ai servizi locali sono assegnati 29 traghetti misti e 24 unità veloci.



TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

Gruppo FINTECNA
Capitale sociale Euro 108.360.000 interamente versato
Sede legale: Via del Rione Sirignano, 2 - 80121 Napoli
Iscrizione Registro delle Imprese di Napoli e Codice fiscale: 00832450639
www.tirrenia.it

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002 E RELAZIONI



INDICE

Ordine del giorno

Organi sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulla gestione dell'esercizio 2002 della Tirrenia di Navigazione S.p.A.:
- Composizione del Consiglio di Amministrazione e natura delle deleghe conferite
- Considerazioni generali
- Mercato ed attività sociale
- Flotta
- Rapporti con lo Stato – Programma quinquennale 2000/2004
- Gestione del personale
- Relazioni industriali
- Organizzazione
- Servizio elaborazione dati
- Esercizio della flotta e sicurezza
- Rapporti con le imprese del Gruppo Fintecna
- Attività delle Società controllate
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Altre informazioni
- Analisi patrimoniale, economica e finanziaria
- Proposta di destinazione degli utili
- Proposta di conferimento dell'incarico di revisione

Bilancio dell'esercizio 2002 di Tirrenia di Navigazione S.p.A.:
- Stato patrimoniale
- Conti d'ordine
- Conto economico
- Nota integrativa:
  - Aspetti di carattere generale
  - Criteri di valutazione
  - Voci dello Stato patrimoniale: Attivo
  - Voci dello Stato patrimoniale: Passivo
  - Analisi delle perdite creditorie e debitorie
  - Voci dei Conti d'ordine
  - Voci del Conto economico
  - Altre informazioni

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Estratto delle deliberazioni

Allegati:
- Composizione della flotta di Tirrenia di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 2002

Bilancio Consolidato 2002 e Relazioni

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2002 del Gruppo Tirrenia:
- Considerazioni generali
- I ricavi
- La flotta
- L'attività ed i risultati
- Procedura comunitaria
- Contenzioso
- Il personale
- Organizzazione
- Sistemi informativi
- Analisi patrimoniale, economica e finanziaria
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Altre informazioni

Bilancio consolidato dell'esercizio 2002 del Gruppo Tirrenia di Navigazione:
- Stato patrimoniale
- Conti d'ordine
- Conto economico
- Nota integrativa:
  - Aspetti di carattere generale
  - Principi di consolidamento
  - Criteri di valutazione
  - Voci dello Stato patrimoniale consolidato: Attivo
  - Voci dello Stato patrimoniale consolidato: Passivo
  - Voci dei Conti d'ordine del Bilancio consolidato
  - Voci del Conto economico consolidato
  - Altre informazioni

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Allegati: dati relativi alle imprese controllate incluse nel consolidamento:
- ADRIATICA di Navigazione S.p.A.
- CAREMAR - Campania Regionale Marittima S.p.A.
- SAREMAR - Sardegna Regionale Marittima S.p.A.
- SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima S.p.A.
- TOREMAR - Toscana Regionale Marittima S.p.A.

Allegati: dati relativi alle imprese collegate incluse nel consolidamento:
- Terminal Traghetti Napoli S.r.l.
- Tirrenia Eurocatering S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Roma, 30 aprile 2003

ORDINE DEL GIORNO

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile

- Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato per il triennio 2003/2005

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003, n. 87, parte seconda.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Dott Carlo Tamburi
Vice Presidente	Prof. Roberto Tana
Amministratore Delegato	Cav. Lav. Franco Pecorini
Consiglieri	Dott. Fabrizio Antonini Dott. Angelo Casò Rag. Bruno Curti Dott. Vincenzo Dettori Avv. Pierpaolo Dominedò Avv. Giorgio Simeone

COLLEGIO SINDACALE

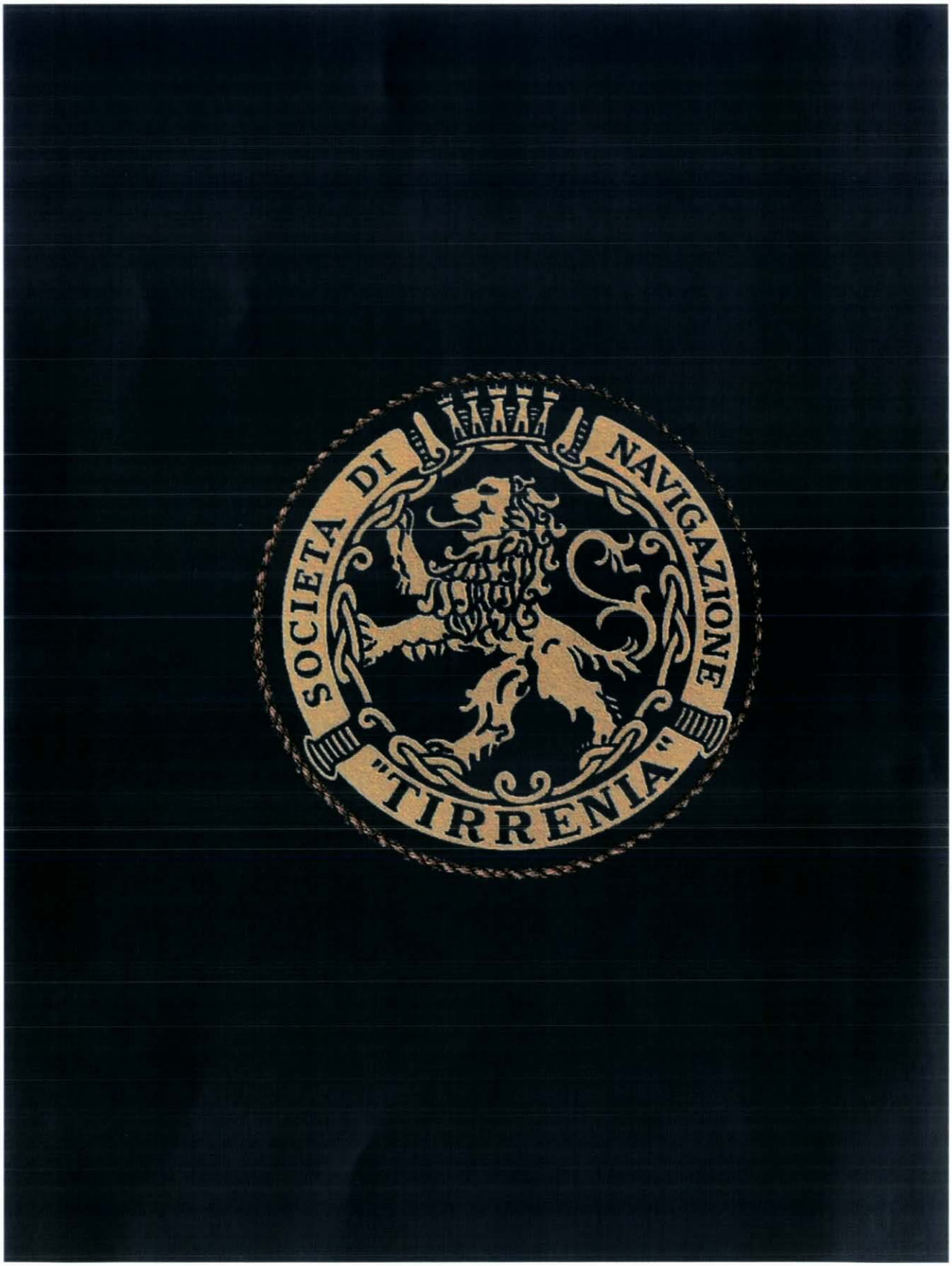
Presidente	Dott. Silverio Mittiga
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Mara Cangialosi Balzerano Dott. Stefano Granati Prof. Enrico Viganò Dott. Gennaro Visconti
Sindaci Supplenti	Dott. Ennio Crisci Dott. Alessandro Marcone

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Dott. Roberto Liguori
Direttore Generale	Ing. Carlo Stagnaro

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.


SOCIETA DI NAVIGAZIONE
"TIRRENIA"

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2002



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE

Presidente con rappresentanza legale	Dott. Carlo Tamburi
Vice Presidente	Prof. Roberto Tana
Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione e, in caso di urgenza, di straordinaria amministrazione	Cav. Lav. Franco Pecorini
Consiglieri	Dott. Fabrizio Antonini Dott. Angelo Casò Rag. Bruno Curti Dott. Vincenzo Dettori Avv. Pierpaolo Dominedò Avv. Giorgio Simeone

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

l'anno 2002 è stato caratterizzato da avvenimenti che hanno determinato particolari condizioni di scenario e di mercato, specialmente nel settore dei trasporti marittimi di medio raggio con le isole maggiori italiane, e che hanno avuto una diretta influenza sull'andamento gestionale ed economico dell'esercizio. Ci si riferisce:

- ad una situazione di bassa congiuntura economica, che ha determinato una flessione nella domanda turistica; flessione che ha inciso anche sui collegamenti con la Sardegna;
- allo sviluppo del trasporto aereo sulle brevi distanze, ed in particolare fra il continente e le isole, accompagnato da incentivazioni di tipo tariffario e da prezzi speciali per i residenti (conseguenti ad iniziative di sovvenzionamento delle compagnie aeree). Ciò ha determinato una riduzione di questa fascia di utenza (residenti in Sardegna) dal momento che tra le tariffe aeree per tali categorie e le analoghe tariffe legate al trasporto marittimo vi sono differenze significative. La riprova di questa situazione è costituita dal fatto che nel periodo di bassa stagione, anche sulle linee dove vi è assenza di vettori concorrenti, si assiste ad una contrazione di traffico, legata a tale circostanza.

In tale contesto di mercato, l'armamento concorrente, essenzialmente nel periodo estivo, ha aumentato la propria quota di offerta immettendo sulle linee altre unità, frutto di investimenti già avviati negli anni scorsi (con un aumento di quattro navi sulla Sardegna e quattro sul settore Sicilia).
Questa maggiore offerta è stata inoltre accompagnata da politiche tariffarie che, soprattutto attraverso una serie di tariffe speciali e "promozionali", hanno abbassato notevolmente il livello dei prezzi del trasporto con la finalità di acquisire maggiori quote di traffico. Di contro, come è noto, la Vostra Società, per ogni modifica tariffaria, è vincolata ad un sistema autorizzatorio molto complesso, con lunghi tempi di istruttoria e di approvazione, che di fatto non permette una applicazione tempestiva delle nuove tariffe. L'attuale sistema tariffario, inoltre, non consente alcuna risposta alle dinamiche di mercato e soprattutto alle iniziative, anche improvvise, sui prezzi sviluppate dalla concorrenza, finendo per mettere l'azienda "fuori mercato".
Si ricorda, infine, che la Tirrenia, in termini di viaggi e di capacità di trasporto offerti, si è dovuta attenere alle limitazioni poste dalla decisione comunitaria del 20 giugno 2001, che ha eliminato ogni elasticità in ordine all'attività da svolgere.
In tale contesto, è da segnalare un ulteriore elemento negativo di grandissimo rilievo che ha influenzato il Conto economico del 2002: il mancato riconoscimento – per l'intero Gruppo – degli sgravi contributivi che già erano stati concessi nel 2001 alle imprese armatoriali che esercitano attività di cabotaggio.
Difatti, la Legge finanziaria del 2002 (Legge 448/2001) aveva riconosciuto alle imprese armatoriali italiane che svolgono attività di cabotaggio gli sgravi previdenziali ed assistenziali previsti dalla Legge n. 38/98, nel limite massimo del 43% della contribuzione dovuta, con l'espressa esclusione dal beneficio delle imprese che hanno con lo Stato convenzioni o contratti di servizio. Successivamente, la Legge

166/2002 ha elevato la percentuale di sgravio dal 43% all'80%, confermando l'esclusione delle società convenzionate.

Di recente, una circolare dell'INPS ha riconosciuto il beneficio alla Vostra Società limitatamente alle navi non svolgenti attività convenzionata.

Qualora fosse stato riconosciuto per l'intera attività, lo sgravio avrebbe determinato per la Tirrenia un recupero di costi – e quindi un minore corrispettivo pubblico – pari a 12,5 milioni di euro, mentre per l'intero Gruppo il recupero sarebbe stato di 28,8 milioni di euro. Si tratta quindi di cifre molto elevate, certamente significative e tali da influenzare negativamente le risultanze gestionali e di bilancio.

La Società, pertanto, nelle sedi opportune, ha ritenuto di evidenziare che:

- l'esclusione in parola non aveva alcuna giustificazione di carattere finanziario per l'Erario, dal momento che la sua eliminazione si sarebbe tradotta in una pari contestuale riduzione della compensazione degli oneri derivanti dall'espletamento del servizio pubblico, trattandosi, sotto questo profilo, di una partita di giro;
- il regime di sgravi in oggetto costituisce una misura di aiuto settoriale al costo del lavoro che, per le sue stesse finalità, deve essere applicata all'insieme delle imprese interessate;
- l'importo della compensazione, come ha evidenziato la decisione della Commissione europea del 20 giugno 2001 sulla Tirrenia, deve coprire esclusivamente i maggiori oneri connessi agli O.S.P. (Obblighi di Servizio Pubblico), finalizzati a soddisfare il principio della continuità territoriale. Detto importo, quindi, non dovrebbe coprire altre componenti economiche, anche ai fini di una corretta qualificazione e misura della citata compensazione di esercizio, che in tal modo viene di fatto stravolta;
- l'esclusione in argomento si pone quindi in contrasto con i principi comunitari in materia di libera concorrenza, dal momento che le società che percepiscono compensazioni dallo Stato per obblighi di servizio operano in regime di piena concorrenza con gli armatori italiani e comunitari.

Peraltro, nel corso dell'*iter* parlamentare della Legge 166/2002, la Camera ha approvato uno specifico ordine del giorno con cui impegnava il Governo a individuare lo strumento normativo per estendere lo sgravio anche alla flotta pubblica.

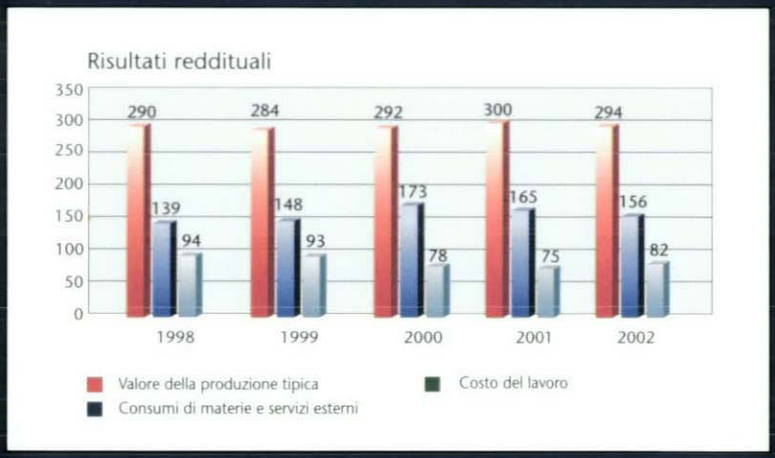
Si aggiunge che la Legge finanziaria 2003 ha disposto un'ulteriore proroga di detti benefici, sebbene in una misura percentuale più contenuta, anche per il triennio 2003-2005, confermando l'esclusione delle società convenzionate.

È anche da sottolineare che, agli evidenti dubbi di compatibilità del descritto quadro normativo con le disposizioni comunitarie, si sommano considerazioni legate agli effetti che lo stesso ha sugli elementi economici (costo del personale, corrispettivi pubblici, risultati, ecc.) legati al valore del Gruppo, in vista della sua privatizzazione.

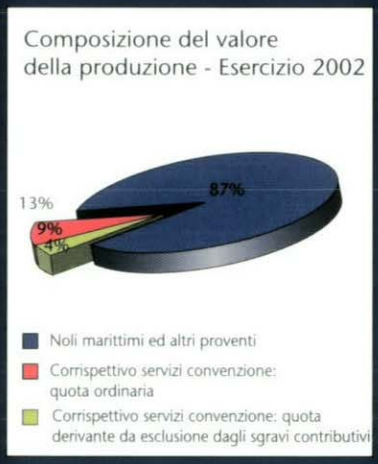
A motivo delle criticità del mercato in cui la Vostra Società opera – precedentemente esposte – si è registrata una flessione nel trasportato dei passeggeri e delle auto al seguito, con un conseguente abbattimento dei noli acquisiti.

L'ammontare della compensazione determinata dalla Pubblica amministrazione a fronte degli obblighi di servizio pubblico gravanti sulla Vostra Società è stato pari a 42,5 milioni di euro.

RAPPRESENTAZIONE DI ALCUNI RISULTATI DELLA TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.









È da rilevare che, pur nel suddetto contesto, tale corrispettivo, escludendo le partite non legate allo svolgimento dei servizi nautici, risulta azzerato, evidenziandosi anzi un margine positivo per 4,2 milioni di euro. Infatti, deducendo dal suddetto importo (mil. 42,5) le imposte connesse a tali servizi (mil. 6,3), la remunerazione dei capitali investiti dall'azionista (mil. 7,1), le agevolazioni tariffarie concesse a particolari utenti tra cui essenzialmente i residenti (mil. 20,8) e i maggiori contributi per la mancata concessione degli sgravi previdenziali (mil.12,5), si perviene a un valore positivo di 4,2 milioni di euro.

Si conferma pertanto come, nonostante le criticità rappresentate, la Vostra Società riesca a perseguire l'obiettivo dell'annullamento della compensazione statale.

Questo risultato si è reso possibile anche attraverso un rigido controllo dei costi, che ha investito ogni settore della Società e che trova la sua origine, oltre che in una costante attività di selezione e monitoraggio della spesa, anche in iniziative di carattere organizzativo, già in passato avviate, come la standardizzazione di alcune procedure di Gruppo, l'unificazione degli acquisti, la creazione di *services* e tutte le azioni finalizzate a cogliere ogni possibile sinergia, accrescendo la produttività aziendale.

I costi aziendali tra il 2002 e il 2001 si sono ridotti, al netto degli sgravi, di circa 11 milioni di euro, nonostante un incremento dei premi assicurativi di circa il 50%.

A questo riguardo va anche ricordato che la Società, poiché gestisce una rete di servizi di collegamento marittimo a carattere continuativo (che, ovviamente, non può essere modificata per cause contingenti, come invece può fare il restante armamento), è caratterizzata da una struttura della spesa con caratteristiche di notevole rigidità.

In questo quadro inoltre non si è mancato di dare il massimo impulso a tutte le possibili iniziative di carattere commerciale (affinando nel contempo quelle già in essere), puntando in particolare a:

- proseguire e rafforzare le iniziative già avviate sul piano dell'ulteriore allargamento della rete commerciale (che ha quasi raggiunto i 4.000 uffici viaggi) e dei sistemi di vendita via internet;
- potenziare lo sviluppo delle vendite attraverso l'attività di promotori turistico-commerciali con specifiche competenze professionali e territoriali e attraverso politiche di incentivazione della rete agenziale.

Inoltre, è stato richiesto, e non si mancherà di continuare a richiedere agli organi competenti, di modificare la struttura del sistema tariffario, onde addivenire a un meccanismo che consenta uno spazio di elasticità, nello stesso interesse dell'utenza.

Nella Relazione al bilancio del passato esercizio, Vi abbiamo relazionato sul Piano Quinquennale 2000-2004, che aveva previsto una serie di investimenti in naviglio, finalizzati al miglioramento dello standard qualitativo della flotta, rendendolo, altresì, uniforme su tutte le unità passeggeri. In questo contesto, si segnala l'entrata in servizio, a partire dal 15 aprile 2002, del m/t "Janas". Detta unità è stata destinata ad affiancare la nave gemella "Bithia" sulla tratta Genova/Porto Torres.

I due traghetti costituiscono quanto di meglio vi sia, per questa tipologia di naviglio, nella flotta mercantile italiana per standard, comfort, tecnologia e velocità di esercizio.

Una terza unità, dello stesso tipo, denominata "Athara", è attualmente in fase di allestimento e la sua entrata in linea, sui collegamenti da Genova per il Nord della Sardegna, è prevista per il mese di giugno del corrente anno.

Nel mese di febbraio 2003 sono stati completati i lavori di ammodernamento della prima unità della serie "Strade", mentre per una seconda nave dello stesso tipo gli stessi interventi saranno conclusi entro il prossimo mese di giugno.
Onde completare il programma previsto, restano da avviare ai lavori altre tre unità (due per analoghe trasformazioni ed una per interventi di più modesta entità). In merito si stanno tuttavia valutando alcune opzioni alternative. Anche queste ultime ipotesi sono finalizzate, nel medio-lungo periodo, a migliorare in via definitiva lo standard tecnico-nautico-alberghiero della flotta, oltre che a efficientare le proposte complesse dei servizi offerti.

Nel complesso, scontando l'ulteriore immissione del m/t "Athara", l'attuale flotta in esercizio della Società risulta costituita da tredici traghetti misti, cinque traghetti tutto-merci e cinque unità veloci. La vita media di questa flotta passeggeri, tenuto conto dei ringiovanimenti, è di circa 7,5 anni ed è fra le più basse in Italia.
Sotto il profilo organizzativo, al di là degli aspetti già citati, è da segnalare il prosieguo delle iniziative finalizzate ad una profonda revisione del sistema informativo aziendale, soprattutto negli aspetti contabile, del reporting e del booking elettronico. Alcune di queste funzioni potranno essere operative già dall'esercizio 2003.

Nel 2002 è proseguita l'attività delle Società controllate Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, che hanno regolarmente effettuato i servizi di collegamento marittimo convenzionati, come meglio specificato nel prosieguo.
Nella scorsa relazione si evidenziarono le iniziative sviluppate dalla Società per gestire – attraverso apposite società costituite in partnership – attività al di fuori della convenzione con lo Stato, allo scopo di migliorare la redditività aziendale e specializzare determinate funzioni attraverso partners di settore.
In proposito si segnalano i risultati conseguiti dalla Società Tirrenia Eurocatering (a cui sono affidati i servizi di ristorazione di bordo) che, dopo un primo breve periodo di gestione della ristorazione delle sole navi della Tirrenia nell'anno 2001, è passata a svolgere nell'anno 2002 analoghi servizi su tutte le unità del Gruppo.
Nell'esercizio 2002 si prevede un utile di circa 385.000 euro, in linea con il risultato dell'anno precedente.

Inoltre, nel mese di giugno 2002 è stata costituita la Società Terminal Traghetti Napoli S.r.l., al cui capitale la Tirrenia partecipa al 50%. In tale Società sono confluite le concessioni del vecchio terminalista e quella della Tirrenia per lo stoccaggio dei mezzi pesanti. Scopo della Società è gestire funzioni di terminal nel porto di Napoli, sia per il Gruppo Tirrenia, sia per operatori esterni. L'operatività dell'Azienda sarà attivata non appena saranno pervenute le prescritte autorizzazioni.

Infine, in data 30 gennaio 2003, in partnership con la Yacht Chartering Italia (YCI S.r.l.) e con una partecipazione da parte della Vostra Società del 40%, è stata costituita la Smeralda Bunker Trade (SBT S.p.A.). Tale Società è finalizzata all'insediamento di una struttura di rifornimento di combustibili e lubrificanti per le navi sociali e di altri armatori, da localizzare ad Olbia, ma con possibilità di operare anche in altri scali della Sardegna, con prezzi competitivi rispetto a quelli offerti dal mercato.

Per quanto attiene, infine, alla procedura comunitaria tuttora in corso relativamente alle Società controllate (Adriatica e Società Regionali), si ritiene che la stessa possa concludersi entro il primo semestre dell'anno. La Commissione infatti ha recentemente comunicato che "la chiusura del procedimento d'indagine formale riguardante le Società del Gruppo Tirrenia diverse dalla Tirrenia S.p.A., inizialmente prevista per luglio 2002, è stata poi rimandata per una serie di ritardi imputabili alla notevole complessità tecnica delle questioni da esaminare". È probabile che la decisione venga adottata nel corso del mese di aprile.

La chiusura della predetta procedura comunitaria costituisce elemento importante nel processo della futura privatizzazione del Gruppo poiché – come anche segnalato dalla Corte dei Conti nella sua relazione annuale al Parlamento sul Bilancio dell'esercizio 2001 – solo a quel punto potranno riprendersi i necessari passaggi propedeutici alla privatizzazione stessa. Secondo la Corte, infatti, tenendo conto degli orientamenti che saranno contenuti nella decisione europea, potranno essere rielaborati i Piani Quinquennali delle Società Adriatica e Regionali e potrà, infine, essere riformulato il Piano industriale dell'intero Gruppo.

In questo contesto la Corte dei Conti – auspicando che, fino al termine delle convenzioni, lo Stato conservi un ruolo di garanzia e di controllo – ha fatto riferimento ad ulteriori iniziative che potrebbero migliorare la redditività aziendale e, quindi, in ultima analisi, il valore dell'Azienda, quali le attività fuori convenzione e la revisione dei termini del contratto con la Pubblica amministrazione e della remunerazione del patrimonio netto aziendale.

In tal modo "il Piano industriale potrà dunque essere formulato in una visione di obiettivi di grande portata, divenendo lo strumento cardine della privatizzazione del Gruppo".

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

L'esercizio 2002 è stato caratterizzato da una flessione del numero dei passeggeri e del numero delle auto al seguito trasportati, pari in termini percentuali a circa il 9-10%.

La riduzione dei noli riferiti ai passeggeri (8% circa in valore percentuale) è risultata tuttavia più contenuta per effetto dell'incremento del nolo medio, in conseguenza delle più elevate tariffe praticate sulle rotte servite dalle nuove unità in servizio sui collegamenti con la Sardegna, in virtù del più elevato standard alberghiero che le caratterizza.

È da tenere presente che nel corso dell'anno 2002 l'attività nautica si è ridotta di circa il 7% in termini di viaggi effettuati e di miglia percorse. Tale riduzione si è concentrata nei mesi estivi.

Le motivazioni del calo del traffico sono state già ampiamente esaminate nella prima parte della presente Relazione.

Per quanto concerne il traffico di automezzi commerciali, si è registrata una modesta flessione complessiva dei metri-lineari di carico trasportati. I noli merci si sono ridotti nella stessa proporzione.

Tale flessione è la conseguenza di una riduzione del traffico merci sulla linea Napoli/Palermo, determinata dall'ingresso sulla stessa rotta di due unità miste della Società Snav.

Complessivamente, infatti, le altre linee hanno registrato un modesto incremento del traffico merci.


tirrenia
tirrenia


tirrenia


tirrenia


raffaele rubattino
tirrenia

Nel corso dell'anno 2002 l'attività è stata esercitata sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Palermo-Cagliari	settimanale
Civitavecchia-Olbia	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari (con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	giornaliera
Napoli-Cagliari	settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	settimanale
Genova-Olbia (con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Fiumicino-Golfo Aranci	giornaliera/bigiornaliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	bisettimanale in alta stagione

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	tri/quadrisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	secondo esigenze
Napoli-Cagliari	settimanale-bisettimanale
Genova-Cagliari	quadri-pentasettimanale
Civitavecchia-Olbia	pentasettimanale
Genova-Porto Torres	secondo esigenze

FLOTTA

Al 31 dicembre 2002 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste	14	276.932
Unità veloci	6	52.410
Navi traghetto tutto-merci	5	49.135
Totale	**25**	**378.477**

Al 31 dicembre dell'anno precedente, la flotta era costituita da 24 unità, per un totale di 343.397 tonnellate di stazza lorda. Il dettaglio della composizione della flotta è riportato in "Allegato".

Nel corso dell'anno 2002 è stata consegnata la nuova unità mista "Janas" che, unitamente alla nave gemella "Bithia", ha disimpegnato la linea Genova/Porto Torres. La consegna della terza unità gemella "Athara" è prevista per il mese di giugno 2003.

Nel corso dell'anno – in attesa della vendita, perfezionata nel mese di gennaio del 2003 – è stata noleggia-

ta alla controllata Siremar per il periodo luglio-settembre l'unità veloce m/t "Guizzo".
Sono tuttora in attesa di vendita le unità "Arborea" e "Capo Carbonara".
A seguito di avaria del m/t "Raffaele Rubattino" – non essendo disponibili altre unità in quanto altre due navi tipo "Strada" erano già ferme per i lavori di ammodernamento – è stato preso in noleggio tra ottobre e novembre dalla Società controllata Adriatica il m/t "Egitto Express".
Inoltre, in conseguenza di una grave avaria subita dall'unità tutto-merci Sardegna, è stato preso a noleggio dalla Società Lloyd Sardegna il m/t "Golfo dei Fiori"; il noleggio, a scafo armato, è iniziato nel mese di novembre ed è attualmente in corso.

RAPPORTI CON LO STATO
PROGRAMMA QUINQUENNALE 2000/2004

Nell'anno 2002 l'assetto dei servizi di cui agli obblighi di convenzione è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Piano Quinquennale 2000/2004 e relativa variante, approvati in data 20 settembre 2001.
Il corrispettivo a carico dello Stato a fronte degli obblighi di servizio pubblico prestati nel corso dell'anno, che al 31 dicembre 2002 esprimeva un credito a favore della Società pari a circa 20 milioni di euro, risulta integralmente incassato alla data del 6 marzo 2003.

GESTIONE DEL PERSONALE

L'anno 2002 ha visto un ancor più accentuato sforzo dell'Azienda per rendere più incisiva la propria politica commerciale, con l'ulteriore miglioramento dell'offerta di servizi a bordo delle navi, oltre che la gestione del personale, attraverso la ricerca di appropriati equilibri tra uso delle risorse umane e costi.
Tali equilibri si sono realizzati con l'adozione di tabelle di armamento delle navi variabili in funzione del numero dei passeggeri trasportati, mentre per converso si è proceduto in corso d'anno a immettere in continuità di rapporto di lavoro o nel turno particolare, un numero di marittimi pari a 50 unità.
Queste azioni hanno ulteriormente ridotto del 2% rispetto all'anno precedente il costo unitario del lavoro del personale marittimo, valutato a parità di servizi prodotti.
Tuttavia, in valore assoluto, il costo del lavoro globale, comprendente sia il personale navigante che quello amministrativo, è stato pari per l'anno 2002 a 82.272 milioni di euro, facendo registrare un aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Tale aumento è dovuto interamente all'effetto prodotto dalla Legge 28 dicembre 2001 n. 448, che ha escluso le Società del Gruppo Tirrenia dalla proroga del beneficio degli sgravi previdenziali, accordata invece all'armamento privato, riconoscendolo soltanto per le linee gestite fuori dal rapporto convenzionale con lo Stato.

Al netto dei mancati sgravi, si è registrata una riduzione del costo globale del lavoro per l'anno 2002 pari in

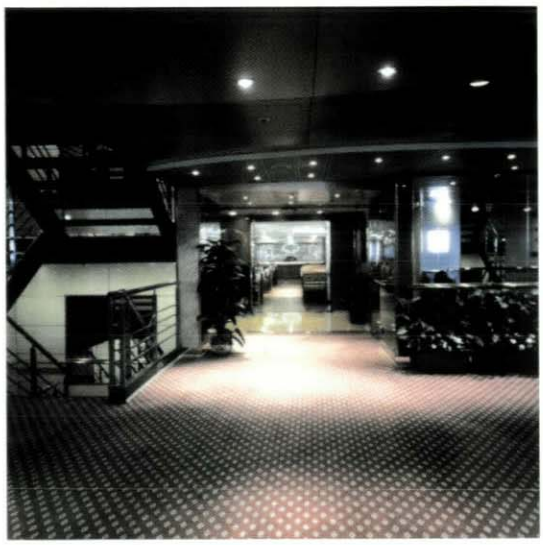






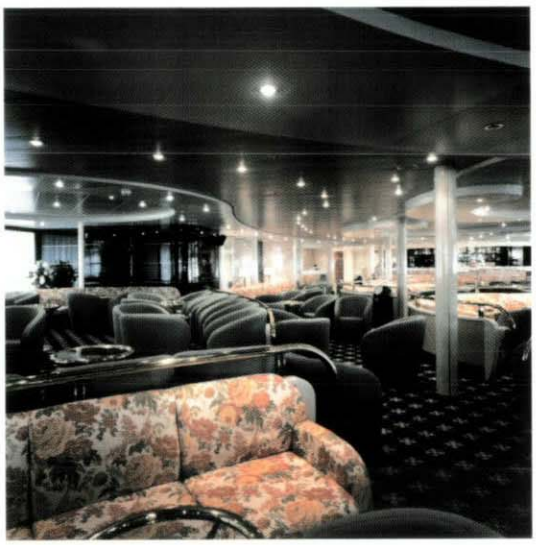



tirrenia













termini percentuali al 6,7%. Questa riduzione sconta peraltro gli effetti degli adeguamenti economici derivanti dall'applicazione del rinnovo del contratto di lavoro (ultima tranche del secondo biennio), oltre che la normale dinamica retributiva connessa alle anzianità di servizio.

Alla data del 31 dicembre 2002, risultavano occupate 1.185 unità con contratto a tempo indeterminato (di contro a 1.217 unità alla data del 31 dicembre 2001) e 336 unità con contratto a tempo determinato appartenenti al personale navigante (365 unità al 31 dicembre 2001); mentre per il personale amministrativo risultavano occupate 370 unità (375 unità al 31 dicembre 2001), con contratto a tempo indeterminato. Pertanto, la consistenza complessiva del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2002 risultava pari a 1.555 unità, con un saldo netto di 37 unità in meno rispetto all'anno precedente, di cui 32 unità naviganti e 5 unità amministrative.

Nel corso dell'anno 2002 è continuato l'impegno della Società nel perseguire obiettivi di aggiornamento, riqualificazione e specializzazione del personale navigante e amministrativo, a dimostrazione del ruolo centrale che l'Azienda riconosce alla funzione della formazione.

Sono stati effettuati corsi per il personale navigante per un totale di 37.080 ore di addestramento e 1.050 unità interessate, con un incremento di circa il 25% rispetto all'anno precedente; in particolare sono stati organizzati corsi MAMS, Sopravvivenza e salvataggio, Antincendio base e avanzato, MABEV, Addestramento uso sistemi RADAR ARPA, PSSR, Assistenza medica a bordo, Primo soccorso, GMDSS.

Per il personale amministrativo sono stati realizzati corsi per un totale di 2.220 ore, con un incremento di circa il 140% rispetto all'anno precedente, con la partecipazione di 116 addetti; in particolare sono stati organizzati corsi di aggiornamento tributario, corsi tecnici per il personale della Direzione sistemi informativi a supporto dell'attività di installazione del nuovo sistema informativo aziendale (SAP), corsi di sicurezza per RLS, antincendio, e classificazione e gestione rifiuti.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Come noto, la Legge 28 dicembre 2001 n. 448, con la quale sono stati prorogati per l'anno 2002 gli sgravi previsti dalla Legge n. 522/99, come esposto nella prima parte della presente Relazione, ha escluso dal proprio campo d'applicazione le "navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio" e quindi quelle facenti parte della flotta sociale del Gruppo Tirrenia.

Nel corso dell'anno si è realizzato l'obiettivo dell'integrale applicazione dell'accordo 14 dicembre 2001 ed annessi accordi aziendali, con i quali si è provveduto, tra l'altro, alla rimodulazione sia quantitativa che qualitativa delle tabelle di armamento delle unità sociali.

Le tabelle di armamento sono state definitivamente decretate, per le unità tipo "Strada", con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2002.

Il contenzioso del lavoro prodottosi nel 2002, sia in Tirrenia che presso le altre Società del Gruppo, ha confermato la tendenza, già manifestatasi nel corso degli anni precedenti, ad una moderata crescita fisiologica, senza far registrare significative spinte legate ad eventuali istanze di massa.

Un cenno particolare merita il filone di vertenze incardinate a cura del personale marittimo trasferito presso

la Società Adriatica e che ha sin qui visto gli interessati procedere alla conciliazione della lite, con la contestuale esplicita accettazione dei principi ispiratori delle intese pattizie raggiunte attraverso la sottoscrizione degli accordi sindacali del 9 ottobre 2000.
In prospettiva, non si intravedono spunti di particolare preoccupazione per l'evoluzione di un contenzioso che conserva, in ogni caso, inalterate le proprie caratteristiche di imprevedibilità, legato com'è all'estrema mutevolezza del mercato del lavoro che finisce per influenzare in maniera decisiva l'insorgenda vertenzialità.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2002 la Società ha modificato la struttura e le funzioni della Direzione sistemi informativi per sviluppare nel modo più efficace il progetto di realizzazione e installazione del nuovo sistema informativo aziendale (SAP): sono state divise le funzioni operative gestionali, lasciate alla Direzione, da quelle di controllo del progetto e dell'hardware, affidate a un comitato guida e a un comitato esecutivo; inoltre, sono stati creati due gruppi di lavoro ("sistemi amministrativi e finanziari" e "gestione data base e standard").
Sono state apportate anche altre modifiche alla struttura aziendale ed è continuata la revisione delle principali procedure aziendali.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

In seguito all'affidamento alla Società Engineering Ingegneria Informatica del compito del rifacimento dei principali sistemi applicativi aziendali – sistema amministrativo/contabile, sistema di controllo di gestione e sistema di booking – la Direzione sistemi informativi ha avviato il processo di ristrutturazione della propria organizzazione e della infrastruttura tecnologica, necessaria per l'operatività dei nuovi sistemi informatici.
È stato avviato l'aggiornamento professionale del personale sui nuovi linguaggi, sistemi operativi e metodologie ed è stata rivista la struttura organizzativa della Direzione.
È stata svolta l'attività di analisi funzionale per la personalizzazione del SAP/R3, prodotto leader di mercato che è stato prescelto per la gestione di tutti gli aspetti amministrativi e di controllo di gestione e sono stati installati i server e le infrastrutture necessarie allo sviluppo del primo prototipo applicativo.
Per quanto riguarda il nuovo sistema di booking, sono state avviate le interviste degli utenti necessarie per rilevare le attività svolte e definire i requisiti del nuovo sistema. Per migliorare le capacità di vendita si è provveduto a rendere automatica la stampa dei biglietti nelle agenzie dei circuiti Sabre e Amadeus. Si sono anche completate le modifiche del vecchio sistema di booking per poter dialogare con i sistemi di vendita delle agenzie tedesche (START/DER). Una volta completate le attività di test, la maggioranza delle agenzie tedesche sarà in grado di prenotare e vendere usando direttamente i sistemi Tirrenia.
Per ampliare i servizi alla clientela, sono stati installati sulle navi della linea Napoli-Palermo i primi terminali per la gestione di pagamenti con carta di credito. Nel corso del 2003 questo servizio verrà esteso alle altre navi.






tirrenia




tirrenia


Tirrenia
Jonas

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

In tema di politica portuale va segnalato, come evento più significativo, anche per le economie che ne derivano, la stipula del contratto con l'impresa portuale CTO di Cagliari, nel porto del capoluogo sardo.
Sono stati inoltre rivisti e migliorati gli accordi tariffari con le imprese operanti nel porto di Civitavecchia, mentre si è provveduto ancora una volta a insistere presso le Autorità di Porto Torres per la risoluzione definitiva del problema del doppio ormeggio al porto industriale dello scalo turritano, in seguito alla immissione in linea delle nuove unità tipo "Bithia".

In tema di gestione degli equipaggi va segnalato che in data 1/2/2002 è entrata pienamente in vigore la normativa sulla certificazione del personale navigante ai sensi della convenzione definita come STCW '78/95. La campagna informativa rivolta ai comandi e al personale navigante tutto, avviata con un anno di anticipo, ha permesso di evitare ripercussioni negative sulle procedure di imbarco del personale navigante.

In materia di sicurezza della navigazione e del lavoro a bordo delle navi, è proseguita l'attività di aggiornamento dei comandi, oltre che l'attività di supporto alla Società Adriatica e alle Società Regionali. Sono inoltre proseguiti i monitoraggi ambientali e le verifiche sanitarie del personale navigante.
Le navi sono state tutte regolarmente certificate ed adeguate secondo i più aggiornati dettami di legge, nazionali, europei e internazionali, mentre la Società stessa ha superato brillantemente le verifiche delle Autorità preposte per il rinnovo del *Document of Compliance,* certificato di conformità all'ISM code.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

La Società ha effettuato significative operazioni con alcune imprese del Gruppo Fintecna, in particolare con le Società controllate.
I crediti e i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato.
Nel corso dell'esercizio sono state rilevate nel Conto economico operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro):

		COSTI	RICAVI
FINTECNA	operazioni finanziarie e varie	177	–
FINCANTIERI	operazioni commerciali	221	429
EDINDUSTRIA	operazioni commerciali	5	–
ADRIATICA	operazioni finanziarie e varie	574	3.987
CAREMAR	operazioni finanziarie e varie	420	924
SAREMAR	operazioni finanziarie e varie	93	570
SIREMAR	operazioni finanziarie e varie	293	2.331
TOREMAR	operazioni finanziarie e varie	79	693

Al 31 dicembre 2002 esistevano nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna – non tenendo conto dei crediti verso le controllate per dividendi accertati per competenza – i seguenti saldi debitori e creditori (importi in migliaia di euro):

	CREDITI	DEBITI
FINTECNA	–	14.041
FINCANTIERI	705	6.188
EDINDUSTRIA	–	3
ADRIATICA	18.034	12.021
CAREMAR	550	11.689
SAREMAR	350	155
SIREMAR	4.261	18.094
TOREMAR	410	87

La Tirrenia svolge un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano i significativi saldi debitori e creditori di fine esercizio.

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Come già riferito, la chiusura della procedura d'informativa presso la Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società controllate da Tirrenia, inizialmente prevista per l'anno 2002, dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2003.
Si è fiduciosi in una conclusione positiva della procedura, anche in considerazione dell'esito di quella analoga già aperta con riferimento alla Capogruppo Tirrenia, conclusa con la decisione dell'Autorità comunitaria del 21 giugno 2001 che ha riconosciuto la piena legittimità della Convenzione vigente con lo Stato.
L'attività delle Società controllate – in attesa dell'approvazione del Piano Quinquennale 2000/04, sottoposto all'esame del Ministero competente che lo ha, di fatto, congelato in attesa della definizione della procedura europea – è stata svolta sulla base degli assetti dei servizi approvati dalla Pubblica amministrazione.

Nel 2002, a fronte di un'attività nautica che complessivamente è stata sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente in termini di viaggi effettuati e di miglia percorse, si è determinato un modesto incremento del numero di passeggeri (+0,6%) e delle auto al seguito (+1,9%), correlato ai positivi risultati di traffico di Caremar e Siremar, che hanno compensato i risultati negativi delle altre Società controllate.
Per quanto riguarda il trasporto di automezzi commerciali, le Società controllate evidenziano nel complesso un aumento dell'1,4% in termini di metri lineari.
I noli conseguiti dall'insieme delle Società controllate manifestano una riduzione pari al 3,1%, da attribuire in particolare alla contrazione dei noli conseguiti da Adriatica (-5,5%).
Nel prospetto che segue è riportato il risultato d'esercizio (utile) conseguito da ciascuna Società, espresso in migliaia di euro, confrontato con il risultato dell'esercizio precedente.

RISULTATO D'ESERCIZIO

	2002	2001
ADRIATICA	1.651	2.822
CAREMAR	1.502	1.515
SAREMAR	497	427
SIREMAR	1.455	1.778
TOREMAR	1.211	1.288
Totale	**6.316**	**7.830**

Rispetto all'esercizio precedente, il risultato aggregato delle Società controllate espone una diminuzione di 1.514 migliaia di euro.

L'attività delle Società controllate – in attesa dell'approvazione del Piano Quinquennale 2000/2004, sottoposto all'esame del Ministero competente che lo ha congelato in attesa della definizione della procedura europea – è stata svolta sulla base degli assetti dei servizi approvati dalla Pubblica amministrazione.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno in corso, non si prevedono, per le cinque Società controllate, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente; pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati ordinari positivi.

Nella successiva tabella si evidenziano le garanzie personali prestate da Tirrenia nell'interesse delle Società controllate al 31 dicembre 2002 (importi in migliaia di euro):

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	FIDEJUSSIONI	PATRONAGE
ADRIATICA	258	22.043
CAREMAR	15.674	201
SAREMAR	2.737	1.463
SIREMAR	10.167	–
TOREMAR	1.142	–
Totale	**29.978**	**23.707**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 gennaio 2003 è stata costituita, congiuntamente con la Yacht Chartering Italia S.r.l., la Smeralda Bunker Trade S.p.A., con sede in Napoli, sottoscrivendo un numero di azioni pari al 40% del Capitale sociale. La nuova Società ha per oggetto principale la fornitura di carburanti e lubrificanti al settore dei trasporti e la gestione di impianti e depositi collegati a tali forniture.

Nel mese di gennaio del 2003 è stato venduto alla Società controllata Siremar il m/t veloce "Guizzo", già ce-

duto in noleggio nel corso dell'anno 2002, per essere utilizzato sul collegamento Mazara del Vallo/Pantelleria. Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'anno 2002 è stata respinta in appello dal Consiglio di Stato l'impugnativa della Società avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt "Lazio" e "Puglia" determinata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di cui si è data notizia nella Relazione al bilancio dell'esercizio precedente. La Società continuerà pertanto a coprire con mezzi propri i costi non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico.

La revisione contabile del Bilancio dell'esercizio 2002 è affidata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., come da incarico conferito alla stessa Società, con delibera assembleare del 28 aprile 2000, per il triennio 2000/2002.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
Sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, anche l'esercizio 2003 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	4.454	1.955	2.499
Immobilizzazioni materiali	766.059	688.366	77.693
Immobilizzazioni finanziarie [1]	90.569	90.764	(195)
	861.082	**781.085**	**79.997**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	16.233	15.174	1.059
Crediti commerciali	59.006	47.852	11.154
Altre attività [2]	40.844	39.445	1.399
Debiti commerciali	(34.604)	(41.847)	7.243
Fondi per rischi ed oneri	(18.346)	(15.159)	(3.187)
Altre passività [3]	(35.533)	(31.127)	(4.406)
	27.600	**14.338**	[4]**13.262**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**888.682**	**795.423**	**93.259**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**25.981**	**25.473**	**508**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**862.701**	**769.950**	**92.751**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.360	108.360	–
Riserve e risultati a nuovo	114.643	100.580	14.063
Utile (perdita) del periodo	12.392	14.063	(1.671)
	235.395	**223.003**	**12.392**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**403.372**	**336.634**	**66.738**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	250.847	236.890	13.957
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(26.913)	(26.577)	(336)
	223.934	**210.313**	**13.621**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**862.701**	**769.950**	**92.751**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

[4] Vedere la corrispondente voce della "Tavola di rendiconto finanziario".

L'incremento del valore delle immobilizzazioni è la risultante degli investimenti operati nell'ambito del programma di ammodernamento della flotta, bilanciati parzialmente dal progredire degli ammortamenti.

Il capitale proprio si è incrementato in conseguenza del riporto a nuovo degli utili dell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario a medio-lungo termine risulta considerevolmente aumentato a seguito della stipula di due operazioni di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo di circa 117.000. Tali operazioni hanno riequilibrato la composizione dell'indebitamento finanziario.

Il costo del denaro si è ridotto nel corso dell'anno di circa 0,7 punti percentuali.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2002	2001
A. – RICAVI	**290.737**	**294.070**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.237	6.410
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**293.974**	**300.480**
Consumi di materie e servizi esterni	(156.247)	(165.095)
C. – VALORE AGGIUNTO	**137.727**	**135.385**
Costo del lavoro	(82.271)	(74.906)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**55.456**	**60.479**
Ammortamenti	(37.022)	(39.339)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.955)	(772)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(6.406)	(5.798)
Saldo proventi e oneri diversi	16.160	15.830
E. – RISULTATO OPERATIVO	**26.233**	**30.400**
Proventi e oneri finanziari	(6.434)	(6.365)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	–	(108)
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**19.799**	**23.927**
Proventi ed oneri straordinari	1.818	(220)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**21.617**	**23.707**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.225)	(9.644)
H. – UTILE DEL PERIODO	**12.392**	**14.063**

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2002 e quelli dell'esercizio precedente mostra una riduzione del margine operativo lordo e del risultato operativo, che si riducono tuttavia in misura inferiore rispetto all'aumento del costo del lavoro derivante dal mancato riconoscimento degli sgravi contributivi.
L'utile del periodo risulta diminuito di 1.671.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2002	2001
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(210.313)**	**(170.141)**
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	12.392	14.063
Ammortamenti	37.022	39.339
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	736	(2.290)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	905	108
Variazione del capitale di esercizio [1]	(24.751)	10.074
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	508	178
	26.812	**61.472**
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(3.018)	(1.375)
- materiali	(116.378)	(96.585)
- finanziarie	(132)	(147)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	872	50.613
	(118.656)	**(47.494)**
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	123.621	30.987
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	11.489	8.026
Rimborsi di finanziamenti	(56.887)	(93.163)
Rimborsi di capitale proprio	–	
	78.223	**(54.150)**
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(13.621)**	**(40.172)**
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(223.934)**	**(210.313)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

La variazione del capitale di esercizio e conseguentemente del flusso monetario da attività di esercizio risente del ritardato incasso del saldo del corrispettivo pubblico per servizi di convenzione (19.980), avvenuto soltanto nel mese di marzo del 2003.

Rispetto al precedente esercizio, il flusso monetario da attività di finanziamento risulta modificato, come già riferito, soprattutto in seguito alla stipula di nuove operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2002 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di € 12.391.689,10.
Vi proponiamo di destinare l'importo di € 619.584,46 alla riserva legale.
L'importo residuo, pari a € 11.772.104,64, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2002 di € 31.591.818,07, porta ad un utile totale disponibile di € 43.363.922,71.
Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.
Ai dividendi che saranno distribuiti è attribuito un credito d'imposta cosiddetto "pieno" di cui all'art. 105, comma 1, lettera a) del DPR n. 917/86 fino alla concorrenza di € 37.724.771,00.

PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE

Vi ricordiamo che, con l'esercizio 2002, è venuto a scadere l'incarico per la revisione contabile del Bilancio sociale, nonché del Bilancio consolidato, affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Relativamente al conferimento del nuovo incarico, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione, esaminate e comparate le offerte pervenute, ha deliberato, nella seduta del giorno 7 aprile 2003, di proporVi il conferimento del nuovo incarico per il triennio 2003/2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

* * *

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.
Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Attività produttive.
Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 7 aprile 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2002

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA



(in euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2002			31/12/2001		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			–			–
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze e marchi		154.131			105.384	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.470.137			45.654	
Altre		1.829.801	4.454.069		1.804.327	1.955.365
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		9.023.937			9.466.474	
Impianti e macchinario		651.992.128			587.365.756	
Attrezzature industriali e commerciali		2.416.033			2.803.867	
Altri beni		2.585.067			2.351.136	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		100.041.817	766.058.982		86.378.605	688.365.838
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese controllate	88.463.739			88.463.739		
– imprese collegate	125.950			75.950		
– altre imprese	242.205	88.831.894		242.205	88.781.894	
Crediti: (*)						
– verso altri		23.093.676	111.925.570		34.828.571	123.610.465
Totale immobilizzazioni			**882.438.621**			**813.931.668**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		13.768.138			12.868.110	
Materiali di consumo		2.465.254	16.233.392		2.305.860	15.173.970
Crediti (**)						
Verso clienti		29.135.054			30.808.773	
Verso imprese controllate		29.777.586			29.540.853	
Verso imprese collegate		833.193			7.245.632	
Verso altri		62.843.425	122.589.258		42.665.696	110.260.954
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		12.959			15.542	
Assegni		93.734			158.085	
Denaro e valori in cassa		328.157	434.850		718.852	892.479
Totale attivo circolante			**139.257.500**			**126.327.403**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**3.738.855**			**2.719.662**
TOTALE ATTIVO			**1.025.434.976**			**942.978.733**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
– verso altri			7.015.922			11.765.360
			7.015.922			**11.765.360**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Verso clienti			–			–
Verso imprese controllate			–			–
Verso imprese collegate			–			–
Verso altri			–			–

(in euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2002			31/12/2001		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			108.360.000			108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			43.400.998			43.400.998
Riserve di rivalutazione:						
Legge 72/1983		24.381.937			24.381.937	
Legge 413/1991		511.869			511.869	
Art. 2425 3° comma c.c. e art. 9 L. 72/1983		6.828.639	31.722.445		6.828.639	31.722.445
Riserva legale			6.707.316			6.004.179
Altre riserve:						
Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) – quota disponibile			1.220.162			1.220.162
Utili portati a nuovo			31.591.817			18.232.208
Utile dell'esercizio			12.391.689			14.062.746
			235.394.427			**223.002.738**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		4.664.477			3.769.054	
Altri:						
– fondo manutenzioni cicliche	10.107.193			6.024.674		
– altri	3.575.070	13.682.263	18.346.740	5.365.007	11.389.681	15.158.735
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			25.981.103			25.472.605
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		512.294.869			447.705.142	
Debiti verso altri finanziatori		85.991.504			105.297.740	
Acconti		2.831.829			3.025.711	
Debiti verso fornitori		30.548.334			30.257.119	
Debiti verso imprese controllate		42.046.069			16.761.820	
Debiti verso imprese collegate		1.068.911			8.352.315	
Debiti verso controllanti		14.041.170			3.971.382	
Debiti tributari		873.053			1.255.983	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.721.726			1.438.076	
Altri debiti		16.062.464	709.479.929		14.420.919	632.486.207
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			36.232.777			46.858.448
TOTALE PASSIVO			1.025.434.976			942.978.733
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. successivo:						
Debiti verso banche			269.558.039			198.047.288
Debiti verso altri finanziatori			69.721.681			85.990.074
Acconti			–			–
Debiti verso fornitori			–			–
Debiti verso imprese controllate			–			–
Debiti verso imprese collegate			–			–
Debiti verso controllanti			–			1.893.675
Debiti tributari			–			–
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza soc.			–			–
Alri debiti			1.893.548			1.751.071
			341.173.268			287.682.108

(in euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2002			31/12/2001		
Garanzie personali prestate						
Fidejussioni a favore di imprese controllate		29.978.798			34.193.111	
Altre a favore di imprese controllate		23.707.217			25.213.463	
Altre a favore di controllanti		1.420.256	55.106.271		4.260.769	63.667.343
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio (*)			0			0
Impegni di acquisto e di vendita			82.065.655			13.402.057
Altri			7.604.209			5.874.392
TOTALE CONTI D'ORDINE			144.776.135			82.943.792

(*) Informazione in Nota integrativa

(in euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2002			Esercizio 2001		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			247.155.797			265.669.589
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			3.237.069			6.410.475
Altri ricavi e proventi:						
- contributi in conto esercizio L. 856/86		42.461.754			24.441.644	
- altri contributi in conto esercizio		1.118.603			3.958.187	
- altri proventi		18.410.946	61.991.303		17.181.506	45.581.337
			312.384.169			**317.661.401**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo			58.641.411			66.041.244
Per servizi			96.907.678			98.384.878
Per godimento di beni di terzi			1.757.208			1.224.063
Per il personale:						
- salari e stipendi		59.789.393			61.662.591	
- oneri sociali		18.190.141			8.454.129	
- trattamento di fine rapporto		3.750.838			4.224.704	
- altri costi		541.296	82.271.668		563.992	74.905.416
Ammortamenti e svalutazioni:						
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		519.948			551.045	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali		36.502.123			38.788.096	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		905.000			-	
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.050.306	38.977.377		771.523	40.110.664
Variazione delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(1.059.421)			(555.193)
Accantonamenti per rischi			202.196			175.172
Altri accantonamenti			6.203.859			5.623.496
Oneri diversi di gestione			2.251.602			1.352.120
			286.153.578			**287.261.860**
Differenza tra valore e costi della produz.			**26.230.591**			**30.399.541**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
- dividendi da imprese controllate		6.173.293			7.564.052	
- dividendi da imprese collegate		208.863			-	
- dividendi da altre imprese		4.000			-	
- altri proventi da partecipazioni		3.592.212	9.978.368		4.883.830	12.447.882
Altri proventi finanziari:						
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri	57.229	57.229		60.986	60.986	
- proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commissioni da imprese controllate	1.030.472			1.165.257		
• interessi e commiss. da altri e prov. vari	10.581.669	11.612.141	11.669.370	11.432.064	12.597.321	12.658.307
Interessi ed altri oneri finanziari:						
- interessi e commissioni a imprese controllate		785.948			1.267.403	
- interessi e commissioni a controllanti		98.130			219.009	
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		27.196.946	(28.081.024)		29.985.224	(31.471.636)
Totale proventi e oneri finanziari			**(6.433.286)**			**(6.365.447)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Svalutazioni:						
- di partecipazioni		-	-		107.508	(107.508)
Totale delle rettifiche			**-**			**(107.508)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
- sopravvenienze e insussistenze		2.092.112			2.283.239	
- altri proventi straordinari		1.249.482	3.341.594		782.538	3.065.777
Oneri:						
- imposte relative ad esercizi precedenti		56.062			522.729	
- sopravvenienze e insussistenze		1.439.608			1.370.602	
- altri oneri straordinari		26.894	(1.522.564)		1.392.253	(3.285.584)
Totale delle partite straordinarie			**1.819.030**			**(219.807)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**21.616.335**			**23.706.779**
Imposte sul reddito dell'esercizio:						
- imposte correnti		8.296.126			9.525.411	
- imposte differite		928.520	(9.224.646)		118.622	(9.644.033)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**12.391.689**			**14.062.746**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli e, dopo la fusione per incorporazione di IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. in liquidazione in Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, avvenuta in data 30 novembre 2002, è controllata da quest'ultima Società.

La Società esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali. Tale convenzione prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge inoltre – così come stabilito dal Piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate Adriatica di Navigazione S.p.A. con sede in Venezia, Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar - Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni Medio-lunga percorrenza e Trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.

Anche i servizi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza.

Le convenzioni sono state oggetto di un procedimento avviato nel corso dell'anno 1999 dalla Commissione delle Comunità europee nei confronti dello Stato italiano, teso ad accertare se i corrispettivi ricevuti dalle Società a fronte degli obblighi di servizio pubblico fossero configurabili come aiuti di Stato, non compatibili con le norme contenute nel Trattato istitutivo della Comunità europea. Come riferito nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2001, con decisione adottata in data 20 giugno 2001, la Commissione ha stabilito che i benefici ricevuti dalla Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono compatibili con il mercato comune. Tale esito induce a prevedere un esito favorevole anche per i procedimenti riguardanti Adriatica e le quattro Società Regionali, che sono in corso di conclusione.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che hanno recepito le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva comunitaria.
L'applicazione di tali disposizioni non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. Non sono stati inoltre operati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.
La Società opera in stato di normale attività. L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.
Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze derivanti dagli arrotondamenti sono ricondotte extra-contabilmente alla voce "utili di esercizi precedenti" (per quanto riguarda lo Stato patrimoniale) e alla voce "altri proventi straordinari" o "altri oneri straordinari" (per quanto riguarda il Conto economico).
Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.
È stato predisposto anche il Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002, redatto in osservanza al citato D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto più avanti specificato in relazione al trattamento delle partite in moneta estera soggette al rischio di cambio ed alle plusvalenze realizzate da Società del Gruppo per cessioni di immobilizzazioni ad altre Società del Gruppo, in corrispondenza delle quali fino al precedente esercizio era stato costituito un apposito fondo rischi.
Di tali modifiche viene fornita dettagliata informazione nell'ambito del presente paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quan-

to riguarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

Nell'esercizio 2002, come più ampiamente illustrato nel commento della voce "impianti e macchinario" dello Stato patrimoniale, è stata rivista la stima della vita residua di alcune unità tipo "Strada", oggetto di un programma di rilevanti lavori di ammodernamento.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

I beni in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore, tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

I dividendi delle Società controllate sono accertati per competenza in base alle deliberazioni adottate dai rispettivi organi sociali, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo LIFO a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo FIFO, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo e il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle Leggi 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per "imposte differite", iscritte nel "fondo imposte", si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per "imposte anticipate", iscritte nella voce "altri crediti", sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio. Ne fanno parte:

- il "fondo per imposte", che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il "fondo manutenzioni cicliche", i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

Fino al precedente esercizio, nel passivo era iscritto anche il "fondo rischi su cessioni intergruppo", costituito a fronte delle plusvalenze realizzate da Società del Gruppo per cessioni di immobilizzazioni ad altre Società del Gruppo, che veniva assorbito in relazione al progredire degli ammortamenti o all'eventuale vendita a terzi dei cespiti oggetto delle plusvalenze.

A decorrere dall'esercizio 2002, per una più puntuale applicazione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e per un allineamento con i criteri contabili applicati dalla Capogruppo, tale fondo non viene più costituito. Il fondo pre-esistente è stato interamente assorbito, con corrispondente iscrizione di un provento straordinario. L'effetto economico di tale cambiamento di criterio contabile è indicato nel commento della voce "proventi e oneri straordinari".

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE "AL RISCHIO DI CAMBIO"

Nella redazione del bilancio dell'esercizio 2002 ci si è maggiormente uniformati a quanto stabilito dal principio contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in merito al trattamento delle partite soggette a rischio di cambio.

Pertanto, i crediti e i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono stati allineati al cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2002, iscrivendo corrispondenti proventi o oneri finanziari.

Fino al precedente esercizio, la valutazione delle partite ai cambi correnti di fine anno (cambi medi del mese di dicembre) veniva eseguita per l'eventuale costituzione di un fondo rischi per oscillazione cambi.

Il cambio di criterio di valutazione ha generato maggiori costi per un importo di euro 11.091.

CONTI D'ORDINE

Le "garanzie personali" iscritte nei conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

In aderenza con il principio contabile sui conti d'ordine redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le "garanzie reali" concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "debiti".

Nei conti d'ordine sono inoltre riportati gli "impegni di acquisto" e gli "impegni di vendita" di immobilizzazioni.

I beni in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale.

* * *

Nelle pagine seguenti sono esposti i valori delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2002 (e, tra parentesi, i valori relativi all'esercizio 2001).

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **882.439** **(813.932)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 4.454 (1.955)

Rispetto al precedente esercizio, le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un incremento di 2.499.

Le "concessioni, licenze e marchi" includono le spese sostenute per acquisire il diritto di utilizzare il software prodotto da terzi. Il valore del software è pari a 154.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" ineriscono a nuove acquisizioni di software (2.395), a lavori in corso per migliorie su immobili di terzi (59) e ad acconti per licenze amministrative (16).

In particolare, le acquisizioni in corso di software si riferiscono in prevalenza al piano di rifacimento del sistema informativo aziendale avviato – come riferito nella Relazione sulla gestione – nel corso dell'anno, che prevede la realizzazione dei nuovi sistemi di back-office; di reporting avanzato e di booking passeggeri, per i quali sono stati già definiti investimenti per ulteriori 3.539.

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su immobili di terzi (1.081), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici, nonché il costo della bonifica ed allestimento di un'area del porto di Napoli utilizzata come terminal automezzi. La stessa voce include anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine (688) ed il costo sostenuto per l'acquisizione del progetto di sviluppo dei sistemi informativi aziendali (60).

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizz. immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammortam.	
Concessioni, licenze e marchi:							
- costo	388	86	46	(186)			334
- ammortamenti	(283)			186		(83)	(180)
	105	**86**	**46**	**0**		**(83)**	**154**
Immobilizz. in corso ed acconti:							
- costo	46	2.470	(46)				2.470
- ammortamenti							
	46	**2.470**	**(46)**				**2.470**
Altre:							
- costo	2.551	462		(262)			2.751
- ammortamenti	(747)			262		(436)	(921)
	1.804	**462**		**0**		**(436)**	**1.830**
Totale immobilizzazioni immateriali							
- costo	2.985	3.018		(448)			5.555
- ammortamenti	(1.030)			448		(519)	(1.101)
	1.955	**3.018**	**0**	**0**	**0**	**(519)**	**4.454**

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software; alla durata dei contratti di affitto o delle concessioni per le spese per migliorie su immobili di terzi; all'arco di durata dei prestiti per le commissioni su mutui; a tre anni per le altre eventuali fattispecie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **766.059** **(688.366)**

Mostrano complessivamente un incremento di 77.693. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
- costo	7.218	95		(7)			7.306
- rivalutazioni	9.305			(55)			9.250
- ammortamenti	(7.057)			20		(495)	(7.532)
	9.466	**95**		**(42)**		**(495)**	**9.024**
Impianti e macchinario:							
- costo	986.268		102.001	(6.829)			1.081.440
- rivalutazioni	38.744						38.744
- svalutazioni					(905)		(905)
- ammortamenti	(437.646)			5.593		(35.234)	(467.287)
	587.366		**102.001**	**(1.236)**	**(905)**	**(35.234)**	**651.992**
Attrezzature industriali/comm.:							
- costo	6.176	58		(314)			5.920
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(3.372)			314		(446)	(3.504)
	2.804	**58**		**0**		**(446)**	**2.416**
Altri beni:							
- costo	8.310	561	4				8.875
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(5.959)		(4)			(327)	(6.290)
	2.351	**561**	**0**			**(327)**	**2.585**
Immobilizz. materiali in corso:							
- costo	86.379	115.664	(102.001)				100.042
- rivalutazioni							
- ammortamenti							
	86.379	**115.664**	**(102.001)**				**100.042**
Totale immobilizzaz. materiali							
- costo originario	1.094.351	116.378	4	(7.150)			1.203.583
- rivalutazioni	48.049			(55)			47.994
- svalutazioni					(905)		(905)
- ammortamenti	(454.034)		(4)	5.927		(36.502)	(484.613)
	688.366	**116.378**	**0**	**(1.278)**	**(905)**	**(36.502)**	**766.059**

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2002.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni monetarie (valore lordo)

	Legge 74/1952	Legge 823/1973	Legge 72/1983	Legge 413/1991	Previgente art. 2425 C.C. 3° comma	Totale al 31/12/2002
Fabbricati industriali	62	517	125	559	7.987	9.250
Impianti e macchinario			38.744			38.744
Totale	**62**	**517**	**38.869**	**559**	**7.987**	**47.994**

Fabbricati **9.024** **(9.466)**

Il decremento complessivo di 442 è la risultante di ammortamenti eseguiti nell'anno (495), della cancellazione per vendita di un immobile non strumentale sito in Civitavecchia (42) e dell'iscrizione di lavori incrementativi (96) eseguiti sull'immobile di Napoli.

La vendita dell'immobile sito in Civitavecchia, già in locazione a terzi, ha generato una plusvalenza di 500.

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, nonché delle rivalutazioni monetarie eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

L'immobile di Napoli fu oggetto, nell'esercizio 1991, di rivalutazione volontaria per 7.987, ai sensi dell'art. 2425 3°comma del Codice Civile, nel testo all'epoca vigente. Corrispondentemente, fu iscritta una riserva da rivalutazione di pari ammontare nel patrimonio netto.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.

Impianti e macchinario **651.992** **(587.366)**

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento.

In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi tradizionali è di circa venti anni, mentre quello delle unità veloci – in virtù del minore utilizzo temporale – in circa venticinque/trenta anni.

Il conto evidenzia complessivamente un incremento di 64.626.

La variazione scaturisce dall'iscrizione del valore della nuova unità mista m/t "Janas" (102.001), la cui costruzione è stata completata nel corso dell'anno, dagli ammortamenti operati nell'esercizio (35.234), nonché dalle minusvalenze (1.236) e dalle svalutazioni (905) contabilizzate con riferimento ad alcune navi tipo "Strada".

Nel corso dell'esercizio 2002 è stato avviato un programma di ammodernamento di alcune unità tipo "Strada", che prevede il completo rifacimento di tutti i locali alberghieri ed interventi migliorativi sugli apparati motore. Le navi "Aurelia" e "Clodia" hanno già iniziato tali lavori nel corso dell'esercizio e saranno consegnate nel primo semestre del 2003. Su altre tre unità, non ancora in cantiere al 31 dicembre 2002, tali lavori dovrebbero essere completati tra il 2003 ed il 2004.

Il valore dei lavori già eseguiti al 31 dicembre 2002 è stato iscritto nella voce "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti".

Sulla base di una relazione tecnico-economica, sono state contabilizzate le rettifiche di valore delle navi corrispondenti alle parti soggette a smantellamento per l'esecuzione dei nuovi lavori. Il valore residuo delle parti che, alla data del 31 dicembre 2002, risultavano già radiate è stato iscritto tra le minusvalenze, nell'ambito degli altri oneri di gestione. Prudentemente, è stato rilevato anche l'importo corrispondente al valore residuo delle parti non ancora eliminate, iscrivendolo tra le altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

In relazione al nuovo piano di investimenti e alla suddetta relazione tecnico-economica, è stata rideterminata – in accordo con l'Amministrazione vigilante – la vita utile di tali unità e, conseguentemente, sono stati ricalcolati i piani di ammortamento, ripartendo il valore contabile netto di ciascun cespite sulla nuova vita utile residua.

La vita utile delle quattro unità per le quali sono previsti radicali lavori di trasformazione è stata aumentata di dieci anni; la vita utile dell'ultima nave, che sarà sottoposta a lavori di minore entità, è stata invece aumentata di cinque anni. La modifica delle quote di ammortamento di tali unità, tenuto conto delle citate minusvalenze e svalutazioni, ha generato minori costi per 4.509.

Sulle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento delle voci "debiti verso banche" e "debiti verso altri finanziatori".

Attrezzature industriali e commerciali **2.416** **(2.804)**

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia una riduzione complessiva di 388, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 58 ed ammortamenti dell'anno per 446.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale.

Al 31 dicembre 2002 si trovavano presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore di 189. Inoltre, presso le imprese portuali si trovavano alcuni trattori (con valore contabile interamente ammortizzato) concessi in comodato alle stesse.

Altri beni **2.585** **(2.351)**

Il conto, che presenta un incremento di 234, comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; automezzi e beni diversi.

La variazione complessiva della voce è la risultante di incrementi per 565, a fronte di ammortamenti per 331. Al 31 dicembre alcune opere d'arte erano in comodato presso la controllata Adriatica (44) e presso Fedarlinea (9).

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico, in accordo con la normativa fiscale. In particolare: le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni; le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **100.042** **(86.379)**

Nel corso dell'esercizio è stata completata la costruzione della nave traghetto mista m/t "Janas", che è stata immessa in flotta, ed il cui valore (102.001) è stato riclassificato alla voce "impianti e macchinario".

Al 31 dicembre la voce espone l'ammontare delle rate contrattuali pagate e degli altri costi sostenuti per la costruzione dell'altra nave traghetto mista m/t "Athara" (86.521), la cui consegna è prevista per il primo semestre del 2003 e per i lavori di trasformazione delle unità tipo "Strada" (12.411), nonché gli anticipi corrisposti ai fornitori per la fornitura di alcuni cespiti destinati a dotazioni di bordo (1.110).

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento della costruzione di nuove navi ammontano complessivamente a 2.546.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **111.926** **(123.610)**

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 11.684.

Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e le variazioni delle partecipazioni.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2001				Variazioni dell'esercizio					31/12/2002			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni	Svalut./Ripris.	Ricost. capitale	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Imprese controllate:													
- ADRIATICA S.p.A.	51.393		3.486	47.907						51.393		3.486	47.907
- CAREMAR S.p.A.	8.651			8.651						8.651			8.651
- SAREMAR S.p.A.	6.623		148	6.475						6.623		148	6.475
- SIREMAR S.p.A.	17.668		543	17.125						17.668		543	17.125
- TOREMAR S.p.A.	8.306			8.306						8.306			8.306
	92.641		**4.177**	**88.464**						**92.641**		**4.177**	**88.464**
Imprese collegate:													
- Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76			76						76			76
- Terminal Traghetti NA S.r.l.	–			–	50					50			50
	76			**76**	**50**					**126**			**126**
Altre imprese:													
- Edindustria S.p.A.	27			27						27			27
- Saimare S.p.A.	32			32						32			32
- Stazioni Marittime S.p.A.	291		108	183						291		108	183
	350		**108**	**242**						**350**		**108**	**242**
Totale	**93.067**		**4.285**	**88.782**	**50**					**93.117**		**4.285**	**88.832**

Partecipazioni in imprese controllate **88.464** **(88.464)**

Nel conto, che non presenta variazioni, è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

Il prospetto che segue fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	Capitale	Patrimonio netto [1]	Utile (perdita) [1]	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patrimonio netto [2] (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
- ADRIATICA S.p.A. Venezia	23.547	43.295	1.651	100%	44.600	47.907	3.307
- CAREMAR S.p.A. Napoli	5.422	8.239	1.502	100%	6.521	8.651	2.131
- SAREMAR S.p.A. Cagliari	1.290	6.430	497	100%	6.271	6.475	204
- SIREMAR S.p.A. Palermo	7.612	16.489	1.455	100%	15.964	17.125	1.161
- TOREMAR S.p.A. Livorno	5.474	8.424	1.211	100%	6.948	8.306	1.358
					80.303	**88.464**	**8.161**
Partecipazioni in imprese collegate:							
- Tirrenia Eurocatering S.p.A. Napoli	155	567	385	49,00%	278	76	(202)
- Terminal Traghetti Napoli S.r.l. Napoli	100	100	–	50,00%	50	50	–
					328	**126**	**(202)**
Totale					**80.631**	**88.590**	**7.959**

[1] Risultante dal bilancio al 31/12/2002.

[2] Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è indicata al netto dei dividendi rilevati per competenza.

La valutazione al 31 dicembre 2002 effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per competenza), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe un minore valore delle imprese controllate pari a 8.161.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle partecipate in sede di acquisizione delle stesse. In proposito, si rinvia al contenuto del Bilancio consolidato di gruppo.

Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene, in considerazione degli attuali risultati positivi delle partecipate e di quelli attesi in futuro, che esse non costituiscano perdite permanenti di valore.

Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro.

Partecipazioni in imprese collegate **126** **(76)**

Nel corso dell'esercizio è stata costituita, congiuntamente alla Impresa De Luca & C. S.r.l., la Terminal Traghetti Napoli S.r.l., che, subentrando nelle concessioni delle aree portuali di cui attualmente sono titolari i

due soci gestirà il nuovo terminal traghetti di Napoli, destinato in prevalenza alle unità del Gruppo Tirrenia. È stata sottoscritta una quota pari al 50% del capitale della nuova Società.

Come indicato nel precedente prospetto, la valutazione al 31 dicembre 2002 delle imprese collegate effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto, in luogo di quello del costo, esporrebbe un maggior valore pari a 202.

Partecipazioni in altre imprese **242** **(242)**

Le partecipazioni in altre imprese, come evidenziato nel prospetto delle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie, non presentano alcuna variazione.

Crediti verso altri **23.094** **(34.829)**

Complessivamente, il saldo del conto si è decrementato rispetto all'esercizio precedente di 11.735.
Include i "crediti per i contributi di credito navale" (21.357) riconosciuti dallo Stato a fronte degli oneri sostenuti per la costruzione delle navi, in applicazione della Legge 132/94. Detti crediti sono iscritti per l'ammontare complessivo sulla base dei decreti emanati ed incassati in un periodo di 8,5 anni. Durante l'anno sono state incassate rate per un ammontare di 11.489.

Nel conto sono appostati anche i "crediti residui verso lo Stato per contributi per danni di guerra" (7); i "crediti verso l'Erario" (1.690) a fronte degli acconti di imposta sul TFR versati ai sensi della Legge 662/1996 ed i "crediti per depositi cauzionali presso terzi" (40).

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le variazioni dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie registrate nell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2001			Variazioni dell'esercizio				31/12/2002		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut. (1)	Valore a bilancio (2)	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Sval. (–) Ripr. (+)	Importo nominale residuo	Fondi svalut. (1)	Valore a bilancio (2)
Verso altri:										
- Stato per contributi di credito navale	32.846		32.846			11.489		21.357		21.357
- Stato per altri contributi	13		13			6		7		7
- Erario	1.955		1.955	57		322		1.690		1.690
- per depositi cauzionali	15		15	25				40		40
- altri	82	82	0					82		0
	34.911	**82**	**34.829**	**82**	**–**	**11.817**	**–**	**23.176**	**82**	**23.094**
(1) di cui per interessi di mora		**0**							**0**	
(2) di cui per versamenti in c/partecip. a titolo oneroso			**0**							**0**

ATTIVO CIRCOLANTE **139.257** **(126.327)**

RIMANENZE **16.233** **(15.174)**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

La valorizzazione delle rimanenze ai prezzi di mercato al 31 dicembre 2002 farebbe emergere una differenza positiva di complessive 938 (pari rispettivamente a 920 per i ricambi generici ed altri materiali di manutenzione e 18 per i materiali di consumo).

Ricambi generici e altri materiali di manutenzione **13.768** **(12.868)**

Il costo di acquisto di tali beni è calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali. Sono costituiti da materiali di manutenzione e corredi per le navi custoditi in magazzino (13.722), oltre che da materiali in deposito presso fornitori (46).

Si incrementano complessivamente di 900.

Materiali di consumo **2.465** **(2.306)**

La voce espone il valore delle rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi calcolato con il metodo FIFO. Il saldo risulta incrementato di 159.

CREDITI **122.589** **(110.261)**

Il riepilogo dei movimenti dei crediti dell'attivo circolante è fornito nel successivo prospetto di dettaglio a pagina successiva.

Per maggior chiarezza vengono inoltre esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" – altri prospetti di dettaglio che rappresentano tutti i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e per natura; ed evidenziano inoltre quelli espressi in valuta o con rischio di cambio ed i crediti incorporati in cambiali o titoli similari.

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati, ai sensi del D.Lgs. 231/2002, gli interessi di mora maturati sui crediti nei confronti di clienti e di agenzie di viaggio per un importo complessivo di 224. Essendo remota la possibilità di incassare tali crediti, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di pari importo.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio			31/12/2002
		Accensioni (+) Rimborsi (–)	Accanton. a fondi (–) Riprist.valore (+)	Utilizzo fondi	
Crediti verso clienti	31.794	(1.352)			30.442
(–) fondo svalutazione crediti	(985)		(315)	88	(1.212)
(–) fondo svalutazione crediti per interessi di mora	–		(95)		(95)
Crediti verso imprese controllate	29.541	237			29.778
Crediti verso imprese collegate	7.246	(6.413)			833
Verso altri:					
· per contributi da Stato e altri Enti pubblici	5.940	19.798			25.738
· erario	10.282	3.352			13.634
· per imposte anticipate	7.354	(1.059)			6.295
· agenzie	9.367	(386)			8.981
(–) fondo svalutazione crediti	(1.991)		(668)	113	(2.546)
(–) fondo svalutazione crediti per interessi di mora	–		(128)		(128)
· enti previdenziali ed assistenziali	8.350	(6.478)			1.872
(–) fondo svalutazione crediti	(350)				(350)
· altri	4.355	5.490			9.845
(–) fondo svalutazione crediti	(642)			144	(498)
	110.261	**13.189**	**(1.206)**	**345**	**122.589**

Crediti verso clienti **29.135** **(30.809)**

I crediti verso clienti mostrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 1.674. A garanzia di tali crediti risultano fidejussioni in favore della Società per 10.319, rilasciate da banche e imprese di assicurazione in relazione a crediti vantati nei confronti di trasportatori.

Crediti verso imprese controllate **29.778** **(29.541)**

I crediti verso le imprese controllate, che aumentano complessivamente di 237, sono così costituiti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	Crediti di natura finanziaria e diversi	Crediti di natura commerciale	Dividendi accertati per competenza	Totale al 31/12/2002
ADRIATICA S.p.A.	16.729	1.305	1.586	19.620
CAREMAR S.p.A.	–	550	1.501	2.051
SAREMAR S.p.A.	–	350	492	842
SIREMAR S.p.A.	3.576	685	1.384	5.645
TOREMAR S.p.A.	–	410	1.210	1.620
	20.305	**3.300**	**6.173**	**29.778**

Come indicato nella Relazione sulla gestione, la Tirrenia svolge un'intensa attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società controllate. Il significativo ammontare di tali crediti è connesso a tale attività.

Crediti verso imprese collegate **833** **(7.246)**

Sono rappresentati da crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo.

Crediti verso altri **62.843** **(42.666)**

Include i crediti verso lo Stato per rapporti di convenzione (24.352) e per contributi diversi (1.386); i crediti verso gli uffici viaggi (6.045, a garanzia dei quali sono stati ricevuti depositi cauzionali per 1.893, iscritti nei debiti); verso gli agenti (262, a garanzia dei quali risultano fidejussioni in favore della Società per 606); verso l'Erario (13.634); verso assicuratori per indennizzi (7.175); verso il personale (338); verso enti previdenziali ed assistenziali (1.522) e verso altri (8.130).

Quest'ultima voce comprende i crediti per imposte anticipate, pari a 6.295, di cui 3.472 riferiti ai crediti d'imposta sui dividendi accertati per competenza, in corrispondenza dei quali è stato operato un accantonamento al fondo imposte differite.

Complessivamente, gli altri crediti espongono un incremento di 20.177, connesso sostanzialmente all'aumento dei crediti verso lo Stato per il ritardato incasso del saldo del corrispettivo pubblico per servizi di convenzione (19.980), avvenuto soltanto nel mese di marzo del 2003.

I crediti verso l'Erario sono specificati nella successiva tabella.

CREDITI VERSO L'ERARIO

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
IRPEG/IRAP corrente	4.462	3.167	7.629
IRPEG/ILOR anni 1988-1989	5.742	177	5.919
Altri tributi	78	8	86
	10.282	**3.352**	**13.634**

I crediti per imposte IRPEG/IRAP dell'esercizio derivano da versamenti in acconto e ritenute subite eccedenti rispetto alle imposte da pagare. L'aumento dei crediti per IRPEG/ILOR degli anni 1988-1989 si riferisce a interessi maturati nell'anno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **435** **(892)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio.

Una evidenza riepilogativa dei movimenti della voce è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
Depositi bancari e postali	15	(2)	13
Assegni	158	(64)	94
Denaro e valori in cassa o in viaggio	719	(391)	328
	892	**(457)**	**435**

Depositi bancari e postali **13** **(15)**

La voce riflette il valore delle disponibilità liquide della Società presso le Poste e una disponibilità temporanea dei depositi bancari.

Assegni **94** **(158)**

La voce rappresenta il valore dei titoli depositati presso la cassa della sede e presso le casse degli uffici periferici.

Denaro e valori in cassa **328** **(719)**

L'importo è costituito da rimanenze di numerario presso le casse degli uffici sociali (172) e presso le navi (150), nonché da fondi in corso di trasferimento dagli uffici periferici (6).

RATEI E RISCONTI **3.739** **(2.720)**

Mostrano complessivamente un incremento di 1.019, come evidenziato nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2001	Variazioni (+/-)	31/12/2002
Altri risconti:			
- costi per servizi	2.500	1.136	3.636
- costi per il personale	72	(6)	66
- altri	24	13	37
Ratei	124	(124)	–
	2.720	**1.019**	**3.739**

Gli importi sono di competenza dell'esercizio successivo.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO 235.394 (223.003)

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è fornita nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/01	Variazioni dell'esercizio					31/12/02
		Versamenti dei soci	Aumenti di capitale	Ripartiz. utile/ Sistemazione perdite	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale	108.360						108.360
Riserva sovrapprezzo delle azioni	43.401						43.401
Riseve di rivalutazione:							
- Legge 19/3/1983 n. 72 [1]	24.382						24.382
- Legge 30/12/1991 n. 413 [1]	512						512
- 3° c. art. 2425 c.c./art. 9 Legge 72/83	6.829						6.829
Riserva legale	6.004			703			6.707
Altre riserve:							
- fondo contributi in c/capitale ex art. 55/917 - quota disponibile [1]	1.220						1.220
Utili portati a nuovo	18.232			13.360			31.592
Utile dell'esercizio	14.063			(14.063)		12.391	12.391
	223.003			–		**12.391**	**235.394**

[1] Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società.

CAPITALE 108.360 (108.360)

Al 31 dicembre 2002, il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta rappresentato da n. 21.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 5,16, di cui n. 17.850.000 azioni possedute da Fintecna S.p.A. (per una quota pari all'85% del capitale) e n. 3.150.000 azioni possedute da Spafid S.p.A. (per una quota pari al 15% del capitale).

RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI 43.401 (43.401)

Risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE 31.722 (31.722)

Risultano invariate rispetto al precedente esercizio.

RISERVA LEGALE 6.707 (6.004)

Risulta incrementata di 703. La variazione deriva dall'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili dell'esercizio precedente.

ALTRE RISERVE **1.220** **(1.220)**

La voce è costituita dal fondo contributi in conto capitale (ex art. 55 DPR 917/86) – quota disponibile, costituito in anni precedenti, che non presenta variazioni.

UTILI PORTATI A NUOVO **31.592** **(18.232)**

L'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2002, dopo aver destinato a riserva legale una quota pari al 5% degli utili dell'esercizio 2001 (703), ha deliberato il riporto a nuovo degli utili residui, pari a 13.360.

UTILE DELL'ESERCIZIO **12.391** **(14.063)**

Rispetto al precedente esercizio, l'utile risulta diminuito di 1.672.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **18.346** **(15.159)**

L'evidenza dettagliata dei movimenti della voce è riportata nel prospetto che segue.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/01	Variazioni dell'esercizio					31/12/02
		Accantonam. da conto economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Assorbimenti a conto economico	Altre variazioni	
Fondo imposte:							
- per imposte differite	3.548	4.200		3.548			4.200
- per posizioni non ancora definite	221					243	464
Altri:							
- fondo manutenzioni cicliche	6.025	6.039		1.584	373		10.107
- fondo indennizzi danni traffico/vari	3.650	164		224	630		2.960
- fondo rischi cessioni intergruppo	1.242				1.242		–
- fondo vertenze	473	202		60			615
	15.159	**10.605**		**5.416**	**2.245**	**243**	**18.346**

Fondo per imposte **4.664** **(3.769)**

Il conto espone, oltre all'accantonamento per accertamenti non ancora definiti (464), l'accantonamento dell'esercizio delle imposte differite sui crediti d'imposta sui dividendi rilevati per competenza (2.797) e di altre imposte differite (1.403).

Altri **13.682** **(11.390)**

Fondo manutenzioni cicliche ***10.107*** ***(6.025)***

L'aumento di 4.082 è la risultante di stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (6.039), degli utilizzi diretti effettuati nel corso dell'esercizio (1.584) e degli assorbimenti di quote eccedenti (373) per le unità che hanno chiuso il ciclo di riclassifica nel corso dell'esercizio.

Altri fondi *3.575* *(5.365)*

Il conto espone il fondo per vertenze di lavoro (615) ed il fondo per indennizzi da corrispondere a terzi per danni di traffico merci ed altri (2.960). Come indicato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, nell'esercizio 2002 è stato interamente assorbito al Conto economico il fondo rischi per plusvalenze su cessioni intragruppo (1.242). Il cambio di criterio ha generato maggiori proventi per 981 (che, al netto dell'effetto imposte, corrispondono a 655). L'assorbimento del fondo è stato iscritto tra i proventi straordinari.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO **25.981** **(25.473)**

La posta presenta un incremento di 508. L'evidenza dei movimenti è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

Consistenza al 31/12/2001	**25.473**
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamenti a c/economico	2.886
- rivalutazione dell'anno	865
- utilizzi per indennità corrisposte	(2.078)
- utilizzi per anticipazioni	(767)
- utilizzi ex art. 3 Legge 297/82	(297)
- imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	(91)
- trasferimenti di personale	(10)
Consistenza al 31/12/2002	**25.981**

DEBITI **709.480** **(632.486)**

L'evidenza dei movimenti della voce "debiti" è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
Debiti verso banche	447.705	64.590	512.295
Debiti verso altri finanziatori	105.298	(19.306)	85.992
Acconti	3.026	(194)	2.832
Debiti verso fornitori	30.257	291	30.548
Debiti verso imprese controllate	16.762	25.284	42.046
Debiti verso imprese collegate	8.352	(7.283)	1.069
Debiti verso controllanti	3.971	10.070	14.041
Debiti tributari	1.256	(383)	873
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.438	2.284	3.722
Altri debiti:			
- verso il personale	5.249	97	5.346
- verso assicuratori	2.580	1.462	4.042
- verso agenti/uffici viaggio	955	70	1.025
- per depositi cauzionali	1.751	143	1.894
- altri	3.886	(131)	3.755
	632.486	**76.994**	**709.480**

A garanzia dei debiti e di altre obbligazioni della Società nei confronti di terzi risultano rilasciate fidejussioni da banche per 1.101 e da controllanti per 3.106.

Per maggiore chiarezza vengono esposti più avanti – nel paragrafo "Analisi delle partite debitorie e creditorie" – alcuni prospetti di dettaglio in cui i debiti e i ratei passivi vengono distinti sulla base della scadenza e della natura e sulla base di altre classificazioni.

Debiti verso banche **512.295** **(447.705)**

Nel complesso si incrementano di 64.590. Sono costituiti da debiti a medio-lungo termine per 315.487 e debiti a breve per 196.808.

Durante l'anno si sono concretizzate due operazioni di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo di circa 123.621, entrambe in pool, di cui la prima con capofila Banco di Napoli, per il finanziamento della costruzione m/t "Rubattino"; la seconda con capofila Banca di Roma per il finanziamento della costruzione m/t "Janas".

I debiti a medio-lungo termine vengono di seguito specificati. In presenza di finanziamenti garantiti da ipoteca, sono indicate tra parentesi le unità sulle quali gravano tali garanzie.

Finanziamento	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso 31/12/2002	Debito 31/12/2002
MedioFactoring	1991	17.043	15/09/2003	8,600%	2.590
Banca Cis (Scatto)	1995	12.911	30/06/2004	5,950%	3.360
Irfis/BNL(Guizzo/Toscana)	1996	30.987	30/06/2006	4,837%	11.416
Centrobanca (Puglia)	1998	30.987	15/06/2006	3,534%	15.459
San Paolo-IMI (Lazio)	1998	25.823	31/12/2008	4,295%	15.494
San Paolo-IMI (V.Florio)	1998	46.481	31/12/2008	4,345%	27.889
Banco Napoli (Capricorn/Scorpio)	1999	82.633	31/12/2009	4,000%	57.843
Banco Napoli (Bithia)	1999	72.304	31/12/2011	6,025%	63.996
Banco Napoli (R. Rubattino)	2002	48.752	30/06/2012	6,302%	48.752
Banca Roma (Janas)	2002	68.688	30/06/2012	6,130%	68.688
					315.487

Tutti i debiti sono regolati a tasso variabile, con esclusione dei finanziamenti MedioFactoring, Banco Napoli (Bithia) e Banca Roma.

Debiti verso altri finanziatori **85.992** **(105.298)**

Complessivamente si riducono di 19.306. Sono costituiti da debiti verso Cofiri, di cui 85.990 a medio-lungo termine e 2 a breve. Sono tutti regolati a tasso variabile.

I debiti a medio-lungo termine vengono di seguito specificati. Sono indicate tra parentesi le unità sulle quali gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti.

Finanziamento	Anno erogazione	Debito iniziale	Scadenza	Tasso 31/12/2002	Debito 31/12/2002
Cofiri (Aries/Taurus)	1997	85.215	30/10/2008	4,327%	51.129
Cofiri (unità tipo "Strada")	1997	77.469	28/03/2007	4,512%	34.861
					85.990

Acconti **2.832** **(3.026)**

La posta, che accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti entro il 31 dicembre per viaggi da effettuare nell'esercizio successivo, espone un decremento di 194.

Debiti verso fornitori **30.548** **(30.257)**

Si riscontra una maggiore esposizione complessiva verso i fornitori di 291.

Debiti verso imprese controllate **42.046** **(16.762)**

Rispetto all'esercizio precedente il conto espone un incremento di 25.284.

Sono costituiti da debiti di natura finanziaria verso Adriatica (12.021), Caremar (11.563), Saremar (155), Siremar (18.030) e Toremar (87) e da debiti di natura commerciale verso Caremar (126) e Siremar (64).

La significativa esposizione di natura finanziaria è connessa all'attività di coordinamento della gestione finanziaria delle Società controllate.

Debiti verso imprese collegate **1.069** **(8.352)**

Sono costituiti prevalentemente da debiti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società che si occupa della gestione della ristorazione e di altre attività di vendita a bordo.

Debiti verso controllanti **14.041** **(3.971)**

Il conto espone i debiti nei confronti della controllante Fintecna.

Include un finanziamento senza garanzie reali stipulato nel 1991 con la Banca Europea per gli investimenti e con l'IRI per 17.043. Il finanziamento, da rimborsare entro il 15 settembre 2003, è regolato ad un tasso variabile trimestralmente; il tasso in vigore per il periodo 15 dicembre 2002-15 marzo 2003 è pari al 2,88%; il residuo debito al 31 dicembre 2002 ammonta a 1.894.

Il conto include inoltre il debito derivante dalla procedura IVA di gruppo relativo al secondo semestre del 2002 (12.124) ed il saldo del conto corrente ordinario (23).

Debiti tributari **873** **(1.256)**

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per IRPEF e per tributi diversi. Nel complesso, i debiti tributari diminuiscono di 383.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **3.722** **(1.438)**

Si incrementano complessivamente di 2.284 per la maggiore incidenza degli oneri sociali conseguente alla quasi totale esclusione della Società dalla proroga degli sgravi previdenziali di cui alla Legge 522/99, riconosciuti nei precedenti esercizi.

Altri debiti **16.062** **(14.421)**

Affluiscono a questo conto i debiti verso il personale (5.346), che comprendono l'ammontare delle competenze differite; i debiti verso assicuratori (4.042); verso agenzie ed uffici viaggi (1.025); per depositi cauzionali (1.894) e diversi (3.755).

Il saldo totale del conto si incrementa di 1.641.

RATEI E RISCONTI **36.233** **(46.858)**

L'evidenza dei movimenti di tale posta, che espone una diminuzione complessiva di 10.625, è riportata nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
Altri risconti:			
- proventi finanziari: contributi di credito navale	45.220	(10.065)	35.155
- altri	10	(9)	1
Ratei:			
- oneri finanziari	1.370	(293)	1.077
- costi per servizi	258	(258)	–
	46.858	**(10.625)**	**36.233**

Il decremento dei risconti per contributi di credito navale (10.065) si riferisce alle quote assorbite al Conto economico nell'esercizio.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei successivi prospetti vengono fornite alcune informazioni di dettaglio relativamente alle partite creditorie e debitorie.

Nel primo prospetto i crediti ed i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2002				31/12/2001			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizz. finanziarie								
Verso altri:								
- Stato per contributi	6.694	14.392	278	21.364	11.495	20.842	522	32.859
- altri	322	1.408	–	1.730	270	1.699	–	1.969
Totale crediti imm. finanziarie	**7.016**	**15.800**	**278**	**23.094**	**11.765**	**22.541**	**522**	**34.828**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
- verso imprese controllate	26.478			26.478	25.684			25.684
	26.478	–	–	**26.478**	**25.684**	–	–	**25.684**
Crediti commerciali:								
- verso clienti	29.135			29.135	30.808			30.808
- verso imprese controllate	3.300			3.300	3.858			3.858
- verso imprese collegate	833			833	7.246			7.246
- verso altri: Stato per contributi	25.738			25.738	5.940			5.940
	59.006	–	–	**59.006**	**47.852**	–	–	**47.852**
Crediti vari:								
- verso altri	37.105			37.105	36.725			36.725
	37.105	–	–	**37.105**	**36.725**	–	–	**36.725**
Totale crediti attivo circolante	**122.589**	–	–	**122.589**	**110.261**	–	–	**110.261**
Ratei attivi	–			–	**124**			**124**

Per quanto riguarda i crediti ed i ratei attivi, nel successivo prospetto di dettaglio ne viene evidenziata l'eventuale incorporazione in cambiali o in titoli similari.

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2002			31/12/2001		
	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale	Incorporati in cambiali e titoli similari	Altri	Totale
Crediti delle immob. finanziarie						
Verso altri:						
- Stato per contributi		21.364	21.364		32.859	32.859
- altri		1.730	1.730		1.969	1.969
		23.094	**23.094**		**34.828**	**34.828**
Crediti del circolante						
Verso clienti	1.962	27.173	29.135	1	30.807	30.808
Verso imprese controllate		29.778	29.778		29.542	29.542
Verso imprese collegate		833	833		7.246	7.246
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici		25.738	25.738		5.940	5.940
- altri	44	37.061	37.105	207	36.518	36.725
	2.006	**120.583**	**122.589**	**208**	**110.053**	**110.261**
Ratei attivi		–	–		**124**	**124**

Nel seguente prospetto le partite creditorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2002			31/12/2001		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti delle immob. finanziarie						
Verso altri:						
- Stato per contributi		21.364	21.364		32.859	32.859
- altri		1.730	1.730		1.969	1.969
		23.094	**23.094**		**34.828**	**34.828**
Crediti del circolante						
Verso clienti	337	28.798	29.135		30.808	30.808
Verso imprese controllate		29.778	29.778		29.542	29.542
Verso imprese collegate		833	833		7.246	7.246
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici		25.738	25.738		5.940	5.940
- altri	100	37.005	37.105	53	36.672	36.725
	437	**122.152**	**122.589**	**53**	**110.208**	**110.261**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		13	13		15	15
Assegni		94	94		158	158
Denaro e valori in cassa		328	328		719	719
		435	**435**		**892**	**892**
Ratei attivi		–	–		**124**	**124**

Il successivo prospetto di dettaglio rappresenta i debiti ed i ratei passivi suddivisi sulla base della data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e della natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2002				31/12/2001			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	45.929	159.872	109.686	315.487	32.541	120.935	77.113	230.589
Debiti verso altri finanziatori	16.269	61.200	8.522	85.991	16.268	65.074	20.916	102.258
Debiti verso controllanti	1.894			1.894	1.894	1.893	–	3.787
	64.092	**221.072**	**118.208**	**403.372**	**50.703**	**187.902**	**98.029**	**336.634**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	196.808			196.808	217.117			217.117
Debiti verso altri finanziatori	1			1	3.039			3.039
Debiti verso imprese controllate	41.856			41.856	16.550			16.550
Debiti verso controllanti	12.147			12.147	184			184
Debiti verso collegate	35			35	–			–
	250.847	–	–	**250.847**	**236.890**	–	–	**236.890**
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	30.548			30.548	30.257			30.257
Debiti verso imprese controllate	190			190	212			212
Debiti verso imprese collegate	1.034			1.034	8.352			8.352
Debiti verso controllanti	–			–	–			–
	31.772	–	–	**31.772**	**38.821**	–	–	**38.821**
Debiti vari								
Debiti tributari	873			873	1.256			1.256
Debiti v/enti previdenz./assistenz.	3.722			3.722	1.438			1.438
Altri debiti	14.169	1.893		16.062	12.670	1.751		14.421
	18.764	**1.893**	–	**20.657**	**15.364**	**1.751**	–	**17.115**
Totale debiti [1]	**365.475**	**222.965**	**118.208**	**706.648**	**341.778**	**189.653**	**98.029**	**629.460**
Ratei passivi	**1.077**			**1.077**	**1.628**			**1.628**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

Nel prospetto che segue viene fornita l'evidenza dei debiti e dei ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie reali), separata da quelli privi di garanzie reali.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2002			31/12/2001		
	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali [1]	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	312.897	199.398	512.295	225.617	222.088	447.705
Debiti verso altri finanziatori	85.991	1	85.992	102.259	3.039	105.298
Acconti		2.832	2.832		3.026	3.026
Debiti verso fornitori		30.548	30.548		30.257	30.257
Debiti verso imprese controllate		42.046	42.046		16.762	16.762
Debiti verso imprese collegate		1.069	1.069		8.352	8.352
Debiti verso controllanti		14.041	14.041		3.971	3.971
Debiti tributari		873	873		1.256	1.256
Debiti v/enti previdenz./assistenz.		3.722	3.722		1.438	1.438
Altri debiti		16.062	16.062		14.421	14.421
	398.888	**310.592**	**709.480**	**327.876**	**304.610**	**632.486**
Ratei passivi		**1.077**	**1.077**		**1.628**	**1.628**

[1] Si tratta di ipoteche iscritte sulle navi sociali e di cessioni di crediti verso lo Stato.

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2002			31/12/2001		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		512.295	512.295		447.705	447.705
Debiti verso altri finanziatori		85.991	85.991		105.298	105.298
Debiti verso fornitori	76	30.472	30.548	118	30.139	30.257
Debiti verso imprese controllate		42.046	42.046		16.762	16.762
Debiti verso imprese collegate		1.069	1.069		8.352	8.352
Debiti verso controllanti		14.042	14.042		3.971	3.971
Debiti tributari		873	873		1.256	1.256
Debiti v/enti previdenz./assistenz.		3.722	3.722		1.438	1.438
Altri debiti		16.062	16.062	22	14.399	14.421
Totale [1]	**76**	**706.572**	**706.648**	**140**	**629.320**	**629.460**
Ratei passivi		**1.077**	**1.077**		**1.628**	**1.628**

[1] Non comprende la voce "Acconti".

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE **55.106** **(63.667)**

Il conto include l'ammontare delle fidejussioni (29.979) e le lettere di patronage "forte" (23.707) rilasciate nell'interesse delle Società controllate.

Include inoltre contro-garanzie prestate a favore della controllante Fintecna per debiti contratti da imprese controllate (1.420).

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA **82.066** **(13.402)**

Sono costituiti da impegni di acquisto per 72.066, assunti nei confronti dei cantieri, con riferimento alle unità in corso di costruzione o di ammodernamento, e da impegni di vendita per 10.000, corrispondenti al corrispettivo stabilito per la cessione alla controllata Siremar del m/t veloce "Guizzo" concretizzata nel mese di gennaio 2003.

ALTRI **7.604** **(5.874)**

La composizione e le variazioni degli altri conti d'ordine sono rappresentate nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2002	31/12/2001
Beni ricevuti in leasing/noleggio:		
- centralino telefonico	84	84
- attrezzature elettroniche	–	21
- nave in noleggio	1.700	–
	1.784	**105**
Altre fattispecie:		
- mutui contratti con rimborso a carico dello Stato	5.465	5.769
- joint account Capo Carbonara	355	–
	5.820	**5.769**
Totale	**7.604**	**5.874**

Nei "beni di terzi" presso la Società è incluso il valore della nave tutto-merci in noleggio "Golfo dei fiori", iscritta sulla base al valore di mercato (1.700).

Le "altre fattispecie" includono l'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (5.465) ed altri impegni assunti nei confronti di istituti bancari, a fronte dei quali non corrispondono debiti della Società (355).

Le "garanzie reali prestate" (ipoteche accese sulla flotta), non sono rilevate nei conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti in bilancio. Esse sono segnalate nel commento della voce "debiti" e nella tabella relativa ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali, nell'analisi delle partite creditorie e debitorie.

Le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni della Società ed i beni presso terzi vengono indicati nel commento delle voci dello Stato patrimoniale cui ineriscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **312.384** **(317.661)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **247.156** **(265.670)**

I "ricavi delle vendite" ammontano a 437, con una riduzione di 417 rispetto all'esercizio precedente. Riguardano attività non tipiche.

I "ricavi delle prestazioni" ammontano a 246.719 e presentano complessivamente una riduzione di 18.097. Sono costituiti essenzialmente da noli ed altri proventi derivanti dall'attività di trasporto marittimo. Includono inoltre i compensi per attività di agenzia, riferiti al mandato svolto per conto della Società di navigazione Co.tu.nav. di Tunisi e ai servizi svolti per conto delle Società controllate.

Nel prospetto che segue i ricavi vengono suddivisi per tipologia e per aree geografiche; tale ripartizione evidenzia separatamente i ricavi inerenti l'attività di trasporto marittimo con la Sardegna in quanto maggiormente significativa.

RICAVI

	2002			2001		
	Area: Sardegna	Area: altre	Totale	Area: Sardegna	Area: altre	Totale
Ricavi delle vendite		**437**	**437**		**854**	**854**
Ricavi delle prestazioni						
Noli marittimi	167.728	48.484	216.212	178.604	53.344	231.948
Diritti di prenotazione	12.558	3.679	16.237	14.326	3.379	17.705
Ristorazione e altri proventi di traffico	6.505	2.739	9.244	7.669	2.619	10.288
Compensi agenziali		2.332	2.332		2.542	2.542
Compensi noleggio navi		1.039	1.039		–	–
Altri		1.655	1.655		2.333	2.333
	186.791	**59.928**	**246.719**	**200.599**	**64.217**	**264.816**
Totale	**186.791**	**60.365**	**247.156**	**200.599**	**65.071**	**265.670**

I "ricavi per noli" mostrano un andamento negativo, con un decremento di 15.736, derivante da una flessione del traffico passeggeri e merci e da una riduzione di attività.

Ai sensi della Legge 28 febbraio 1986 n. 41, nel prospetto che segue vengono invece riepilogati gli oneri conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2002
Residenti nelle isole ed emigrati sardi:	
- passeggeri	13.375
- auto e cose al seguito	5.858
Parlamentari	4
Militari	431
Invalidi	47
Elettori	–
Comitive	1.074
Totale	**20.789**

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **3.237** **(6.410)**

La voce, che espone complessivamente una diminuzione di 3.173, accoglie la capitalizzazione degli oneri finanziari e del costo del personale assegnato alla sorveglianza delle navi in costruzione e delle unità tipo "Strada" assoggettate ai lavori di ammodernamento.

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto ed il confronto con l'esercizio precedente.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale esercizio 2002	Esercizio 2001
Costi di personale	–	691	691	656
Materiali e diverse	–	–	–	83
Oneri finanziari	–	2.546	2.546	5.671
	–	**3.237**	**3.237**	**6.410**

Contributi in conto esercizio L. 856/86 ***42.462*** ***(24.442)***

Il corrispettivo per i servizi di convenzione di conto Legge 5 dicembre 1986 n. 856 svolti nell'esercizio (che comprende la remunerazione del patrimonio netto) è stato determinato con Decreto interministeriale 29 novembre 2001.

La voce, che accoglie anche il corrispettivo iscritto a fronte delle spese di disarmo del m/t "Arborea" in corso di alienazione, evidenzia un aumento di 18.020 rispetto all'esercizio precedente.

Altri contributi in conto esercizio ***1.119*** ***(3.958)***

Nel conto è stata iscritta la quota (134) dei benefici di Legge 522/99 non direttamente riferibile ai contributi previdenziali ed assistenziali a carico della Società per il personale navigante, che sono stati contabilizzati in riduzione degli oneri sociali per il personale.

La voce accoglie inoltre contributi riconosciuti per lo svolgimento di corsi professionali (612) ed altri contributi pubblici (373). Nel complesso, gli altri contributi in conto esercizio si sono ridotti di 2.839.

Altri proventi *18.411* *(17.182)*

La composizione della voce, che espone complessivamente un aumento di 1.229, è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI PROVENTI

	2002	2001
Plusvalenze per vendite di fabbricati	500	–
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario	–	2.178
Plusvalenze per vendite di attrezzature industriali e commerciali	–	117
Penalità su biglietti rimborsati	808	921
Indennizzi per avarie ed altri indennizzi da assicuratori	7.206	1.791
Proventi degli investimenti immobiliari	2	26
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	373	2.557
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	810	201
Prestiti di personale e recuperi diversi da imprese controllate	5.334	6.014
Recuperi di costi da terzi	2.568	3.000
Prestiti di personale a terzi	–	54
Altri	810	323
	18.411	**17.182**

Le "plusvalenze per vendite di fabbricati" (500) conseguono all'alienazione di un immobile non strumentale sito in Civitavecchia.

COSTI DELLA PRODUZIONE **286.154** **(287.262)**

Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo **58.641** **(66.041)**

Nel complesso, i costi per l'acquisto di beni presentano una diminuzione di 7.400. Sono così costituiti:

COSTI PER ACQUISTI

	2002	2001
Servizio camera	1.768	3.177
Materiali di manutenzione	11.906	9.492
Combustibili e lubrificanti	43.183	51.515
Provviste di bordo e diverse equipaggio	362	551
Pubblicità	338	118
Amministrazione e diverse	1.084	1.188
	58.641	**66.041**

Per servizi **96.908** **(98.385)**

I costi per servizi presentano complessivamente una riduzione 1.477.

Nel prospetto che segue è rappresentata la composizione del conto ed il confronto con l'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

	2002	2001
Spese di acquisizione e traffico	46.658	48.386
Pubblicità	2.098	1.904
Spese portuali nave	13.672	14.715
Servizio camera	2.589	2.701
Manutenzione	12.784	12.814
Assicurazione navi ed attrezzature	7.533	5.142
Spese di amministrazione e diverse	4.066	4.595
Compensi e spese per organi sociali	483	–
Centro elaborazione dati	817	999
Altri	6.208	7.129
	96.908	**98.385**

Nel precedente esercizio, l'ammontare dei compensi e delle spese sostenute per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale era stato iscritto tra gli oneri diversi di gestione.

Per godimento di beni di terzi **1.757** **(1.224)**

La voce comprende il costo del noleggio di navi (566); i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche (57); le concessioni di licenze d'uso di software (381); i canoni di concessione di aree demaniali (258) ed i fitti passivi (495).

Complessivamente, evidenzia un incremento di 533.

Per il personale **82.272** **(74.905)**

Il conto include le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante e a terra (59.790), gli oneri sociali (18.190), gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto (3.751) e gli altri costi per il personale (541).

Comprende il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre.

Il conto, nonostante la riduzione di 1.874 della voce "salari e stipendi", evidenzia complessivamente un incremento di 7.367, connesso al ridotto riconoscimento degli sgravi contributivi accordati nel triennio precedente, così come ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione.

Ammortamenti e svalutazioni **38.977** **(40.111)**

Rispetto al precedente esercizio, la voce evidenzia una riduzione complessiva di 1.134, connessa principalmente alla variazione degli ammortamenti della flotta, iscritta nella voce "impianti e macchinario" (- 2.307).

Tale variazione è la risultante di diverse componenti, tra le quali l'incremento per l'entrata in flotta della nuova unità "Janas" e la riduzione derivante dalla rideterminazione della vita utile delle unità tipo "Strada", oggetto di un programma di lavori di ammodernamento, i cui effetti economici sono stati indicati nel commento della voce "impianti e macchinario" dello Stato patrimoniale.

Nello stesso paragrafo sono state anche riferite le motivazioni delle svalutazioni operate nell'esercizio (905) con riferimento alle stesse unità tipo "Strada".

Come nei precedenti esercizi, è stato sospeso l'ammortamento delle navi (m/t "Arborea" e m/t "Capo Carbonara") non utilizzate ed in corso di vendita.

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto all'esercizio precedente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2002	2001
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Concessioni, licenze e marchi	84	97
Altre:		
– migliorie su immobili di terzi	198	233
– commissioni su mutui	178	161
– altre	60	60
	520	**551**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati industriali	495	496
Impianti e macchinario	35.235	37.542
Attrezzature industriali e commerciali	446	441
Altri beni	326	309
	36.502	**38.788**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Impianti e macchinario	905	–
	905	–
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	382	4
Verso agenzie/uffici viaggi	668	739
Altri	–	29
	1.050	**772**

Variazione delle rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione e consumo **-1.059** **(-555)**

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali (15.174) e le rimanenze finali (16.233) dei ricambi ed altri materiali di manutenzione e dei materiali di consumo, quali risultano dagli inventari.

Rispetto all'esercizio precedente, tale saldo risulta aumentato di 504.

Accantonamenti per rischi **202** **(175)**

La voce include gli accantonamenti per probabili oneri su vertenze in corso con i dipendenti.

Altri accantonamenti **6.204** **(5.623)**

La voce, alla quale affluiscono gli accantonamenti indicati nel prospetto che segue, presenta complessivamente un incremento di 581.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2002	2001
Fondo manutenzioni cicliche	6.039	5.363
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	165	260
	6.204	**5.623**

Oneri diversi di gestione **2.252** **(1.352)**

La composizione del conto, che espone complessivamente un incremento di 900, è rappresentata nel seguente prospetto.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2002	2001
Minusvalenze per radiazioni di impianti e macchinario	1.236	–
Minusvalenze per vendite di altri beni	–	5
Imposte indirette e tasse	263	306
Compensi e spese per organi sociali	–	423
Indennizzi per danni di traffico	105	80
Spese per vigilanza tecnica	42	26
Perdite su crediti	31	11
Saldi passivi di crediti per avarie	1	86
Altri	574	415
	2.252	**1.352**

Nel commento della voce "impianti e macchinario" dello Stato patrimoniale sono state riferite le motivazioni e le modalità di determinazione delle minusvalenze per radiazioni operate nell'esercizio (1.236) con riferimento alle unità tipo "Strada", assoggettate a lavori di ammodernamento.

Nell'esercizio 2002 l'ammontare dei compensi e delle spese sostenute per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale è stato iscritto tra le spese per servizi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-6.433** **(-6.365)**

Proventi da partecipazioni **9.978** **(12.448)**

Dividendi da imprese controllate ***6.173*** ***(7.564)***

Il conto accoglie i dividendi delle Società controllate relativi all'esercizio 2002, rilevati per competenza. Rispetto all'esercizio precedente, la voce evidenzia una riduzione di 1.391.

Dividendi da imprese collegate ***209*** ***(-)***

Il conto accoglie i dividendi distribuiti dalla Società collegata Tirrenia Eurocatering S.p.A., relativi al risultato dell'esercizio 2001, rilevati per cassa. La voce non esponeva saldo nel precedente esercizio.

Dividendi da altre imprese ***4*** ***(-)***

Il conto accoglie i dividendi distribuiti dalla partecipata Saimare S.p.A. nel corso dell'esercizio 2002. La voce non esponeva saldo nel precedente esercizio.

Altri proventi da partecipazioni ***3.592*** ***(4.884)***

La voce espone i crediti d'imposta relativi ai dividendi delle Società controllate accertati per competenza nel 2002 (3.472), oltre ai crediti d'imposta sui dividendi distribuiti nell'esercizio dalle altre Società partecipate, rilevati per cassa (120).

Presenta complessivamente una riduzione di 1.292.

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni ***57*** ***(61)***

Il conto accoglie la rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1996 e disposizioni successive e risulta diminuito di 4.

Interessi e commissioni da imprese controllate ***1.030*** ***(1.165)***

Nel conto figurano gli interessi sui crediti verso le Società controllate; fino al precedente esercizio la voce comprendeva anche le commissioni sulle garanzie personali prestate a favore delle stesse ora riclassificate nella voce "altri ricavi e proventi". La posta registra complessivamente un aumento di 135.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari ***10.582*** ***(11.432)***

Complessivamente il conto espone un decremento di 850 rispetto all'anno precedente, come risulta dal prospetto di dettaglio che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2002	2001
Interessi da banche	3	3
Proventi di cambio	22	119
Altri:		
- contributi di credito navale	10.065	11.042
- interessi su crediti d'imposta	177	177
- interessi di mora da clienti ed agenzie	223	–
- altri	92	91
	10.582	**11.432**

I "contributi di credito navale" derivano dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 234/89 (2.905) ed alla Legge 132/94 (7.160).

Interessi e commissioni a imprese controllate *-786* *(-1.267)*

La voce evidenzia una diminuzione di 481.

Interessi e commissioni a controllanti *-98* *(-219)*

La posta, che accoglie gli oneri finanziari derivanti da posizioni debitorie verso Fintecna S.p.A., risulta decrementata complessivamente di 121.

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari *-27.197* *(-29.985)*

La riduzione complessiva di 2.788 rispetto al precedente esercizio, sebbene in presenza di un incremento dell'esposizione finanziaria, deriva dalla riduzione dei tassi di interesse. È evidenziata in dettaglio nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2002	2001
Interessi e commissioni corrisposti a banche	21.497	21.141
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	4.596	7.475
Interessi e commissioni diversi	828	1.313
Oneri di cambio	53	56
Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	223	–
	27.197	**29.985**

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – **(-108)**

Svalutazioni di partecipazioni – **(-108)**

La voce, che non espone alcun saldo, evidenziava nel precedente esercizio la parziale svalutazione della par-

tecipazione in Stazioni marittime S.p.A, operata in conseguenza delle perdite riportate dalla Società, che ne avevano ridotto durevolmente il patrimonio netto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **1.819** **(-220)**

Sopravvenienze ed insussistenze attive *2.092* *(2.283)*

La voce presenta una riduzione di 191 rispetto al precedente esercizio. È comprensiva di sopravvenienze attive relative a spese di manutenzione per 1.117 e a spese di amministrazione per 239.

Altri proventi straordinari *1.249* *(783)*

Il conto accoglie l'assorbimento integrale del fondo plusvalenze su cessioni intergruppo (1.242) ed altri proventi (7). Complessivamente espone un incremento di 466.

Imposte relative ad esercizi precedenti *-56* *(-523)*

Nel conto è iscritta la differenza tra l'accantonamento per le imposte sul reddito operato nell'eserizio precedente e le risultanze della dichiarazione dei redditi presentata dalla Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive *-1.440* *(-1.371)*

La voce presenta complessivamente un aumento di 69. È comprensiva di sopravvenienze passive relative a noli per 293, a spese di manutenzione per 175 e a spese per il personale per 127.

Altri oneri straordinari *-27* *(-1.392)*

Il conto espone una riduzione di 1.365 rispetto all'anno precedente.

Imposte sul reddito dell'esercizio **9.225** **(9.644)**

Imposte correnti *8.296* *(9.525)*

Nel conto, che presenta un decremento di 1.229, figurano l'IRPEG (3.097) e l'IRAP (5.199) di competenza dell'esercizio. Nella determinazione dell'IRPEG dell'esercizio la Società ha goduto dei benefici di cui alla Legge 388/2001.

Imposte differite *929* *(119)*

La voce include l'accantonamento al fondo imposte differite afferente ai dividendi rilevati per competenza (2.797) e ad altre imposte che saranno pagate in esercizi futuri (1.403); la contropartita della riduzione dei crediti pregressi per imposte anticipate (831); l'importo relativo alle imposte anticipate di competenza di esercizi futuri, ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso (-555), nonché la quota del fondo imposte differite assorbita al Conto economico (-3.548).

UTILE DELL'ESERCIZIO **12.392** **(14.063)**

Rispetto al precedente esercizio, il risultato risulta diminuito di 1.671.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini delle imposte dirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1996; mentre ai fini delle imposte indirette risultano definiti i rapporti fino al 1997.

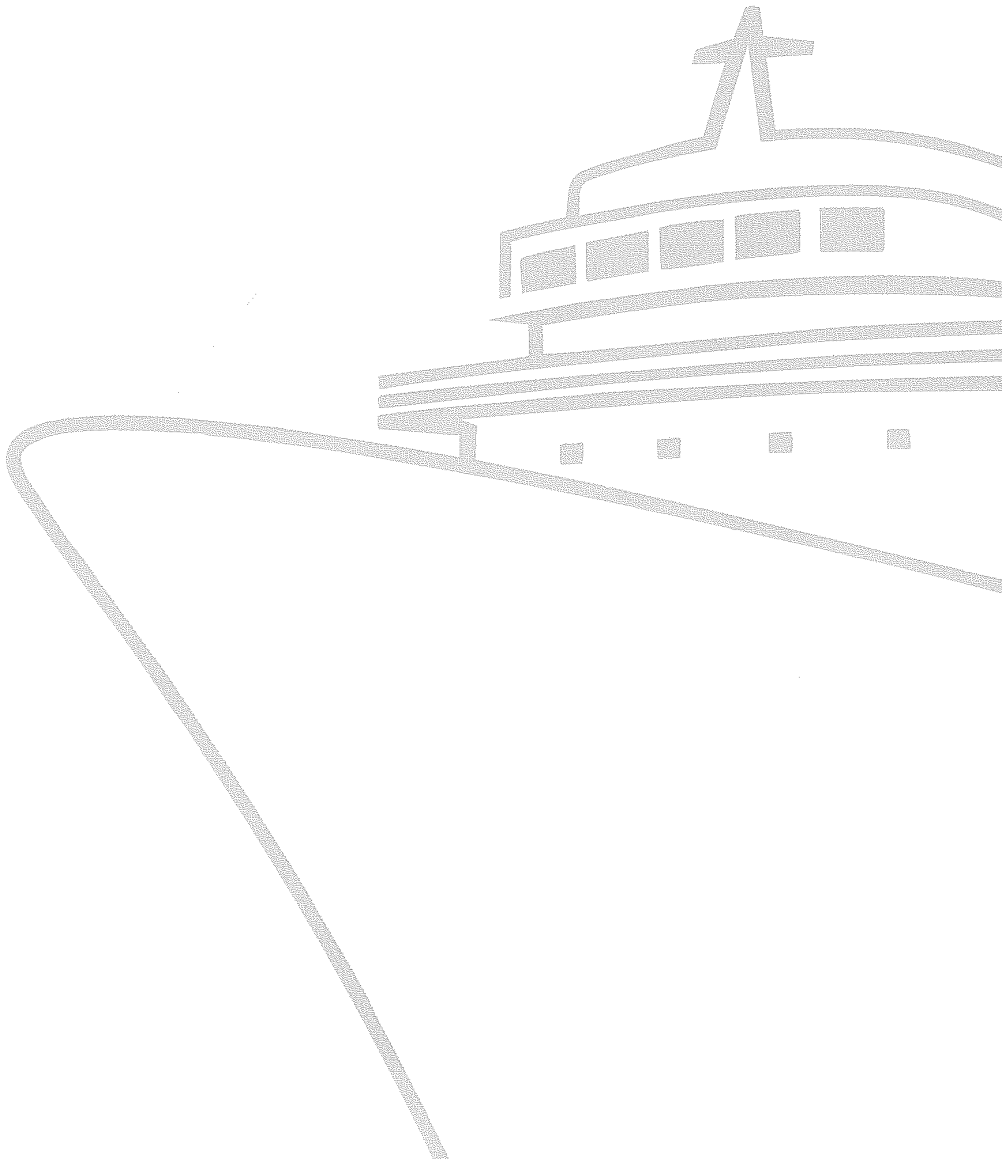
Nell'esercizio 2002 i compensi per gli Amministratori ed i Sindaci sono ammontati rispettivamente a euro 299.365 ed euro 157.146.

Il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato pari, nell'anno 2002, a 1.699 unità, così distribuite: 373 unità tra dirigenti, quadri, impiegati e operai e 1.326 marittimi.

Per ogni altra informazione si rimanda a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2002, completo della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.
Il progetto di Bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri di più recente emanazione, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verifiche. Il contenuto della Nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati dell'esercizio 2002 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	€	882.438.621
Attivo circolante	€	139.257.500
Ratei e risconti	€	3.738.855
Totale	€	**1.025.434.976**
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	235.394.427
Fondi per rischi e oneri	€	18.346.740
Trattamento fine rapporto	€	25.981.103
Debiti	€	709.479.929
Ratei e risconti	€	36.232.777
Totale	€	**1.025.434.976**

I Conti d'ordine ammontano a € 144.776.135.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	312.384.169
Costi della produzione	€	(286.153.578)
Proventi e oneri finanziari	€	(6.433.286)
Proventi e oneri straordinari	€	1.819.030
Imposte sul reddito	€	(9.224.646)
Utile dell'esercizio	€	**12.391.689**

I criteri di valutazione – tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle Leggi n. 74/1952, n. 823/1973, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile nel testo all'epoca vigente (an-

no 1991) – corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie; il loro valore è stato rettificato in presenza di perdite durevoli e di diminuzioni del patrimonio netto. Il costo originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni, iscrivendo l'importo della rivalutazione al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

Nell'esercizio 2002 per alcune categorie di navi, è stata – in relazione ad un programma in atto di rilevanti lavori di ammodernamento – rideterminata la vita utile residua. La rideterminazione ha incrementato la durata dell'ammortamento di 10 anni per quattro unità e di 5 per una quinta, con una differenza di impatto contabile di circa 4,5 milioni di euro al netto delle minusvalenze e svalutazioni contabilizzati a fronte delle infrastrutture eliminate o da eliminare.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino sono state valutate con il metodo LIFO a scatti annuali; le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sono valutate con il metodo FIFO.

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 2002, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

Il corrispettivo riconosciuto dallo Stato per l'esercizio 2002 è stato determinato dalla Pubblica amministrazione in 42.015 migliaia di euro.

Nella Nota integrativa sono state precisate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di 312 milioni di euro accoglie i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 247 milioni di euro, di cui noli per 216 milioni di euro. I costi della produzione, di 286 milioni di euro, comprendono costi del personale per 82 milioni di euro, ammortamenti e svalutazioni per 39 milioni di euro, accantonamenti a fondi per 6 milioni di euro, acquisti di combustibili, ricambi ed altri materiali di consumo per 59 milioni di euro, spese per servizi per 97 milioni di euro, oneri diversi di gestione per 2 milioni di euro.

I proventi finanziari sono stati pari a 22 milioni di euro e gli oneri finanziari a 28 milioni di euro.

Le imposte sul reddito sono ammontate a 9 milioni di euro.

L'esposizione finanziaria netta è aumentata di 80 milioni di euro, segnando un importo complessivo di 627 milioni di euro a fronte di 547 milioni di euro dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio-lungo termine (circa il 64%).

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha informato sui rapporti finanziari con lo Stato e con le Società del Gruppo Fintecna, sull'attività delle Società controllate Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar per le quali risulta svolta un'intensa attività di coordinamento, nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le prescritte periodiche verifiche constatando la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza delle stesse ai fatti gestionali. Ha partecipato alle riunioni degli Organi sociali ed ha accertato la conformità delle deliberazioni assunte alle disposizioni di legge e di statuto.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha comunicato, ai sensi del DPR 31/3/1975 n.136 art.1, 2° comma, fatti censurabili.

Il Collegio prende atto che gli amministratori hanno rimesso all' assemblea degli Azionisti ogni decisione in ordine alla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale, accertato che il bilancio è conforme alle risultanze della contabilità sociale ed ai criteri di valutazione previsti dalla legge, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Napoli, 9 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate (Caremar SpA, Saremar SpA, Siremar SpA e Toremar SpA) sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda circa il 46% per cento del valore iscritto alla voce "Partecipazioni in imprese controllate" e circa il 4% per cento del totale dell'attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4 Come riferito dagli Amministratori nell'informativa di bilancio, è in corso di conclusione la procedura di informazione aperta nel 1999 dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano per presunti aiuti conferiti alle società controllate dalla Tirrenia di Navigazione SpA. L'esito positivo della stessa procedura di infor-

PRICEWATERHOUSECOOPERS

mazione conclusasi nel 2001 per la Tirrenia di Navigazione SpA induce a ritenere che possano concludersi favorevolmente anche i procedimenti riguardanti le società controllate.

5 La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Napoli, 11 aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI



ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti

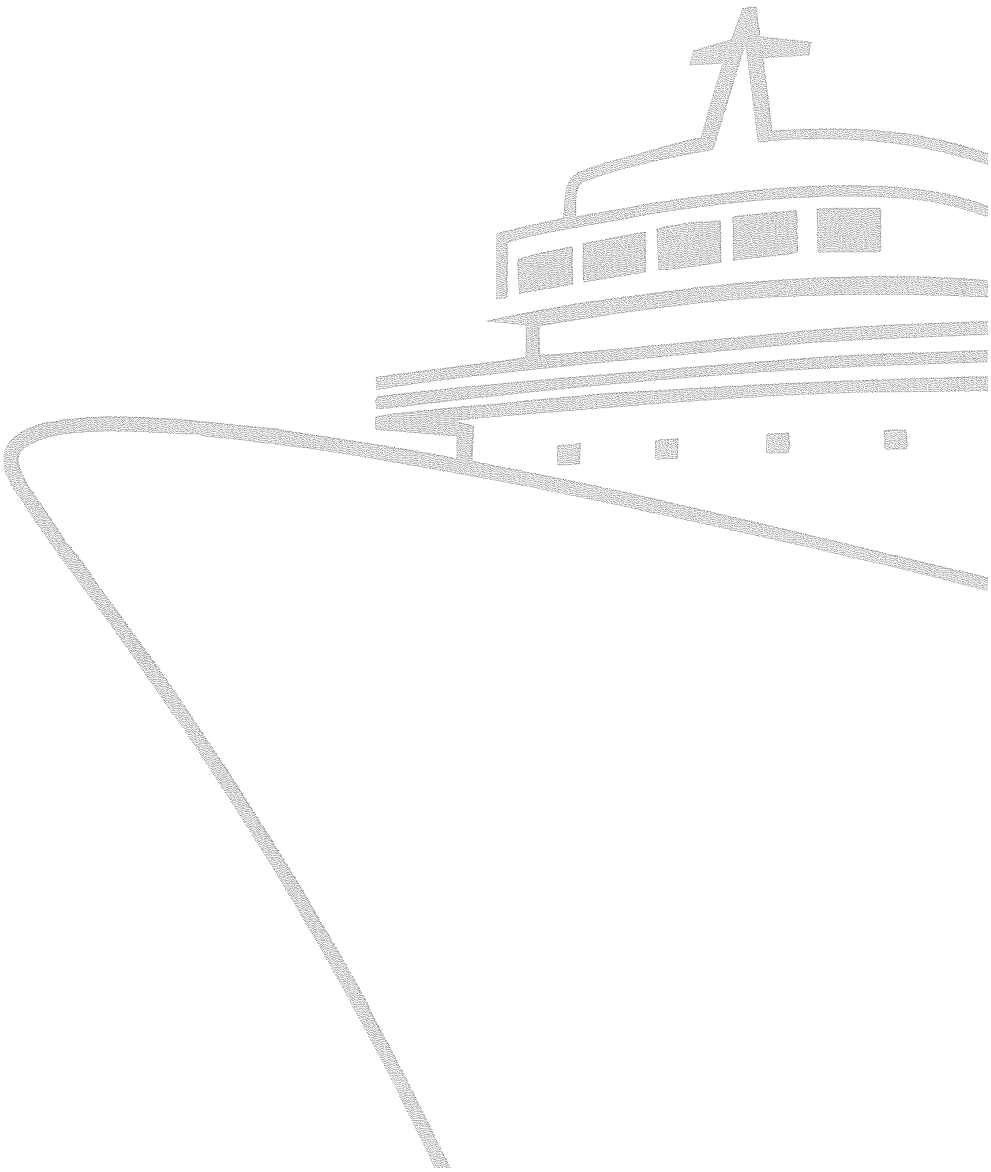
L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Tirrenia di Navigazione S.p.A., riunita in Roma in data 30 aprile 2003, presenti e rappresentati azionisti per l'intero Capitale sociale di euro 108.360.000, costituito da n. 21.000.000 azioni, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2002, corredato dalla Relazione sulla gestione, chiuso con un utile di euro 12.391.689,10;
- di destinare euro 619.584,46 alla riserva legale, residuando un utile di euro 11.772.104,64 che viene rinviato a nuovo;
- di affidare l'incarico di revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato per il triennio 2003/2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., nei termini e con le modalità esposte.

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

ALLEGATI

- Composizione della flotta al 31 dicembre 2002



FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2002

NAVI MISTE	TSL
Arborea	11.324,31
Aurelia	14.834,48
Bithia (*)	35.736,00
Capo Carbonara (*)	17.961,00
Clodia	14.834,48
Domiziana	12.523,33
Emilia	12.523,33
Flaminia	12.523,33
V. Florio (*)	30.757,00
Janas (*)	35.736,00
Nomentana	14.834,48
R. Rubattino (*)	30.757,00
Torres (*)	18.702,00
Toscana (*)	13.885,00

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Calabria	6.779,51
Lazio (*)	14.398,00
Puglia (*)	14.398,00
Sardegna	6.779,51
Sicilia	6.779,51

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries (*)	11.347,00
Capricorn (*)	11.347,00
Guizzo (*)	3.503,00
Scatto (*)	3.516,00
Scorpio (*)	11.347,00
Taurus (*)	11.350,00

(*) stazza internazionale

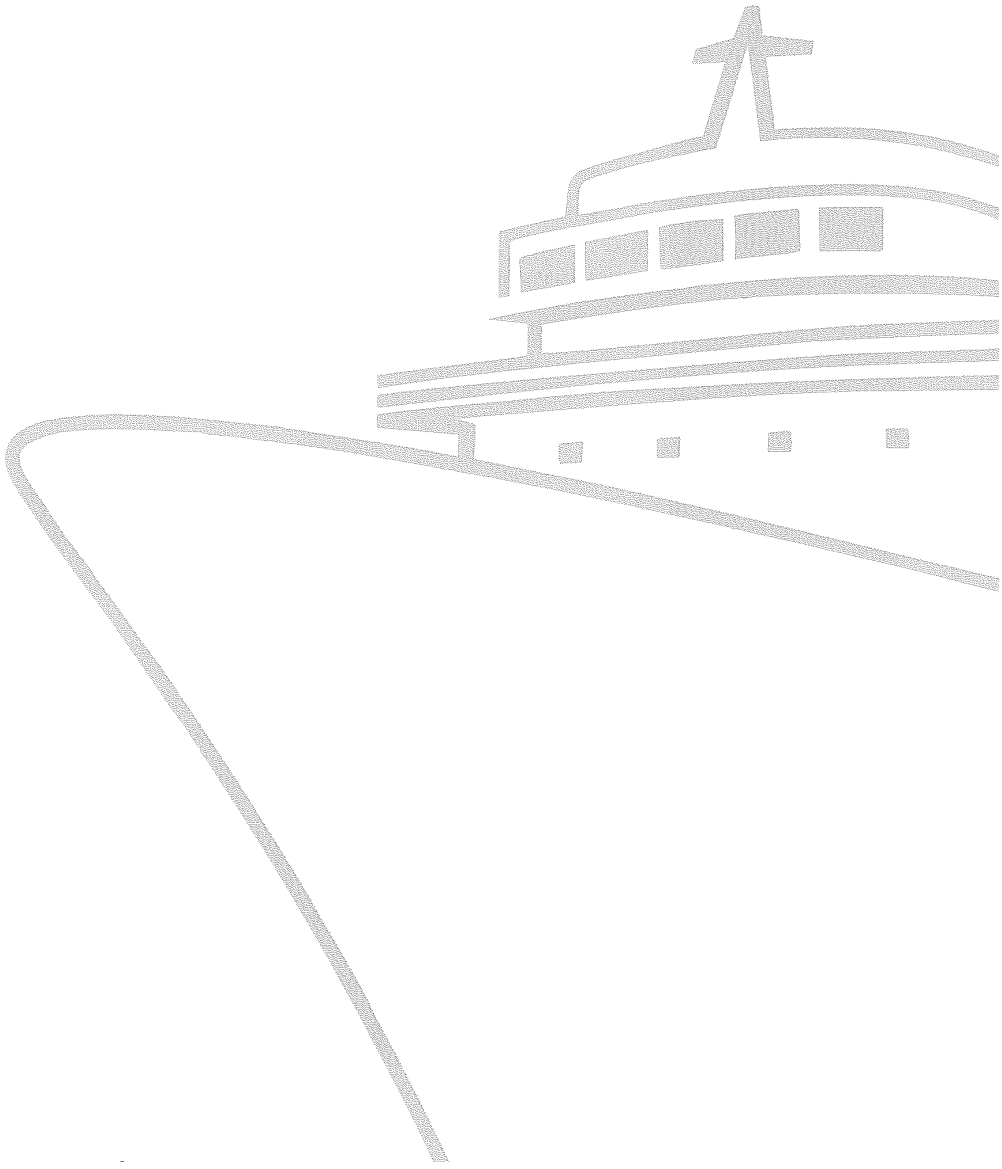
GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO 2002 E RELAZIONI

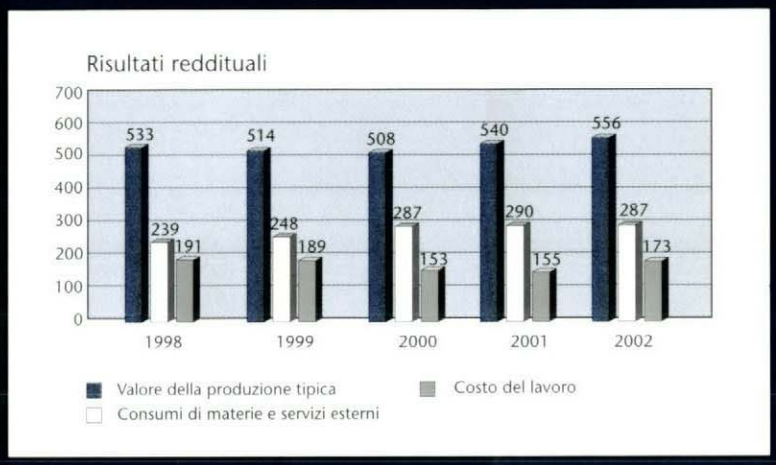


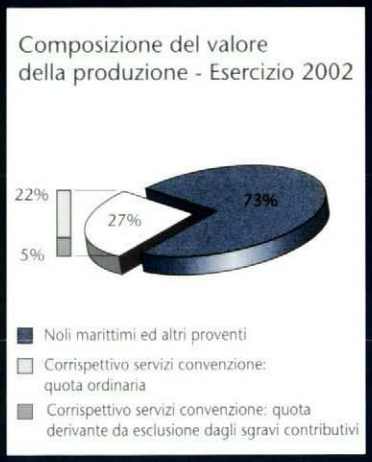
GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

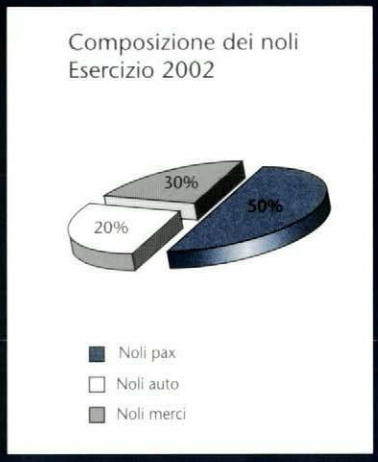
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2002



RAPPRESENTAZIONE DI ALCUNI RISULTATI DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE







CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

come specificato nei successivi paragrafi, l'anno 2002 è stato caratterizzato da esiti non omogenei in termini sia di volumi di traffico, che di ricavi per tutte le Società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2002, l'assetto del Gruppo, immutato rispetto al precedente esercizio, era il seguente (il capitale è espresso in migliaia di euro):

Denominazione	Sede	Capitale	Quota partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Capogruppo
ADRIATICA di Navigazione S.p.A.	Venezia	23.547	100%
Campania Regionale Marittima - CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima - SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima - SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima - TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Come noto, nel corso del 2001 si è conclusa positivamente la procedura di informazione aperta dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti di cui avrebbero beneficiato le Società del Gruppo, relativamente alla sola Capogruppo Tirrenia.

È stato conseguentemente approvato il Piano Quinquennale 2000/2204 di Tirrenia S.p.A., sia pure con alcune modifiche apportate per recepire le indicazioni dell'Autorità comunitaria.

La chiusura della procedura d'informativa per presunti aiuti conferiti alle Società controllate, inizialmente prevista per l'anno 2002, dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2003.

Si è fiduciosi in una conclusione positiva della procedura, anche in considerazione dell'esito di quella analoga già aperta con riferimento alla Capogruppo Tirrenia, che ha riconosciuto la piena legittimità della convenzione vigente con lo Stato.

L'attività di Adriatica e delle Società Regionali – in attesa dell'approvazione del Piano Quinquennale 2000/2004 (strumento per pianificare l'attività sotto il profilo dei collegamenti e della flotta impiegata nell'arco di cinque anni) sottoposto all'esame del Ministero competente che lo ha, di fatto, congelato in attesa della definizione della procedura europea – è stata svolta sulla base degli assetti dei servizi approvati dalla Pubblica amministrazione.

L'attività nautica è rimasta pertanto sostanzialmente immutata in termini di numero di viaggi e di miglia percorse. Nel periodo estivo è stato attivato un collegamento giornaliero con l'unità veloce "Guizzo" tra Mazara del Vallo e Pantelleria, con soddisfazione dei passeggeri e delle comunità locali interessate.

Si rimanda alla Nota integrativa per il commento delle specifiche poste patrimoniali ed economiche del Bilancio consolidato, che espone un utile d'esercizio pari a 9.546 migliaia di euro, con una riduzione di 1.924 rispetto al precedente esercizio.

I RICAVI

Il valore della produzione del Gruppo è stato pari a 585.205 migliaia di euro, con un incremento di 18.223 rispetto all'esercizio precedente.
Tale variazione è sostanzialmente la risultante della diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-23.875) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-2.985), compensata dall'incremento degli altri ricavi e proventi (+45.083), in particolare dei contributi per i servizi di convenzione (+49.533).

L'incremento di questi ultimi, come evidenziato nella Relazione sulla gestione di Tirrenia S.p.A., è dipeso per circa 28.800 dal mancato riconoscimento degli sgravi contributivi per il personale navigante.

LA FLOTTA

Al 31 dicembre 2002, la flotta di proprietà delle Società del Gruppo aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste (m/l percorrenza)	19	326.907
Navi traghetto miste (servizi locali)	29	48.185
Navi traghetto veloci	11	64.570
Altre unità veloci (servizi locali)	19	4.785
Navi traghetto tutto-merci	12	127.679
Totale	**90**	**572.126**

In "Allegato" viene fornita la composizione delle flotte di tutte le singole Società.
Nel corso del 2002 è entrata in flotta l'unità di nuova costruzione "Janas", adibita alla medio-lunga percorrenza, caratterizzata da un elevato standard alberghiero.

L'ATTIVITÀ ED I RISULTATI

Nel complesso, l'attività nautica del Gruppo risulta lievemente diminuita in termini di viaggi e di miglia percorse rispetto all'anno precedente.
I passeggeri trasportati e le auto al seguito mostrano un calo di circa il 2,4%, mentre gli automezzi commerciali espongono una riduzione più modesta (-0,8%).
I noli registrano complessivamente una diminuzione del 5,5%.
L'attività svolta nel 2002 sul settore tirrenico della medio-lunga percorrenza è stata caratterizzata da una flessione del numero dei passeggeri trasportati e delle auto al seguito di circa il 9-10%. È risultata tuttavia più

contenuta in termini percentuali la riduzione dei relativi noli.

Per quanto concerne il traffico merci, si è registrata una modesta flessione complessiva in termini di metri lineari e di noli conseguiti.

La contrazione del traffico è collegabile alla sfavorevole congiuntura economica nazionale, oltre che all'accentuarsi dell'attività della concorrenza.

Per gli stessi motivi, anche l'attività svolta sul settore adriatico e sul settore cabotaggio tirrenico dalla Società Adriatica, sostanzialmente immutata in termini di miglia percorse (-1,1%), ha manifestato un calo dei passeggeri trasportati (-11,0%) a fronte di un modesto incremento dei veicoli al seguito (+2,2%). Tale andamento, unito ad una contrazione del trasporto di merci (-2,9%), si è tradotto in una riduzione complessiva dei noli conseguiti di circa il 5,5%.

L'attività nautica con le isole minori è stata svolta sulla base degli stessi assetti dell'anno precedente ed è rimasta sostanzialmente immutata in termini di numero di viaggi e di miglia percorse. Nel periodo estivo è stato attivato un collegamento giornaliero con l'unità veloce "Guizzo" tra Mazara del Vallo e Pantelleria, che ha incontrato il gradimento dei passeggeri e delle comunità locali interessate.

Complessivamente, i collegamenti con le isole minori hanno registrato un modesto incremento del traffico di passeggeri (+1,4%) e di auto al seguito (+1,9%).

Queste variazioni sono la risultante di una crescita di circa il 4-5% registrata sulle linee dell'arcipelago campano e pontino e delle isole minori della Sicilia, e di una flessione del traffico di circa il 2% nei servizi svolti sulle linee dell'arcipelago toscano e delle isole minori sarde.

Nel prospetto che segue sono indicati i risultati di esercizio conseguiti da ciascuna Società, espressi in migliaia di euro, oltre che l'effetto delle rettifiche di consolidamento.

	2002	2001
TIRRENIA	12.392	14.063
ADRIATICA	1.651	2.822
CAREMAR	1.502	1.515
SAREMAR	497	427
SIREMAR	1.455	1.778
TOREMAR	1.211	1.288
Totale risultati aggregati	**18.708**	**21.893**
Rettifiche di consolidamento	(9.162)	(10.423)
Utile consolidato	**9.546**	**11.470**

Come nel precedente esercizio, le rettifiche di consolidamento, oltre che dall'eliminazione dei dividendi rilevati dalla controllante Tirrenia, derivano essenzialmente dall'ammortamento dei plusvalori riconosciuti ai cespiti delle controllate all'atto dell'acquisizione delle stesse, al netto dell'assorbimento del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri.

PROCEDURA COMUNITARIA

Nel corso dell'anno 1999, la Commissione europea ha aperto una procedura di informazione nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia.
Nell'anno 2001 si è conclusa positivamente la procedura di informazione relativa alla sola Capogruppo Tirrenia. È invece ancora pendente presso la Commissione la medesima procedura con riferimento a tutte le altre Società del Gruppo.
La vicenda è prevista concludersi entro il primo semestre del corrente anno.

CONTENZIOSO

Nel corso dell'anno 2002 è stata respinta in appello dal Consiglio di Stato l'impugnativa di Tirrenia avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt "Lazio" e "Puglia" determinata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di cui si è data notizia nella Relazione al bilancio dell'esercizio precedente. Si continuerà pertanto a coprire con mezzi propri i costi non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico.

È ancora pendente, presso il Tribunale di primo grado del Lussemburgo, il ricorso presentato da Adriatica per l'ammenda inflitta nel 1998 alla Società dalla Commissione delle Comunità europee, per la partecipazione ad un presunto cartello fra armatori sulle tratte marittime Italia-Grecia. Si ritiene che sussistano i presupposti per una riduzione dell'ammenda; pertanto, il fondo rischi a suo tempo costituito non è stato incrementato degli interessi maturati.

Presso lo stesso Tribunale è ancora pendente anche il ricorso presentato da Adriatica avverso la decisione del 1999 della Commissione delle Comunità europee che ha stabilito la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e Chioggia negli anni 1994-1997, in quanto ritenuti incompatibili con le norme comunitarie. Nel corso del 2001 il Governo italiano è intervenuto *ad juvandum* nella vertenza. Come già riferito nella Relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, i rapporti esistenti con la Pubblica amministrazione consentono di non ravvisare alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2002 e dei successivi.

IL PERSONALE

La consistenza del personale dipendente del Gruppo alla data del 31 dicembre 2002, è risultata di complessive 3.968 unità, di cui 3.354 occupate a tempo indeterminato (costituite da 2.827 naviganti e 527 amministrativi) e 614 con contratto a tempo determinato.
Rispetto all'anno precedente, si riscontra una riduzione di 126 unità, pari al 3,0% in termini percentuali.

Il costo del lavoro, comprensivo sia del personale navigante che del personale amministrativo, è stato complessivamente pari a 172.668 migliaia di euro, con un aumento di 18.043 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.
Tale aumento è stato di gran lunga inferiore al maggior costo derivante dalla Legge 28 dicembre 2001 n. 448 di sostegno alla flotta di bandiera dedita all'attività di cabotaggio, che ha escluso le linee marittime svolte in ambito di rapporto di convenzione con lo Stato dalla proroga dei benefici in materia di sgravi previdenziali, riconosciuti invece al restante armamento di settore.
Ulteriori effetti incrementativi sono derivati dall'applicazione del rinnovo del contratto di lavoro, oltre che dalla normale dinamica retributiva connessa alle anzianità di servizio.

Nel corso dell'anno 2002 sono stati effettuati corsi di aggiornamento e qualificazione per un totale di 69.114 ore, che hanno interessato complessivamente 2.109 unità tra personale navigante ed amministrativo, con un aumento dell'attività rispetto all'anno precedente pari a circa il 27%, sia in termini di volume di ore che in termini di dipendenti coinvolti.
Per il personale navigante l'attività di formazione si è concentrata sulle materie della sicurezza e della qualità: MAMS, sopravvivenza e salvataggio, antincendio di base ed avanzato, MABEV, addestramento uso sistemi radar, ARPA, PSSR, assistenza medica a bordo, primo soccorso, GMDSS (Global Maritime Distress Safety System).
Per quanto riguarda il personale amministrativo, il principale tema dell'attività di formazione è stato l'aggiornamento tecnico degli addetti dei sistemi informativi.
Nel corso dell'anno si è realizzato l'obiettivo dell'integrale applicazione dell'accordo 14 dicembre 2001 ed annessi accordi aziendali, con i quali si è provveduto, tra l'altro, alla rimodulazione sia quantitativa che qualitativa delle tabelle di armamento delle unità sociali.
Le tabelle di armamento sono state definitivamente decretate, per le unità tipo "Strada", con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2002.

Il contenzioso del lavoro prodottosi nel 2002 ha confermato la tendenza, già manifestatasi nel corso degli anni precedenti, ad una moderata crescita fisiologica, senza far registrare significative spinte legate ad eventuali istanze di massa.
Un cenno particolare merita il filone di vertenze incardinate a cura del personale marittimo trasferito dalla Società Tirrenia alla Società Adriatica, che ha visto gli interessati procedere alla conciliazione della lite con la contestuale esplicita accettazione dei principi ispiratori delle intese pattizie raggiunte attraverso la sottoscrizione degli accordi sindacali del 9 ottobre 2000.
In prospettiva, non si intravedono spunti di particolare preoccupazione per l'evoluzione di un contenzioso.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2002 sono state apportate modifiche alle strutture e alle funzioni delle singole Società

del Gruppo, in modo da sviluppare ulteriori sinergie ed ottimizzare complessivamente l'economicità della gestione e la qualità dei servizi offerti.
Sono stati costantemente verificati i carichi di lavoro del personale di tutte le Società, per perseguire una distribuzione corretta delle funzioni assegnate in relazione alle risorse esistenti.

In particolare, nel mese di giugno 2002 è stata collocata presso la sede di Napoli della Tirrenia la funzione di controllo dei rendiconti delle dipendenze dirette e delle agenzie raccomandatarie della Capogruppo, precedentemente svolta dal *service* di Gruppo operante a Venezia.
Nel mese di luglio 2002, inoltre, sono state accentrate presso la Capogruppo le funzioni alberghiere della Società Adriatica.

SISTEMI INFORMATIVI

In seguito dell'affidamento alla Società Engineering Ingegneria Informatica, del compito del rifacimento dei principali sistemi applicativi aziendali della Capogruppo, è stata svolta l'attività di analisi funzionale necessaria per la personalizzazione del SAP/R3, prodotto leader di mercato che è stato prescelto per la gestione di tutti gli aspetti amministrativi e di controllo di gestione. Sono stati installati i server e le infrastrutture necessarie allo sviluppo del primo prototipo applicativo del suddetto SAP.

Per quanto riguarda il nuovo sistema di booking in corso di sviluppo, che sarà utlizzato da tutte le Società del Gruppo, sono state avviate le interviste degli utenti necessarie per rilevare le attività svolte e definire i requisiti del nuovo sistema.
È stato quasi completato il collegamento telematico di tutti gli scali; sono state apportate tutte le modifiche necessarie per la gestione di linee operanti con scali esteri; sono state completate le interfacce per la gestione centralizzata del controllo della rendicontazione delle agenzie presso il *service* di Gruppo di Genova.

Nell'ambito del processo di omogeneizzazione delle procedure informatiche, è stato reso operativo anche per Adriatica il sistema di booking derivato da quello di Tirrenia; è stata inoltre avviata l'estensione alle navi di Adriatica del sistema Tirrenia di gestione dei dati alberghieri.

Al fine di migliorare i servizi resi alla clientela, sono stati installati sulle navi della linea Napoli-Palermo i primi terminali per la gestione di pagamenti con carta di credito; sono in corso di installazione analoghe attrezzature su tutte le navi miste della Capogruppo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali ed economici consolidati dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	4.967	2.417	2.550
Immobilizzazioni materiali	1.041.809	998.797	43.012
Immobilizzazioni finanziarie	4.441	4.829	(388)
	1.051.217	**1.006.043**	**45.174**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	18.929	18.330	599
Crediti commerciali	99.530	61.514	38.016
Altre attività [1]	78.487	78.320	167
Debiti commerciali	(61.693)	(73.153)	11.460
Fondi per rischi ed oneri	(51.239)	(61.533)	10.294
Altre passività [2]	(57.823)	(57.660)	(163)
	26.191	**(34.182)**	**60.373**
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	**1.077.408**	**971.861**	**105.547**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**48.850**	**47.868**	**982**
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**1.028.558**	**923.993**	**104.565**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Quote della Capogruppo	227.435	217.888	9.547
Quote di terzi	–	–	–
	227.435	**217.888**	**9.547**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**501.799**	**437.480**	**64.319**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	300.556	270.759	29.797
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.232)	(2.134)	902
	299.324	**268.625**	**30.699**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**1.028.558**	**923.993**	**104.565**

[1] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i crediti distinti per scadenza e natura) ed i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa che rappresenta i debiti distinti per scadenza e natura) e i ratei e risconti passivi, esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

L'aumento del capitale investito risulta finanziato in parte con il ricorso al capitale proprio e in parte preponderante con l'aumento dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine. L'aumento dell'indebitamento a breve deriva prevalentemente dal ritardato incasso del saldo del corrispettivo pubblico per servizi di convenzione, avvenuto soltanto nel mese di marzo del 2003.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2002	2001
A. – RICAVI	**553.012**	**533.789**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.425	6.410
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**556.437**	**540.199**
Consumi di materie e servizi esterni	(286.604)	(290.492)
C. – VALORE AGGIUNTO	**269.833**	**249.707**
Costo del lavoro	(172.669)	(154.625)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**97.164**	**95.082**
Ammortamenti	(73.056)	(75.746)
Altri stanziamenti rettificativi	(2.984)	(1.304)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(12.628)	(10.016)
Saldo proventi e oneri diversi	24.133	22.120
E. – RISULTATO OPERATIVO	**32.629**	**30.136**
Proventi e oneri finanziari	(15.872)	(11.421)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	212	90
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**16.969**	**18.805**
Proventi ed oneri straordinari	4.227	3.282
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**21.196**	**22.087**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(11.650)	(10.617)
H. – UTILE DEL PERIODO	**9.546**	**11.470**
di cui:		
– Quota Capogruppo	9.546	11.470
– Quota di terzi	–	–

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2002 e quelli dell'esercizio precedente mostra un modesto miglioramento del margine operativo lordo (+2.082) e del risultato operativo (+2.493).

L'incremento degli oneri finanziari, pur in presenza di una riduzione del costo del denaro, è dovuto, oltre che all'incremento dell'esposizione finanziaria connesso al procedere del piano di investimenti della Capogruppo, alla diminuita entità dei contributi di credito navale.

L'utile del periodo risulta diminuito di 1.924.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2002	2001
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(268.625)**	**(188.622)**
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	9.546	11.470
Ammortamenti	73.056	75.746
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	756	(1.002)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	693	(90)
Variazione del capitale di esercizio [1]	(73.457)	(28.677)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	982	776
	11.576	**58.223**
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(3.378)	(1.849)
– materiali	(117.493)	(104.665)
– finanziarie	(199)	(1.151)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni e altre variazioni	1.393	10.537
	(119.677)	**(97.128)**
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	138.621	60.127
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	13.084	11.063
Rimborsi di finanziamenti	(74.303)	(112.288)
Riduzioni di capitale di terzi	–	–
	77.402	**(41.098)**
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(30.699)**	**(80.003)**
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(299.324)**	**(268.625)**

[1] Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale". La differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale compreso nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

L'andamento del flusso monetario da attività di esercizio è connesso alla sensibile variazione del capitale di esercizio, che risente del ritardato incasso del saldo dei corrispettivi pubblici per servizi di convenzione.

Il flusso monetario da attività di finanziamento risulta influenzato dall'avvenuta stipula di nuove operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 gennaio 2003 è stata costituita, congiuntamente con la Yacht Chartering Italia S.r.l., la Smeralda Bunker Trade S.p.A. con sede in Napoli, sottoscrivendo un numero di azioni pari al 40% del Capitale sociale. La nuova Società ha per oggetto principale la fornitura di carburanti e lubrificanti al settore dei trasporti e la gestione di impianti e depositi collegati a tali forniture.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

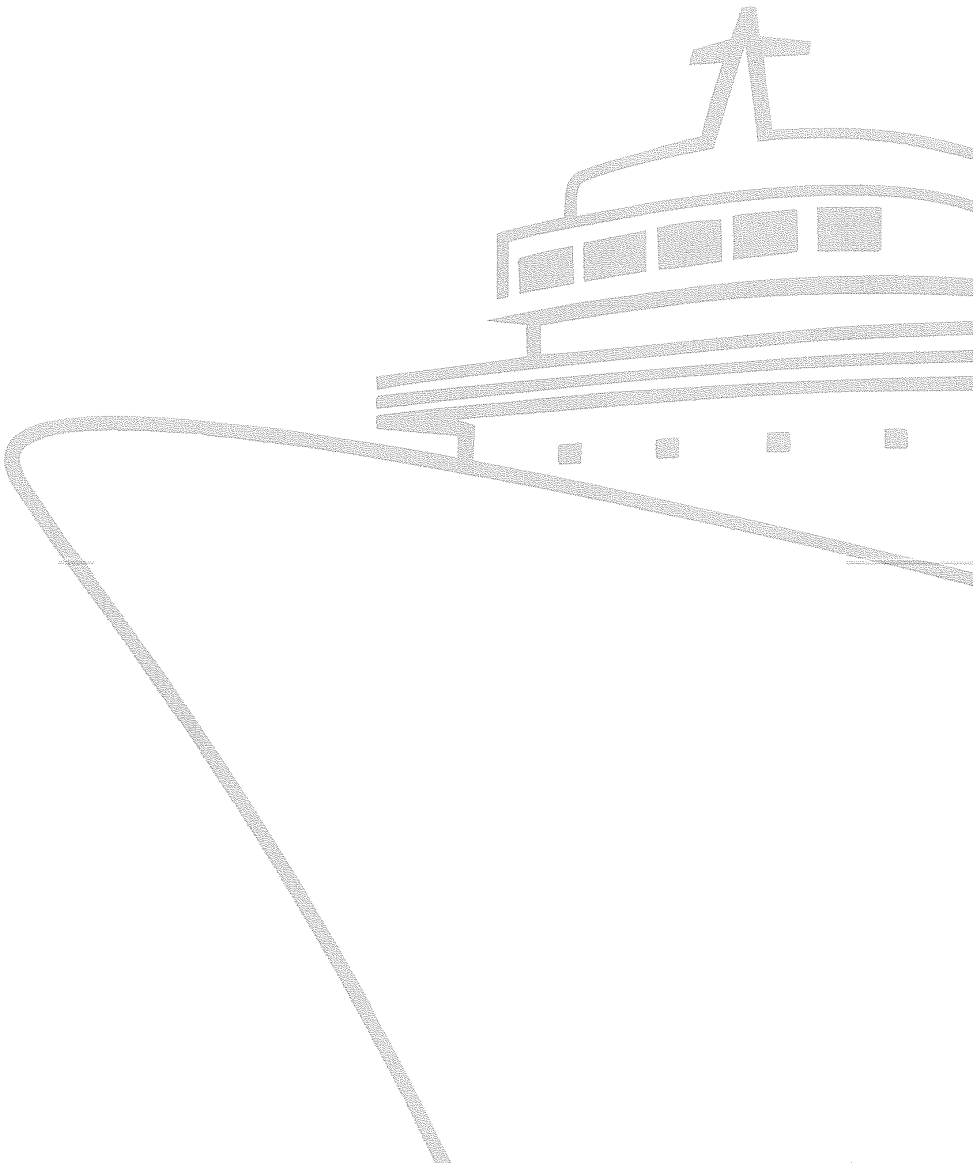
Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso di azioni della controllante da parte della stessa o da parte delle imprese controllate; non si è proceduto né ad acquisto, né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.
Sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, anche l'esercizio 2003 dovrebbe presentare un risultato positivo.

Roma, 7 aprile 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA



(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO

	31/12/2002			31/12/2001		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			–			–
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		393			275	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		2.513			46	
Altre		2.061	4.967		2.095	2.416
Immobilizzazioni materiali						
Fabbricati		18.945			19.878	
Impianti e macchinario		911.146			885.002	
Attrezzature industriali e commerciali		8.560			4.432	
Altri beni		3.117			2.954	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		100.042	1.041.810		86.531	998.797
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– imprese collegate	328			274		
– altre imprese	243	571		243	517	
Crediti: (*)						
– verso altri		31.008	31.579		44.534	45.051
Totale immobilizzazioni			**1.078.356**			**1.046.264**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Ricambi generici ed altri materiali di manutenzione		13.768			12.868	
Materiali di consumo		5.161	18.929		5.462	18.330
Crediti (**)						
Verso clienti		43.592			48.029	
Verso imprese collegate		833			7.246	
Verso altri		125.609	170.034		79.006	134.281
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		580			994	
Assegni		94			158	
Denaro e valori in cassa		557	1.231		982	2.134
Totale attivo circolante			**190.194**			**154.745**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**7.982**			**5.553**
TOTALE ATTIVO			**1.276.532**			**1.206.562**
(*) di cui importi esigibili entro l'eserc. successivo:						
– verso altri:			10.037			14.866
			10.037			**14.866**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc successivo:						
Verso clienti			663			55
Verso imprese collegate			–			–
Verso altri			1.485			4.351
			2.148			**4.406**

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

	31/12/2002			31/12/2001		
PATRIMONIO NETTO						
Quote della Capogruppo						
Capitale		108.360			108.360	
Riserve e risultati portati a nuovo		109.529			98.059	
Utile dell'esercizio		9.546	227.435		11.470	217.889
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risultati portati a nuovo		–			–	
Utile dell'esercizio		–	–		–	–
			227.435			**217.889**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		2.991			1.722	
Altri:						
– fondo di consolidamento rischi e oneri futuri	14.576			16.515		
– fondo manutenzioni cicliche	19.381			25.129		
– altri	14.291	48.248	51.239	18.168	59.812	61.534
			51.239			**61.534**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**48.850**			**47.868**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		685.320			598.967	
Debiti verso altri finanziatori		98.012			105.298	
Acconti		4.536			4.801	
Debiti verso fornitori		56.117			60.001	
Debiti verso imprese collegate		1.069			8.352	
Debiti verso controllanti		18.993			3.971	
Debiti tributari		4.295			5.071	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		8.360			2.454	
Altri debiti		27.083	903.785		27.490	816.405
			903.785			**816.405**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti			**45.223**			**62.866**
TOTALE PASSIVO			**1.276.532**			**1.206.562**
(**) di cui importi esigibili oltre l'eserc. succes.:						
Debiti verso banche			351.001			281 475
Debiti verso altri finanziatori			69.722			85 990
Acconti			–			–
Debiti verso fornitori			–			–
Debiti verso imprese collegate			–			–
Debiti verso controllanti			–			1 893
Debiti tributari			–			–
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza soc.			–			–
Alri debiti			1.893			1.751
			422.616			**371.109**

(in migliaia di euro)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

	31/12/2002			31/12/2001		
Garanzie personali prestate diverse da fidejussioni e avalli						
Altre a favore di controllanti		1.420			4.261	
Altre a favore di terzi		889	2.309		–	4.261
Garanzie reali prestate						
Per debiti iscritti in bilancio			–			–
Impegni di acquisto e di vendita			95.799			13.402
Altri			8.770			7.072
TOTALE CONTI D'ORDINE			**106.878**			**24.735**

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2002		Esercizio 2001	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		389.052		412.927
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.425		6.410
Altri ricavi e proventi:				
- contributi in conto esercizio L. 856/86 - L. 160/89	160.312		110.779	
- altri contributi in conto esercizio	3.648		10.083	
- altri proventi	28.768	192.728	26.783	147.645
		585.205		**566.982**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo		112.646		121.986
Per servizi		171.633		167.377
Per godimento di beni di terzi		2.924		2.145
Per il personale:				
- salari e stipendi	127.649		131.312	
- oneri sociali	36.747		14.526	
- trattamento di fine rapporto	7.061		7.361	
- altri costi	1.211	172.668	1.426	154.625
Ammortamenti e svalutazioni:				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	828		804	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.228		74.943	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	905		-	
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.079	76.040	1.304	77.051
Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo		(599)		(1.016)
Accantonamenti per rischi		202		175
Altri accantonamenti		12.426		9.841
Oneri diversi di gestione		4.637		4.664
		552.577		**536.848**
Differenza tra valore e costi della produz.		**32.628**		**30.134**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
- dividendi da altre imprese	4		-	
- altri proventi da partecipazioni	-	4	629	629
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
• altri	94		101	
- proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	17.720	17.814	26.386	26.487
Interessi ed altri oneri finanziari:				
- interessi e commissioni a controllanti	98		238	
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	33.591	(33.689)	38.299	(38.537)
Totale proventi e oneri finanziari		**(15.871)**		**(11.421)**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
- di partecipazioni	212	212	198	198
Svalutazioni:				
- di partecipazioni	-	-	107	(107)
Totale delle rettifiche		**212**		**91**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
- altri proventi straordinari	6.909	6.909	5.751	5.751
Oneri:				
- imposte relative ad esercizi precedenti	145		533	
- altri oneri straordinari	2.537	(2.682)	1.935	(2.468)
Totale delle partite straordinarie		**4.227**		**3.283**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**21.196**		**22.087**
Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	14.286		14.375	
- imposte differite	(2.636)	(11.650)	(3.758)	(10.617)
UTILE DELL'ESERCIZIO (*)		**9.546**		**11.470**
(*) di cui:				
- Quota Capogruppo		9.546		11.470
- Quota di terzi		-		-
		9.546		**11.470**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Le Società appartenenti al Gruppo Tirrenia svolgono prevalentemente servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori e minori, di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 20 dicembre 1974 n. 684 e all'art. 1 della Legge 19 maggio 1975 n. 169.
Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da convenzioni ventennali stipulate nell'anno 1991 tra le Società ed i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali. Tali convenzioni, valevoli fino al 31 dicembre 2008, prevedono, tra l'altro, la corresponsione a favore delle Società di un corrispettivo annuo di equilibrio da determinarsi sulla base di precisi criteri e tenendo conto di particolari parametri di spesa.

La controllante Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede in Napoli e, dopo la fusione per incorporazione di IRI – Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.A. in liquidazione in Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, avvenuta in data 30 novembre 2002, è controllata da quest'ultima Società.
Tirrenia di Navigazione S.p.A. esercita i servizi di collegamento marittimo con le isole italiane maggiori, di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20 dicembre 1974, n. 684 e ha inoltre il ruolo di Capogruppo del comparto cabotiero pubblico che include tutte le Società controllate.
Ad essa competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo, suddivisi sotto l'aspetto organizzativo nelle divisioni medio-lunga percorrenza e trasporto regionale. Nell'ambito del Gruppo, alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso *services* che operano per conto di tutte le Società.
L'area di consolidamento comprende Tirrenia di Navigazione S.p.A. e tutte le Società da questa controllate alla data del 31 dicembre 2002. Tali Società, indicate nel prospetto che segue, sono tutte controllate in modo diretto.

Denominazione	Sede	Capitale	Quota di partecipazione
TIRRENIA di Navigazione S.p.A.	Napoli	108.360	Controllante
ADRIATICA di Navigazione S.p.A.	Venezia	23.547	100%
Campania Regionale Marittima - CAREMAR S.p.A.	Napoli	5.422	100%
Sardegna Regionale Marittima - SAREMAR S.p.A.	Cagliari	1.290	100%
Sicilia Regionale Marittima - SIREMAR S.p.A.	Palermo	7.612	100%
Toscana Regionale Marittima - TOREMAR S.p.A.	Livorno	5.474	100%

Al 31 dicembre 2002 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento sono possedute totalmente dalla Capogruppo ed il Bilancio consolidato non evidenzia pertanto "quote di terzi" in termini di patrimonio netto e di risultato di esercizio.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che ha recepito la VII Direttiva comunitaria.

Per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2002, data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo e di tutte le Società controllate, approvati dagli organi sociali di ciascuna Società. Tali bilanci sono stati redatti sulla base di criteri sostanzialmente uniformi definiti dalla Capogruppo, in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 127/91.

Non sono presenti all'interno dell'area di consolidamento bilanci espressi in valuta estera.

I principi contabili di consolidamento più significativi adottati nella redazione del presente Bilancio sono più avanti enunciati.

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2002 e il Conto economico dell'esercizio 2002 sono stati redatti in migliaia di euro. Anche gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente.

Il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di riferimento. Se tale eliminazione determina una differenza, essa è imputata alle componenti dell'attivo (maggior valore delle immobilizzazioni o goodwill) e del passivo (badwill); la parte non imputabile a tali componenti, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), determina il formarsi di una riserva di consolidamento.

L'acquisizione dei pacchetti azionari di Adriatica e delle quattro Società Regionali (avvenuta nel corso di precedenti esercizi) ha comportato l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali dei maggiori valori attribuiti dal valutatore esterno alla flotta e all'immobile di Venezia (al netto dell'effetto fiscale), nonché, nel fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri, di un badwill che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento.

La differenza, per la parte non imputabile alle plusvalenze sui cespiti ed al badwill, tra il prezzo di acquisto e la quota di pertinenza del patrimonio netto di riferimento, se negativa (maggior valore del patrimonio netto), ha determinato il formarsi di una riserva di consolidamento; se positiva (maggior valore del prezzo di acquisto), ha comportato una riduzione della stessa riserva di consolidamento.

Sono eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché gli utili e le perdite significativi conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente all'eventuale partecipazione di

terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Quota di terzi", mentre la parte del risultato economico consolidato corrispondente all'eventuale partecipazione di terzi è iscritta in una voce denominata "Utile (perdita) dell'esercizio: quota di terzi".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del bilancio, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto più avanti specificato in relazione al trattamento delle partite in moneta estera soggette al rischio di cambio, in corrispondenza delle quali fino al precedente esercizio era stato costituito un apposito fondo rischi.
Di tali modifiche viene fornita dettagliata informazione nell'ambito del presente paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo, per la flotta, degli oneri finanziari sostenuti durante la costruzione (esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie), riadeguato – nei casi specificati nel commento alle singole voci – in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in quote costanti in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.
In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalle convenzioni stipulate con lo Stato. La vita utile dei traghetti veloci tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

Nell'esercizio 2002, come più ampiamente illustrato nel commento della voce "impianti e macchinario" dello Stato patrimoniale, è stata rivista la stima della vita residua di alcune unità tipo "Strada", oggetto di un programma di rilevanti lavori di ammodernamento.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Le plusvalenze sui cespiti iscritte in relazione all'acquisizione di partecipazioni sono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto. In particolare, le plusvalenze sugli immobili sono ammortizzate sulla base della vita residua prevista nel bilancio civilistico della partecipata; le plusvalenze sulle navi sono ammortizzate sulla base della vita media residua della flotta delle singole Società, ottenuta dai dati riportati dal valutatore esterno.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco di durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti.

I beni ricevuti in leasing sono contabilizzati sulla base della normativa civilistica in vigore tramite addebito a conto economico dei canoni di locazione, nel rispetto del principio di competenza temporale.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
Gli altri titoli e le altre partecipazioni sono iscritti al costo di acquisto. In caso di perdite ritenute durevoli, il valore di dette partecipazioni viene svalutato in base alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate.
Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, con il metodo LIFO a scatti annuali; per i combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, con il metodo FIFO.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tener conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui alle Leggi 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta, in contropartita dei "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie, viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per "imposte differite", iscritte nel fondo per imposte, si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per "imposte anticipate", iscritte nella voce "altri crediti", sono relative a imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.
La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.
Ne fanno parte:

- il "fondo per imposte", che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il "fondo manutenzioni cicliche", i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;
- il "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri", che viene costituito in sede di acquisizione di nuove partecipazioni per rilevare il badwill determinato dal valutatore e che rappresenta la prevista minore redditività dell'impresa rispetto al parametro di riferimento. Il fondo è accreditato al Conto economico in quote costanti, a partire dall'esercizio in cui è stato effettuato l'acquisto, in base al periodo di ripetitività del minor reddito stimato in perizia;
- "altri fondi", che accolgono la stima cautelativa dei rischi per vertenze connesse a reclami della clientela; per indennizzi di danni di traffico, per vertenze con il personale e per rischi diversi.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È iscritto secondo il disposto dell'art. 2120 del Codice Civile, sulla base delle indennità maturate alla fine dell'esercizio dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono determinate in base al reddito imponibile di ciascuna Società. In presenza di rettifiche operate in sede di consolidamento, si tiene conto degli effetti fiscali conseguenti.
I crediti d'imposta sui dividendi sono portati in diminuzione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

Nella redazione del bilancio dell'esercizio 2002 ci si è maggiormente uniformati a quanto stabilito dal prin-

cipio contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in merito al trattamento delle partite soggette a rischio di cambio.
Pertanto, i crediti ed i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono stati allineati al cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2002, iscrivendo corrispondenti proventi o oneri finanziari.

Fino al precedente esercizio, la valutazione delle partite ai cambi correnti di fine anno (cambi medi del mese di dicembre) veniva eseguita per l'eventuale costituzione di un fondo rischi per oscillazione cambi. In conseguenza dell'esiguità degli importi espressi in valuta estera, gli effetti economici del cambiamento di criterio di valutazione sono stati trascurabili.

CONTI D'ORDINE

Le "garanzie personali" iscritte nei conti d'ordine sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.
In aderenza con il principio contabile sui conti d'ordine redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le garanzie reali concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "debiti".

Nei conti d'ordine sono inoltre riportati gli "impegni di acquisto" e gli "impegni di vendita" di immobilizzazioni.
I beni ricevuti in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.
I beni di terzi presso le Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso dei titoli sono valutati in base al valore nominale.

* * *

Nelle pagine seguenti vengono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2002 e, tra parentesi, quelle relative all'esercizio 2001.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI 1.078.356 (1.046.264)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 4.967 (2.416)

Nelle "concessioni, licenze e marchi" sono appostate le acquisizioni di software prodotto da terzi.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono in prevalenza al piano di rifacimento del sistema informativo di Tirrenia, avviato nel corso dell'anno, che prevede la realizzazione dei nuovi sistemi di back-office; di reporting avanzato e di booking passeggeri, per i quali sono stati già definiti investimenti per ulteriori 3.539.

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" sono appostate le migliorie su immobili di terzi e le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine.

Gli ammortamenti del software sono operati utilizzando un'aliquota compresa tra il 25% e il 33% annuo.

Gli ammortamenti delle altre concessioni e l'ammortamento dei costi per migliorie su immobili di terzi (iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali") sono calcolati con riferimento alla durata della concessione o del contratto di affitto. Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle commissioni su mutui è commisurato all'arco di durata dei prestiti. Le altre eventuali fattispecie sono ammortizzate in tre anni, a quote costanti. Il dettaglio della composizione e delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Radiazioni	Altre cause	Ammort.	
Concessioni, licenze e marchi: - costo - ammortamenti	1.148 (873)	388	46	(259) 259		 (316)	1.323 (930)
	275	**388**	**46**	**–**		**(316)**	**393**
Immobilizz. in corso e acconti: - costo - ammortamenti	46	2.513	(46)				2.513
	46	**2.513**	**(46)**				**2.513**
Altre: - costo - ammortamenti	3.350 (1.255)	477		(336) 336		 (511)	3.491 (1.430)
	2.095	**477**		**–**		**(511)**	**2.061**
Totale immobil. immateriali - costo - ammortamenti	4.544 (2.128)	3.378	– –	(595) 595		 (827)	7.327 (2.360)
	2.416	**3.378**	**–**	**–**		**(827)**	**4.967**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.041.810** **(998.797)**

L'evidenza dettagliata delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammort.	
Fabbricati industriali:							
- costo	11.636	95		(7)			11.724
- rivalutazioni	19.901			(55)			19.846
- ammortamenti	(11.659)			20		(986)	(12.625)
	19.878	**95**		**(42)**		**(986)**	**18.945**
Impianti e macchinario:							
- costo	1.658.688	101	94.421	(6.829)			1.746.381
- rivalutazioni	53.879						53.879
- svalutazioni	–				(905)		(905)
- ammortamenti	(827.565)		2.277	5.593		(68.514)	(888.209)
	885.002	**101**	**96.698**	**(1.236)**	**(905)**	**(68.514)**	**911.146**
Attrezzature industriali/commerc.:							
- costo	9.284	873	7.769	(523)			17.403
- rivalutazioni	–						–
- ammortamenti	(4.852)		(2.277)	465		(2.179)	(8.843)
	4.432	**873**	**5.492**	**(58)**		**(2.179)**	**8.560**
Altri beni:							
- costo	12.698	724	4	(55)			13.371
- rivalutazioni	–						–
- ammortamenti	(9.744)		(4)	43		(549)	(10.254)
	2.954	**724**	**–**	**(12)**		**(549)**	**3.117**
Immobilizz. in corso e acconti:							
- costo	86.531	115.701	(102.190)				100.042
- rivalutazioni	–						–
- ammortamenti	–						–
	86.531	**115.701**	**(102.190)**				**100.042**
Totale immobilizzaz. materiali							
- costo originario	1.778.837	117.494	4	(7.414)			1.888.921
- rivalutazioni	73.780			(55)			73.725
- svalutazioni	–				(905)		(905)
- ammortamenti	(853.820)		(4)	6.121		(72.228)	(919.931)
	998.797	**117.494**	**–**	**(1.348)**	**(905)**	**(72.228)**	**1.041.810**

L'aliquota annua di ammortamento dei fabbricati è pari a circa il 3%.

Nel corso dell'anno 2002 è stato venduto un immobile non strumentale sito in Civitavecchia, già in locazione a terzi. La cessione ha generato una plusvalenza di 500.

Nella voce "impianti e macchinario" è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dal-

le rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19/3/1983 n. 72, e diminuito delle quote di ammortamento. In base alla vita stimata dei cespiti e in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi tradizionali è di circa venti anni, mentre quello delle unità veloci è compreso tra i quindici anni e i trenta anni (per i traghetti veloci, la cui utilizzazione temporale è ridotta rispetto a quella normale).

L'incremento della voce "impianti e macchinario" è connesso principalmente all'iscrizione del valore della nuova unità mista "Janas" (102.001), la cui costruzione è stata completata nel corso dell'anno. Alcune Società Regionali hanno provveduto a riclassificare alla voce "attrezzature industriali e commerciali" le dotazioni della flotta, precedentemente iscritte nella voce "impianti e macchinario".
Nel corso dell'esercizio 2002 è stato avviato un programma di ammodernamento di alcune unità tipo "Strada", che prevede il completo rifacimento di tutti i locali alberghieri ed interventi migliorativi sugli apparati motore. Le navi "Aurelia" e "Clodia" hanno già iniziato tali lavori nel corso dell'esercizio e saranno consegnate nel primo semestre del 2003. Su altre tre unità, non ancora in cantiere alla data del 31 dicembre 2002, tali lavori dovrebbero essere completati tra il 2003 ed il 2004.
Il valore dei lavori già eseguiti al 31 dicembre 2002 è stato iscritto nella voce "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti".

Sulla base di una relazione tecnico-economica, sono state contabilizzate le rettifiche di valore delle navi corrispondenti alle parti soggette a smantellamento per l'esecuzione dei nuovi lavori. Il valore residuo delle parti che, alla data del 31 dicembre 2002, risultavano già radiate è stato iscritto tra le minusvalenze (1.236) nell'ambito degli altri oneri di gestione; prudentemente, è stato rilevato anche l'importo corrispondente al valore residuo delle parti non ancora eliminate, iscrivendolo tra le altre svalutazioni delle immobilizzazioni (905).
In relazione al nuovo piano di investimenti e alla suddetta relazione tecnico-economica, è stata rideterminata – in accordo con l'Amministrazione vigilante – la vita utile di tali unità e, conseguentemente, sono stati ricalcolati i piani di ammortamento, ripartendo il valore contabile netto di ciascun cespite sulla nuova vita utile residua. La vita utile delle quattro unità per le quali sono previsti radicali lavori di trasformazione è stata aumentata di dieci anni; la vita utile dell'ultima nave, che sarà sottoposta a lavori di minore entità, è stata invece aumentata di cinque anni. La modifica delle quote di ammortamento di tali unità, tenuto conto delle citate minusvalenze e svalutazioni, ha generato minori costi per 4.509.
Nelle "attrezzature industriali e commerciali" sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.
Negli "altri beni" sono iscritti i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche, gli automezzi ed impianti diversi.
La vita utile delle attrezzature industriali e commerciali e degli altri beni è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie di cespiti. Le aliquote di ammortamento sono comprese tra l'8 e il 40%.
I maggiori valori dei cespiti patrimoniali determinati in sede di acquisizione delle partecipazioni sono ammortizzati con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

La voce "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" espone l'ammontare delle rate contrattuali e degli altri costi sostenuti per le navi in corso di costruzione o soggette a lavori di ammodernamento (98.932), nonché gli anticipi corrisposti ai fornitori per la fornitura di alcuni cespiti destinati a dotazioni di bordo (1.110).

Al 31 dicembre 2002 si trovavano presso terzi attrezzature e altri beni di proprietà per un valore di 223. Inoltre, presso le imprese portuali si trovavano alcuni trattori (con valore contabile completamente ammortizzato) concessi in comodato alle stesse.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **31.579** **(45.051)**

Nel corso dell'esercizio è stata costituita, tra Tirrenia e Impresa De Luca & C. S.r.l., la Terminal Traghetti Napoli S.r.l., che, subentrando nelle concessioni delle aree portuali di cui attualmente sono titolari i due soci, gestirà il nuovo terminal traghetti di Napoli, destinato in prevalenza alle unità del Gruppo Tirrenia. È stata sottoscritta una quota pari al 50% del capitale della nuova Società.

La valutazione di Tirrenia Eurocatering con il metodo del patrimonio netto ha generato un provento (212) iscritto tra le rivalutazioni, nell'ambito delle rettifiche di valore di attività finanziarie. Di contro, il valore della partecipata si è ridotto in corrispondenza della distribuzione dei dividendi dell'anno 2001 (-208).

Le "altre partecipazioni" sono valutate al costo d'acquisto, sempre che tale valore non si discosti in misura significativa da quello riferito alla quota di patrimonio netto contabile.

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione e i movimenti delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2001			Variazioni dell'esercizio					31/12/2002			
	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni	Svalut./ Ripris.	Ricost. capitale	Costo	Svalut./ Rival.	Valore	Quota di possesso
Imprese collegate:												
- Tirrenia Eurocatering S.p.A. - Napoli	76	198	274				4		76	202	278	49,00%
- Terminal Traghetti Napoli S.r.l. - Napoli				50					50		50	50,00%
	76	**198**	**274**	**50**			**4**		**126**	**202**	**328**	
Altre imprese:												
- Edindustria S.p.A. - Roma	27		27						27		27	3,50%
- Saimare S.p.A. - Genova	32		32						32		32	5,27%
- Beureau Central de Clearing - Bruxelles	1		1						1		1	–
- Stazioni Marittime S.p.A. - Genova	291	(108)	183						291	(108)	183	7,50%
	351	**(108)**	**243**						**351**	**(108)**	**243**	
Totale	**427**	**90**	**517**	**50**			**4**		**477**	**94**	**571**	

Nella successiva tabella viene riepilogata la composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, con l'evidenza dei movimenti dell'esercizio.

CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2001			Variazioni dell'esercizio				31/12/2002		
	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Sval. (–) Ripr. (+)	Importo nominale residuo	Fondi svalut.	Valore a bilancio
Verso altri:										
- Stato per contributi di credito navale	40.222		40.222			(13.084)		27.138		27.138
- Stato per altri contributi	22		22			(8)		14		14
- Erario	3.226		3.226	96		(500)		2.822		2.822
- per depositi cauzionali	528		528	33		(5)		580		580
- altri	618	82	536	20		(79)		536	82	454
	44.616	**82**	**44.534**	**149**		**(13.676)**		**31.090**	**82**	**31.008**

Nei "crediti per contributi da Stato" sono esposti i crediti per contributi di credito navale, iscritti per l'intero ammontare sulla base dei decreti emanati in base alla Legge 132/94, diminuiti delle rate incassate, nonché i crediti residui per contributi per danni di guerra.

I "crediti verso l'erario" si riferiscono ai versamenti degli acconti di imposta sul TFR disposti dalla Legge 662/1997 e disposizioni successive, comprensivi delle rivalutazioni di legge.

ATTIVO CIRCOLANTE — 190.194 — (154.745)

RIMANENZE — 18.929 — (18.330)

Le rimanenze di ricambi generici e altri materiali di manutenzione (13.768) sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali.

Risultavano in deposito presso fornitori materiali per un valore di 46.

Il valore delle rimanenze di materiali di consumo, calcolato con il metodo FIFO (5.161), si riferisce ai combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi.

CREDITI — 170.034 — (134.281)

Il riepilogo della composizione dei crediti è fornita nel prospetto di pagina seguente.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
Crediti verso clienti	49.980	(3.870)	46.110
(-) fondo svalutazione crediti	(1.951)	(567)	(2.518)
Crediti verso imprese collegate	7.246	(6.413)	833
Crediti verso altri:			
– per contributi da Stato	12.425	44.850	57.275
– erario	19.208	4.991	24.199
per imposte anticipate	9.273	(4.556)	4.717
– enti previdenziali/assistenziali	15.977	(10.166)	5.811
(-) fondo svalutazione crediti	(350)	–	(350)
– agenti	14.330	790	15.120
(-) fondo svalutazione crediti	(2.649)	(755)	(3.404)
– altri	11.514	11.702	23.216
(-) fondo svalutazione crediti	(722)	(253)	(975)
	134.281	**35.753**	**170.034**

In relazione ai crediti vantati nei confronti di clienti, agenti ed altri, risultano ricevute fidejussioni ed altre garanzie personali per complessive 20.837.

I "crediti verso collegate" espongono i crediti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società costituita nel corso dello scorso esercizio per la gestione della ristorazione e di altre attività di vendita a bordo.

I "crediti verso l'erario" includono i crediti per IRPEG-ILOR insorti in anni precedenti, maggiorati degli interessi maturati, chiesti a rimborso.

I "crediti per contributi da Stato" sono relativi ai corrispettivi derivanti dai rapporti di convenzione non ancora incassati. Il considerevole aumento di questa voce è connesso sostanzialmente al ritardato incasso del saldo del corrispettivo per l'anno 2002, avvenuto soltanto nel mese di marzo del 2003.

Gli "altri crediti" includono i crediti verso agenzie, verso gli assicuratori, verso il personale, verso gli enti previdenziali e assistenziali e diversi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **1.231** **(2.134)**

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari e postali, degli assegni e dei valori in cassa o in viaggio.

RATEI E RISCONTI **7.982** **(5.553)**

Il dettaglio della composizione dei ratei e risconti iscritti nell'attivo è rappresentato nel prospetto di dettaglio a pagina seguente.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
Altri risconti:			
- costi della produzione	5.033	2.420	7.453
- altri	396	133	529
Ratei	124	(124)	–
	5.553	**2.429**	**7.982**

* * *

Nel successivo prospetto i crediti ed i ratei attivi sono rappresentati con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2002				31/12/2001			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie								
Verso altri:								
- Stato per contributi	8.295	18.576	280	27.151	13.096	26.036	1.111	40.243
- altri	1.742	1.961	154	3.857	1.770	2.348	173	4.291
Totale cred. imm. finanziarie	**10.037**	**20.537**	**434**	**31.008**	**14.866**	**28.384**	**1.284**	**44.534**
Crediti del circolante								
Crediti commerciali:								
- verso clienti	42.929	663		43.592	47.973	55	–	48.028
- verso imprese collegate	833			833	7.246	–	–	7.246
- verso altri:								
Stato per contributi	55.105			55.105	6.240	–	–	6.240
	98.867	**663**	**–**	**99.530**	**61.459**	**55**	**–**	**61.514**
Crediti vari:								
- verso altri	69.020	1.485		70.505	68.416	4.351	–	72.767
	69.020	**1.485**		**70.505**	**68.416**	**4.351**	**–**	**72.767**
Totale crediti attivo circolante	**167.887**	**2.148**	**–**	**170.035**	**129.875**	**4.406**	**–**	**134.281**
Ratei attivi	**–**			**–**	**124**	**–**	**–**	**124**

Nel seguente prospetto le partite creditorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2002			31/12/2001		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Crediti immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato per contributi		27.151	27.151		40.243	40.243
- altri		3.857	3.857		4.291	4.291
		31.008	**31.008**		**44.534**	**44.534**
Crediti del circolante						
Verso clienti	345	43.247	43.592	79	47.949	48.028
Verso imprese collegate		833	833		7.246	7.246
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici		55.105	55.105		6.240	6.240
- altri	1.693	68.812	70.505	1.314	71.453	72.767
	2.038	**167.997**	**170.035**	**1.393**	**132.888**	**134.281**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	2	578	580	2	992	994
Assegni		94	94		158	158
Denaro e valori in cassa		557	557	5	977	982
	2	**1.229**	**1.231**	**7**	**2.127**	**2.134**
Ratei attivi	–	–	–		**124**	**124**

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO **227.435** **(217.889)**

Al 31 dicembre 2002, il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a euro 108.360.000 ed è rappresentato da n. 21.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 5,16, di cui n. 17.850.000 azioni possedute da Fintecna S.p.A. (per una quota pari all'85% del capitale) e n. 3.150.000 azioni possedute da Spafid S.p.A. (per una quota pari al 15% del capitale).

Al 31 dicembre 2002 tutte le Società incluse nell'area di consolidamento erano possedute al 100% dalla Capogruppo, pertanto il patrimonio netto non espone quote di terzi.

Il prospetto che segue fornisce il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo Tirrenia di Navigazione S.p.A. ed il patrimonio netto consolidato ed il risultato d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2002.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

	Esercizio 2002		Esercizio 2001	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Tirrenia di Navigazione S.p.A.	235.394	12.392	223.003	14.063
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	(88.464)	–	(88.464)	–
Patrimoni netti da consolidare	82.877	6.315	84.126	7.830
Eliminazione dei dividendi delle controllate	(6.173)	(6.173)	(7.564)	(7.564)
Rivalutazione delle immobilizzazioni	18.513	(4.423)	22.936	(5.165)
Iscrizione del badwill	(14.575)	1.939	(16.515)	1.939
Eliminazione delle operazioni infragruppo	(339)	(508)	169	169
Valutazione delle società collegate al patrimonio netto	202	4	198	198
Bilancio consolidato	**227.435**	**9.546**	**217.889**	**11.470**

A pagina seguente viene riportata una tabella che espone sinteticamente i movimenti avvenuti nell'esercizio all'interno del parimonio netto consolidato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	31/12/2001	Giroconto risultato	Variaz. riserva di consolid.	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2002
Quote della Capogruppo						
Capitale sociale	108.360					108.360
Riserve ed utili portati a nuovo	98.059	11.470				109.529
Utile dell'esercizio	11.470	(11.470)			9.546	9.546
Totale patrimonio netto della Capogruppo	**217.889**	–	–	–	**9.546**	**227.435**
Quote di terzi						
Capitale, riserve e risutati portati a nuovo	–					–
Utile dell'esercizio	–					–
Totale patrimonio netto di terzi	–	–	–	–	–	–
Totale	**217.889**	–	–	–	**9.546**	**227.435**

La voce "riserve ed utili portati a nuovo" include la riserva di consolidamento conseguente alla rilevazione delle differenze di consolidamento originate dall'acquisizione del pacchetto azionario residuo delle quattro Società Regionali, dopo l'iscrizione delle plusvalenze sui cespiti e del badwill (nel fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri). Tale riserva, che non presenta variazioni, ammonta a 478.

FONDI PER RISCHI ED ONERI **51.239** **(61.534)**

Nel prospetto che segue sono rappresentate la composizione ed i movimenti dei fondi per rischi ed oneri.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31/12/2001	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2002
Per imposte	1.722	1.779	(510)	2.991
Altri:				
- fondo di consolid. rischi e oneri futuri	16.515	–	(1.939)	14.576
- fondo manutenzioni cicliche	25.128	12.021	(17.768)	19.381
- fondo oscillazione cambi	25	–	(25)	–
- fondo indennizzi danni traffico/vari	3.914	383	(1.114)	3.183
- fondo vertenze	12.742	202	(2.841)	10.103
- altri	1.488	22	(505)	1.005
	61.534	**14.407**	**(24.702)**	**51.239**

Il "fondo per imposte" espone accantonamenti per imposte differite, nonché accantonamenti costituiti a fronte di rischi di natura fiscale e per accertamenti.

Il "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", costituito all'atto dell'acquisizione delle partecipazioni per rilevare il badwill calcolato dal valutatore esterno, è accreditato al conto economico in quote costanti, con la metodologia indicata nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione.

Il "fondo manutenzioni cicliche" comprende gli stanziamenti per i lavori necessari a mantenere la flotta sociale nelle classi previste dai registri navali. Gli "altri fondi" si riferiscono principalmente a reclami della clientela, ad indennizzi di danni di traffico, alle vertenze in corso e a rischi diversi.

Il "fondo vertenze" include lo stanziamento prudenziale pari all'entità dell'ammenda inflitta all'Adriatica dalla Commissione europea in relazione alla pratica denominata "traghetti greci".
Ulteriori informazioni sui contenziosi e sulle vertenze in corso sono riferite nella Relazione sulla gestione.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO **48.850** **(47.868)**

Gli accantonamenti sono determinati sulla base della vigente normativa, mentre gli utilizzi sono conseguenti a rapporti di lavoro risolti nell'esercizio e ad anticipazioni erogate.
Il saldo presenta un incremento di 982. L'evidenza sintetica dei movimenti è riportata nel prospetto che segue.

Consistenza al 31/12/2001	**47.868**
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamenti a c/economico	7.060
- utilizzi dell'esercizio	(6.078)
Consistenza al 31/12/2002	**48.850**

DEBITI **903.785** **(816.405)**

L'aumento complessivo dell'indebitamento rispetto al precedente esercizio è correlato sostanzialmente al progredire del piano di investimenti. L'evidenza dei movimenti dei debiti è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DEBITI

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
Debiti verso banche	598.967	86.353	685.320
Debiti verso altri finanziatori	105.298	(7.286)	98.012
Acconti	4.801	(265)	4.536
Debiti verso fornitori	60.001	(3.884)	56.117
Debiti verso imprese collegate	8.352	(7.283)	1.069
Debiti verso controllanti	3.971	15.022	18.993
Debiti tributari	5.071	(776)	4.295
Debiti verso istit. di previd. e sicurezza sociale	2.454	5.906	8.360
Altri debiti:			
- verso il personale	11.578	247	11.825
- verso assicuratori	4.282	2.545	6.827
- verso agenti/uffici viaggio	2.106	(659)	1.447
- per depositi cauzionali	1.846	188	2.034
- altri	7.678	(2.728)	4.950
	816.405	**87.380**	**903.785**

I "debiti verso banche" sono costituiti da debiti a medio-lungo termine per 413.913 (331.432 nel precedente esercizio) e debiti a breve per 271.406 (267.536 nel precedente esercizio).
I debiti verso banche a medio-lungo termine vengono di seguito specificati (sono indicate in parentesi le navi sulle quali gravano eventuali garanzie).

DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO-LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Con garanzia reale			
Banca CIS (Scatto)	30/6/2004	5,95%	3.360
IRFIS – BNL (Guizzo/Toscana)	30/6/2006	4,84%	11.416
Centrobanca/Borsaconsult Sim (Puglia)	15/6/2006	3,53%	15.459
San Paolo IMI (Lazio)	31/12/2008	4,29%	15.494
San Paolo IMI (V. Florio)	31/12/2008	4,34%	27.889
Banco di Napoli (Capricorn/Scorpio)	31/12/2009	4,00%	57.843
Banco di Napoli (Bithia)	31/12/2011	6,02%	63.996
Banco di Napoli (R. Rubattino)	30/6/2012	6,30%	48.752
Banca di Roma (Janas)	30/6/2012	6,13%	68.688
Mediocredito Lombardo/Merrill Lynch (Via Adiatico/Via Tirreno)	9/7/2007	4,28%	23.922
Banca Popolare di Vicenza (Espresso Ravenna)	31/12/2007	4,35%	5.000
Cassa di Risparmio di Venezia (Espresso Catania)	15/4/2008	4,71%	10.000
Banca Popolare di Vicenza (Laurana)	15/9/2007	4,23%	14.461
IRFIS (Isola di Stromboli)	30/6/2007	4,68%	9.960
Banco di Napoli (Isola di Vulcano)	30/6/2011	4,04%	8.263
Banca CIS (Isola di S. Pietro)	30/6/2003	5,00%	200
Banca Intesa (Isola di Capri)	30/6/2010	4,00%	7.747
Banca Intesa (Isola di Procida)	30/6/2010	4,00%	7.747
Banca CIS (Isola di S. Stefano)	30/6/2003	5,00%	430
Banco di Napoli (Isola di Capraia)	31/12/2010	4,00%	8.263
Senza garanzia reale			
MedioFactoring	15/9/2003	8,60%	2.590
SanPaolo-IMI	1/3/2003	4,60%	1.420
Mps Merchant	15/9/2003	8,60%	583
Mps Merchant	15/9/2003	3,13%	430
			413.913

I "debiti verso altri finanziatori" (98.012) sono costituiti da debiti a medio-lungo termine per 85.990 e debiti a breve per 12.022. Al 31/12/2001 tali debiti ammontavano rispettivamente a 102.259 e 3.039.
I debiti a m-l termine vengono di seguito specificati; tra parentesi le navi che garantiscono il finanziamento.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI A MEDIO-LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Con garanzia reale			
Cofiri (Aries/Taurus)	30/10/2008	4,33%	51.129
Cofiri (unità tipo Strada)	28/3/2007	4,51%	34.861
			85.990

La voce "acconti" (4.536) accoglie il valore dei biglietti di passaggio venduti a tutto il 31 dicembre 2002 per trasporti da effettuare nell'esercizio 2003.

I "debiti verso fornitori" risultano diminuiti di 3.884.

I "debiti verso imprese collegate" sono costituiti da debiti di natura commerciale nei confronti di Tirrenia Eurocatering, Società che gestisce la ristorazione ed altre attività di vendita a bordo.

Nei "debiti verso controllanti" sono iscritte le partite debitorie nei confronti della controllante diretta Fintecna. Includono i debiti finanziari a medio-lungo termine (1.894) specificati nella successiva tabella, i debiti finanziari a breve connessi alla procedura IVA di gruppo e relativi al secondo semestre del 2002 (17.069), il saldo del conto corrente ordinario (23) e altri debiti (7).

DEBITI VERSO CONTROLLANTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

	Da rimborsare entro	Tasso al 31/12	Debito residuo
Senza garanzia reale Fintecna - IRI/BEI	15/9/2003	2,88%	1.894
			1.894

I "debiti tributari" includono i debiti verso l'erario per saldi IRPEG/IRAP; per IRPEF, per IVA e per tributi diversi.

I "debiti verso enti previdenziali ed assistenziali" evidenziano un incremento di 5.906, connesso alla maggiore incidenza degli oneri sociali conseguente alla quasi totale esclusione del Gruppo dalla proroga degli sgravi previdenziali di cui alla Legge 522/99, riconosciuti nei precedenti esercizi.

Gli "altri debiti" (27.083) espongono complessivamente una diminuzione di 407.

A garanzia dei debiti ed altre obbligazioni nei confronti di terzi, risultano prestate, da parte di istituti bancari ed altri enti, fidejussioni ed altre garanzie per 5.639.

RATEI E RISCONTI **45.223** **(62.866)**

L'evidenza delle variazioni dei ratei e risconti passivi è fornita nel prospetto di dettaglio che segue.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31/12/2001	Variazioni (+/–)	31/12/2002
Altri risconti:			
- valore della produzione	–		
- proventi finanziari:			
contributi di credito navale	60.227	(16.835)	43.392
- altri	14	(11)	3
Ratei:			
- oneri finanziari	2.366	(538)	1.828
- altri	259	(259)	–
	62.866	**(17.643)**	**45.223**

La variazione dei risconti per contributi di credito navale corrisponde all'assorbimento al Conto economico delle quote di competenza.

* * *

Nel prospetto che segue vengono fornite alcune informazioni di dettaglio in merito alle partite debitorie, con riferimento alla data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal secondo al quinto esercizio successivo; oltre il quinto esercizio successivo) e alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2002				31/12/2001			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	62.912	229.878	121.123	413.913	49.957	173.415	108.060	331.432
Debiti verso altri finanziatori	16.269	61.200	8.522	85.991	16.268	65.074	20.916	102.258
Debiti verso controllanti	1.894			1.894	1.894	1.893	–	3.787
	81.075	**291.078**	**129.645**	**501.798**	**68.119**	**240.382**	**128.976**	**437.477**
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	271.406			271.406	267.536	–	–	267.536
Debiti verso altri finanziatori	12.022			12.022	3.039	–	–	3.039
Debiti v/imprese collegate	35			35	–			–
Debiti verso controllanti	17.092			17.092	184	–	–	184
	300.555	–	–	**300.555**	**270.759**	–	–	**270.759**
Debiti commerciali								
Acconti	4.536			4.536	4.801	–	–	4.801
Debiti verso fornitori	56.117			56.117	60.000	–	–	60.000
Debiti v/imprese collegate	1.034			1.034	8.352	–	–	8.352
Debiti verso controllanti	7			7	-	–	–	–
	61.694	–	–	**61.694**	**73.153**	–	–	**73.153**
Debiti vari								
Debiti tributari	4.295			4.295	5.071	–	–	5.071
Debiti v/enti previd./assistenz.	8.361			8.361	2.454	–	–	2.454
Altri debiti	25.189	1.893		27.082	25.740	1.751	–	27.491
	37.845	**1.893**		**39.738**	**33.265**	**1.751**	–	**35.016**
Totale debiti	**481.169**	**292.971**	**129.645**	**903.785**	**445.296**	**242.133**	**128.976**	**816.405**
Ratei passivi	**1.828**	–	–	**1.828**	**2.625**	–	–	**2.625**

Nel prospetto che segue viene fornita l'evidenza dei debiti e dei ratei passivi assistiti da garanzie reali (ipoteche iscritte sui beni sociali o altre garanzie reali), separata da quelli privi di garanzie reali.

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2002			31/12/2001		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche	408.891	276.429	685.320	320.218	278.749	598.967
Debiti verso altri finanziatori	85.991	12.021	98.012	102.259	3.039	105.298
Acconti	–	4.536	4.536	–	4.801	4.801
Debiti verso fornitori	–	56.117	56.117	–	60.001	60.001
Debiti verso imprese collegate	–	1.069	1.069	–	8.352	8.352
Debiti verso controllanti	–	18.993	18.993	–	3.971	3.971
Debiti tributari	–	4.295	4.295	–	5.071	5.071
Debiti v/enti previd./assistenz.	–	8.360	8.360	–	2.454	2.454
Altri debiti	–	27.083	27.083	–	27.490	27.490
	494.882	**408.903**	**903.785**	**422.477**	**393.928**	**816.405**
Ratei passivi	**717**	**1.111**	**1.828**	–	**2.625**	**2.625**

Nel successivo prospetto di dettaglio le partite debitorie sono rappresentate sulla base della valuta di conto (euro o valuta estera) in cui sono espresse.

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2002			31/12/2001		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		685.320	685.320		598.967	598.967
Debiti verso altri finanziatori		98.012	98.012		105.298	105.298
Acconti	343	4.193	4.536	317	4.484	4.801
Debiti verso fornitori	110	56.007	56.117	196	59.805	60.001
Debiti verso imprese collegate		1.069	1.069		8.352	8.352
Debiti verso controllanti		18.993	18.993		3.971	3.971
Debiti tributari		4.295	4.295		5.071	5.071
Debiti v/enti previdenz/assistenz.		8.360	8.360		2.454	2.454
Altri debiti		27.083	27.083	360	27.130	27.490
Totale	**453**	**903.332**	**903.785**	**873**	**815.532**	**816.405**
Ratei passivi	–	**1.828**	**1.828**	–	**2.625**	**2.625**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le "garanzie personali" sono costituite da contro-garanzie prestate alla controllante Fintecna (1.420) ed altre obbligazioni assunte in relazione allo sconto di effetti (889).
Le ipoteche accese sulla flotta e le altre garanzie reali prestate non sono rilevate nei conti d'ordine in quanto relative a debiti già iscritti nel bilancio consolidato. Esse sono segnalate nel prospetto di dettaglio relativo ai debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali.

Gli "impegni di acquisto e di vendita" sono costituiti da impegni di acquisto assunti nei confronti dei cantieri con riferimento ad una unità in costruzione (72.066) ed altri impegni assunti verso Società di factoring (23.733).

La composizione degli "altri conti d'ordine" è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31/12/2002	31/12/2001
Beni ricevuti in leasing/noleggio	1.784	137
Importi da riconoscere allo Stato alla radiazione delle navi	1.166	1.166
Altre fattispecie	5.820	5.769
	8.770	**7.072**

Nei "beni di terzi" è inclusa la nave tutto-merci in noleggio "Golfo dei fiori", iscritta sulla base al valore di mercato (1.700).

Le "altre fattispecie" includono l'ammontare residuo di mutui contratti con rimborso a carico dello Stato (5.465).

In aderenza ai criteri di valutazione precedentemente specificati, non sono stati contabilizzati nei conti d'ordine le garanzie personali ricevute, le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle Società del Gruppo ed i beni presso terzi. Tali fattispecie sono state indicate nel commento delle voci alle quali si riferiscono.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE **585.205** **(566.982)**

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni", che sono costituiti essenzialmente da noli marittimi e proventi accessori del traffico, ammontano a 389.052. Nel prospetto che segue tali ricavi sono suddivisi per settore di attività.

RICAVI

	2002	2001
Ricavi delle vendite	**330**	**522**
Ricavi delle prestazioni		
Noli marittimi	352.802	372.813
Diritti di prenotazione	17.609	19.226
Ristorazione e altri proventi di traffico	13.469	14.884
Compensi agenziali	1.899	2.074
Compensi di noleggio navi	1.029	1.385
Altri ricavi per prestazioni	1.914	2.023
	388.722	**412.405**
Totale	**389.052**	**412.927**

I "ricavi per vendite" (attività non tipica) ammontano a 330.

I "ricavi conseguiti per prestazioni" sono costituiti da noli e diritti di prenotazione per complessive 370.411; da proventi per attività di ristorazione a bordo ed altri proventi di traffico per 13.469 ed altri ricavi per 4.842.

Nel prospetto che segue vengono riepilogati i minori ricavi conseguenti alla concessione di agevolazioni tariffarie rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, distinti per categorie di beneficiari.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONCESSE

	2002
Residenti nelle isole ed emigrati:	
- passeggeri	28.034
- auto e cose al seguito	8.765
Parlamentari	4
Militari	438
Invalidi	68
Elettori	53
Comitive	1.907
	39.269

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (3.425) includono la capitalizzazione degli oneri finanziari, del costo del personale di sorveglianza e di materiali utilizzati nell'esercizio in relazione ai lavori di costruzione o di ammodernamento delle navi. Nel prospetto che segue viene rappresentata la composizione del conto.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale 2002	2001
Costi di personale		691	691	656
Materiali e diverse		188	188	83
Oneri finanziari		2.546	2.546	5.671
		3.425	**3.425**	**6.410**

I corrispettivi determinati dalla Pubblica amministrazione per i servizi di convenzione, di cui alle Leggi n. 856/1986 e n. 160/1989, che comprendono la remunerazione del patrimonio netto, sono ammontati a 160.312.

Negli "altri contributi in conto esercizio" sono stati contabilizzati i contributi riconosciuti per lo svolgimento di corsi professionali (612), i benefici per il personale navigante assegnato alle navi iscritte nei registri internazionali e alle linee fuori convenzione non direttamente riferibile ai contributi previdenziali ed assistenziali a carico delle Società (2.663), che sono stati contabilizzati in riduzione degli oneri sociali per il personale ed altri contributi pubblici (373).

La composizione della voce "altri proventi" (28.768) è rappresentata nel prospetto che segue.

ALTRI PROVENTI

	2002	2001
Plusvalenze per vendite di fabbricati	500	–
Plusvalenze per vendite di impianti e macchinario ed attrezzature diverse	–	1.152
Penalità su biglietti rimborsati	954	1.039
Indennizzi per avarie ed altri indennizzi da assicuratori	9.179	2.716
Assorbimento quota del fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	1.939	1.939
Assorbimento quote esuberanti del fondo manutenzioni cicliche	4.697	7.104
Assorbimento quote esuberanti di altri fondi	4.001	5.563
Recuperi di costi da terzi ed altri proventi	7.498	7.270
	28.768	**26.783**

I "recuperi di costi da terzi ed altri proventi" includono il riaddebito alla CO.TU.NAV di costi connessi all'attività di agenziamento.

COSTI DELLA PRODUZIONE **552.577** **(536.848)**

I costi per l'acquisto di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo ammontano a 112.646 e sono rappresentati nel prospetto che segue. Nel complesso, presentano una diminuzione di 9.340.

COSTI PER ACQUISTI

	2002	2001
Materiali di manutenzione	19.451	16.398
Combustibili e lubrificanti	86.316	96.467
Materiale pubblicitario	473	229
Altri	6.406	8.892
	112.646	**121.986**

I costi sostenuti per l'acquisizione di servizi ammontano a 171.633 e mostrano un incremento di 4.256 rispetto all'esercizio precedente.
Sono rappresentati nel prospetto che segue.

COSTI PER SERVIZI

	2002	2001
Spese di acquisizione e traffico	67.095	67.356
Pubblicità	2.396	2.258
Spese portuali nave	30.591	32.342
Servizio camera	2.990	3.118
Manutenzione	30.177	28.029
Assicurazione navi ed attrezzature	15.442	10.707
Spese di amministrazione e diverse	9.088	7.476
Altri	13.854	16.091
	171.633	**167.377**

Le "spese di amministrazione e diverse" includono i compensi e spese per gli organi sociali, iscritti fino al precedente esercizio tra agli altri oneri di gestione.

Le "spese per godimento di beni di terzi" (2.924) comprendono i canoni di locazione delle attrezzature elettroniche; le concessioni di licenze d'uso di software; i canoni di concessione di aree demaniali ed i fitti passivi ed altri costi di noleggio. Mostrano un aumento complessivo di 779.

I "costi per il personale" (172.668) includono le spese per prestazioni di lavoro subordinato del personale navigante ed a terra, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi.
Comprende il costo delle ferie e dei riposi compensativi maturati e ancora non fruiti al 31 dicembre.
Il conto, nonostante la riduzione di 3.663 della voce "salari e stipendi", evidenzia complessivamente un incremento di 18.043, connesso al ridotto riconoscimento degli sgravi contributivi accordati nel triennio precedente, così come ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione di Tirrenia S.p.A.

La composizione della voce "ammortamenti e svalutazioni" è indicata nel prospetto di pagina seguente.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2002	2001
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	289	265
Migliorie su immobili di terzi	198	233
Altre	341	306
	828	**804**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati industriali	986	832
Impianti e macchinario	68.515	72.696
Attrezzature industriali e commerciali	1.925	878
Altri beni	802	537
	72.228	**74.943**
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Impianti e macchinario	905	–
	905	–
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	821	535
Verso agenzie/uffici viaggi	850	741
Altri	408	28
	2.079	**1.304**

Le svalutazioni operate nell'esercizio (905), si riferiscono al programma di lavori di ammodernamento di alcune unità tipo "Strada", come indicato nel commento della voce "impianti e macchinario" dello Stato patrimoniale.

La "variazione delle rimanenze di ricambi ed altri materiali di manutenzione e di consumo" (-599) espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali – quali risultano dagli inventari – di ricambi ed altri materiali di manutenzione, nonché di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi.

Gli "accantonamenti per rischi" (202) sono costituiti da accantonamenti al fondo per vertenze.

Gli "altri accantonamenti dell'esercizio" sono riepilogati nella tabella che segue.

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2002	2001
Fondo manutenzioni cicliche	12.021	9.427
Fondo indennizzi danni di traffico e vari	383	411
Altri fondi	22	3
	12.426	**9.841**

Gli "oneri diversi di gestione" (4.637) sono rappresentati nel prospetto che segue. Complessivamente si riducono di 27.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	2002	2001
Minusvalenze per alienazioni/radiazioni di impianti e macchinario	1.256	150
Imposte indirette e tasse	1.311	1.382
Compensi e spese per organi sociali	–	779
Indennizzi per danni di traffico	158	113
Spese per vigilanza tecnica	91	57
Altri	1.821	2.183
	4.637	**4.664**

Nel commento della voce "impianti e macchinario" dello Stato patrimoniale sono state riferite le motivazioni e le modalità di determinazione delle minusvalenze per radiazioni operate nell'esercizio (1.236) con riferimento alle unità tipo "Strada", assoggettate a lavori di ammodernamento.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **-15.871** **(-11.421)**

I "proventi da partecipazioni" (4) sono costituiti da dividendi distribuiti da altre imprese partecipate (Saimare) nel corso del 2002.

I "proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" (94) accolgono la rivalutazione dei crediti verso l'Erario per acconti di imposta sul TFR, versati ai sensi della Legge 662/1997 e disposizioni successive.

Il dettaglio degli "interessi e commissioni da altri e proventi vari", che includono i contributi di credito navale derivanti dall'ammissione ai benefici di cui alla Legge 234/89 e alla Legge 132/94, è rappresentato nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI

	2002	2001
Interessi da banche	48	33
Interessi da clienti	44	7
Proventi di cambio	132	443
Altri:		
- contributi di credito navale	16.833	25.492
- altri	663	411
	17.720	**26.386**

Gli "interessi e commissioni a controllanti" (98) sono costituiti da interessi su debiti a medio-lungo termine verso Fintecna.

La composizione degli "interessi e commissioni ad altri ed oneri vari" è rappresentata nel prospetto che segue.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI

	2002	2001
Interessi e commissioni corrisposti a banche	27.493	29.001
Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	4.795	7.499
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	3	2
Oneri di cambio	194	426
Diversi	1.106	1.371
	33.591	**38.299**

Rispetto al precedente esercizio, gli interessi e commissioni corrisposti a banche, ad altri finanziatori e fornitori si riducono complessivamente di 4.709, pur in presenza di una aumentata esposizione finanziaria, a causa della riduzione dei tassi passivi.

Sono stati imputati ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale oneri finanziari per un ammontare di 2.546, con riferimento agli investimenti in nuove navi o in lavori di ammodernamento.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **212** **(91)**

La voce "svalutazione di partecipazioni", che non espone alcun saldo, evidenziava nel precedente esercizio la parziale svalutazione della partecipazione in Stazioni Marittime S.p.A.

Nella voce "rivalutazioni di partecipazioni" figura il maggior valore attribuito all'impresa collegata Tirrenia Eurocatering, in conseguenza dell'applicazione del metodo del patrimonio netto (212).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **4.227** **(3.283)**

I "proventi straordinari" (6.909) espongono le sopravvenienze e le insussistenze attive (5.041), le differenze di imposte accantonate nell'esercizio precedente (128) ed altri proventi straordinari (1.740). Le sopravvenienze e le insussistenze attive includono l'accertamento di crediti nei confronti dell'INPS (2.211) per interessi e rivalutazione monetaria derivanti dal ritardato pagamento di sgravi contributivi di anni pregressi, sulla base di una sentenza emessa nell'anno 2002 dal Tribunale di Venezia.

Negli "oneri straordinari" (2.682) figurano le imposte relative a esercizi precedenti (145), le sopravvenienze e insussistenze passive (2.513) ed altri oneri di natura straordinaria (24).

Imposte sul reddito dell'esercizio **11.650** **(10.617)**

Nel conto figurano l'IRPEG (5.424) e l'IRAP (8.862) correnti delle Società del Gruppo.

Figurano altresì le imposte differite (-2.636), costituite dalla variazione del fondo imposte (-3.020) e la riduzione dei crediti per imposte anticipate (384).

Non sono state rilevate imposte differite attive (quantificabili teoricamente in 2.978), non sussistendo la ragionevole certezza di un'effettiva recuperabilità delle stesse in esercizi futuri.

UTILE DELL'ESERCIZIO **9.546** **(11.470)**

L'utile dell'esercizio non espone quote di terzi, in quanto tutte le Società incluse nell'area di consolidamento sono possedute totalmente dalla Capogruppo.

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nell'anno 2002 è stato pari a 3.626 unità, così distribuite: 531 amministrativi e 3.095 naviganti.

Ai fini delle imposte dirette, risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 1996, mentre, ai fini delle imposte indirette, risultano definiti i rapporti fino all'anno 1997.

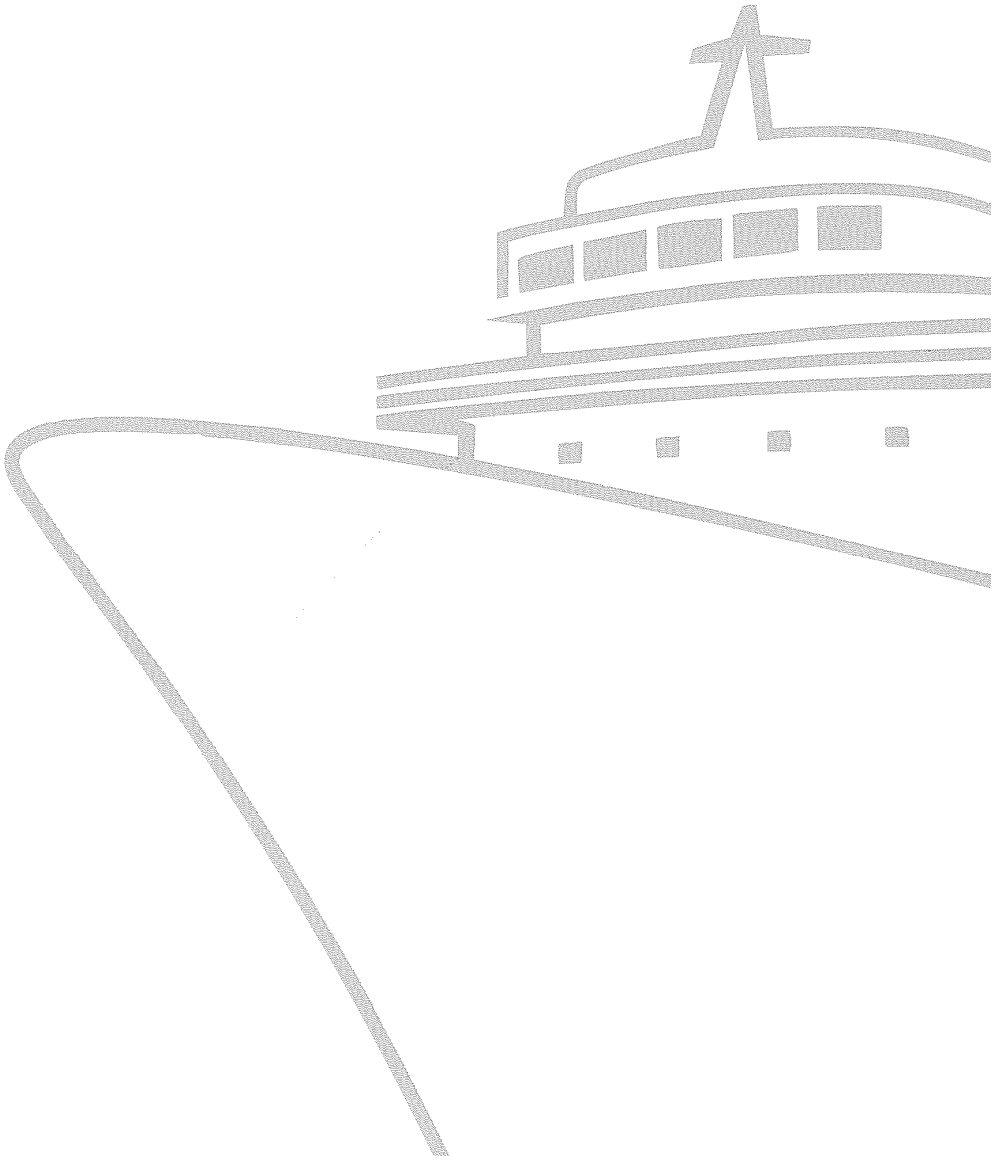
Nel corso dell'anno 2002 nessun Amministratore della controllante ha svolto tali funzioni anche in imprese controllate. I compensi corrisposti ad Amministratori della controllante per lo svolgimento di analoghe funzioni anche in imprese collegate sono ammontati a 5.165 euro.

I compensi corrisposti nell'anno 2002 a Sindaci della controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in imprese controllate sono ammontati a 11.043 euro. Nessun Sindaco della controllante ha svolto analoghe funzioni anche in altre imprese collegate.

Per ogni altra informazione si rinvia a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e la Relazione degli Amministratori, messi a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.
Il progetto di Bilancio risulta predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (comprese le disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 127/1991) e successive modificazioni e sulla base dei principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Il contenuto della Nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

I risultati consolidati dell'esercizio 2002 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali espressi in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.078.356
Attivo circolante	190.194
Ratei e risconti	7.982
Totale	**1.276.532**
PASSIVO	
Patrimonio netto	227.435
Fondi per rischi ed oneri	51.239
Trattamento fine rapporto	48.850
Debiti	903.785
Ratei e risconti	45.223
Totale	**1.276.532**

I Conti d'ordine ammontano a 106.878.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	585.205
Costi della produzione	(552.577)
Proventi finanziari	(15.871)
Rettifiche valore attività finanziarie	212
Proventi ed oneri straordinari	4.227
Imposte sul reddito	(11.650)
Utile dell'esercizio	**9.546**

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino sono state valutate con il metodo LIFO a scatti annuali; le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sono valutate con il metodo FIFO.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 2002, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

L'intervento finanziario dello Stato per l'esercizio 2002 quale corrispettivo per obblighi di servizio pubblico è stato determinato dalla Pubblica amministrazione in 159.865 migliaia di euro.

Nella Nota integrativa sono state evidenziate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di 585 milioni di euro comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 389 milioni di euro. I costi della produzione di 553 milioni di euro comprendono costi del personale per 173 milioni di euro, ammortamenti e svalutazioni per 76 milioni di euro, accantonamenti a fondi per 13 milioni di euro, acquisti di combustibili, ricambi ed altri materiali per 112 milioni di euro, spese per servizi per 172 milioni di euro, oneri diversi di gestione per 5 milioni di euro.

I proventi finanziari sono stati pari a 18 milioni di euro e gli oneri finanziari a 34 milioni di euro.

Le imposte sul reddito sono ammontate a 12 milioni di euro.

L'esposizione finanziaria è pari a 801 milioni di euro. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 63%).

Si dà atto che tutte le Società oggetto del consolidamento sottopongono a revisione contabile i propri Bilanci di esercizio e che le informazioni trasmesse alla Capogruppo ai fini del Bilancio consolidato risultano essere state preventivamente sottoposte a specifiche analisi da parte dei revisori delle rispettive Società.

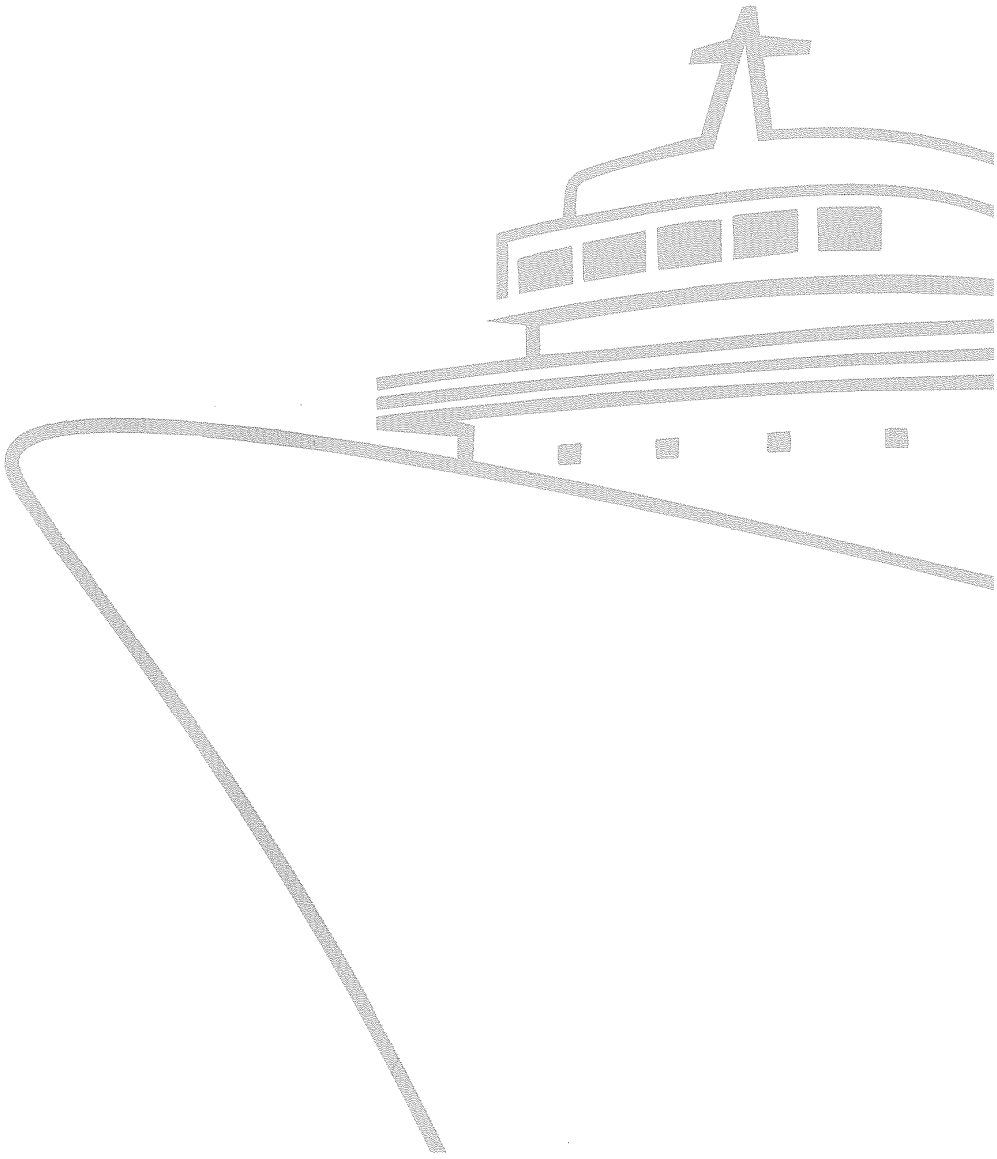
Alla luce delle analisi svolte, Vi attestiamo che il Bilancio consolidato dell'esercizio 2002 è stato predisposto in conformità con la normativa vigente e che i valori indicati corrispondono alle risultanze della controllante ed alle informazioni ed ai dati pervenuti dalle Società comprese nel consolidamento.

Napoli, 9 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Tirrenia di Navigazione SpA e controllate (Gruppo *Tirrenia*) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate (Caremar SpA, Saremar SpA, Siremar SpA e Toremar SpA) sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda circa il 16% del totale attivo e circa il 29% dei ricavi consolidati, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo *Tirrenia* al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

4 Come riferito dagli Amministratori nell'informativa di bilancio, è in corso di conclusione la procedura di informazione aperta nel 1999 dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano per presunti aiuti conferiti alle società controllate dalla Tirrenia di Navigazione SpA. L'esito positivo della stessa procedura di informazione conclusasi nel 2001 per la Capogruppo Tirrenia di Navigazione SpA indu-

PRICEWATERHOUSECOOPERS

ce a ritenere che possano concludersi favorevolmente anche i procedimenti riguardanti le società controllate.

Napoli, 11 aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

ADRIATICA S.p.A. – Venezia
CAREMAR S.p.A. – Napoli
SAREMAR S.p.A. – Cagliari
SIREMAR S.p.A. – Palermo
TOREMAR S.p.A. – Livorno

- Analisi della struttura patrimoniale al 31/12/2002
- Analisi dei risultati reddituali dell'esercizio 2002
- Linee esercite nell'anno 2002
- Composizione della flotta al 31/12/2002

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	282	322	(40)
Immobilizzazioni materiali	136.252	152.015	(15.763)
Immobilizzazioni finanziarie	462	523	(61)
	136.996	**152.860**	**(15.864)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.705	2.247	(542)
Crediti commerciali	23.920	19.610	4.310
Altre attività [1]	13.441	10.353	3.088
Debiti commerciali	(15.176)	(17.629)	2.453
Fondi per rischi ed oneri	(9.535)	(13.893)	4.358
Altre passività [2]	(5.322)	(7.943)	2.621
	[3] **9.033**	**(7.255)**	**16.288**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**146.029**	**145.605**	**424**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**5.889**	**6.057**	**(168)**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**140.140**	**139.548**	**592**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	23.547	23.547	0
Riserve e risultati a nuovo	18.098	17.944	154
Utile (perdita) del periodo	1.651	2.822	(1.171)
	43.296	**44.313**	**(1.017)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**54.803**	**48.395**	**6.408**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	54.629	47.456	7.173
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(12.588)	(616)	(11.972)
	42.041	**46.840**	**(4.799)**
(G+H)	**96.844**	**95.235**	**1.609**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**140.140**	**139.548**	**592**

[1] Comprendono i "crediti vari - altri" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa), le partecipazioni e le azioni proprie comprese fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

[3] Vedere la corrispondente voce della "Tavola di rendiconto finanziario".

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2002	2001
A. – RICAVI	106.098	102.051
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	188	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	106.286	102.051
Consumi di materie e servizi esterni	(63.600)	(59.561)
C. – VALORE AGGIUNTO	42.686	42.490
Costo del lavoro	(25.162)	(24.427)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	17.524	18.063
Ammortamenti	(16.094)	(15.944)
Altri stanziamenti rettificativi	(997)	(526)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(2.193)	(4.127)
Saldo proventi ed oneri diversi	3.813	3.968
E. – RISULTATO OPERATIVO	2.053	1.434
Saldo proventi ed oneri finanziari	(1.984)	2.230
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	69	3.664
Saldo proventi ed oneri straordinari	2.239	(12)
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.308	3.652
Imposte sul reddito dell'esercizio	(657)	(830)
H. – UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.651	2.822

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Settore medio e basso Adriatico

Bari-Durazzo	giornaliera
Ancona-Durazzo	quadrisettimanale
Ancona-Spalato	bisettimanale con rinforzo stagionale
Ancona-Bar	settimanale

Settore alto Adriatico

Trieste e Lignano-Porti istriani	stagionale, n. 6 viaggi settimanali

Settore Tremiti

Termoli-Tremiti (motonave)	da 9 a 7 viaggi settimanali
Termoli-Tremiti (mezzo veloce)	stagionale, da 17 a 21 viaggi settimanali
Termoli-Tremiti (motonave solo merci)	da 2 a 6 viaggi settimanali
Ortona-Vasto-Tremiti	stagionale, giornaliera
Manfredonia-Vieste-Tremiti	stagionale, giornaliera con rinforzi

Settore collegamenti merci con la Sicilia

Catania-Ravenna (solo merci)	n. 3, 5 viaggi settimanali
Catania-Venezia (solo merci)	n. 1 viaggio settimanale
Genova-Termini Imerese (solo merci)	n. 4 viaggi settimanali
Catania-Livorno (solo merci)	n. 2 viaggi settimanali

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2002

UNITÀ	TSL
Traghetto merci "Campania"	6.226
Motonave "Canaletto"	483
Aliscafo "Diomedea"	173
Traghetto merci "Egizia"	7.363
Traghetto misto "Egitto Express"	8.975
Traghetto misto "Espresso Catania"	14.398
Traghetto misto "Espresso Ravenna"	14.398
Traghetto misto "Espresso Venezia"	8.069
Traghetto merci "Fenicia"	7.363
Traghetto misto "Laurana"	10.977
Monostab "Marconi"	391
Aliscafo "Monte Gargano"	224
Monostab "Pacinotti"	391
Traghetto misto "Palladio"	10.977
Motonave "San Domino"	1.378
Traghetto misto "Sansovino"	10.977
Traghetto misto "Via Adriatico"	14.398
Traghetto misto "Via Tirreno"	14.398
Totale	**131.559**

(*) Stazza nazionale R.I.Na.

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	55	2	53
Immobilizzazioni materiali	32.582	35.858	(3.276)
Immobilizzazioni finanziarie [1]	980	996	(16)
	33.617	**36.856**	**(3.239)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	240	227	13
Crediti commerciali	81	95	(14)
Altre attività [2]	14.505	13.306	1.199
Debiti commerciali	(5.537)	(6.289)	752
Fondi per rischi ed oneri	(2.702)	(7.236)	4.534
Altre passività [3]	(4.829)	(4.619)	(210)
	1.758	**(4.516)**	[4] **6.274**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**35.375**	**32.340**	**3.035**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**6.526**	**6.236**	**290**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**28.849**	**26.104**	**2.745**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.423	5.423	0
Riserve e risultati a nuovo	1.314	1.314	0
Utile (perdita) del periodo	1.502	1.515	(13)
	8.239	**8.252**	**(13)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**15.695**	**18.162**	**(2.467)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	16.559	8.249	8.310
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(11.644)	(8.559)	(3.085)
	4.915	**(310)**	**5.225**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**28.849**	**26.104**	**2.745**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto "crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa), le partecipazioni e le azioni proprie comprese fra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" ed i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto "debiti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

[4] Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2002	2001
A. – RICAVI	43.609	37.858
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	43.609	37.858
Consumi di materie e servizi esterni	(23.675)	(21.385)
C. – VALORE AGGIUNTO	19.934	16.473
Costo del lavoro	(18.983)	(15.435)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	951	1.038
Ammortamenti	(3.420)	(3.658)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(2)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(184)	(3)
Saldo proventi ed oneri diversi	4.059	2.856
E. – RISULTATO OPERATIVO	1.404	231
Proventi ed oneri finanziari	352	909
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.756	1.140
Proventi ed oneri straordinari	1.447	1.367
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.203	2.507
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.701)	(992)
H. – UTILE DEL PERIODO	1.502	1.515

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

Linea B/1: Capri-Sorrento: plurigiornaliera (4 corse tutti i giorni effettuate con traghetto veloce);

Linea B/2: Capri-Napoli: plurigiornaliera (5 corse nel periodo invernale, di cui 2 effettuate con traghetto veloce); (6 corse nel periodo estivo, di cui 3 effettuate con traghetto veloce);

Linea B/3: Ischia-Procida-Napoli: plurigiornaliera (8 corse tutti i giorni);

Linea B/4: Ischia-Procida-Pozzuoli: plurigiornaliera (3 corse tutti i giorni);

Linea B/5: Ponza-Formia: bigiornaliera tutto l'anno;

Linea B/6: Ventotene-Formia: giornaliera (1 corsa tutti i giorni);

Linea B/7: Anzio-Ponza: collegamento stagionale (1 corsa al giorno dal lunedì al sabato; 2 corse nei giorni festivi);

Linea B/2al: Capri-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (4 corse tutti i giorni);

Linea B/3al: Ischia-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (5 corse nel periodo invernale e 6 corse nel periodo estivo);

Linea B/8al: Procida-Napoli: servizio aliscafo plurigiornaliero (2 corse nel periodo invernale e 3 corse nel periodo estivo);

Linea B/9al: Formia-Ventotene: servizio aliscafo (1 corsa tutti i giorni nel periodo invernale, 2 corse al giorno in estate, escluso il lunedì);
Formia-Ponza: 1 corsa tutto l'anno solo il lunedì.

CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A.

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2002

UNITÀ	TSL
C/no "Achernar"	623,95
M/t "Adeona"	1.386,46
A/fo "Aldebaran"	223,69
A/fo "Alnilam"	223,69
M/t "Driade"	1.397,90
M/t "Fauno"	1.386,46
TMV "Isola di Capri"	1.925,00
TMV "Isola di Procida"	1.925,00
U/v "Isola di S. Pietro"	383,00
M/t "Naiade"	1.396,27
M/t "Quirino"	1.387,60
M/t "Tetide"	1.571,76
Totale	**13.830,78**

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	58	21	37
Immobilizzazioni materiali	10.102	11.731	(1.629)
Immobilizzazioni finanziarie [1]	112	142	(30)
	10.272	**11.894**	**(1.622)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	144	124	20
Crediti commerciali	5.325	81	5.244
Altre attività [2]	3.113	5.022	(1.909)
Debiti commerciali	(1.418)	(2.141)	723
Fondi per rischi ed oneri	(3.051)	(2.991)	(60)
Altre passività [3]	(2.515)	(3.676)	1.161
	1.598	**(3.581)**	[4] **5.179**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**11.870**	**8.313**	**3.557**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.502**	**1.415**	**87**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**10.368**	**6.898**	**3.470**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	1.290	1.290	0
Riserve e risultati a nuovo	4.643	4.622	21
Utile (perdita) del periodo	497	427	70
	6.430	**6.339**	**91**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**430**	**1.290**	**(860)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	3.687	2.399	1.288
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(179)	(3.130)	2.951
	3.508	**(731)**	**4.239**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**10.368**	**6.898**	**3.470**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto "crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa), le partecipazioni e le azioni proprie comprese fra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" ed i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto "debiti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

[4] Vedere la corrispondente voce della "tavola di rendiconto finanziario".

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2002	2001
A. – RICAVI	**21.292**	**17.304**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**21.292**	**17.304**
Consumi di materie e servizi esterni	(7.114)	(8.002)
C. – VALORE AGGIUNTO	**14.178**	**9.302**
Costo del lavoro	(10.355)	(9.093)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.823**	**209**
Ammortamenti	(1.853)	(1.838)
Altri stanziamenti rettificativi	(24)	(1)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(1.112)	(245)
Saldo proventi ed oneri diversi	372	1.786
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.206**	**(89)**
Proventi ed oneri finanziari	(78)	(46)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.128**	**(135)**
Proventi ed oneri straordinari	(71)	1.083
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.057**	**948**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(560)	(521)
H. - UTILE DEL PERIODO	**497**	**427**

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

1. **Linea 1:** Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (da un minimo di 2 corse durante l'inverno fino a raggiungere il numero di 4 durante il periodo estivo);
2. **Linea 3:** La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (28 corse);
3. **Linea 4:** Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (con 7 corse invernali e 13 estive);
4. **Linea 5:** Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (15 invernali e 15 estive).

SAREMAR – Sardegna Regionale Marittima S.p.A.

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2002

UNITÀ	TSL
M/t "Arbatax"	494,41
M/t "Ichnusa"	2.181,00
M/t "Isola di Caprera"	1.342,27
M/t "Isola di S. Stefano"	1.312,99
M/t "La Maddalena"	494,41
M/t "Sibilla"	1.397,03
M/t "Vesta"	1.386,46
Totale	**8.608,57**

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	54	96	(42)
Immobilizzazioni materiali	53.841	60.873	(7.032)
Immobilizzazioni finanziarie [1]	439	503	(64)
	54.334	**61.472**	**(7.138)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	398	355	43
Crediti commerciali	174	11	163
Altre attività [2]	15.874	8.843	7.031
Debiti commerciali	(6.892)	(6.244)	(648)
Fondi per rischi ed oneri	(5.173)	(8.104)	2.931
Altre passività [3]	(7.189)	(6.413)	(776)
	(2.808)	**(11.552)**	[4] **8.744**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**51.526**	**49.920**	**1.606**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**6.370**	**6.157**	**213**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**45.156**	**43.763**	**1.393**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	7.612	7.612	0
Riserve e risultati a nuovo	7.422	7.331	91
Utile (perdita) del periodo	1.455	1.778	(323)
	16.489	**16.721**	**(232)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**18.224**	**21.719**	**(3.495)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	28.534	5.868	22.666
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(18.091)	(545)	(17.546)
	10.443	**5.323**	**5.120**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**45.156**	**43.763**	**1.393**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale "iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto "crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa), e i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto "debiti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

[4] Vedere la corrispondente voce della "tavola di rendiconto finanziario".

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2002	2001
A. – RICAVI	**64.308**	**58.332**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**64.308**	**58.332**
Consumi di materie e servizi esterni	(29.693)	(30.557)
C. – VALORE AGGIUNTO	**34.615**	**27.775**
Costo del lavoro	(23.880)	(20.759)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**10.735**	**7.016**
Ammortamenti	(7.607)	(7.620)
Altri stanziamenti rettificativi	(2)	(1)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(2.276)	(12)
Saldo proventi ed oneri diversi	1.919	2.430
E. – RISULTATO OPERATIVO	**2.769**	**1.813**
Proventi ed oneri finanziari	1.055	1.813
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**3.824**	**3.626**
Proventi ed oneri straordinari	69	195
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.893**	**3.821**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.438)	(2.043)
H. – UTILE DEL PERIODO	**1.455**	**1.778**

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

1. **Linea C/1:** Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-S.M. Salina-Vulcano-Lipari-Stromboli-Napoli: bisettimanale (periodo invernale); Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: trisettimanale (periodo estivo);
2. **Linea C/1 compl.:** Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-Rinella-Panarea-Ginostra-Stromboli-Napoli: plurisettimanale (da 2 a 3 partenze nel periodo estivo);
3. **Linea C/2-tris:** S.M. Salina-Lipari-Milazzo-S.M. Salina: giornaliera (periodo estivo); Lipari-S.M. Salina-Lipari: giornaliera (periodo invernale);
4. **Linea C/2:** Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina: esasettimanale (periodo invernale), giornaliera (periodo estivo);
5. **Linea C/3:** Milazzo-Vulcano-Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: bisettimanale (tutto l'anno); Lipari-Panarea-Ginostra-Stromboli: quadrisettimanale (periodo estivo/autunnale);
6. **Linea C/4:** Milazzo-Vulcano-Lipari-Salina/Rinella-Filicudi-Alicudi: quadrisettimanale (tutto l'anno); Lipari-Rinella-Filicudi-Alicudi: bisettimanale (periodo estivo/autunnale);
7. **Linea C/6:** Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (tutto l'anno);
8. **Linea C/6-tris:** Milazzo-Lipari-Milazzo: giornaliera (periodo estivo);
9. **Linea alC/2:** Milazzo-Vulcano-Lipari-S.M. Salina-(Rinella): plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);
10. **Linea alC/2-bis:** Lipari-S.M. Salina-Rinella: quadrisettimanale (tutto l'anno), giornaliera (periodo primaverile/autunnale);
11. **Linea alC/3:** Milazzo-Stromboli-Ginostra-Panarea-Lipari-Vulcano: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);
12. **Linea alC/4:** (Milazzo)-(Vulcano)-Lipari-(S.M. Salina)-Rinella-Filicudi-Alicudi: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);
13. **Linea alC/6:** Lipari-Vulcano-Milazzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);
14. **Linea D/1:** Palermo-Ustica: giornaliera (tutto l'anno);
15. **Linea D/2:** Trapani-Favignana-Levanzo-Marettimo: giornaliera (tutto l'anno);
16. **Linea D/3:** Trapani-Favignana-Levanzo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);
17. **Linea D/4:** Trapani-Pantelleria: esasettimanale, giornaliera nel periodo estivo;
18. **Linea D/4:** Mazara del Vallo-Pantelleria: giornaliera periodo estivo;
19. **Linea D/5:** Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa: esasettiminale, giornaliera nel periodo estivo;
20. **Linea alD/1:** Ustica-Palermo: giornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);
21. **Linea alD/2:** Trapani-Levanzo-Favignana-Marettimo: bigiornaliera (tutto l'anno);
22. **Linea D/2 compl.:** Marettimo-Favignana-Levanzo-Trapani: giornaliera (tutto l'anno);
23. **Linea alD/3:** Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo);
24. **Linea alD/3 compl.:** Trapani-Favignana-Levanzo: plurigiornaliera (con intensificazione nel periodo estivo).

SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A.

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2002

UNITÀ	TSL
A/fo "Albireo"	151,72
A/fo "Algol"	173,49
A/fo "Alioth"	173,49
M/t "Antonello da Messina"	1.555,02
A/fo "Botticelli"	173,49
A/fo "Donatello"	173,49
A/fo "Duccio"	151,72
M/t "Filippo Lippi"	1.555,02
M/t "Giovanni Bellini"	1.573,13
A/fo "Giorgione"	223,69
M/tv "Isola di Stromboli"	4.460,00
M/tv "Isola di Vulcano"	1.925,00
A/fo "Mantegna"	223,69
A/fo "Masaccio"	223,69
M/t "Paolo Veronese"	2.894,40
M/t "Piero Della Francesca"	2.336,57
M/t "Pietro Novelli"	2.352,02
M/t "Simone Martini"	1.493,67
A/fo "Tiziano"	259,34
M/t "Vittore Carpaccio"	4.706,89
Totale	**26.779,53**

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	63	19	44
Immobilizzazioni materiali	25.442	28.260	(2.818)
Immobilizzazioni finanziarie [1]	142	168	(26)
	25.647	**28.447**	**(2.800)**
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	208	203	5
Crediti commerciali	5.773	954	4.819
Altre attività [2]	1.875	1.842	33
Debiti commerciali	(3.345)	(3.142)	(203)
Fondi per rischi ed oneri	(1.035)	(2.473)	1.438
Altre passività [3]	(2.880)	(3.887)	1.007
	596	**(6.503)**	**7.099**
C. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	**26.243**	**21.944**	**4.299**
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**2.581**	**2.530**	**51**
E. – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	**23.662**	**19.414**	**4.248**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	5.474	5.474	0
Riserve e risultati a nuovo	1.739	1.739	0
Utile (perdita) del periodo	1.211	1.288	(77)
	8.424	**8.501**	**(77)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**9.276**	**11.277**	**(2.001)**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	6.209	4.578	1.631
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(247)	(4.942)	4.695
	5.962	**(364)**	**6.326**
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**23.662**	**19.414**	**4.248**

[1] I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

[2] Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto "crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa), e i ratei e risconti attivi.

[3] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto "debiti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.

(in migliaia di euro)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2002	2001
A. – RICAVI	**30.057**	**26.201**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	**30.057**	**26.201**
Consumi di materie e servizi esterni	(14.421)	(14.059)
C. – VALORE AGGIUNTO	**15.636**	**12.142**
Costo del lavoro	(12.016)	(10.005)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	**3.620**	**2.137**
Ammortamenti	(2.898)	(3.129)
Altri stanziamenti rettificativi	(4)	(3)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(605)	0
Saldo proventi ed oneri diversi	932	1.230
E. – RISULTATO OPERATIVO	**1.045**	**235**
Proventi ed oneri finanziari	1.191	1.857
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**2.236**	**2.092**
Proventi ed oneri straordinari	(35)	37
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.201**	**2.129**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(990)	(841)
H. - UTILE DEL PERIODO	**1.211**	**1.288**

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.

ELENCO LINEE ESERCITE E RELATIVE FREQUENZE (ANDATA E RITORNO)

1. **Linea A/1:** Livorno-Gorgona-Capraia: giornaliera con approdo bisettimanale su Gorgona;
2. **Linea A/2:** Piombino-Portoferraio: plurigiornaliera (da un minimo di 8 corse A/R durante l'inverno fino a raggiungere il numero di 15 durante il periodo estivo; in tale periodo vengono altresì svolte 2 corse con il mezzo veloce);
3. **Linea A/3:** Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-(Pianosa): plurigiornaliera con approdo settimanale su Pianosa (con 3 partenze invernali e 5 estive, in quest'ultimo periodo vengono inoltre effettuate 3 corse con il mezzo veloce);
4. **Linea A/4:** Porto Santo Stefano-Isola del Giglio: plurigiornaliera;
5. **Linea A/2al:** Piombino-Cavo-Portoferraio: servizio aliscafo plurigiornaliero (da un minimo di 3 corse durante l'inverno ad un massimo di 8 nella stagione estiva).

TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A.

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2002

UNITÀ	TSL
M/t "Aegilium"	631,95
M/t "Aethalia"	2.781,13
A/fo "Fabricia"	223,69
TMV "Isola di Capraia"	(*) 1.925,00
M/t "Liburna"	1.551,48
M/t "Marmorica"	2.386,70
M/t "Oglasa"	2.386,70
M/t "Planasia"	984,70
Totale	**12.871,35**

(*) Stazza internazionale

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO TIRRENIA DI NAVIGAZIONE

ALLEGATI

DATI RELATIVI ALLE IMPRESE COLLEGATE:

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.
TIRRENIA EUROCATERING S.P.A.

Rappresentazione sintetica dello
- Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002
- Conto economico dell'esercizio 2002

TERMINAL TRAGHETTI NAPOLI S.r.l.

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2002
ATTIVO	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	70
Immobilizzazioni immateriali	4
Disponibilità liquide	30
Totale attivo	**104**
PASSIVO	
Patrimonio netto: Capitale	100
Patrimonio netto: Perdita dell'esercizio	(1)
Debiti	5
Totale passivo	**104**

(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

	2002
Valore della produzione	0
Costi della produzione	(1)
Proventi ed oneri finanziari	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Perdita dell'esercizio	(1)

TIRRENIA EUROCATERING S.p.A.

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2002	31.12.2001
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	6	3
Immobilizzazioni materiali	3	0
Rimanenze	772	512
Crediti	3.909	8.745
Disponibilità liquide	431	1.096
Totale attivo	**5.121**	**10.356**
PASSIVO		
Patrimonio netto: Capitale	155	155
Patrimonio netto: Riserva legale e altre riserve	26	0
Patrimonio netto: Utile dell'esercizio	386	453
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31	11
Debiti	4.523	9.737
Totale passivo	**5.121**	**10.356**

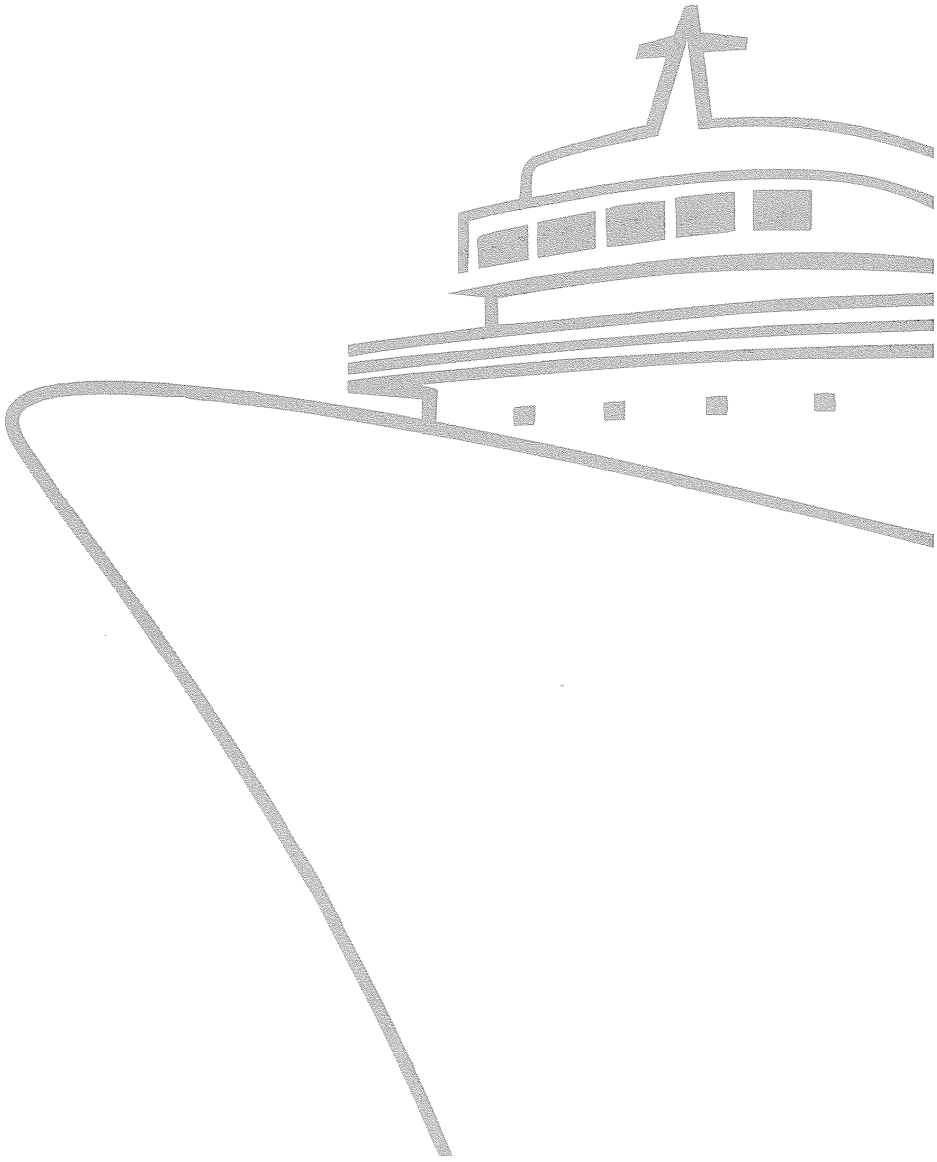
(in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO

	2002	2001
Valore della produzione	24.226	13.971
Costi della produzione	(23.461)	(13.181)
Proventi ed oneri finanziari	25	14
Imposte sul reddito dell'esercizio	(404)	(351)
Utile dell'esercizio	**386**	**453**

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2002 E RELAZIONI



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Roma, 28 aprile 2003 (in seconda convocazione)

ORDINE DEL GIORNO

- Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice Civile.

- Conferimento a Società di revisione dell'incarico di revisione del Bilancio per il triennio 2003/2005.

L'avviso di convocazione della presente Assemblea è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 74 del 29 marzo 2003.

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

Gruppo TIRRENIA - FINTECNA
Capitale sociale: Euro 23.546.925 interamente versato
Sede legale/amministrativa: Zattere n. 1411 – 30123 Venezia
Iscritta nel Registro delle Imprese di Venezia, Sezione ordinaria: n. 00185830270
Rep. Notizie Economiche/Amministrative: n. 32990
Codice fiscale/Partita IVA: 00185830270

INDICE

Ordine del giorno

Organi sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2002:
- Composizione del Consiglio di Amministrazione e natura delle deleghe conferite
- Considerazioni generali
- Procedura comunitaria
- Organizzazione
- Attività e flotta sociale
- I rapporti con lo Stato
- Il personale e le relazioni industriali
- Altre informazioni sulla gestione
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
- Ulteriori informazioni previste dall'art. 2428 C.C.
- Analisi patrimoniale, economica e finanziaria

Allegato alla Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2002:
- Flotta sociale al 31 dicembre 2002

Bilancio di Adriatica di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 2002:
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa:
  - Aspetti di carattere generale
  - Criteri di valutazione
  - Voci dello Stato patrimoniale: Attivo
  - Voci dello Stato patrimoniale: Passivo
  - Analisi delle partite creditorie e debitorie
  - Voci dei Conti d'ordine
  - Voci del Conto economico
  - Altre informazioni

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Estratto delle deliberazioni

ORGANI SOCIALI

(in carica fino all'Assemblea del 28 aprile 2003)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Ing. Mario Murri
Amministratore Delegato	Ing. Antonio Cacucci
Consiglieri	Dott. Roberto Liguori Dott. Augusto Rocchi Ing. Carlo Stagnaro

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Salvatore Sasso
Sindaci Effettivi	Dott. Felice d'Aniello Dott.ssa Emanuela Serino Marrani Dott. Diego Mascolo Dott. Franco Tosi
Sindaci Supplenti	Dott. Ennio Crisci Rag. Luciano Dalla Grana

* * *

DIREZIONE GENERALE

Direttori generali	Ing. Antonio Cacucci Rag. Lorenzo Murrali

* * *

SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewatherhouseCoopers S.p.A.

ORGANI SOCIALI

(in carica dall'Assemblea del 28 aprile 2003)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Ing. Mario Murri
Amministratore Delegato	Ing. Antonio Cacucci
Consiglieri	Dott. Roberto Liguori Dott. Augusto Rocchi Ing. Carlo Stagnaro

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott. Salvatore Sasso
Sindaci Effettivi	Dott. Ennio Crisci Dott.ssa Emanuela Serino Marrani Dott. Diego Mascolo Dott. Franco Tosi
Sindaci Supplenti	Dott. Giuseppe De Turris Rag. Luciano Dalla Grana

* * *

DIREZIONE GENERALE

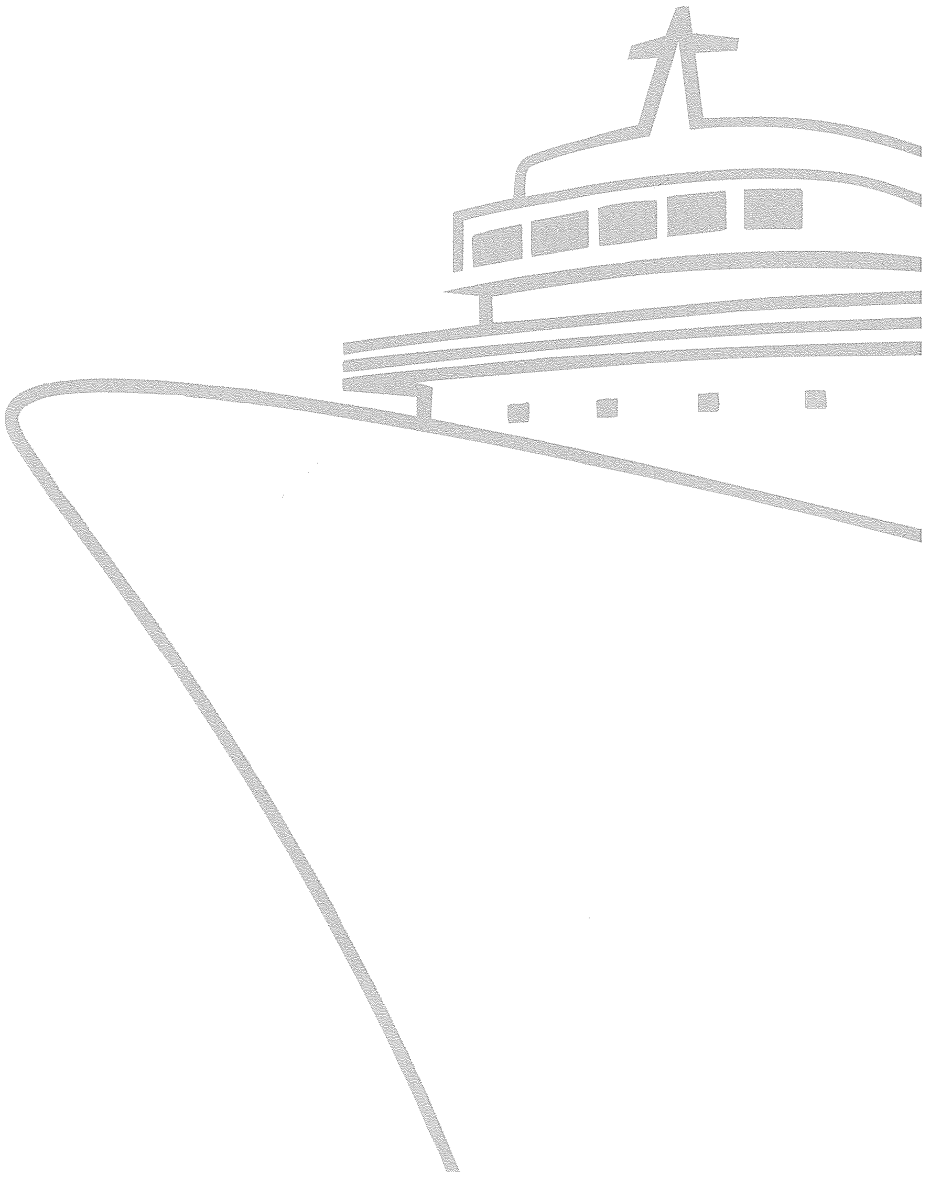
Direttori generali	Ing. Antonio Cacucci Rag. Lorenzo Murrali

* * *

SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewatherhouseCoopers S.p.A.

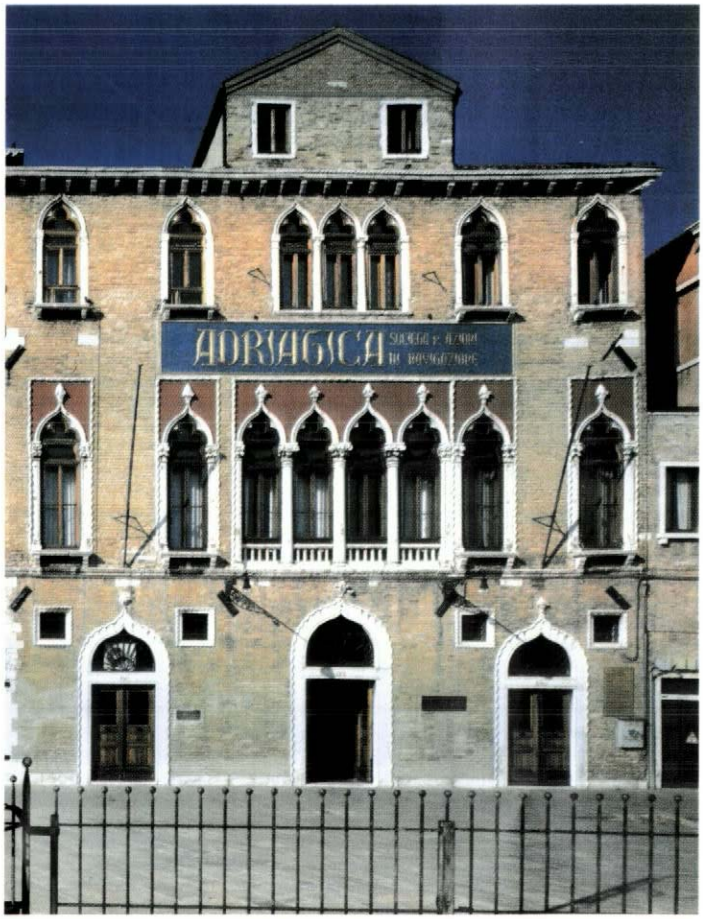
ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2002



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE

Presidente con rappresentanza legale	Ing. Mario Murri
Amministratore Delegato e Direttore Generale con rappresentanza legale, poteri di ordinaria amministrazione e, in casi di urgenza, di straordinaria amministrazione	Ing. Antonio Cacucci
Consiglieri	Dott. Roberto Liguori Dott. Augusto Rocchi Ing. Carlo Stagnaro



CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

La Vostra Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio 2002, i propri servizi sulla base dell'assetto assentito dalla Pubblica amministrazione.
Il risultato della gestione economica presenta un utile pari a 1.651 migliaia di euro, in linea con le previsioni.

PROCEDURA COMUNITARIA

Con riferimento alla Vostra Società, così come per le altre Società del Gruppo Tirrenia, è ancora pendente presso la Commissione europea la procedura di informazione aperta nel corso dell'anno 1999 nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti di cui avrebbero beneficiato le Società del Gruppo.
Si è fiduciosi che la vicenda possa, entro il corrente anno, concludersi positivamente anche per quanto riguarda la Vostra Società, in considerazione dell'esito positivo di quella analoga già aperta con riferimento alla Capogruppo Tirrenia e conclusa con la decisione dell'Autorità comunitaria del 21 giugno 2001 che ha riconosciuto la piena legittimità della Convenzione vigente con lo Stato.
La procedura ha, di fatto, congelato l'approvazione da parte dell'Amministrazione del Piano Quinquennale della Società, che è lo strumento per pianificare l'attività sotto il profilo dei collegamenti e della flotta impiegata nell'arco di cinque anni.

ORGANIZZAZIONE

Nonostante la mancata approvazione del Piano Quinquennale la Vostra Società ha avviato, sulla base degli indirizzi espressi della Capogruppo, tutti quei processi indicati nel Piano industriale tendenti a realizzare una nuova organizzazione con la razionalizzazione e l'unificazione delle attività comuni all'interno del Gruppo stesso.
In particolare oltre ad interventi sull'organigramma aziendale al fine rendere la struttura della Società omogenea alla struttura della Capogruppo è stato dato avvio a nuove procedure, comuni a livello di Gruppo, in particolare per quanto concerne le paghe e la movimentazione del personale marittimo nonché le prenotazioni e l'emissione della biglietteria passeggeri. Infine, per una maggiore integrazione funzionale, le funzioni di regia del servizio alberghiero sulle unità sociali sono state affidate all'Ufficio Alberghiero della Capogruppo.

ATTIVITÀ E FLOTTA SOCIALE

L'attività nautica e l'assetto dei servizi svolti nell'esercizio 2002 non hanno registrato significative variazioni rispetto all'esercizio precedente se si eccettua il potenziamento del collegamento Ravenna-Catania con l'impiego di una terza unità in precedenza impiegata sul collegamento Livorno-Catania.

Dopo un esercizio come il 2001 di forte espansione, i dati di traffico del 2002 – esercizio influenzato anche da una contingenza economica generale negativa – registrano un peggioramento sia per le merci che per passeggeri ed auto. L'entità complessiva dei noli riflette tale andamento evidenziando un decremento rispetto all'esercizio precedente pari al 5,5%.

ATTIVITÀ

	Viaggi effettuati N.	Miglia percorse N.	Passeggeri trasportati N.	Veicoli al seguito N.	Metri lineari trasportati N.	Noli conseguiti Euro/000
2001	2.391	931.345	668.859	76.793	1.310.193	77.375
2002	2.309	920.789	595.311	78.458	1.271.899	73.102
Variazione	-82	-10.556	-73.548	1.665	-38.294	-4.273
Variazione %	-3,4	-1,1	-11,0	2,2	-2,9	-5,5

Il dettaglio della composizione della flotta sociale al 31 dicembre 2002 è riportato in "Allegato" alla presente Relazione, essa non risulta variata rispetto all'esercizio precedente.

L'attività nautica svolta nel corso del 2002 è di seguito sintetizzata:

Settore Medio e Basso Adriatico

Bari-Durazzo: giornaliera;

Ancona-Durazzo: quadrisettimanale;

Ancona-Spalato: bisettimanale con rinforzo stagionale;

Ancona-Bar: settimanale.

Settore Alto Adriatico

Trieste e Lignano-Porti istriani: stagionale, n. 6 viaggi settimanali.

Settore Tremiti

Termoli-Tremiti (motonave): da 9 a 7 viaggi settimanali;

Termoli-Tremiti (mezzo veloce): stagionale, da 17 a 21 viaggi settimanali;

Termoli-Tremiti (motonave solo merci): da 2 a 6 viaggi settimanali;

Ortona-Vasto-Tremiti: stagionale, giornaliera;

Manfredonia-Vieste-Tremiti: stagionale, giornaliera con rinforzi.

Settore collegamenti merci con la Sicilia

Catania-Ravenna (solo merci): n. 3, 5 viaggi per settimana;

Catania-Venezia (solo merci): n. 1 viaggio per settimana;

Genova-Termini Imerese (solo merci): n. 4 viaggi per settimana;

Catania-Livorno (solo merci): n. 2 viaggi per settimana.

I RAPPORTI CON LO STATO

Come detto la Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio 2002, i propri servizi sulla base dell'assetto inizialmente assentito e delle variazioni successivamente approvate dall'Amministrazione.
Il Programma Quinquennale relativo agli anni 2000/2004, presentato dalla Società al Ministero dei Trasporti e della Navigazione nel mese di settembre 1999 ai sensi del 2° comma dell'articolo 9 della Legge n. 160/89, è stato congelato perché l'Amministrazione competente ha deciso di attendere gli esiti della procedura comunitaria di cui si è già detto, prima di procedere all'istruttoria ed alla successiva approvazione del Programma Quinquennale.
L'importo del corrispettivo a carico della Pubblica amministrazione per i servizi marittimi di convenzione svolti dalla Società nel corso dell'anno è stato determinato nella misura di 26.746 migliaia di euro con un aumento di 9.004 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Per quanto concerne le tariffe di trasporto, sia di merci che di passeggeri e di auto al seguito, la Società ha applicato quelle definite con Decreto interministeriale 28 giugno 2002 di approvazione delle variazioni tariffarie proposte per il 2002.

IL PERSONALE E LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Alla data del 31 dicembre 2002 la consistenza complessiva del personale della Società risultava pari a 683 unità, di cui 63 amministrativi e 475 marittimi, questi ultimi ripartiti in 103 Ufficiali di Stato Maggiore in Ruolo Organico (RO)/Continuità di Rapporto di Lavoro (CRL)/Turno Particolare (TP) e 372 Sottufficiali e Comuni in CRL/TP. Alla stessa data erano inoltre imbarcati 145 marittimi dal Turno Generale (TG).
La consistenza del personale complessivamente utilizzato risultava, pertanto, diminuita di 23 unità rispetto al 31/12/2001 per effetto principalmente dell'applicazione delle tabelle di armamento, qualitativamente diverse e quantitativamente più contenute, concordate con le parti sociali.

Il costo del personale nell'anno 2002 è stato pari a 25.162 migliaia di euro evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente di 735 migliaia di euro per effetto del mancato riconoscimento alla Società degli sgravi contributivi per il cabotaggio previsti dalla Legge n. 522/99, in parte compensato dal minore costo connesso alla sopra richiamata riduzione dei marittimi imbarcati.
Come noto, infatti, l'art. 34 della Legge 1° agosto 2002, n. 166, con la quale sono stati prorogati per l'anno 2002 gli sgravi previsti dalla citata Legge n. 522/99, ha sorprendentemente escluso dal proprio campo d'applicazione le "navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio" e quindi quelle facenti parte della flotta sociale del Gruppo Tirrenia.
La Fedarlinea si sta adoperando presso le sedi competenti al fine di superare l'esclusione che, oltre a rappresentare una violazione delle disposizioni comunitarie in materia di libera concorrenza, non ha alcuna giustificazione di carattere finanziario.

Nel corso dell'anno si è realizzato, sia pure con qualche ritardo, l'obiettivo della integrale applicazione dell'accordo 14 dicembre 2001 ed annessi accordi aziendali, con i quali si è provveduto, tra l'altro, alla rimodulazione sia quantitativa che qualitativa delle tabelle di armamento delle unità sociali.
Tale ritardo, indipendente dalla Società, è stato dovuto ad alcuni ostacoli nella pratica attuazione della procedura per la determinazione delle tabelle di armamento.
Va ricordato che la procedura vigente in materia – disposta dall'allora Ministero della Marina Mercantile con la Circolare n. 11 del 9 marzo 1993 – richiede la preventiva emanazione in sede locale della tabella provvisoria – sentite le o.s.l. – e in seguito, la definitiva approvazione con Decreto ministeriale.
Questi rilievi procedurali sono stati risolti, anche grazie all'intervento della Fedarlinea, con l'emanazione da parte della richiamata Amministrazione della Circolare n. DNM/CD/768 del 14 maggio 2002.
A seguito dell'emanazione di detto provvedimento, la Capitaneria di Porto di Venezia ha provveduto ad emanare le tabelle provvisorie. Si attende, ora, che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pervenga quanto prima alla definizione delle tabelle definitive, attraverso l'emanazione dei relativi decreti.
Nel corso dell'anno in esame le agitazioni sindacali derivanti da una diversa interpretazione da parte dei rappresentanti territoriali degli accordi sottoscritti, nonché da dichiarazioni di sciopero a carattere nazionale, hanno registrato adesioni nella misura di 1.374 ore da parte del personale navigante e di 371,5 ore da parte del personale amministrativo.

Per quanto attiene le vertenze di lavoro, il contenzioso si mantiene su livelli fisiologici. Le vertenze sono attentamente seguite dalla Società, con il coordinamento e la necessaria attività di consulenza prestata dalla Fedarlinea, nel rispetto dello Statuto associativo.

Al fine di adeguare lo standard professionale del personale navigante, nel corso del 2002 la Società ha destinato n. 517 lavoratori marittimi a programmi di formazione per un totale di 19.462 ore. La formazione professionale del personale amministrativo ha curato l'approfondimento delle novità normative che hanno interessato n. 5 unità per un totale di n. 42 ore.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Safety Management System
Nel corso dell'anno si sono svolte regolarmente le attività di verifica ed ispezione sulle navi sociali. Tutte le navi sociali hanno superato le verifiche e sono tutte certificate.
Sono stati svolti inoltre i corsi di addestramento previsti dalla nuova normativa e dalla convenzione internazionale IMO STCW 78 come emendata '95.

Evoluzione del sistema informativo
Come già detto, nell'esercizio 2002 hanno trovato compimento rilevanti fasi di omogeneizzazione delle procedure adottate dalla Vostra Società con quelle della Capogruppo e in ultimo finalizzate all'unificazione del sistema informativo del Gruppo, secondo le linee guida fissate nel Piano industriale.


MARCONI







In particolare sono entrate in esercizio a regime la procedura per l'elaborazione delle paghe e la movimentazione del personale marittimo nonché le prenotazioni e l'emissione della biglietteria passeggeri.

Contenzioso

Per quanto concerne la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, la Società ha presentato ricorso, nell'esercizio 2000, dinanzi al Tribunale di Primo grado del Lussemburgo avverso la relativa decisione della Commissione delle Comunità europee (25 novembre 1999) e il Governo italiano era intervenuto, sia pur tardivamente, *ad juvandum* nella causa promossa da Adriatica.

A seguito degli opportuni contatti con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2002, né di esercizi successivi, come conseguenza di detta decisione.

Per quanto concerne l'ammenda inflitta alla Vostra Società per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia, la Società ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale di Primo grado del Lussemburgo avverso la relativa decisione della Commissione delle Comunità europee.

Si ritiene che sussistano i presupposti per una riduzione dell'ammenda stessa e coerentemente il relativo fondo rischi, appostato in bilancio, non è stato incrementato per gli interessi nel frattempo maturati.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non possiede alcuna partecipazione in Società controllate e/o collegate.

Come è noto con effetto dal 1° dicembre 2002 l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A. in liquidazione è stato fuso per incorporazione nella Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. con sede in Roma – che è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Società incorporata.

I rapporti con Fintecna hanno riguardato l'ottenimento da parte della Società di una fidejussione a garanzia della banca mutuante per un finanziamento a medio e lungo termine ammontante, al 31 dicembre 2002, a 1.420 migliaia di euro.

I rapporti con la Controllante Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli si sono concretizzati:

- nel noleggio della motonave sociale "Egitto Express" e nella compravendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo della nave;
- nell'agenziamento delle navi sociali nel porto di Genova e nell'utilizzo del terminal di Termini Imerese nonché di agenziamento di navi della Tirrenia nel porto di Venezia;
- nelle attività di coordinamento e di natura amministrativa erogate da parte della Controllante;
- in operazioni di finanziamento.

I crediti e i debiti finanziari con la Controllante sono stati regolati a tassi di interesse convenuti, in linea con quelli del mercato.

I rapporti con le imprese controllate dalla predetta Controllante hanno riguardato: il noleggio di mezzi veloci alla Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.A. di Napoli e alla Toremar - Toscana Regionale Marittima S.p.A. di Livorno nonché l'acquisto e vendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo delle unità noleggiate.

La Società ha rilevato nel Conto economico operazioni nei confronti di Fintecna e delle Società del Gruppo Tirrenia per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro):

		COSTI ED ONERI	RICAVI E PROVENTI
FINTECNA	Operazioni finanziarie	14	0
TIRRENIA	Operazioni finanziarie e commerciali	3.987	539
CAREMAR	Operazioni commerciali	3	43
TOREMAR	Operazioni commerciali	4	88
SAREMAR	Operazioni commerciali	0	0
SIREMAR	Operazioni commerciali	0	0

Al 31 dicembre 2002 esistevano nei confronti della Fintecna e delle Società del Gruppo Tirrenia i seguenti saldi debitori e creditori (importi in migliaia di euro):

	CREDITI	DEBITI
FINTECNA	0	2.081
TIRRENIA	12.021	18.034
CAREMAR	0	0
TOREMAR	0	0
SAREMAR	0	0
SIREMAR	0	0

ULTERIORI INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

- Nel corso dell'esercizio 2002 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.
- Non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della Controllante e non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra esposto.
- Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo di cui tenere conto nella valutazione delle singole attività e passività interessate o per i quali procedere ad adeguati accantonamenti.
- La Società continuerà anche nell'esercizio in corso la gestione delle linee convenzionate nell'ambito del quadro normativo consolidato.
- Per quanto concerne l'andamento gestionale del 2003, non si prevedono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, pertanto sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione anche l'esercizio 2003 dovrebbe presentare un risultato ordinario positivo.







ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Le tavole che seguono presentano i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio opportunamente riclassificati per consentire una più immediata visione dei dati di gestione (in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	282	322	(40)
Immobilizzazioni materiali	136.252	152.015	(15.763)
Immobilizzazioni finanziarie	462	523	(61)
	136.996	**152.860**	**(15.864)**
B – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.705	2.247	(542)
Crediti commerciali	23.920	19.610	4.310
Altre attività [1]	13.441	10.353	3.088
Debiti commerciali	(15.176)	(17.629)	2.453
Fondi per rischi ed oneri	(9.535)	(13.893)	4.358
Altre passività [2]	(5.322)	(7.943)	2.621
	[3] **9.033**	**(7.255)**	**16.288**
C – CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	**146.029**	**145.605**	**424**
D – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**5.889**	**6.057**	**(168)**
E – CAPITALE INVESTITO dedotte passività d'esercizio e TFR (C-D)	**140.140**	**139.548**	**592**
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	23.547	23.547	0
Riserve e risultati a nuovo	18.098	17.944	154
Utile (perdita) del periodo	1.651	2.822	(1.171)
	43.296	**44.313**	**(1.017)**
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**54.803**	**48.395**	**6.408**
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	54.629	47.456	7.173
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(12.588)	(616)	(11.972)
	42.041	**46.840**	**(4.799)**
(G+H)	**96.844**	**95.235**	**1.609**
I - TOTALE, COME IN E (F+G+H)	**140.140**	**139.548**	**592**

[1] Comprendono i "crediti vari - altri" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio della Nota integrativa), le partecipazioni e le azioni proprie comprese fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed i ratei e risconti attivi.

[2] Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio della Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

[3] Vedere la corrispondente voce della "Tavola del rendiconto finanziario".

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2002	2001
A – RICAVI	**106.098**	**102.051**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	188	0
B – VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	**106.286**	**102.051**
Consumi di materie e servizi esterni	(63.600)	(59.561)
C – VALORE AGGIUNTO	**42.686**	**42.490**
Costo del lavoro	(25.162)	(24.427)
D – MARGINE OPERATIVO LORDO	**17.524**	**18.063**
Ammortamenti	(16.094)	(15.944)
Altri stanziamenti rettificativi	(997)	(526)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(2.193)	(4.127)
Saldo proventi ed oneri diversi	3.813	3.968
E – RISULTATO OPERATIVO	**2.053**	**1.434**
Saldo proventi e oneri finanziari	(1.984)	2.230
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0
F – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**69**	**3.664**
Saldo proventi ed oneri straordinari	2.239	(12)
G – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.308**	**3.652**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(657)	(830)
H – UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**1.651**	**2.822**

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2002	2001
A – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	**(46.840)**	**(28.547)**
B – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	1.651	2.822
Ammortamenti	16.094	15.944
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(57)	(617)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione del capitale di esercizio [1] [2]	(16.288)	(13.991)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto [3]	(168)	297
	1.232	**4.455**
C – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(74)	(389)
– materiali	(273)	(42.771)
– finanziarie	(20)	(20)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	194	1.590
	(173)	**(41.590)**
D – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	15.000	29.141
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(8.592)	(8.434)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	6.408	**20.707**
E – DISTRIBUZIONE DI UTILI	**(2.668)**	**(1.865)**
F – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**4.799**	**(18.293)**
G – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	**(42.041)**	**(46.840)**

[1] Le variazioni del capitale d'esercizio indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale" sono integrate dagli incassi di contributi in conto capitale, dalla riclassificazione di risconti attivi nelle immobilizzazioni.

[2] Rispettivamente, -/+ in caso di diminuzione/aumento.

[3] Rispettivamente, +/- in caso di aumento/diminuzione.

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio che nel prosieguo presentiamo al Vostro esame ed approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di 1.650.606,99 euro.

Sulla destinazione dell'utile, Vi sottoponiamo la seguente proposta:

- attribuzione del 5% dell'utile alla riserva legale, per 82.530,35 euro, con un residuo di 1.568.076,64 euro che, unitamente agli utili rinviati a nuovo al 31 dicembre 2001 di 30.202,51 euro, porta ad un utile totale disponibile di 1.598.279,15 euro;
- assegnazione di un dividendo di 1,01 euro per ciascuna delle 1.569.795 azioni costituenti il Capitale sociale per complessive 1.585.492,95 euro, da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea;
- rinvio a nuovo del residuo utile di 12.786,20 euro.

L'utile da distribuire dà diritto al credito di imposta pieno.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, per compiuto triennio di carica, è venuto a scadere il Collegio Sindacale della Vostra Società al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera prestata.

Vi ricordiamo pertanto che siete chiamati a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2003/2005 ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto sociale, e a fissare i relativi emolumenti.

Vi rammentiamo altresì che, con l'esercizio 2002, è venuto a scadere l'incarico triennale per la revisione del bilancio sociale affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Relativamente al conferimento del nuovo incarico, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deliberato, in data 21 marzo 2003, di proporVi il conferimento del nuovo incarico per il triennio 2003/2005 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il costo complessivo annuo, determinato in base ai criteri indicati dalla comunicazione Consob n. 96/3556 del 18 aprile 1996, ammonta a euro 30.250.

Vi invitiamo, quindi, a deliberare in merito.

Signori Azionisti,

prima di concludere la presente Relazione, desideriamo ringraziarVi per l'assistenza sempre prestataci durante l'esercizio.

Ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero delle Attività produttive.

Esprimiamo, infine, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 21 marzo 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



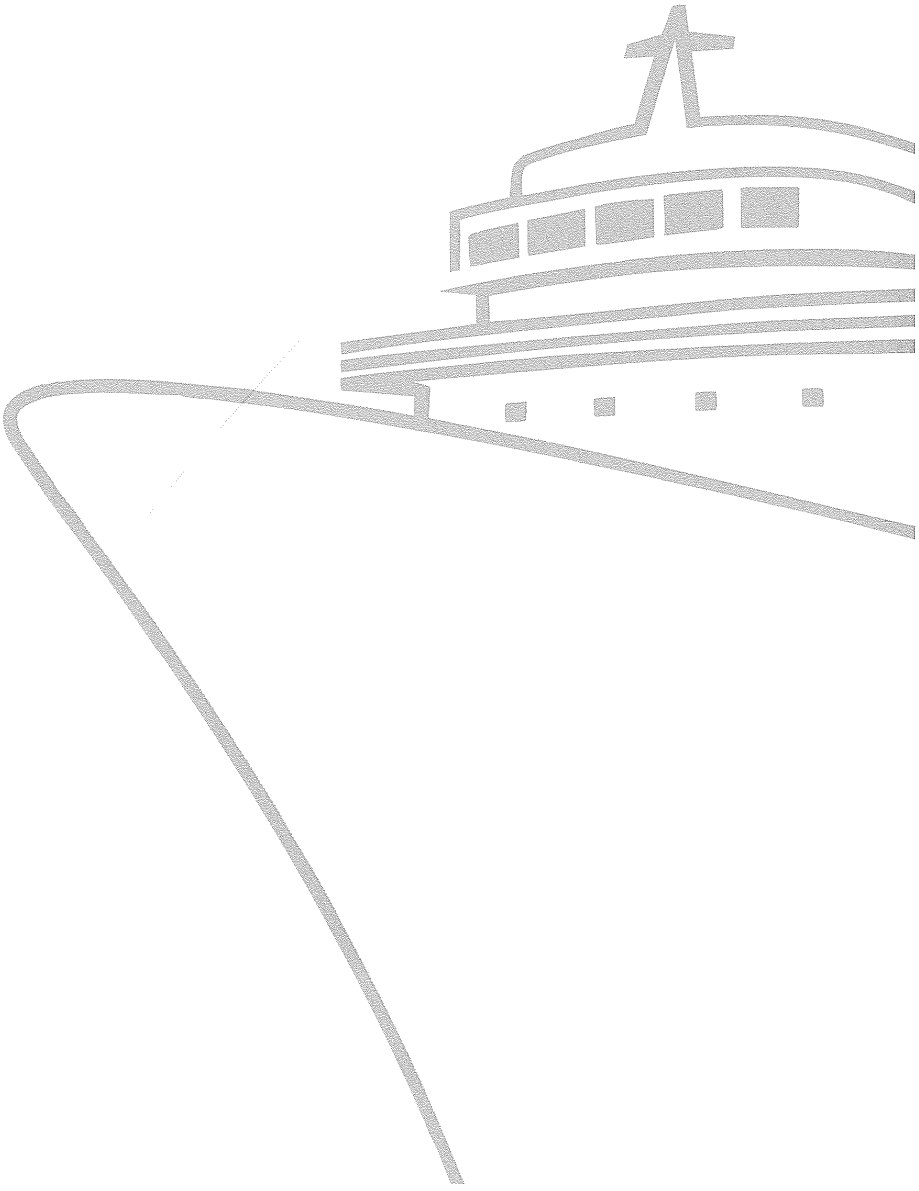





DIOMEDEA

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE



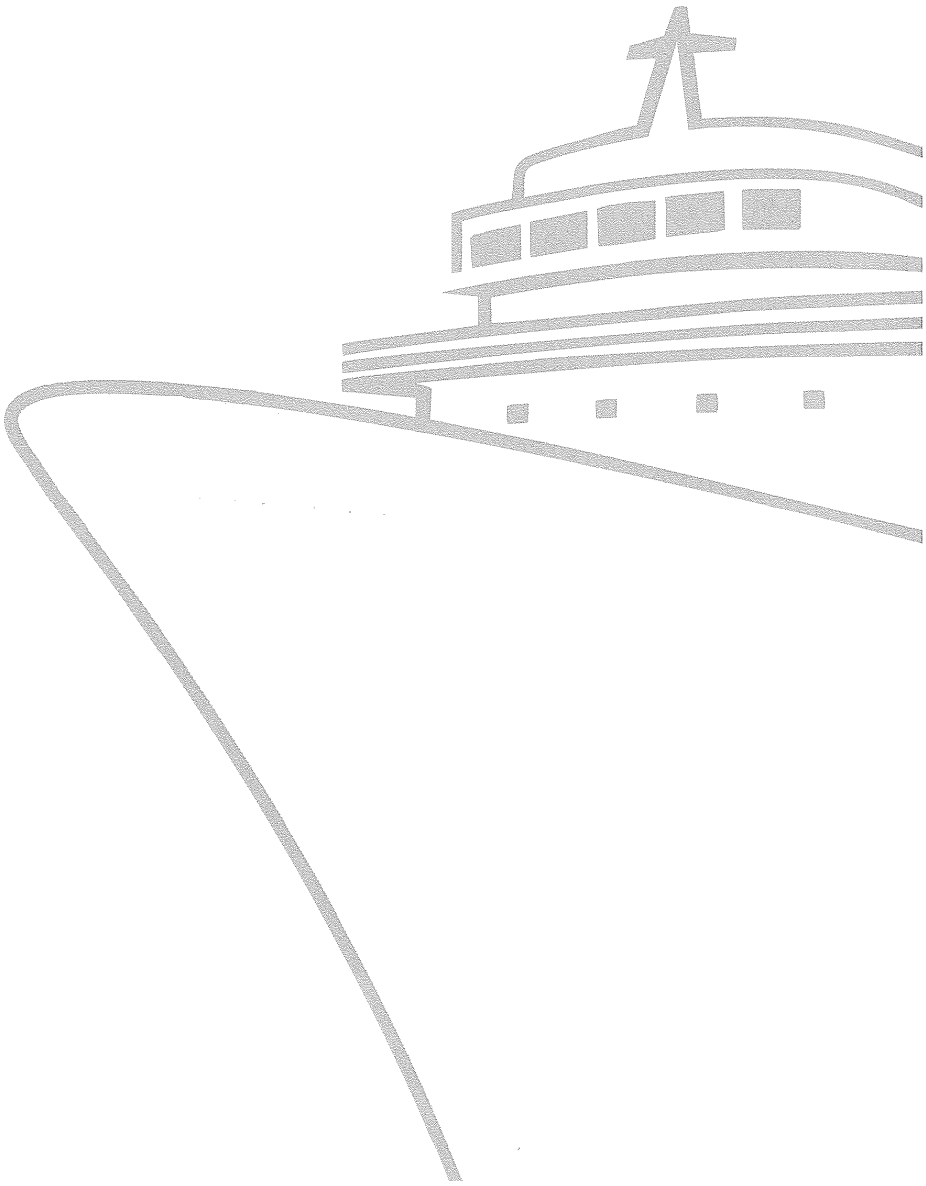
FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2002

Unità	Anno di costruzione	Anno di entrata in esercizio	TSL
Traghetto misto "Egitto Express"	1974	1979	8.975
Traghetto misto"Espresso Venezia"	1978	1989	8.069
Traghetto misto "Palladio"	1989	1989	10.977
Traghetto misto "Sansovino"	1989	1989	10.977
Traghetto misto "Laurana"	1992	1992	10.977
Motonave "Canaletto"	1968	1999	(*) 483
Aliscafo "Diomedea"	1975	1975	(*) 173
Motonave "San Domino"	1989	1989	(*) 1.378
Aliscafo "Monte Gargano"	1989	1989	(*) 224
Monostab "Marconi"	1992	1992	(*) 391
Monostab "Pacinotti"	1992	1992	(*) 391
Traghetto merci "Fenicia"	1989	1989	7.363
Traghetto merci "Egizia"	1989	1989	7.363
Traghetto misto "Espresso Ravenna"	1993	1994	14.398
Traghetto misto "Espresso Catania"	1993	1994	14.398
Traghetto misto "Via Adriatico"	1992	2001	14.398
Traghetto misto "Via Tirreno"	1992	2001	14.398
Traghetto merci "Campania"	1981	2001	6.226
Totale			**131.559**

(*) Stazza nazionale R.I.Na.

BILANCIO DI ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2002

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA



(in euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2002			31/12/2001		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno		8.225			21.009	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		43.336			12.189	
Altre		230.540	282.101		289.015	322.213
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		6.825.998			7.161.983	
Impianti e macchinario		128.722.888			144.054.009	
Attrezzature industriali e commerciali		490.086			527.527	
Altri beni		213.091	136.252.063		271.182	152.014.701
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
– altre imprese	741	741		741	741	
Crediti: (*)						
– verso altri	461.226	461.226	461.967	521.707	521.707	522.448
Totale immobilizzazioni			**136.996.131**			**152.859.362**
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali di manutenzione e di consumo		1.705.205	1.705.205		2.247.420	2.247.420
Crediti (**)						
Verso clienti		13.820.352			16.560.114	
Verso controllanti		12.020.739			111.263	
Verso altri		21.802.243	47.643.334		12.144.944	28.816.321
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		360.414			369.088	
Denaro e valori in cassa		205.889	566.303		247.086	616.174
Totale attivo circolante			**49.914.842**			**31.679.915**
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		0			0	
Ratei ed altri risconti		1.739.272	1.739.272		1.147.129	1.147.129
Totale ratei e risconti			**1.739.272**			**1.147.129**
TOTALE ATTIVO			**188.650.245**			**185.686.406**
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
Crediti (*):						
-- verso altri			5.995			6.716
			5.995			**6.716**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Crediti (**)						
Verso clienti			663.342			54.900
Verso imprese controllanti			0			0
Verso altri			0			2.908.139
			663.342			**2.963.039**

(in euro)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2002			31/12/2001		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale			23.546.925			23.546.925
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			7.977.598			7.977.598
Riserve da rivalutazione:						
Legge 413/91 art. 25		1.514.876			1.514.876	
Art. 2425 c.c. e art. 9 Legge 72/1983		5.999.290	7.514.166		5.999.290	7.514.166
Riserva legale			2.575.703			2.434.600
Utili portati a nuovo			30.202			17.900
Utile dell'esercizio			1.650.607			2.822.057
			43.295.201			**44.313.246**
FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Per imposte		337.953			487.578	
Altri:						
- fondo oscillazione cambi	66.051			25.407		
- fondo manutenzioni cicliche	2.523.066			5.101.493		
- altri	6.608.387	9.197.504	9.535.457	8.279.386	13.406.286	13.893.864
			9.535.457			**13.893.864**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**5.889.404**			**6.056.813**
DEBITI (**)						
Debiti verso banche		78.607.393			77.802.949	
Debiti verso altri finanziatori		12.020.739			0	
Acconti		1.704.218			1.774.898	
Debiti verso fornitori		12.161.473			14.202.456	
Debiti verso controllanti		20.114.988			19.699.484	
Debiti tributari		684.683			692.210	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		655.559			152.687	
Altri debiti		3.249.945	129.198.998		4.061.304	118.385.988
			129.198.998			**118.385.988**
RATEI E RISCONTI						
Ratei ed altri risconti		731.185	731.185		3.036.495	3.036.495
Totale ratei e risconti			**731.185**			**3.036.495**
TOTALE PASSIVO			**188.650.245**			**185.686.406**
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Debiti verso banche			45.807.855			39.803.333
Acconti			0			0
Debiti verso fornitori			0			0
Debiti verso controllanti			0			0
Debiti tributari			0			0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			0			0
Altri debiti			0			0
			45.807.855			**39.803.333**

(in euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2002	31/12/2001
Garanzie personali prestate	889.499	0
Impegni di acquisto e di vendita	12.071.708	0
Altri conti d'ordine	900.713	900.713
TOTALE CONTI D'ORDINE	**13.861.920**	**900.713**

(in euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2002			Esercizio 2001		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			77.117.195			81.363.708
Incrementi di immobilizzazioni per lavori int.			188.029			0
Altri ricavi e proventi:						
– contributi in conto esercizio Legge 856/1986		26.746.342			17.741.699	
– altri contributi in conto esercizio		2.234.708			2.945.139	
– altri		4.710.216	33.691.266		5.263.147	25.949.985
			110.996.490			**107.313.693**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per materiali di manutenzione e di consumo			24.581.493			24.460.982
Per servizi			38.235.581			35.597.864
Per godimento di beni di terzi			241.013			255.015
Per il personale:						
– salari e stipendi		20.856.367			21.875.734	
– oneri sociali		3.491.007			1.790.028	
– trattamento di fine rapporto		794.530			687.424	
– altri costi		19.836	25.161.740		74.073	24.427.259
Ammortamenti e svalutazioni:						
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		114.155			127.127	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali		15.980.093			15.817.091	
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib. liquide		996.607	17.090.855		525.680	16.469.898
Variazioni delle rimanenze di materiali di manutenzione e di consumo			542.215			(752.942)
Accantonamenti per rischi			0			0
Altri accantonamenti			2.192.865			4.127.232
Oneri diversi di gestione			896.932			1.294.836
			(108.942.694)			**(105.880.144)**
Differenza tra valore e costi della produzione			**2.053.796**			**1.433.549**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
– altri proventi da partecipazioni		0	0		0	0
Altri proventi finanziari:						
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
• altri crediti	14.611	14.611		16.094	16.094	
– proventi diversi dai precedenti:						
• interessi e commissioni da controllanti	20.739			0		
• interessi e commissioni da altri e prov. vari	2.286.906	2.307.645	2.322.256	7.713.010	7.713.010	7.729.104
Interessi ed altri oneri finanziari:						
– interessi e commissioni a controllanti		954.754			1.046.223	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		3.352.220	(4.306.974)		4.452.250	(5.498.473)
Totale proventi ed oneri finanziari			**(1.984.718)**			**2.230.631**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni		0			0	
Svalutazioni		0	0		0	0
Totale delle rettifiche			**0**			**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi:						
– sopravvenienze e insussistenze attive		2.907.503			38.538	
– altri proventi straordinari		74.129	2.981.632		11.606	50.144
Oneri:						
– imposte relative a esercizi precedenti		56.127			3.427	
– sopravvenienze e insussistenze passive		687.008			58.954	
– altri oneri straordinari		0	(743.135)		0	(62.381)
Totale delle partite straordinarie			**2.238.497**			**(12.237)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			**2.307.575**			**3.651.943**
Imposte sul reddito dell'esercizio:						
– imposte correnti		(656.968)			(829.886)	
– imposte differite		0	(656.968)		0	(829.886)
UTILE DELL'ESERCIZIO			**1.650.607**			**2.822.057**

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

L'Adriatica di Navigazione S.p.A. di Venezia fa parte del Gruppo Tirrenia, a sua volta appartenente al Gruppo Fintecna in quanto con effetto dal 1° dicembre 2002 l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A. in liquidazione è stato fuso per incorporazione nella Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A. con sede in Roma -, che è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Società incorporata.

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli è proprietaria dell'intero pacchetto azionario della Società.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'Adriatica esercita i servizi di collegamento con le isole, di cui all'art. 1, lettera c), della Legge 20 dicembre 1974, n. 684, quelli di collegamento fra Trieste, altri scali del Friuli Venezia Giulia e la costa istriana e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, nonché i collegamenti dello Ionio e del Mediterraneo orientale, di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Inoltre – secondo il disposto del Decreto interministeriale del 19 luglio 2000 – con decorrenza 1° febbraio 2001 l'Adriatica esercita i servizi di collegamento di cabotaggio merci Livorno-Catania e Genova-Termini Imerese.

Ai sensi dell'articolo 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160 la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una Convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società e i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali.

La predetta Convenzione prevede, tra l'altro, l'erogazione a favore della Società di un corrispettivo, a carico della Pubblica amministrazione, da determinarsi sulla base di precisi criteri e parametri obiettivi.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che hanno recepito le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 127/1991, emanato in attuazione della IV e della VII Direttiva comunitaria.

L'applicazione di tali disposizioni non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le differenze derivanti dagli arrotondamenti sono state iscritte: per quanto riguarda lo Stato patrimoniale

nella voce "utili di esercizi precedenti"; per quanto riguarda il Conto economico, nella voce "altri proventi straordinari" (o "altri oneri straordinari", in relazione al segno).
Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2002, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Inoltre, al fine di uniformare i criteri di contabilizzazione adottati con quelli di Gruppo e con quelli degli organismi professionali italiani, sono state operate riclassificazioni contabili di cui viene dato conto a commento delle singole voci.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato per la flotta degli oneri accessori e finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione ed eventualmente rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.
Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in misura costante in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il valore residuo delle navi.
L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite, a meno che non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.
Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di ricuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli, il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime. I dividendi relativi alle Società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto calcolato col metodo FIFO.
Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minor valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso clienti iscritti al valore nominale sono stati svalutati mediante accantonamento al fondo rischi su crediti.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati, per l'intero ammontare, i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle Leggi 361/82 e 234/89 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo d'erogazione fissato dalla legge di riferimento (12 anni per la Legge 361/82 e 8,5 anni per la Legge 234/89); eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono, anch'esse, trattate con il principio sovraesposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La Società applica il Principio contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di imposte, al fine del pieno rispetto del principio della competenza.

Le passività per imposte differite, iscritte nel "fondo imposte", si riferiscono a imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di Patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate, eventualmente iscritte nell'attivo patrimoniale alla voce "altri crediti", sarebbero relative a imposte di competenza di esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria sia già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

La mancata rilevazione delle "imposte anticipate" nell'esercizio 2002 si fonda sul presupposto che – sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, caratterizzati dalla non imponibilità dei redditi prodotti con l'impiego di navi iscritte nel Registro internazionale – non sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Ne fanno parte:

- il "fondo imposte", che accoglie stanziamenti per imposte differite passive e per accertamenti o contenziosi in corso o potenziali;
- il "fondo manutenzioni cicliche", i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica;

- il "fondo indennità per cessazione del rapporto di agenzia", i cui stanziamenti sono determinati in funzione delle disposizioni del D.Lgs. n. 303/1991, per gli agenti italiani, e di una stima cautelativa dei rischi, per gli agenti esteri;
- i "fondi rischi su vertenze", che accolgono la stima cautelativa dei rischi per vertenze connesse a reclami della clientela o indennizzi esulanti dalle coperture assicurative, per vertenze con il personale e per vertenze giudiziarie con terzi nonché infine lo stanziamento prudenziale pari all'entità dell'ammenda inflitta dalla Commissione europea in relazione alla pratica denominata "Traghetti greci".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È determinato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del C.C., sulla base delle indennità maturate a tutto il 31/12/2002 dai dipendenti, al netto delle anticipazioni corrisposte, del contributo di solidarietà e dell'imposta sulla rivalutazione di competenza.

PARTITE IN MONETA ESTERA O SOGGETTE AL "RISCHIO DI CAMBIO"

Le partite soggette a rischio di cambio sono di ammontare poco rilevante. Pertanto esse sono iscritte al cambio in vigore alla data in cui sono state compiute le sottostanti operazioni.

L'eventuale saldo negativo delle differenze rispetto alla loro valutazione al cambio corrente di fine esercizio (cambio medio di dicembre) è accantonato al "fondo oscillazione cambi". L'eventuale saldo positivo delle differenze determina l'assorbimento del fondo medesimo, se esistente; la parte eccedente non è rilevata contabilmente.

Pur in presenza del nuovo principio contabile sul trattamento delle operazioni in moneta estera, in considerazione della scarsa significatività delle partite soggette a rischio di cambio, si è ritenuto di applicare il criterio sopra esposto, come nei precedenti esercizi.

CONTI D'ORDINE

Le "garanzie prestate" sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra specifica obbligazione garantita.

Le "garanzie reali", che si riferiscono a garanzie concesse in relazione a debiti propri e sono valorizzate in base all'ammontare residuo dei debiti garantiti, non sono iscritte nei Conti d'ordine ma soltanto segnalate in Nota integrativa.

I beni di terzi presso la Società sono iscritti al valore di carico.

* * *

Nelle pagine seguenti sono esposti i valori delle singole voci dello Stato patrimoniale, dei Conti d'ordine e del Conto economico al 31 dicembre 2002 (in parentesi i valori relativi all'esercizio 2001).

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	**136.996**	**(152.860)**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	282	(322)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (-) Ripristini (+)	Ammortam.	
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno:							
- costo	114	5	(7)	(73)			39
- ammortamenti	(93)		2	73		(13)	(31)
	21	**5**	**(5)**	**0**	**0**	**(13)**	**8**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:							
- costo	18	52	7				77
- ammortamenti	(6)		(2)			(26)	(34)
	12	**52**	**5**	**0**	**0**	**(26)**	**43**
Oneri accessori su prestiti:							
- costo	441	17		(74)			384
- ammortamenti	(152)			74		(75)	(153)
	289	**17**	**0**	**0**	**0**	**(75)**	**231**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0				0	0
Totale immobilizzazioni immateriali							
- costo	573	74	0	(147)		0	500
- ammortamenti	(251)	0	0	147		(114)	(218)
	322	**74**	**0**	**0**	**0**	**(114)**	**282**

I "diritti di brevetto ed opere dell'ingegno" sono costituiti dai costi di acquisizione di software.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" espongono i costi delle licenze d'uso di packages software.

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti delle due voci precedenti è pari a tre anni, se non diversamente pattuito.

Gli "oneri su mutui" accolgono infine i costi di accensione dei mutui. Il periodo di utilità economica per il calcolo degli ammortamenti è definito per ciascun mutuo pari alla durata residua del mutuo.

Gli incrementi di tali voci rappresentano gli acquisti di software effettuati ed i costi sostenuti per l'accensione dei contratti di finanziamento stipulati nell'esercizio.

Le alienazioni (147) rappresentano la radiazione dei costi completamente ammortizzati.

Le quote di ammortamento dell'esercizio (114) trovano riscontro nella specifica voce del Conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **136.252** **(152.015)**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz. (–) Riprist. (+)	Ammortam.	
Terreni e fabbricati:							
- costo	603						603
- rivalutazione [1]	10.596						10.596
- ammortamento	(4.037)					(336)	(4.373)
	7.162	**0**	**0**	**0**	**0**	**(336)**	**6.826**
Impianti e macchinari:							
- costo	278.934						278.934
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(134.880)					(15.331)	(150.211)
	144.054	**0**	**0**	**0**	**0**	**(15.331)**	**128.723**
Attrezzature industriali:							
- costo	1.567	233		(207)			1.593
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(1.039)			151		(215)	(1.103)
	528	**233**	**0**	**(56)**	**0**	**(215)**	**490**
Altri beni:							
- costo	2.099	40		(3)			2.136
- rivalutazione	0						0
- ammortamento	(1.828)			3		(98)	(1.923)
	271	**40**	**0**	**0**	**0**	**(98)**	**213**
Immobilizzazioni in corso e acconti:							
- costo							0
- rivalutazione							0
- ammortamento							0
	0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale immobilizzazioni materiali							
- costo	283.203	273	0	(210)	0	0	283.266
- rivalutazione	10.596	0	0	0	0	0	10.596
- ammortamento	(141.784)	0	0	154	0	(15.980)	(157.610)
	152.015	**273**	**0**	**(56)**	**0**	**(15.980)**	**136.252**

[1] Rivalutazione (art.10 L. 72/83) di cui:

	IMMOBILI		
	Totale	**Venezia**	**Alessandria d'Egitto**
Legge 74 dell'11/2/52	92	74	18
Legge 576 del 2/12/75	487	487	
Legge 72 del 19/3/83	1.241	1.241	
Legge 413 del 30/12/91	1.804	1.804	
Ex art. 2425 C.C. e L. 72/83 art. 9	6.972	6.972	
	10.596		

Le variazioni, complessivamente un decremento di 15.763, sono così costituite:

- le acquisizioni e capitalizzazioni (273) sono relative all'acquisto di attrezzature industriali costituite da dotazioni di ricambi (188) e biancheria (42) per le navi sociali e materiali di porto (3) nonché all'acquisto di macchine d'ufficio (40);
- le alienazioni e radiazioni (210 di costo al netto di 154 di ammortamenti) sono relative alla vendita di pale d'elica alla Tirrenia di Navigazione (88 di costo) nonché di materiali di porto (119 di costo), di macchine d'ufficio (3 di costo) obsoleti o non più necessari all'attività sociale;
- gli ammortamenti (15.980) sono relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio, quali risultano alla specifica voce del Conto economico.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono eseguiti, come negli anni precedenti, sulla base delle seguenti aliquote annue:

- Fabbricati: 3,00%.
- Flotta (impianti): da 4,42% a 15,00%.
- Attrezzature industriali ed altri beni: da 8,00% a 40,00%.

Il valore netto di libro dei beni della Società presso terzi, costituiti da mobili, macchine d'ufficio e materiali di porto, ammonta a 25.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **462** **(523)**

Partecipazioni **1** **(1)**

Le "partecipazioni", che risultano invariate rispetto al precedente esercizio, espongono il costo di acquisto della partecipazione al Bureau Central de Clearing di Bruxelles – Belgio, pari a una delle 135 quote del capitale della Società.

CREDITI (DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio			31/12/2002
		Erogazioni	Rimborsi	Accanton. a fondi (–) Riprist. (+)	
Verso altri:					
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	9		(2)		7
- diversi	513	20	(79)		454
	522	**20**	**(81)**	**0**	**461**

I "crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per contributi" (7) sono costituiti da rate non ancora incassate di indennizzi per danni di guerra. Per questa voce i rimborsi rappresentano l'incasso delle rate scadute nell'esercizio relative ai danni di guerra (2).

I "crediti diversi" (454) rappresentano gli anticipi IRPEF sul TFR, versati nel 1997 e nel 1998 ai sensi dei commi 211-213 dell'art. 3 della Legge 662/96 e successive modificazioni, comprensivi delle relative rivalutazioni (432), nonché i depositi cauzionali della Società, costituiti a vario titolo (22).
Per questa voce le erogazioni rappresentano l'incremento dei depositi cauzionali (5) e la rivalutazione di competenza dell'esercizio 2002 degli anticipi IRPEF sul TFR (15) ed i rimborsi rappresentano l'utilizzo degli anticipi IRPEF sul TFR secondo le modalità consentite dalla legge.

ATTIVO CIRCOLANTE — 49.915 — (31.679)

RIMANENZE — 1.705 — (2.247)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio			31/12/2002
		Aumenti (+) Diminuz. (–)	Svalut. (–) Riprist. (+)	Accanton. al fondo (–) Riprist. (+)	
Rimanenze					
Materiali di consumo	1.679	26			1.705
Materiali di manutenzione	568	(568)			0
	2.247	**(542)**			**1.705**

Rappresentano le giacenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi sociali al 31 dicembre 2002 valutate con il metodo FIFO come detto al capo "Criteri di valutazione".
Il materiale giacente a bordo di otto navi sociali acquistato il 31 dicembre 2001, allo scadere dei contratti di manutenzione, ed iscritto alla stessa data nelle rimanenze, è stato in parte capitalizzato come dotazioni di ricambi (188) e per la parte restante (360) è stato impiegato.
Il valore di iscrizione complessivo delle rimanenze di combustibili e lubrificanti è inferiore di 51 a quello che risulterebbe dall'applicazione dei costi correnti vigenti alla fine dell'esercizio.

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE) — 47.643 — (28.816)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio			31/12/2002
		Accens. (+) Rimborsi (–)	Svalut. (–) Ripristini (+)	Accanton. a fondi (–) Ripristini (+)	
Crediti (dell'attivo circolante)					
Verso clienti	17.503	(2.504)			14.999
(–) fondo svalutazione crediti	(943)		199	(435)	(1.179)
Verso controllanti	111	11.910			12.021
Verso altri:					
– altri	12.860	10.113			22.973
(–) fondo svalutazione crediti	(715)		106	(562)	(1.171)
	28.816	**19.519**	**305**	**(997)**	**47.643**

I crediti "verso clienti" (14.999) rappresentano i crediti della Società verso caricatori e spedizionieri delle varie piazze italiane ed estere (14.924) nonché verso clienti per ragioni commerciali (75).
Tale voce registra una diminuzione (2.504) soprattutto correlata all'azione di riduzione del credito concesso ai caricatori merci.

Il relativo fondo di svalutazione (1.179) è determinato: da crediti in sofferenza verso clienti nei confronti dei quali sono in corso azioni di ricupero; dai crediti per interessi di mora maturati ai sensi del Decreto legislativo 231/2002; da una quota dei crediti di durata ultrannuale non fruttiferi, ed infine, da una quota di rischio per perdite latenti o temute sui rimanenti crediti.

I crediti "verso controllanti" rappresentano il saldo del conto corrente speciale di finanziamento acceso presso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli.

Nella voce crediti "verso altri" (21.802) sono compresi i crediti:
- verso le Agenzie e gli Uffici Viaggi corrispondenti in Italia e all'estero (5.998);
- verso lo Stato per contributi (10.100), che rappresenta il saldo non ancora incassato del corrispettivo a carico dello Stato di competenza dell'esercizio 2002;
- verso Assicuratori per spese di avarie da ricuperare (1.175);
- verso gli Enti previdenziali e assicurativi (2.476).
  A seguito della sentenza 427/2002 del Tribunale di Venezia, Sezione Lavoro, immediatamente esecutiva, in quest'ultima voce è stato contabilizzato, al netto di quanto già registrato a tale titolo in precedenti esercizi, il credito vantato nei confronti dell'INPS di Venezia per interessi e rivalutazione monetaria su ritardato pagamento di sgravi contributivi (2.254). Il credito è stato incassato nel 2003 e l'INPS ha presentato ricorso contro la citata sentenza. Per tale ricorso, che si discuterà nel corso del 2004, confortati dal parere del legale della Società, si prevede una ulteriore sentenza a favore.
  Tuttavia la Società ha ritenuto prudenziale svalutare in parte tale credito mediante accantonamento al fondo svalutazione;
- verso il personale dipendente e Altri diversi (259);
- verso l'Erario per anticipo di imposte dirette relative all'esercizio 2002 e precedenti (2.950) e per altri crediti verso l'Erario (15).

Il relativo fondo di svalutazione (1.171) sconta: il rischio connesso a specifici crediti in sofferenza per i quali sono in corso azioni di ricupero; oltre alla svalutazione del credito verso INPS di cui si è detto sopra ed infine una quota di rischio per perdite latenti o temute sui rimanenti crediti.

Nelle variazioni dei fondi di svalutazione l'importo di 305 delle svalutazioni dirette e ripristini rappresenta la cancellazione nell'esercizio di crediti concorsuali o comunque divenuti certamente inesigibili, mentre quello di -997 degli accantonamenti a fondi e ripristini rappresenta gli stanziamenti conseguenti all'aumento del fattore rischio dei "crediti verso clienti" (-435) e dei "crediti verso altri - commerciali" (-154) e dei "crediti verso altri - diversi" (-408).

La Società è beneficiaria di garanzie personali (fidejussioni) per obbligazioni di clienti ed agenzie di carattere commerciale per 2.748 e per obbligazioni connesse con l'acquisizione di crediti d'imposta per 2.707.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE 567 (616)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio	31/12/2002
		Saldo movimenti	
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	369	(8)	361
Denaro e valori in cassa	247	(41)	206
	616	**(49)**	**567**

L'importo di "denaro e valori in cassa" si riferisce alle giacenze delle Casse della Sede centrale e delle navi in esercizio al 31 dicembre 2002.

L'importo di "depositi bancari e postali" (361) si riferisce oltre che alle giacenze dei depositi bancari e postali di immediata disponibilità, al deposito, in un conto intestato alla Società, di una somma (355) relativa ad un indennizzo assicurativo e vincolata alla definizione della ripartizione con un'assicurazione surrogante. Verso tale saldo è accesa una corrispondente posta nei "debiti vari verso altri", per lo stesso importo.

RATEI E RISCONTI 1.739 (1.147)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio		31/12/2002
		Saldo movimenti	Svalut.(–) Riprist.(+)	
Ratei e risconti (attivi)				
Altri risconti	1.147	592	0	1.739
Ratei	0			0
	1.147	**592**	**0**	**1.739**

Gli "altri risconti" (1.739) rappresentano quote di spese di assicurazione, abbonamenti e commissioni su fidejussioni di competenza dell'esercizio 2003 divenute liquide nel 2002; il saldo delle variazioni intervenute espone un aumento di 592.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO 43.296 (44.313)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio			31/12/2002
		Sottoscrizioni dei Soci	Ripartiz. utile/ Sistemazione perdita	Utile (+) Perdita d'esercizio (–)	
Patrimonio netto					
Capitale [1]	23.547				23.547
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.978				7.978
Riserve di rivalutazione: [2]					0
– L. 413 del 20/12/91	1.515				1.515
– ex art. 2425 C.C. e L. 72/83	5.999				5.999
Riserva legale	2.434		142		2.576
Utili portati a nuovo	18		12		30
Utile dell'esercizio	2.822		(2.822)	1.651	1.651
	44.313	**0**	**(2.668)**	**1.651**	**43.296**
[1] Azioni ordinarie n.156.979.500 al valore nominale unitario di euro 0,15	23.547				
[1] Azioni ordinarie n.1.569.795 al valore nominale unitario di euro 15,00					23.547
[2] di cui disponibili	1.573				1.828

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato, come deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 aprile 2002, da n. 1.569.795 azioni del valore di 15 euro cadauna.

Il Capitale sociale è posseduto per intero dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli.

Nell'esercizio sono stati distribuiti dividendi pari a 2.668.

FONDI PER RISCHI ED ONERI 9.535 (13.893)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio			31/12/2002
		Accantonam. da Conto economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a Conto economico	
Fondi per rischi ed oneri					
Per imposte	488	70	(220)		338
Altri:					
- fondo oscillazione cambi	25	41			66
- fondo manutenzioni cicliche	5.101	1.827	(4.010)	(395)	2.523
- altri diversi	8.279	366	(166)	(1.871)	6.608
	13.893	**2.304**	**(4.396)**	**(2.266)**	**9.535**

Il "fondo imposte" (338) espone le quote delle imposte relative alle plusvalenze realizzate nel 1999 ed esercizi seguenti che saranno versate all'Erario negli esercizi successivi, come da scelta di rateizzazione espressa in base al 4° comma dell'art. 54 del DPR 917/1986 nonché la stima prudenziale del debito per imposte conseguente alla verifica generale dell'esercizio 1999 ed infine l'accertamento dell'importo che sarà versato per l'integrativa semplice, come meglio specificato a conclusione della presente Nota nella parte relativa alla "situazione fiscale".

Il "fondo oscillazione cambi" espone un saldo (66) in quanto la differenza tra i debiti e i crediti in valute con rischio di cambio esposti nel conto patrimoniale ai cambi storici e la loro valutazione ai cambi medi di dicembre 2002 previsti dal 7° comma dell'art. 76 del DPR 917/1986 è risultata negativa per tale importo.

Il "fondo manutenzioni cicliche" (2.523), costituito a fronte dei lavori di riclassifica delle navi da eseguire nei rispettivi quinquenni, è adeguato alle necessità di spesa per mantenere iscritte le navi alla più alta classe del Registro Italiano Navale.
L'incremento registrato risulta dagli stanziamenti per il mantenimento in classe delle navi sociali (1.827) al netto degli utilizzi diretti effettuati nel corso dell'esercizio (4.010). Nel corso dell'esercizio hanno chiuso il quinquennio n. 5 unità con un assorbimento di 395.

I "fondi diversi" (6.608), totalmente tassati, riguardano:
- per 4.295 le indennità per cessazione dei rapporti di agenzia determinate tenendo conto rispettivamente delle disposizioni del D.Lgs. n. 303/1991 in vigore dall'1/1/1993 nonché di una stima cautelativa dei rischi, per gli agenti esteri;
- per 1.333 la stima cautelativa dei rischi: per vertenze connesse a reclami della clientela o indennizzi esulanti dalle coperture assicurative (200); per vertenze con il personale (1.066) ed infine per vertenze giudiziarie con terzi (67);
- per 980 la stima cautelativa dell'onere per l'ammenda inflitta dalla Commissione europea in relazione alla pratica denominata "Traghetti greci" con decisione del 9 dicembre 1998. Nell'interesse della Società, in relazione all'ammenda di cui sopra, è stata rilasciata una fidejussione bancaria, per 1.184, comprensiva degli interessi nel frattempo maturati.

Gli "accantonamenti da conto economico" (366) riguardano le indennità per cessazione dei rapporti di agenzia, e più precisamente l'adeguamento delle possibili spettanze degli agenti in relazione alle competenze da loro maturate nell'esercizio 2002.

Gli "utilizzi diretti" (166) sono connessi all'esito di vertenze giudiziarie con agenti (73), con altri (46) e con il personale (7) e agli indennizzi alla clientela per danni di traffico di esercizi precedenti (40).

Gli "assorbimenti" (1.871) sono stati operati sugli accantonamenti per rischi su vertenze di precedenti esercizi che sono stati ridefiniti in relazione ai nuovi elementi in possesso della Società.
Ulteriori informazioni sui contenziosi e le vertenze in corso sono riportate nella Relazione sulla gestione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

5.889 **(6.057)**

Consistenza al 31/12/2001		6.057
Variazioni dell'esercizio:		
- accantonamenti a conto economico	795	
- utilizzi per indennità corrisposte	(702)	
- utilizzi per anticipazioni	(184)	
- utilizzi per contrib. L. 297/82	(52)	
- utilizzi per fondo pensioni	(3)	
- utilizzi per IRPEF su rivalut. TFR	(22)	
- trasferimenti di personale	0	
		(168)
Consistenza al 31/12/2002		5.889

DEBITI

129.199 **(118.386)**

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio Accensioni (+) Rimborsi (–)	31/12/2002
Debiti (escluse obbligazioni)			
Debiti v/ banche e altri finanziatori	77.803	12.825	90.628
Acconti	1.775	(71)	1.704
Debiti verso fornitori	14.202	(2.041)	12.161
Debiti verso controllanti	19.700	415	20.115
Debiti tributari	692	(7)	685
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	153	503	656
Altri debiti	4.061	(811)	3.250
	118.386	**10.813**	**129.199**

Sono qui dettagliati, per tipo di creditore, i debiti della Società alla fine dell'esercizio. In particolare:

– i "debiti verso banche e altri finanziatori" (90.628) rappresentano le esposizioni a breve (23.804) e a medio/lungo termine (54.803) verso istituti di credito e il "debito verso altri finanziatori" (12.021) per un'operazione di factoring su crediti futuri verso lo Stato per i corrispettivi 2003 derivanti dalla convenzione. L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine (54.803) evidenzia un incremento netto rispetto al 2001 di 6.408 per effetto dell'accensione di due finanziamenti a medio/lungo termine garantiti da ipoteche (15.000) e sono diminuite per effetto del pagamento delle rate contrattualmente scadute nell'esercizio (8.592).
Al 31 dicembre 2001, a favore degli enti mutuanti per i finanziamenti a medio/lungo termine risultano rilasciate le seguenti garanzie:

- ipoteche navali iscritte su tre unità (53.383 di debito residuo garantito). Tutte le ipoteche sono assistite da vincoli iscritti a favore degli enti mutuanti sulle polizze di assicurazione delle navi.

- Fidejussioni rilasciate dalla Fintecna di Roma (1.420 di debito residuo garantito).
- Inoltre sono state rilasciate dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli ad Istituti di credito lettere di patronage nell'interesse della Società (21.827 di debito sottostante).
- Infine nell'interesse della Società, per obbligazioni diverse da debiti iscritti in bilancio, sono state rilasciate fidejussioni da banche (35) e dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli per (258);

– gli "acconti" (1.704) sono principalmente costituiti dai biglietti di passaggio marittimo venduti ma non ancora utilizzati alla data del 31 dicembre 2001;
– i "debiti verso fornitori" (12.161) evidenziano una diminuzione di 2.041 rispetto al precedente esercizio;
– i "debiti verso controllanti" (20.115) espongono il complessivo indebitamento, sia di natura commerciale che finanziaria, della Società verso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli (18.034) e verso la Fintecna (2.081);
– i "debiti tributari" (685) riguardano le ritenute d'acconto effettuate nei confronti del personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2002 (300) nonché l'IVA dovuta a saldo del mese di dicembre 2002 (385);
– i "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (656) espongono i contributi previdenziali maturati al 31 dicembre 2002 verso l'INPDAI e l'INPS;
– gli "altri debiti" (3.250) comprendono, tra l'altro, i debiti verso Agenzie per spese di approdo e provvigioni non ancora inserite nei rendiconti ma accertate per competenza (326), i debiti verso il personale dipendente per competenze di dicembre 2002, ferie, riposi non goduti e competenze differite (2.551) e infine i debiti verso altri diversi (373).

RATEI E RISCONTI 731 (3.037)

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio	31/12/2002
Ratei e risconti passivi			
Altri risconti	0		0
Contributi ex Lege 361/82 e 234/89:			
- iscritti a tutto il 31/12/1992	2.080	(2.080)	0
Ratei:			
- interessi su mutui	957	(226)	731
	3.037	**(2.306)**	**731**

L'ultima quota residua dei contributi di credito navale (2.080), di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalla Legge 361/82 per l'acquisto delle navi, è stata utilizzata nell'esercizio in relazione alla competenza delle rate a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo d'erogazione di riferimento (12 anni) fissato dalla legge.

I "ratei" rappresentano quote di interessi su finanziamenti (731) di competenza dell'esercizio 2002 esigibili nell'esercizio successivo.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono forniti per le partite creditorie e debitorie numerosi dettagli riguardanti la loro natura (finanziaria o commerciale), le controparti (clienti, fornitori, controllate, collegate, controllanti, altri), le garanzie (reali o meno), le scadenze (entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° oppure oltre il 5°), la valuta di conto (valute euro senza rischio di cambio o valute con rischio di cambio) e, per i soli crediti, la loro formalizzazione (incorporati o meno in cambiali e titoli similari).

Nei dettagli riguardanti la natura delle partite creditorie e debitorie, per omogeneità di classificazione con i criteri adottati nell'ambito del Gruppo Tirrenia, i crediti verso lo Stato e verso Agenzie ed Uffici di Viaggio nonché i debiti verso lo Stato e verso Agenzie sono stati classificati tra i "crediti/debiti vari".

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2002				31/12/2001			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobiliz. finanziarie								
Verso altri:								
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	6	1	0	7	6	3	0	9
- altri	1	453	0	454	1	512	0	513
Totale crediti immobiliz . finanziarie	**7**	**454**	**0**	**461**	**7**	**515**	**0**	**522**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
- verso imprese controllanti	**12.021**	**0**	**0**	**12.021**	**0**	**0**	**0**	**0**
Crediti comm. e diversi:								
- verso clienti	13.157	663	0	13.820	16.505	55	0	16.560
- verso controllanti	0	0	0	0	111	0	0	111
	13.157	**663**	**0**	**13.820**	**16.616**	**55**	**0**	**16.671**
Crediti vari:								
– verso altri:								
• Stato ed altri enti pubblici per contributi	10.100	0	0	10.100	2.939	0	0	2.939
• altri	11.702	0	0	11.702	6.298	2.908	0	9.206
	21.802	**0**	**0**	**21.802**	**9.237**	**2.908**	**0**	**12.145**
Totale crediti circolante	**46.980**	**663**	**0**	**47.643**	**25.853**	**2.963**	**0**	**28.816**
Ratei attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**46.987**	**1.117**	**0**	**48.104**	**25.860**	**3.478**	**0**	**29.338**

CREDITI, DISPONIBILITÀ E RATEI ATTIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2002			31/12/2001		
	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici per contributi		7	7	0	9	9
- diversi		454	454	0	513	513
	0	**461**	**461**	**0**	**522**	**522**
Crediti del circolante						
Verso clienti	8	13.812	13.820	79	16.481	16.560
Verso controllanti		12.021	12.021	0	111	111
Verso altri	1.593	20.209	21.802	1.261	10.884	12.145
	1.601	**46.042**	**47.643**	**1.340**	**27.476**	**28.816**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	2	359	361	2	367	369
Denaro e valori in cassa		206	206	5	242	247
	2	**565**	**567**	**7**	**609**	**616**
Ratei attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**1.603**	**47.068**	**48.671**	**1.347**	**28.607**	**29.954**

CREDITI E RATEI ATTIVI INCORPORATI O NON IN CAMBIALI E TITOLI SIMILARI

	31/12/2002			31/12/2001		
	Incorporati in cambiali o titoli	Altri	Totale	Incorporati in cambiali o titoli	Altri	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
Verso altri:						
- Stato ed altri enti pubblici per contributi	0	7	7	0	9	9
- diversi	0	454	454	0	513	513
	0	**461**	**461**	**0**	**522**	**522**
Crediti del circolante						
Verso clienti	706	13.114	13.820	348	16.212	16.560
Verso controllanti	0	12.021	12.021	0	111	111
Verso altri	0	21.802	21.802	0	12.145	12.145
	706	**46.937**	**47.643**	**348**	**28.468**	**28.816**
Ratei attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/2002				31/12/2001			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro l'esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Debiti verso banche	8.995	44.700	1.108	54.803	8.592	26.491	13.312	48.395
Totale debiti finanziari a medio/lungo termine	**8.995**	**44.700**	**1.108**	**54.803**	**8.592**	**26.491**	**13.312**	**48.395**
Debiti del circolante								
Altri debiti finanziari:								
- debiti verso banche	23.804	0	0	23.804	29.408	0	0	29.408
- debiti verso altri finanz.	12.021	0	0	12.021	0	0	0	0
- debiti verso controllanti	18.804	0	0	18.804	18.048	0	0	18.048
	54.629	**0**	**0**	**54.629**	**47.456**	**0**	**0**	**47.456**
Debiti commerciali:								
- acconti	1.704	0	0	1.704	1.775	0	0	1.775
- debiti verso fornitori	12.161	0	0	12.161	14.202	0	0	14.202
- debiti verso controllanti	1.311	0	0	1.311	1.652	0	0	1.652
	15.176	**0**	**0**	**15.176**	**17.629**	**0**	**0**	**17.629**
Debiti vari:								
- debiti tributari	685	0	0	685	692	0	0	692
- debiti v/istituti di previd. e sicurezza sociale	656	0	0	656	153	0	0	153
- diversi	3.250	0	0	3.250	4.061	0	0	4.061
	4.591	**0**	**0**	**4.591**	**4.906**	**0**	**0**	**4.906**
Totale debiti circolante	**74.396**	**0**	**0**	**74.396**	**69.991**	**0**	**0**	**69.991**
Ratei passivi	**731**	**0**	**0**	**731**	**957**	**0**	**0**	**957**
Totale	**84.122**	**44.700**	**1.108**	**129.930**	**79.540**	**26.491**	**13.312**	**119.343**

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	31/12/2002			31/12/2001		
	Con garanzia reale su beni sociali (ipoteche navi) (cess. cred.)	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali (ipoteche navi) (cess. cred.)	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche e altri finanz.	53.383	37.245	90.628	44.134	33.669	77.803
Acconti	0	1.704	1.704	0	1.775	1.775
Debiti verso fornitori	0	12.161	12.161	0	14.202	14.202
Debiti verso controllanti	0	20.115	20.115	0	19.700	19.700
Debiti tributari	0	685	685	0	692	692
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	656	656	0	153	153
Altri debiti	0	3.250	3.250	0	4.061	4.061
	53.383	**75.816**	**129.199**	**44.134**	**74.252**	**118.386**
Ratei passivi	**717**	**14**	**731**	**0**	**957**	**957**
Totale	**54.100**	**75.830**	**129.930**	**44.134**	**75.209**	**119.343**

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO

	31/12/2002			31/12/2001		
	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale	In valuta con rischio di cambio	In Euro senza rischio di cambio	Totale
Debiti						
Debiti verso banche e altri finanz.	0	90.628	90.628	0	77.803	77.803
Acconti	343	1.361	1.704	317	1.458	1.775
Debiti verso fornitori	32	12.129	12.161	78	14.124	14.202
Debiti verso controllanti	0	20.115	20.115	0	19.700	19.700
Debiti tributari	0	685	685	0	692	692
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	656	656	0	153	153
Altri debiti	47	3.203	3.250	338	3.723	4.061
	422	**128.777**	**129.199**	**733**	**117.653**	**118.386**
Ratei passivi	**0**	**731**	**731**	**0**	**957**	**957**
Totale	**422**	**129.508**	**129.930**	**733**	**118.610**	**119.343**

VOCI DEI CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE

	31/12/2002	31/12/2001
Garanzie personali prestate Rischi di regresso su effetti scontati	889	
	889	**0**
Impegni di acquisto e di vendita Impegni di cessione di crediti futuri	12.072	
	12.072	**0**
Altri Conti d'ordine Beni di terzi presso l'azienda Doppio valore di demolizione da riversare allo Stato	76 825	76 825
	901	**901**

Le "cessioni di credito pro solvendo" sono il rischio in via di regresso delle cambiali scontate presso banche.
Gli "impegni" rappresentano la quota non ancora erogata dal factor di un credito futuro ceduto nell'ambito dell'operazione di factoring mentre l'anticipazione già erogata è iscritta nei debiti verso altri finanziatori.
I "beni di terzi presso la Società" sono costituiti da opere d'arte ricevute in comodato dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli nonché da autoveicoli presi a noleggio.
Le "altre fattispecie" evidenziano il doppio valore di demolizione della motonave "Campania" e dell'aliscafo "Diomedea" da riversare allo Stato al momento della vendita.
Con riferimento ai dati relativi a "garanzie ed impegni di diversa natura" riportati nelle note di commento di voci diverse segnaliamo riepilogativamente quanto segue:

- Il valore netto di libro dei beni della Società presso terzi, costituiti da mobili e macchine d'ufficio, trattori e materiali di porto, ammonta a 25.
- La Società è beneficiaria di garanzie personali (fidejussioni) per obbligazioni di clienti ed agenzie di carattere commerciale per 2.748 e per obbligazioni connesse con l'acquisizione di crediti d'imposta per 2.707.
- Nell'interesse della Società, in merito all'ammenda inflitta dalla Commissione europea in relazione alla pratica: "Traghetti greci" con decisione del 9/12/1998, è stata rilasciata una fidejussione bancaria, per 1.184.
- Al 31 dicembre 2002, a favore degli enti mutuanti per i finanziamenti a medio/lungo termine risultano:
  - ipoteche navali iscritte su tre unità (53.383 di debito residuo garantito). Tutte le ipoteche sono assistite da vincoli iscritti a favore degli enti mutuanti sulle polizze di assicurazione delle navi;
  - fidejussioni rilasciate dalla Fintecna di Roma (1.420 di debito residuo garantito).
- Inoltre sono state rilasciate dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli lettere di patronage nell'interesse della Società (21.827 di debito sottostante).
- Infine nell'interesse della Società, per obbligazioni diverse da debiti iscritti in bilancio, sono state rilasciate fidejussioni da banche (35) e dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli per (258).

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **110.996 (107.314)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **77.117 (81.364)**

I "ricavi delle vendite delle prestazioni" espongono un decremento di 4.247 pari al 5% rispetto all'esercizio precedente.

RICAVI

	2002			2001		
	Area: Italia	Aree: estere	Totale	Area: Italia	Aree: estere	Totale
Ricavi per vendite						
Cessione combust. e lubrificanti	135	46	181	27	67	94
Cessione altri mat. di consumo	0	0	0	0	0	0
	135	**46**	**181**	**27**	**67**	**94**
Ricavi per prestazioni						
Noli	62.509	10.593	73.102	61.438	15.937	77.375
Compensi noleggio navi e pert.	425	1.029	1.454	144	1.128	1.272
Proventi diversi	2.380	0	2.380	2.623	0	2.623
	65.314	**11.622**	**76.936**	**64.205**	**17.065**	**81.270**
Totale ricavi	**65.449**	**11.668**	**77.117**	**64.232**	**17.132**	**81.364**

I noli risultano dall'applicazione delle tariffe approvate dalla Pubblica amministrazione.

In relazione a quanto disposto dal 5° comma dell'art. 18 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 (Legge finanziaria 1986) si precisa che sui collegamenti con le isole Tremiti sono state concesse le seguenti agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per la generalità dell'utenza, con i conseguenti oneri a fianco indicati:

TIPO DI AGEVOLAZIONE

	Onere: nolo incassato in meno rispetto alla tariffa ordinaria (migliaia di euro)
Mutilati e invalidi	0
Lavoratori pendolari non giornalieri ed elettori	53
Residenti stabili alle Tremiti	54
Comitive	149
Totale	**256**

L'onere delle suddette agevolazioni (256) rappresenta il 24% dei noli complessivi realizzati sulla linea. Per quanto riguarda gli altri servizi non esistono agevolazioni e/o riduzioni rispetto alle tariffe dovute dalla generalità dell'utenza.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni **188** **(0)**

Si tratta di pezzi di ricambio capitalizzati in quanto di dotazione delle navi.

Contributi in conto esercizio Legge 856/1986 *26.746* *(17.742)*

I "contributi in conto esercizio Legge 856/1986" espongono il corrispettivo per i servizi di convenzione, con un aumento di 9.004 rispetto all'esercizio precedente.

Altri contributi in conto esercizio *2.235* *(2.945)*

Gli "altri contributi in conto esercizio" espongono il credito d'imposta e lo sgravio oneri previsti dalla Legge 30/1998 e maturati in relazione all'iscrizione dei traghetti misti di proprietà della Società nel Registro Internazionale (2.235) e registrano una diminuzione (710) connessa anche alla cessazione dei contributi per il cabotaggio previsti dalla Legge n. 522/99.

Le quote degli sgravi direttamente riferibili ai contributi a carico della Società sono stati contabilizzati in diminuzione degli "oneri sociali del personale".

Altri ricavi e proventi - Altri *4.710* *(5.263)*

	2002	2001
Plusvalenze da alienazioni		
Immobilizzazioni materiali:		
- terreni e fabbricati	0	573
- attrezzature industriali e commerciali	76	51
Maggiori incassi su realizzo crediti	0	0
	76	**624**
Ripristini di valore		
Da fondo svalutazioni crediti verso altri (Altri-commerciali)	0	31
Da fondo svalutazioni crediti verso altri (Altri-diversi)	0	267
	0	**298**
Altri ricavi e proventi		
Assorbimento fondi	2.266	2.211
Recuperi di spese varie	1.683	583
Diversi e differ. su accertamenti esercizi precedenti	685	1.547
	4.634	**4.341**
Totale	**4.710**	**5.263**

Nella voce "altri ricavi e proventi – altri" (4.710) sono compresi:

- le "plusvalenze da alienazioni" (76), che riguardano la vendita di pale d'elica alla Tirrenia;
- l'"assorbimento delle quote esuberanti di fondi" (2.266), che comprende l'assorbimento del fondo indennizzo reclami della clientela (192), del fondo manutenzioni cicliche (395) e l'assorbimento del fondo vertenze (1.679) che trovano riscontro nei movimenti dei rispettivi fondi già illustrati a commento delle voci di Stato patrimoniale;

- i "recuperi di spese" (1.683), che comprendono recuperi dei costi dei generi di cambusa ceduti agli equipaggi (14), recuperi assicurativi per avarie (1.455) nonché recuperi di costi portuali, di costi di personale e di spese generali (214);
- i "diversi" (685) che riguardano la differenza positiva tra le stime dell'esercizio precedente ed il loro effettivo accertamento (97), la prescrizione del debito per anticipi a clienti per biglietti prepagati del 2000, ancora in sospeso al 31/12/2002 (436), le penalità su biglietti rimborsati (142) e infine i proventi degli immobili locati (10).

COSTI DELLA PRODUZIONE **108.943** **(105.880)**

Materie sussidiarie e di consumo **24.581** **(24.461)**

La voce "materiali di manutenzione e di consumo" evidenzia un aumento complessivo rispetto al precedente esercizio di 120 pari allo 0,5%. Essa espone il costo dei beni acquistati. Vi assumono particolare rilevanza i costi per combustibili e lubrificanti (19.541) che registrano un aumento di 253 pari all'1% rispetto all'esercizio precedente.

Per servizi **38.236** **(35.598)**

La voce "servizi" espone il costo dei servizi ricevuti, vi sono rappresentati i costi per provvigioni, diritti agenziali, spese portuali, servizi di bordo, manutenzioni, assicurazioni e spese per gli uffici; essa espone un aumento rispetto al precedente esercizio (2.638 pari al 7%).

Al fine di uniformare i criteri di contabilizzazione adottati con quelli di Gruppo e con quelli degli organismi professionali italiani, in questa voce sono state contabilizzate le commissioni su fidejussioni e lettere di patronage da controllanti nonché i compensi e rimborsi ad Amministratori e Sindaci in precedenza evidenziati rispettivamente nelle voci "interessi e commissioni da controllanti" e "oneri diversi di gestione".

Per godimento di beni di terzi **241** **(255)**

La spesa per "godimento beni di terzi" riguarda il noleggio di linee di telecomunicazione, di apparecchiature EDP, di fotocopiatrici e del parco automezzi, nonché affitti e canoni di concessione per alloggi, uffici e magazzini; essa è diminuita (14 pari al 5%).

Per il personale **25.162** **(24.427)**

I "costi per il personale" comprendono le paghe (20.856), gli oneri previdenziali e assistenziali di legge (3.491), al netto dello sgravio delle quote di oneri a carico del datore di lavoro disposto dalla Legge 30/98 (2.721), l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto (795) di tutto il personale dipendente della Società, nonché gli altri costi del personale (20).

La voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di 735 per effetto del mancato riconoscimento alla Società degli sgravi contributivi per il cabotaggio previsti dalla L. n. 522/99 in parte compensato dal minore costo connesso alla riduzione della consistenza media del personale retribuito nell'esercizio 2002.

Variazione delle rimanenze di materiale sussidiario e di consumo **542** **(-753)**

La "variazione delle rimanenze" (costo per 542) riguarda i combustibili, i lubrificanti nonché i materiali per manutenzione a bordo delle navi. Della variazione delle rimanenze di materiali per manutenzione a bordo delle navi si è dato conto nel commento alla voce rimanenze dell'attivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione **897** **(1.295)**

Comprendono: le minusvalenze da alienazioni (20) di materiali di porto obsoleti e non più utilizzabili, le imposte indirette ed i tributi locali (115), gli indennizzi alla clientela per danni di traffico dell'esercizio (52), le quote di partecipazione alle associazioni di categoria (163), le spese connesse agli immobili locati ed altre spese (33) nonché infine le differenze negative emerse rispetto alle valutazioni di costi e ricavi effettuate in chiusura dell'esercizio precedente (514).

Per omogeneità di impostazione con i criteri di Gruppo e con quelli degli organismi professionali italiani i compensi ed i rimborsi spese agli Amministratori e ai Sindaci (154) sono state riclassificate tra i "costi della produzione per servizi".

AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

	2002	2001
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	13	38
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26	6
Oneri su mutui	75	83
	114	**127**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
Fabbricati civili	1	1
Fabbricati industriali	335	335
Impianti e macchinario	15.331	15.182
Attrezzature industriali e commerciali	215	197
Altri beni	98	102
	15.980	**15.817**
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Verso clienti	435	526
Verso altri (Altri-commerciali)	154	0
Verso altri (Altri-diversi)	408	0
	997	**526**
Accantonamenti per rischi	**0**	**0**
Altri accantonamenti		
Al fondo manutenzioni cicliche	1.827	3.808
Al fondo indennità cessazione rapp. agenti	366	319
	2.193	**4.127**

Gli ammortamenti e gli accantonamenti elencati trovano riscontro nei rispettivi cespiti e fondi già illustrati a commento delle voci di Stato patrimoniale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **-1.984** **(2.230)**

Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni *15* *(16)*

I "proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni" (15) rappresentano la rivalutazione degli anticipi IRPEF sul TFR, versati nel 1997 e nel 1998 ai sensi dei commi 211-213 dell'art. 3 della Legge 662/96 e successive modificazioni.

Interessi e commissioni da controllanti *21* *(0)*

Questa voce rappresenta gli interessi sul conto corrente speciale acceso presso Tirrenia.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari *2.287* *(7.713)*

	2002	2001
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari		
Interessi da banche	0	5
Interessi da altri	101	0
Proventi di cambio	106	322
Contributi di credito navale	2.080	7.386
	2.287	7.713

In questa voce sono compresi: gli interessi da altri (101), che rappresentano gli interessi verso l'Erario per crediti IRPEG (58) e gli interessi di mora maturati da clienti (43); i proventi di cambio (106), che riguardano le differenze cambio positive realizzate nell'esercizio (105) e l'utile (1) delle cessioni di valuta effettuate dagli uffici di cambio di bordo (attività sospesa nel febbraio 2002), nonché infine i contributi di Credito navale (2.080), che si riferiscono a decreti liquidati entro il 1992.

Interessi e commissioni a controllanti *955* *(1.046)*

Gli "interessi e commissioni a controllanti" riguardano gli interessi passivi su debiti finanziari a breve verso la Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli (955).

Per omogeneità di impostazione con i criteri di Gruppo e con quelli degli organismi professionali italiani le commissioni su fidejussioni e lettere di patronage rilasciate dalla Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli (45) e commissioni su fidejussioni rilasciate dalla Fintecna (16) sono state riclassificate tra i "costi della produzione per servizi".

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari *3.352* *(4.453)*

	2002	2001
Interessi e commissioni ad altre imprese ed oneri vari		
Interessi e commissioni corrisposti a banche	3.193	4.054
Interessi e commissioni ad altri	18	34
Oneri di cambio	141	365
Diversi	0	0
	3.352	**4.453**

In questa voce sono compresi: gli interessi corrisposti a banche (3.193) su indebitamento a medio/lungo termine (1.917) e su finanziamenti a breve (1.276); gli interessi e le commissioni ad altri, che riguardano gli interessi verso altri finanziatori su una operazione di factoring di cessione di crediti futuri (18); gli oneri di cambio (141) che riguardano le differenze cambio negative realizzate nell'esercizio (100) e l'accantonamento al fondo oscillazione cambi (41).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 2.239 (-12)

	2002	2001
Proventi straordinari		
Sopravvenienze ed insussistenze attive	2.908	38
Differenza positiva imposte esercizi precedenti	74	12
	2.982	**50**
Oneri straordinari		
Sopravvenienze ed insussistenze passive	687	59
Imposte relative ad esercizi precedenti	56	3
	743	**62**

I "proventi straordinari" espongono le sopravvenienze ed insussistenze attive (2.908) che comprendono: l'iscrizione del maggior credito (2.211) accertato nei confronti dell'INPS di Venezia per interessi e rivalutazione monetaria su ritardato pagamento di sgravi contributivi, al netto di quanto già registrato a tale titolo in precedenza, a seguito della sentenza 427/2002 del Tribunale di Venezia, Sezione Lavoro. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato precedentemente nel paragrafo relativo agli altri crediti; la cancellazione del debito (695) nei confronti dei Portabagagli di Brindisi per compensi non dovuti come accertato sulla base delle indicazioni processuali e tenuto conto delle indicazioni fornite dal legale della Società; altre partite minori (2) nonché infine la differenza positiva tra la determinazione delle imposte in sede di bilancio 2001 e la determinazione in sede di dichiarazione dei redditi (74).

Gli "oneri straordinari" espongono le sopravvenienze ed insussistenze passive (687) che comprendono: la differenza del corrispettivo a carico dello Stato per l'esercizio 2001, connessa al risparmio accertato dal-

l'Amministrazione per il temporaneo distoglimento della motonave "Egitto Express" (679); altre partite minori (8) nonché infine le imposte di esercizi precedenti (56) relative alla stima prudenziale del debito per imposte conseguente alla verifica generale dell'esercizio 1999 nonché l'accertamento dell'importo che sarà versato per l'integrativa semplice, accantonata a "fondo imposte".
La decisione della Commissione delle Comunità europee in data 24/11/1999, concernente l'incompatibilità con la normativa comunitaria degli sgravi contributivi concessi alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo luglio 1994/novembre 1997, comporterebbe la restituzione da parte della Società degli sgravi, per un onere che sarà determinato dall'INPS e comprensivo di interessi. Tenuto conto di quanto già indicato nella Relazione sulla gestione, in particolare che l'onere rientrerà nella determinazione dei corrispettivi erogati dallo Stato in futuri esercizi, non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio. L'impostazione contabile adottata non genera effetti sul risultato dell'esercizio, né sui risultati degli esercizi successivi.

Imposte sul reddito dell'esercizio **657** **(830)**
Le "imposte sul reddito dell'esercizio" (657) rappresentano l'IRPEG (77) e l'IRAP (580) di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite attive, come già accennato nei Criteri di valutazione, non sono state rilevate, non sussistendo la ragionevole certezza di una effettiva recuperabilità delle stesse in esercizi futuri, in conformità al Principio contabile n. 25 - Trattamento contabile delle imposte sul reddito. Il loro ammontare è teoricamente determinato in 2.978 migliaia di euro, di cui 2.675 per IRPEG e 303 per IRAP.

ALTRE INFORMAZIONI

Situazione fiscale

Al 31 dicembre 2002 risulta un credito verso l'Erario di 2.950 – di cui 2.910 per IRPEG e 40 per IRAP – dovuto in parte alla ritenuta d'acconto del 4% subìta sui contributi incassati dallo Stato ed in parte ai versamenti d'acconto effettuati in esercizi precedenti.

La Società ha in parte compensato i crediti residui al 31/12/2001 con i versamenti di acconto.
Nel corso dell'esercizio la Società – a seguito della verifica generale effettuata dall'Agenzia delle Entrate di Venezia 1 relativa all'esercizio 1999 – ha ricevuto l'invito al contraddittorio ed ha prudenzialmente accantonato le maggiori imposte, gli interessi e le sanzioni desumibili da tale invito in attesa di definire l'effetto delle misure di condono di cui all'articolo 15 della Legge 289/2002 (Finanziaria 2003).

Inoltre la Società ha stabilito di aderire al condono di cui all'articolo 8 della citata legge mediate dichiarazione integrativa ai fini delle imposte IRPEG, IRAP e IVA per l'importo minimo previsto per ciascun tributo e periodo accertando tale imposta nell'esercizio. Gli esercizi non ancora definiti sono di conseguenza il 1997 e successivi per le imposte sui redditi, ed il 1998 ed i successivi per l'IVA.

Numero medio dei dipendenti retribuiti

Il numero medio dei dipendenti retribuiti nell'anno 2002 è stato pari a 575 unità, di cui 67 addetti amministrativi (dirigenti, quadri ed impiegati) e 508 unità di marittimi.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai Consiglieri di Amministrazione ammontano a complessivi 62.500 euro, come da delibera assembleare del 29 aprile 2002.

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai Sindaci ammontano a complessivi 59.650,77 euro, come da delibera assembleare del 27 aprile 2000.

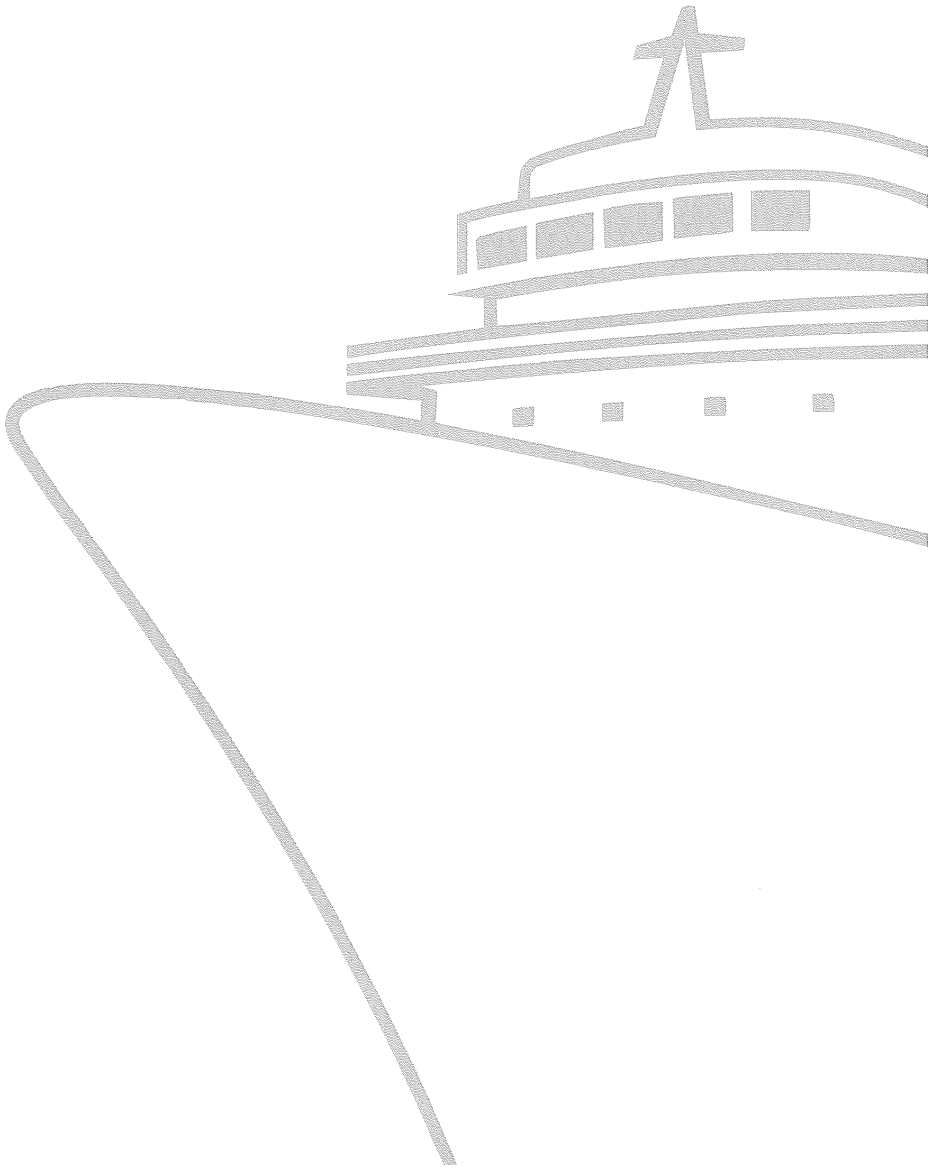
Per ogni ulteriore informazione si rinvia a quanto diffusamente comunicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

Roma, 21 marzo 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2002 viene sottoposto alla Vostra approvazione con i seguenti dati finali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	**188.650.245**
Passivo	€	**129.930.183**
Fondi per rischi ed oneri e TFR	€	15.424.861
Capitale, riserve e utili esercizi precedenti	€	41.644.594
	€	**186.999.638**
Utile dell'esercizio	€	**1.650.607**

Con esclusione dei Conti d'ordine per un totale di € 13.861.920.

Tale risultato trova dimostrazione e conferma nel raffronto dei componenti economici del Conto economico.

CONTO ECONOMICO

Ricavi ed altri componenti positivi di reddito	€	116.300.378
Costi ed altri componenti negativi di reddito	€	114.649.771
Utile dell'esercizio	€	**1.650.607**

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico espongono cifre in unità di euro, senza decimali, conformemente alle disposizioni di legge.

La gestione è stata caratterizzata da talune partite, tra cui principalmente i maggiori crediti accertati a seguito di sentenza del Tribunale di Venezia nei confronti dell'INPS di Venezia per interessi e rivalutazione monetaria su ritardata corresponsione di sgravi contributivi, nonché da cancellazione di debiti per compensi non dovuti sempre in relazione a indicazioni processuali.

Rispetto al precedente esercizio la gestione evidenzia a fronte di un decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari al 5%, una lievitazione dei costi della produzione del 3%, così denotando la bontà delle scelte in merito al recupero di costi gestionali in maniera efficiente.

La Società si trova a dover operare in regime molto vincolato in relazione alla procedura di informativa avviata dalla Comunità europea, che di fatto ha bloccato la possibilità di mettere a fuoco il Piano Quinquennale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2002, sottoposto alla Vostra approvazione dal Consiglio di Amministrazione, è redatto in conformità alle prescrizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Da esso, ed in particolare dalla Nota integrativa che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto, risultano sia le informazioni e tutti i dettagli necessari per una migliore conoscenza dei fatti di gestione e della lo-

ro influenza sui risultati di esercizio e sul patrimonio della Vostra Società, sia le prescritte indicazioni sui criteri di valutazione adottati.

Non riteniamo necessario formulare particolari osservazioni o commenti in aggiunta a quelli desumibili dalla predetta Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile.

Vi assicuriamo che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, e che la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata secondo i criteri illustrati nella Nota integrativa, rispondenti a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio della Società è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 114 della Legge 12 agosto 1977, n. 675, nel caso specifico da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale, in attesa della stesura definitiva della Relazione di revisione, ha comunicato che sulla base dei lavori espletati fino alla data del 18 marzo 2003 non sono emersi rilievi dalla revisione contabile.

Non risulta che si siano verificate circostanze eccezionali per l'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Relativamente all'evoluzione della procedura di informativa avviata dalla Commissione europea in ordine ai presunti aiuti di Stato nei confronti anche della Vostra Società, facciamo presente che al momento non sono intervenuti fatti nuovi, mentre l'analoga procedura avviata nei confronti di Tirrenia si è conclusa positivamente per cui non sussistono motivi che suggeriscano di modificare il criterio di valutazione del rischio sinora adottato dagli Amministratori.

Tenuto conto di quanto precede, nonché delle risultanze degli accertamenti eseguiti dal Collegio in osservanza del disposto dell'art. 2403 del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2002 e concordiamo con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile.

Vi rammentiamo che con l'approvazione del Bilancio vengono a cessare, per compiuto triennio, i componenti del Collegio Sindacale.

Nel ringraziarVi per la fiducia a suo tempo concessaci, Vi invitiamo a voler provvedere in merito.

Venezia, 3 aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Salvatore Sasso

Dott. Felice d'Aniello

Dott.ssa Emanuela Serino Marrani

Dott. Diego Mascolo

Dott. Franco Tosi

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Adriatica di Navigazione SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Adriatica di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Adriatica di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Adriatica di Navigazione SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4 Come riferito dagli Amministratori nell'informativa di bilancio, è in corso di conclusione la procedura di informazione aperta nel 1999 dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato Italiano per presunti aiuti conferiti alle società controllate dalla Tirrenia di Navigazione SpA. L'esito positivo della stessa procedura di infor-

PRICEWATERHOUSECOOPERS

mazione conclusasi nel 2001 per la Capogruppo Tirrenia di Navigazione SpA induce a ritenere che possa concludersi favorevolmente anche il procedimento riguardante l'Adriatica di Navigazione SpA.

Napoli, 8 aprile 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(*Revisore contabile*)

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.P.A.

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI



ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2003

L'Assemblea degli Azionisti dell'Adriatica di Navigazione S.p.A., riunita in sede ordinaria in Roma in data 28 aprile 2003, in seconda convocazione, presente e rappresentato l'azionista per l'intero capitale sociale costituito da n. 156.979.500 azioni,

Ha deliberato:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2002, corredato dalla Relazione sulla gestione, chiuso con un utile di Euro 1.650.606,99;
- di destinare il 5% di detto utile alla Riserva legale per un importo di Euro 82.530,35, residuando un utile di Euro 1.568.076,64 che, sommato agli utili di esercizi precedenti rinviati a nuovo di Euro 30.202,51, porta ad un totale di utile disponibile di Euro 1.598.279,15;
- di assegnare agli azionisti un dividendo, in ragione di Euro 1,01 per ciascuna delle n. 1.569.795 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi Euro 1.585.492,95, da distribuire in data immediatamente successiva a quella dell'Assemblea;
- di rinviare a nuovo l'utile residuo di Euro 12.786,20.

Ha deliberato inoltre:

- di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2003/2005 nelle persone dei Signori:

• Dott. Salvatore Sasso	Presidente
• Dott. Ennio Crisci	Sindaco Effettivo
• Dott.ssa Emanuela Serino Marrani	Sindaco Effettivo
• Dott. Diego Mascolo	Sindaco Effettivo
• Dott. Franco Tosi	Sindaco Effettivo
• Dott. Giuseppe De Turris	Sindaco Supplente
• Dott. Luciano Dalla Grana	Sindaco Supplente

- di affidare l'incarico di revisione contabile del Bilancio sociale per il triennio 2003/2005 alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.